



Relazione di verifica

allegata al rendiconto generale dell'esercizio 2013

SOMMARIO

NOTA METODOLOGICA.....	- 3 -
PARTE PRIMA QUADRO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	- 5 -
FATTI SALIENTI	- 6 -
Il gettito delle entrate tributarie nell'esercizio 2013	- 6 -
Le manovre di coordinamento della finanza pubblica	- 7 -
Le modifiche agli stanziamenti di previsione introdotte con la LR 9/2013	- 7 -
IL QUADRO DELLE ENTRATE.....	- 9 -
Titolo 1 - Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	- 9 -
Titolo 2 - Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	- 10 -
Titolo 3 – Entrate extratributarie	- 10 -
Titolo 4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	- 11 -
Titolo 5 - Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	- 11 -
L'avanzo di amministrazione	- 12 -
IL QUADRO DELLE SPESE.....	- 14 -
La gestione della competenza	- 14 -
La gestione dei residui	- 15 -
Il Patto di stabilità 2013.....	- 15 -
I saldi contabili e la situazione di cassa	- 16 -
La spesa del bilancio regionale per finalità	- 17 -
FINALITÀ 1 - Attività economiche	- 18 -
FINALITÀ 2 - Tutela dell'ambiente e difesa del territorio.....	- 41 -
FINALITÀ 3 - Gestione del territorio.....	- 53 -
FINALITÀ 4 - Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	- 64 -
FINALITÀ 5 - Attività culturali, ricreative e sportive.....	- 70 -
FINALITÀ 6 - Istruzione, formazione e ricerca	- 86 -
FINALITÀ 7 - Sanità pubblica.....	- 101 -
FINALITÀ 8 - Protezione sociale.....	- 110 -
FINALITÀ 9 - Sussidiarietà e devoluzione.....	- 135 -
FINALITÀ 10 - Affari istituzionali, economici e fiscali generali.....	- 145 -
FINALITÀ 11 - Funzionamento della Regione	- 164 -
PARTE SECONDA: RIPARTIZIONE TERRITORIALE DEI PAGAMENTI.....	- 179 -
Il quadro dei pagamenti 2013.....	- 180 -
I destinatari della spesa regionale	- 184 -
I trasferimenti a favore delle aree montane	- 190 -
Le schede per finalità e funzione	- 192 -

NOTA METODOLOGICA

La presente Relazione di Verifica, ai sensi dell'art. 65 della LR 21/2007, accompagna il rendiconto generale dell'esercizio 2012 con lo scopo di illustrare i risultati raggiunti ed il grado di realizzazione dei programmi regionali.

La prima parte, denominata "Quadro delle entrate e delle spese", fornisce una valutazione sintetica dell'andamento delle entrate e delle spese nell'esercizio di gestione 2012:

- la prima sezione rappresenta e commenta, per titolo, le entrate della gestione;
- la seconda sezione rappresenta le spese per titolo, per finalità e per finalità-funzione, coerentemente con la struttura del bilancio regionale, e fornisce un commento per ciascuna struttura amministrativa dell'andamento delle spese.

Rispetto a questa ultima sezione risulta opportuna una precisazione: sebbene l'articolazione e la struttura richiamino quelle adottate nella Relazione politico programmatica regionale 2013-2015, che nella sua seconda parte prevede l'illustrazione degli interventi programmati con le risorse libere del bilancio 2013-2015, l'illustrazione non è immediatamente raccordabile a quella del documento programmatico e non va letta come una mera rendicontazione rispetto ai contenuti ivi esposti. Va sottolineato, infatti, che la programmazione della RPPR riguarda le sole risorse libere del bilancio 2013-2015, mentre l'illustrazione contenuta nel presente documento, a corredo del Rendiconto e coerentemente con l'impostazione del medesimo, rappresenta tutte le risorse a disposizione dell'Amministrazione nell'esercizio 2013; in particolare, rispetto ai contenuti del bilancio di previsione, normalmente intervengono:

- l'iscrizione della competenza derivata, che introduce nella gestione dell'esercizio corrente stanziamenti di spesa derivanti dall'esercizio precedente e non utilizzati (art. 31 LR 21/2007, "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale");
- l'assestamento del bilancio, che può disporre variazioni negli stanziamenti e applica al bilancio l'ulteriore avanzo di amministrazione rispetto a quello presunto iscritto in fase di previsione;
- l'eventuale iscrizione, in corso di gestione, di altri stanziamenti di entrata e di spesa.

Nella disamina della spesa per finalità e per finalità/funzione si è adottato un approccio metodologico che prescinde dalla suddivisione della spesa in titoli (spesa corrente e spesa di investimento). Pertanto, anche quando viene richiamato il concetto di "unità di bilancio", questo si riferisce cumulativamente alle unità di bilancio appartenenti a titoli diversi, qualora aventi la medesima denominazione, in quanto riferite al medesimo contenuto sostanziale dal punto di vista delle attività realizzate.

Gli importi sono rappresentati, salvo diverse indicazioni, in milioni di euro; tutta la trattazione è svolta al netto delle partite di giro (titolo VI dell'entrata e titolo IV della spesa).

La seconda parte, denominata "Ripartizione territoriale dei pagamenti", dà un'immagine dell'azione regionale sul territorio al fine di acuire la capacità di osservare, misurare e valutare quanto è stato realizzato e rendere più chiara e trasparente l'azione di governo delle risorse.

Parte prima
QUADRO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

FATTI SALIENTI

Il gettito delle entrate tributarie nell'esercizio 2013

Come sarà ribadito nella sezione di questa relazione dedicata all'analisi del quadro dell'entrata, l'esercizio 2013 si è chiuso con un importo di maggiori entrate in conto competenza pari a 451,66 milioni di euro. Data la significativa dimensione di tale risultanza, si ritiene utile in questo paragrafo chiarire quali sono i fattori inattesi che hanno prodotto la divergenza tra i risultati della gestione e previsioni di inizio esercizio.

In **primo** luogo va riferito che, nella seconda parte dell'esercizio 2013, il legislatore statale è ripetutamente intervenuto nella disciplina di alcuni tributi compartecipati dalla Regione per aumentare la percentuale dell'acconto di imposta da versare nel 2013 (si veda quanto previsto all'art. 11, commi 18 e 20 del decreto legge 76/2013, all'art. 15, comma 4 del decreto legge 102/2013 e all'art. 2, commi 1, 2 e 5 del decreto legge 133/2013). L'intervento normativo ha riguardato l'IRPEF, le imposte sostitutive, l'IRAP e l'IRES. L'aumento relativo ad IRAP e ad IRES va inteso come intervento "*una tantum*": da esso, infatti, deriva un incremento del gettito dell'esercizio 2013 e una corrispondente diminuzione del gettito del 2014, anno in cui, in sede di pagamento del saldo di imposta, i contribuenti scontano i maggiori importi pagati in sede di acconto. Questo primo evento ha prodotto nella gestione 2013 maggiori entrate pari a **135,41** milioni di euro.

In **secondo** luogo, come si dirà anche nel paragrafo "*le modifiche agli stanziamenti di previsione introdotte con la LR 9/2013*", nell'esercizio 2013 si è registrata una componente straordinaria di gettito IRES da ricondursi ad un gruppo societario che, in sede di consolidato fiscale, ha maturato un debito di imposta di particolare rilievo, non conforme ai dati della serie storica. Parte del maggior gettito sopravvenuto in corso di esercizio è stato contabilizzato con la legge 9/2013. L'ulteriore quota di maggior gettito, al netto di quanto ascrivibile agli effetti della manovra statale relativa all'aumento dell'acconto di imposta 2013, ammonta a circa **136,7** milioni di euro.

In **terzo** luogo va segnalato che, nel corso dell'esercizio 2013, il Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato alla Regione di aver terminato l'elaborazione delle dichiarazioni dei redditi 2010 e di avere ricavato dall'analisi dei dati che la compartecipazione regionale ai redditi da pensione dovuta alla Regione per l'esercizio 2010 è superiore di circa **98,59** milioni di euro rispetto a quella versata a titolo di acconto e ha conseguentemente integrato le spettanze regionali. Si è trattato della prima applicazione del meccanismo di attribuzione della compartecipazione attraverso "acconti e saldi" previsto dall'art. 3 bis del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di data 17 ottobre 2008, che ha preso avvio per l'appunto nel 2010 con il riconoscimento dei primi acconti.

In **quarto** luogo, nel corso del 2013, come conseguenza di un processo di riorganizzazione di un grande gruppo societario regionale, sono incrementati i versamenti delle ritenute da lavoro dipendente effettuati in Regione per un importo complessivo pari a circa **60** milioni di euro.

In **quinto** e ultimo luogo gioverà ricordare che l'art. 5 del decreto legge 35/2013 ha disposto la riprogrammazione delle restituzioni e dei rimborsi d'imposta per un importo pari, nel 2013, a 2,5 miliardi di euro su scala nazionale. Il provvedimento ha avuto ovviamente un impatto rilevante sul gettito da compartecipazione all'IVA regionale, che ha registrato una minore entrata pari a **83,66** milioni di euro, per effetto di un incremento del 104 per cento dei rimborsi erogati in regione.

Come si può agevolmente comprendere, i primi 4 eventi tra quelli elencati hanno determinato un miglioramento del gettito delle entrate tributarie regionali, mentre l'ultimo ha causato una contrazione del gettito atteso.

Inoltre, mentre il primo, il secondo e il quinto degli eventi elencati vanno considerati come "non strutturali", i restanti sono in grado di produrre anche nel futuro e in via stabile effetti positivi per le entrate regionali.

Le manovre di coordinamento della finanza pubblica

A completamento di quanto riportato nella relazione politico programmatica 2013-2015, nel paragrafo “il contributo al risanamento dei conti pubblici”, si riporta a seguire una tabella che riassume il valore a consuntivo delle misure di concorso alla finanza pubblica che hanno gravato sulla gestione 2013, sia in termini di concorso all'indebitamento netto (tabella 1) che in termini di saldo netto da finanziare (tabella 2).

Contributo agli obiettivi di finanza pubblica in termini di indebitamento netto		2013
a	Art. 77 ter D.L. 112/2008	13.527,00
b	Art. 14, comma 1, lettera b) D.L. 78/2010	154.433,80
c	art. 1, comma 156, legge 220/2010	250.000,00
d	Art. 20, comma 5, lettera b) D.L. 98/2011 come modificato dal D.L. 138/2011	281.411,00
e	Art. 28, comma 3, D.L. 201/2011 come modificato dall'art. 35 comma 4, D.L. 1/2012 e dall'art. 4, comma 11, D.L. 16/2012	163.898,11
f	Art. 16, comma 3 D.L. 95/2012 - enti territoriali	168.962,41
g	Correttivo incremento spesa sanitaria	-28.405,80
<i>Totale contributo</i>		1.003.826,52

Tabella 1 – valori in migliaia di euro

Contributo agli obiettivi di finanza pubblica in termini di saldo netto da finanziare		2013
a	art. 1, comma 151, legge 220/2010	250.000,00
b	Art. 28, comma 3, D.L. 201/2011 come modificato dall'art. 35 comma 4, D.L. 1/2012 e dall'art. 4, comma 11, D.L. 16/2012	163.898,11
c	Art. 16, comma 3 D.L. 95/2012 - enti territoriali	119.267,58
d	Art. 15, comma 22, D.L. 95/2012 - sanità	37.469,72
e	art. 1 comma 132 della legge 228/2012 (stabilità 2013) - sanità	12.489,91
<i>Totale contributo</i>		583.125,32

Tabella 2 – valori in migliaia di euro

Le modifiche agli stanziamenti di previsione introdotte con la LR 9/2013

Nel corso dell'esercizio 2013 sono state apportate, come di consueto, modifiche agli stanziamenti del bilancio approvati con legge finanziaria; tuttavia si segnala, come fatto peculiare, un provvedimento legislativo diverso dalla legge di assestamento che ha applicato al bilancio ulteriori entrate di natura tributaria. Infatti le risultanze contabili ed extracontabili relativamente alle entrate di natura tributaria hanno permesso di rilevare, nel corso dell'esercizio 2013 ma non in tempo utile per l'approvazione della legge di assestamento del bilancio, una componente anomala di gettito tributario relativo all'IRES (successivi approfondimenti hanno permesso di constatare che si tratta di una componente straordinaria destinata a rimanere isolata, essendo relativa ad un'operazione di consolidamento fiscale di uno specifico contribuente).

Una volta appurata con certezza la consistenza della componente straordinaria di gettito, ed accertata l'effettiva spettanza al bilancio regionale, è stato possibile applicare al bilancio con legge di variazione (LR 9/2013) il relativo incremento di entrata, destinandolo a fronteggiare la perdurante situazione di grave crisi economica e sociale e la conseguente carenza di liquidità delle imprese, adottando le misure urgenti necessarie a sostenere e rilanciare i settori produttivi del territorio regionale e a tutelare l'occupazione. In particolare il provvedimento normativo in esame ha provveduto a rafforzare l'operatività del fondo per la stabilizzazione del sistema economico regionale, nonché al potenziamento di alcuni fondi di rotazione; e

alla copertura di alcuni fondi globali per futuri interventi legislativi in materia di crisi industriali e sviluppo e rilancio dei settori produttivi e dell'occupazione.

L'effetto sul bilancio di tale provvedimento legislativo è sintetizzabile in un aumento degli stanziamenti delle entrate tributarie e delle spese dell'importo di **180 milioni** di euro; nel seguito di questo documento si darà conto più in dettaglio degli effetti contabili connessi alla gestione di tali risorse.

IL QUADRO DELLE ENTRATE

Si riportano di seguito le tabelle di riepilogo della gestione delle entrate in conto competenza ed in conto residui. Gli importi, tratti dal rendiconto generale dell'esercizio 2013, sono espressi in milioni di euro:

COMPETENZA	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Accertato	Riscosso	Magg./min. entrate
1 - Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	4.769,20	4.962,60	5.165,06	4.673,99	202,46
2 - Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	131,10	201,16	197,13	152,10	-4,03
3 - Entrate extratributarie	57,23	91,89	101,63	72,84	9,74
4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	226,38	409,09	401,70	110,08	-7,39
5 - Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	87,97	87,97	87,96	0,00	-0,01
TOTALE	5.271,88	5.752,71	5.953,48	5.009,03	-627,28
Avanzo esercizio precedente	710,30	828,07			
TOTALE COMPETENZA	5.982,19	6.580,76			

RESIDUI	Residui iniziali	Residui finali	Riscosso	Magg./min. entrate
1 - Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	564,58	315,46	315,46	-249,12
2 - Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	151,92	143,50	98,24	-8,42
3 - Entrate extratributarie	83,91	83,69	8,82	-0,22
4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	662,20	529,66	83,94	-132,53
5 - Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	824,37	750,90	27,10	-73,46
TOTALE RESIDUI	2.286,97	1.823,21	533,57	-463,76

Titolo 1 - Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali

Il titolo nel suo complesso evidenzia minori entrate in conto residui per 249,11 milioni di euro e maggiori entrate in conto competenza per 202,46 milioni di euro.

Il risultato della gestione risulta tuttavia più significativo se depurato delle minori entrate relative ai capitoli diretti alla contabilizzazione "al lordo" delle compartecipazioni ai tributi erariali, che sono compensate da corrispondenti economie maturate nel conto della spesa.

Al netto di tali partite, la gestione 2013 del titolo 1 è contraddistinta, relativamente al conto residui, da un saldo pari a 0 e, relativamente al conto della competenza, da un saldo marcatamente positivo pari a 451,66 milioni di euro.

La particolare consistenza delle maggiori entrate registrate in conto competenza 2013 si spiega, innanzi tutto, con gli eventi già descritti nel paragrafo "il gettito delle entrate tributarie dell'esercizio 2013", che vengono richiamati schematicamente nell'elencazione seguente:

- 1) aumento dell'acconto d'imposta 2013 (rilevante ai fini IRPEF, IRES, IRAP e sostitutive);
- 2) versamento straordinario di un grande contribuente IRES;
- 3) conguaglio compartecipazione ai redditi da pensione 2010;
- 4) incremento dei versamenti dei sostituti d'imposta a seguito della riorganizzazione di un grande gruppo societario (rilevante ai fini IRPEF);
- 5) incremento dei rimborsi in conto fiscale (rilevante, in particolare, ai fini IVA)

L'effetto complessivo dei descritti eventi è pari a 347,01 milioni di euro.

I restanti 104,64 milioni di euro si spiegano quale effetto delle maggiori entrate pari a 141,03 registrate in relazione ad alcuni tributi e delle minori entrate pari a 36,45 registrate in relazione ad altri tributi.

Tra i tributi che hanno maturato un risultato migliore rispetto alle aspettative di previsione si segnalano, in particolare, la compartecipazione all'IRPEF (+ 77,79 milioni), alle imposte sostitutive (+26,26 milioni) e all'imposta sui redditi da pensione versata in acconto (+15,73).

Tra quelli che hanno maturato un risultato peggiore rispetto alle aspettative, si citano l'IRAP pubblica (-8,1 milioni) e privata (-17,25 milioni, una volta depurato il gettito dalla componente relativa all'aumento dell'acconto di imposta) e la compartecipazione all'accisa sull'energia elettrica (-8,1 milioni).

Titolo 2 - Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti

Si evidenziano minori entrate sul conto competenza per circa 4 milioni di euro, riferibili principalmente alla riduzione di importo di alcune assegnazioni statali vincolate: tali minori entrate risultano compensate da economie di spesa di pari importo. Tra queste si segnalano:

- trasferimenti compensativi di minori introiti a titolo di addizionale comunale all'IRPEF, da riversare ai Comuni della regione;
- assegnazioni statali relative alla tutela delle minoranze linguistiche;
- assegnazioni a favore delle associazioni di allevatori per la tenuta dei libri genealogici.

La gestione in conto residui evidenzia minori entrate per un importo di 8,42 milioni di euro, principalmente ascrivibili all'assegnazione statale per azioni di promozione e sostegno della produzione vitivinicola regionale con riferimento al marchio "Friulano".

Titolo 3 – Entrate extratributarie

Il titolo terzo riporta complessivamente maggiori entrate di competenza per **9,74 milioni di euro**; tale saldo è il risultato di alcune componenti di importo significativo che, presentando importi di segno diverso, si compensano algebricamente.

Si segnalano, in particolare:

- i saldi negativi registrati in corrispondenza alla gestione dei capitoli relativi alle operazioni di finanza derivata (circa pari a 6 milioni di euro), parzialmente compensati da economie di spesa. Si ricorda che il valore della minore entrata non evidenzia affatto il differenziale annuale di tali operazioni; in base alle

regole di contabilizzazione adottate per tali tipologie di contratti dall'Amministrazione regionale, il valore differenziale dei flussi scambiati dalle controparti contrattuali si evince solamente dalla differenza tra l'ammontare degli accertamenti e quello degli impegni annotati, rispettivamente, sul capitolo di entrata e di spesa istituiti per ciascuna operazione di finanza derivata.

- minore entrata 3 milioni (capitolo di entrata 770), ascrivibile alla decisione di Friulia Holding S.p.A. di destinare l'utile dell'esercizio 2011/2012 agli azionisti mediante l'attribuzione di azioni;
- maggiori entrate relative a recuperi di somme riversate nel bilancio regionale a vario titolo;
- maggiori entrate relative a proventi derivanti dalla gestione del demanio marittimo.

Titolo 4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale

Il risultato delle entrate di competenza del titolo 4, complessivamente inferiore allo stanziamento per **7,39 milioni di euro**, va ascritto in parte alle entrate di origine regionale ed in parte a quelle di provenienza statale.

La componente regionale fa registrare una maggiore entrata di circa 5 milioni di euro, dovuta in gran parte a rientri di somme ascrivibili ai programmi di edilizia residenziale.

La componente relativa ad assegnazioni statali vincolate invece fa registrare una minore entrata di circa 12 milioni di euro, quasi totalmente ascrivibile alla minore entrata registrata in relazione al fondo unico regionale per l'edilizia; tale minore entrata è compensata da economia di spesa di pari importo.

Risulta più significativo l'importo risultante dalla gestione in conto residui, che fa registrare una minore entrata complessiva di 132,53 milioni di euro,

- 80 milioni relativi ai rientri previsti in relazione al Fondo per la stabilizzazione del sistema economico regionale, secondo quanto previsto dall'art. 7 della LR 9/2013;
- Una minore entrata di circa 30 milioni relativa ai finanziamenti statali in tema di edilizia sanitaria, compensata da economia di spesa di pari importo;
- Una minore entrata di circa 20 milioni relativa ai finanziamenti statali (POR FESR 2007-2013), compensata da economia di spesa di pari importo, ascrivibile all'attribuzione delle risorse statali al Programma di Azione e Coesione.

Titolo 5 - Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie

Le minori entrate, per un importo complessivo di oltre 73 milioni di euro tra competenza e residui, vanno ricondotte alle variazioni operate in conto competenza e in conto residui relative alla gestione dell'indebitamento. Appare utile riepilogare sinteticamente di seguito i dati relativi all'indebitamento regionale, con uno sguardo sia all'indebitamento effettivo (cd "stock di debito") e cioè al livello della esposizione reale della Regione nei confronti del mercato finanziario, che all'indebitamento potenziale e cioè alle consistenze delle autorizzazioni al ricorso al mercato finanziario concesse dal legislatore regionale nel corso dell'esercizio 2013 o negli esercizi precedenti e non ancora tradotte in contrazione effettiva di debito.

In chiusura dell'esercizio 2013 l'*indebitamento effettivo* della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, al netto dell'esposizione debitoria il cui ammortamento è a carico dello Stato, ammonta a **694,78 milioni di euro**, in diminuzione del 16,5% rispetto allo stesso valore registrato nell'esercizio 2012 e di quasi il 50% rispetto a quello annotato nel 2009.

L'Amministrazione regionale, così come è accaduto nel quinquennio precedente, anche nel 2013 non ha fatto ricorso al mercato finanziario, né tramite la contrazione di mutui, né tramite emissioni obbligazionarie, mentre ha provveduto al pagamento della quota capitale delle rate relative all'indebitamento contratto negli esercizi precedenti, restituendo al mercato finanziario, al netto della

quota prevista in attuazione dell'art. 1, comma 4 della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (assestamento del bilancio 2009), un importo pari a **137,51 milioni** di euro, dando luogo ad una corrispondente diminuzione dello stock di debito.

Quanto all'*indebitamento potenziale*, il suo valore ad inizio dell'esercizio finanziario 2013 risulta pari a **904,98 milioni** di euro (importo in linea con quello dell'esercizio precedente). Si tratta della somma delle autorizzazioni al ricorso al mercato finanziario rilasciate negli esercizi precedenti ancora ineseguite, pari a 817,01 milioni (contabilmente rappresentate dai residui iniziali annotati sui capitoli di entrata 1650 e 1688 del bilancio regionale) e delle autorizzazioni conferite per l'anno 2013 dall'art. 1, comma 3 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (legge finanziaria 2013), pari a 87,97 milioni. Tali autorizzazioni, che pure sul breve periodo non si traducono necessariamente nell'effettivo ricorso al mercato, sul lungo periodo, qualora non ridotte per effetto di successivi provvedimenti o della destinazione di quote di avanzo a copertura della spesa sottostante, concorreranno all'incremento dello stock di debito. Infatti, accordandole, il legislatore regionale introduce una precisa fonte di entrata nel bilancio regionale: a tal proposito si segnala che l'amministrazione regionale ha stipulato, nel corso dell'esercizio 2013, un secondo contratto preliminare di mutuo di durata quinquennale con la Cassa depositi e prestiti (il primo era stato stipulato nel 2012), accertando contestualmente l'entrata, la cui riscossione potrà avvenire, nei tempi dettati dalle dinamiche della cassa e dalle fasi della spesa in tal modo finanziata, nell'arco del quinquennio.

L'indebitamento potenziale, misurato alla fine dell'esercizio finanziario 2013, è stato rideterminato in **804,63 milioni** di euro, con una diminuzione di circa **100 milioni** di euro rispetto all'indebitamento potenziale registrato ad inizio esercizio.

Tale diminuzione va ricondotta a tre componenti:

- una prima diminuzione, pari a **26,87 milioni** di euro corrisponde alle riscossioni annotate dall'Amministrazione regionale sul capitolo di entrata 1650/E in attuazione dell'art. 1, comma 4 della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (assestamento del bilancio 2009);
- una seconda diminuzione pari a **11,88 milioni** di euro, corrisponde alle economie registrate in conto competenza e in conto residui sui capitoli di spesa finanziati con la contrazione del debito; ad una diminuzione delle autorizzazioni o delle obbligazioni di spesa corrisponde, infatti, un'uguale diminuzione della necessità di approvvigionamento sul mercato finanziario;
- infine, una terza quota pari a **61,59 milioni** è imputata in diminuzione in relazione alle economie maturate nel 2012 sui capitoli destinati al rimborso del capitale o al pagamento degli interessi relativi a operazioni di finanziamento con ricorso al mercato finanziario, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (legge finanziaria 2011).

Le minori entrate registrate in conto competenza ed in conto residui corrispondono alla somma delle ultime due componenti, mentre la prima trova corrispondenza contabile nelle riscossioni in conto residui.

L'avanzo di amministrazione

L'importo finale dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2013 ammonta a poco più di **848 milioni di euro**. Le scritture contabili evidenziano un contributo positivo significativo della gestione della competenza, pari a quasi 930 milioni, mentre risulta negativo per quasi 80 milioni il saldo della gestione in conto residui.

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, si segnala che il saldo della gestione in conto residui si attesta su valori negativi, in discontinuità rispetto agli esercizi precedenti, pur comprendendo un importo positivo di circa **100 milioni di euro** relativo alla perenzione amministrativa dei residui passivi (importo in linea con gli esercizi precedenti): il motivo va ascritto in parte alla già citata LR 9/2013, relativa ai rientri previsti in relazione al Fondo per la stabilizzazione del sistema economico regionale, che ha compensato una diminuzione di un credito annotato in conto residui, con un'economia di spesa di pari importo in conto competenza; in parte alla rimodulazione del piano finanziario delle risorse statali relative al POR FESR

2007-2013, attribuite al Programma di azione e Coesione; in parte ancora a differenti criteri di imputazione delle economie di cui alla LR 22/2010, art. 1 c.5, che hanno portato ad una consistente diminuzione dei residui attivi.

Per quanto riguarda l'avanzo di competenza, esso è il risultato algebrico di componenti di segno positivo e negativo, di cui verranno di seguito illustrate le più caratterizzanti.

Sono innanzitutto da segnalare alcuni importanti aspetti relativi alle entrate tributarie, già analizzati nel precedente paragrafo "Titolo 1 - Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle partecipazioni ai tributi erariali" al quale si rimanda per i dettagli; tralasciando le poste relative alla contabilizzazione al lordo delle entrate tributarie, dal momento che, per questo aspetto, le consistenti minori entrate in competenza e in conto residui trovano compensazione in economie di spesa di pari importo, le entrate tributarie contribuiscono all'avanzo di amministrazione per oltre **450 milioni** di euro.

Un significativo contributo all'avanzo di amministrazione dell'esercizio viene altresì dal settore della spesa, dove si sono registrate economie di importo consistente, sia in conto residui che in conto competenza.

Le economie in conto competenza sono dovute in parte ad aspetti tecnico-contabili e in parte ad aspetti sostanziali.

Nell'ambito della prima tipologia si segnalano economie relative ad accantonamenti destinati a fronteggiare eventi negativi destinati ad incidere sui saldi di bilancio, per circa **200 milioni** di euro (gli eventi negativi a cui tali accantonamenti fanno riferimento, in buona parte connessi alla dinamica dei tributi erariali, si sono verificati in parte nell'esercizio 2013, pertanto verranno riproposti accantonamenti analoghi ma di importo inferiore nel bilancio dell'esercizio 2014). Nell'ambito delle economie di competenza determinate da aspetti di natura sostanziale, che risultano in un importo circa pari a **70 milioni di euro** (al netto delle poste che trovano corrispondenza in minori entrate di pari importo e dunque risultano neutre ai fini del risultato di esercizio), si sono registrati risparmi di spesa corrente ed economie relative ad interventi che non è stato possibile realizzare nel corso dell'esercizio 2013, che verranno riproposti nel 2014.

IL QUADRO DELLE SPESE

Si riportano di seguito le tabelle di riepilogo della gestione delle spese in conto competenza ed in conto residui. Gli importi, tratti dal rendiconto generale dell'esercizio 2013, sono espressi in milioni di euro:

COMPETENZA	Stanz. iniziale	Stanz. finale	Impegnato	Pagato	Trasf. fondo terremoto	Trasf. in comp. derivata	Economie di competenza
1 - Spese correnti	4.923,10	5.583,68	4.458,56	4.205,29	0,01	494,45	630,67
2 - Spese d'investimento	852,72	1.884,25	627,25	231,96	0,34	1.186,08	70,59
3 - Spese per rimborso di mutui e prestiti	206,36	206,36	188,07	187,40	0,00	0,00	18,29
TOTALE COMPETENZA	5.982,19	7.674,30	5.273,88	4.624,66	0,34	1.680,52	719,55

RESIDUI	Residui iniziali	Disimpegni c/residui	Perenzioni	Trasf. fondo terremoto	Residui finali	Pagato
1 - Spese correnti	633,12	256,53	20,89	0,01	355,68	299,20
2 - Spese d'investimento	1.415,83	29,54	79,63	0,04	1.306,62	383,00
3 - Spese per rimborso di mutui e prestiti	1,59	0,00	0,00	0,00	1,59	0,59
TOTALE RESIDUI	2.050,54	286,07	100,53	0,05	1.663,89	682,80

Per quanto riguarda la competenza, si segnala che nel seguito del documento gli impegni riportati fanno riferimento al totale delle somme impegnate sia sulla competenza pura che sulla competenza derivata.

Per quanto riguarda i residui, si segnala che la colonna "residui finali" corrisponde alla colonna totale "L" delle tabelle del conto consuntivo della spesa, e rappresenta la quota parte dei residui iniziali come risulta a seguito dei disimpegni, delle perenzioni e dei trasferimenti al fondo del terremoto effettuati nel corso dell'esercizio 2013.

La gestione della competenza

Le risorse a disposizione per gli impieghi di spesa nell'esercizio finanziario 2013 ammontano, al netto delle partite di giro, a 7.674,30 milioni di euro. Tale importo è il risultato delle risorse iniziali assegnate dal bilancio di previsione 2013, dello stanziamento di competenza derivata dall'esercizio precedente e delle ulteriori risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio.

Tali risorse sono state impegnate per 5.273,88 milioni di euro, ovvero nella misura del 68,72% dello stanziamento assestato. La migliore capacità di impegno si registra, come è prevedibile, sul titolo 3, con un valore del 91,14%, segue il risultato del titolo 1 (79,85%) ed infine il titolo 2 (33,29%).

La minore capacità di impegno riscontrata nell'ambito del titolo 2 si spiega essenzialmente con la maggiore complessità della programmazione e realizzazione delle opere di investimento, ragione sulla quale poggia, peraltro, il particolare trattamento dedicato a questo tipo di spese dalla legge di contabilità regionale nella disciplina della chiusura dell'esercizio.

Quale conseguenza di tale diversa capacità d'impegno e, più in generale, della distribuzione delle risorse tra i diversi titoli di spesa operata dal legislatore regionale nella compilazione del bilancio di previsione, gli impegni sono dislocati per l'84,54% nel titolo 1, per l'11,89% nel titolo 2 e per il 3,57% nel titolo 3.

Le risorse non impegnate nel corso dell'esercizio 2013 ammontano, al netto delle partite di giro, a 2.400,42 milioni di euro, ovvero il 31,28% dello stanziamento assestato, e sono state in parte trasferite alla gestione 2014 (1.680,52 milioni di euro), in parte ridestinate al fondo di ricostruzione di cui all'art. 66, comma 2, della legge di contabilità regionale (0,34 milioni di euro) e in altra parte hanno prodotto economie di bilancio (719,55 milioni di euro).

In base agli impegni annotati nel corso dell'esercizio 2013, sono stati assunti atti di pagamento per un importo pari a 4.624,66 milioni di euro, ovvero l'87,69% delle somme impegnate nell'anno. La migliore capacità di pagamento si è registrata sul titolo 3 (99,64% degli impegni), segue il risultato del titolo 1 (94,32% degli impegni) ed infine il risultato del titolo 2 (36,98% degli impegni).

La gestione dei residui

I residui passivi all'inizio della gestione 2013 ammontano, al netto delle partite di giro, a 2.050,54 milioni di euro distribuiti per 633,12 milioni di euro sul titolo 1 (pari al 30,88% del totale), per 1.415,83 milioni di euro sul titolo 2 (pari al 69,05% del totale) e per 1,59 milioni di euro sul titolo 3 (pari allo 0,08% del totale); la maggiore consistenza di residui passivi nell'ambito del titolo 2 va giustificata con le medesime osservazioni svolte a chiarimento della minore capacità d'impegno con riguardo al conto della competenza registrata sul medesimo titolo.

Durante l'esercizio di riferimento sono stati complessivamente pagati in conto residui 682,80 milioni di euro, di cui 299,20 milioni di euro del titolo 1, 383,00 milioni di euro del titolo 2 e 0,59 milioni di euro del titolo 3. La capacità di pagamento in conto residui risulta dunque pari al 33,30 % dell'ammontare dei residui iniziali; più in particolare pari al 47,26% per le spese correnti, al 27,05% per quelle in conto capitale e al 37,11% per le spese relative al rimborso di mutui e prestiti.

I disimpegni complessivamente registrati nello stesso periodo ammontano a 286,07 milioni di euro, pari al 13,95% della massa dei residui iniziali.

Le somme andate in perenzione, complessivamente pari a 100,53 milioni di euro, rappresentano il 4,90% del totale dei residui iniziali e sono dislocate per il 20,78% nel titolo 1 e per il 79,21% nel titolo 2.

In base all'art. 66 della LR 21/2007 sono stati trasferiti al "Fondo di solidarietà per la ricostruzione, lo sviluppo economico e la rinascita del Friuli Venezia Giulia" 0,05 milioni di euro.

Da quanto sopra illustrato si ricava che la capacità complessiva di smaltimento dei residui passivi dell'esercizio 2013 si attesta al 47,25% (87,78% per il titolo 1, 29,14% per il titolo 2 e 37,11% per il titolo 3).

Il Patto di stabilità 2013

La disciplina del patto di stabilità interno ha previsto per il 2013 nuove modalità di calcolo degli obiettivi, introducendo i tetti di competenza finanziaria ed euro compatibile con l'obbligo di rispetto di entrambi i livelli di spesa. Dalle spese rilevanti ai fini del patto sono state escluse quelle relative alla concessione di crediti, secondo quanto regolamentato a partire dal 2011, nonché le tipologie di esclusioni stabilite in sede di accordo con lo Stato.

Le numerose manovre finanziarie che si sono susseguite negli ultimi esercizi, sin dal DL 78/2010, e la stratificazione degli interventi normativi hanno concorso a rendere più rigorosi gli obiettivi programmatici di finanza pubblica, determinando criticità sempre maggiori nella programmazione e nella gestione della spesa.

Nel 2013 la Regione ha conseguito gli obiettivi del Patto di stabilità interno concordati con lo Stato, utilizzando la quasi totalità degli spazi finanziari disponibili e cedendo ai Comuni e alle Province, in

attuazione del Patto di stabilità territoriale, un *plafond* di spazi finanziari pari a 115 milioni di euro che ha contribuito ad attenuare i vincoli di finanza pubblica degli enti locali ed a rendere spendibili risorse finanziarie per gli investimenti e i pagamenti nei confronti delle imprese.

I saldi contabili e la situazione di cassa

Appare opportuno, a chiusura di questa parte generale dedicata alle risultanze contabili generali del rendiconto 2013 e prima di passare ad una disamina analitica della spesa dell'esercizio 2013 per finalità e funzione, introdurre sinteticamente qualche cenno sui saldi contabili del bilancio regionale e sulla situazione di cassa dell'amministrazione regionale.

Dal punto di vista dei saldi, il bilancio regionale appare caratterizzato da un solido **marginale corrente**: il differenziale tra gli accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 dell'entrata e gli impegni del titolo 1 nel rendiconto 2013 si attesta infatti oltre il miliardo di euro, pari al 18% delle entrate correnti. Sebbene il dato del rendiconto 2013 abbia subito l'influenza di una serie di componenti straordinarie (delle quali alcune destinate a ridurre le entrate degli esercizi futuri: si rimanda a quanto già esposto nel paragrafo dedicato al titolo 1 dell'entrata), la media del margine corrente negli ultimi 4 esercizi si attesta comunque tra i 750 e gli 800 milioni di euro.

Tale dato, indubbiamente positivo, come sottolineato anche dai rapporti di analisi emessi dalle società di rating, dipende in primo luogo dalla struttura finanziaria del bilancio regionale: come per le altre Regioni a statuto speciale, infatti, l'asse portante del sistema finanziario è rinvenibile nella devoluzione di quote del gettito di tributi erariali riscossi nel territorio. Sono dunque le entrate tributarie, corrispondenti ad un'incidenza del 70-75% del totale delle entrate accertate, a sostenere quasi per intero la spesa, compresa quella di investimento. D'altro canto, va rilevato che un margine corrente significativo è sintomatico di un contenimento della spesa corrente, o quantomeno di una sua crescita ad un tasso correlato alla crescita delle entrate correnti.

Questi due aspetti (ruolo predominante delle entrate correnti, in massima misura tributarie, e contenimento della spesa) sono i fattori principali a cui è dovuta la **situazione di cassa** dell'ente, che negli ultimi esercizi non ha mai presentato tensioni (il saldo di fine esercizio 2013 era superiore ai 2 miliardi di euro). Il fatto che le entrate del bilancio regionale siano in buona parte liquide, mentre le procedure di spesa richiedano spesso dei tempi superiori all'esercizio di gestione per arrivare all'erogazione (soprattutto nel caso della spesa di investimento), consente all'amministrazione regionale di non ricorrere al mercato finanziario per finanziare la propria spesa di investimento (si rinvia a quanto esposto nel paragrafo relativo al titolo 5 dell'entrata).

La spesa del bilancio regionale per finalità

La tabella seguente riporta i totali della spesa dell'esercizio 2013, espressi in milioni di euro e disaggregati per finalità:

FINALITÀ		Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Attività economiche	competenza	200,72	309,34	206,96	105,40
	residui	433,38	382,92		103,48
	totale				208,89
2 - Tutela dell'ambiente e difesa del territorio	competenza	24,12	132,54	49,03	24,89
	residui	42,19	36,99		12,46
	totale				37,35
3 - Gestione del territorio	competenza	257,70	374,00	288,90	194,04
	residui	315,24	312,40		113,34
	totale				307,38
4 - Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	competenza	62,62	105,81	81,32	37,82
	residui	255,58	230,74		48,61
	totale				86,44
5 - Attività culturali, ricreative e sportive	competenza	78,60	100,68	92,73	56,61
	residui	61,76	59,86		32,88
	totale				89,50
6 - Istruzione, formazione e ricerca	competenza	122,57	215,88	165,92	122,55
	residui	107,45	104,10		31,92
	totale				154,47
7 - Sanità pubblica	competenza	2.284,88	2.516,30	2.284,38	2.239,30
	residui	126,91	104,07		29,60
	totale				2.268,89
8 - Protezione sociale	competenza	377,76	532,00	438,21	311,69
	residui	173,31	162,98		98,41
	totale				410,11
9 - Sussidiarietà verticale e devoluzione	competenza	535,95	576,15	531,35	489,05
	residui	54,26	52,95		28,72
	totale				517,77
10 - Affari istituzionali, economici e fiscali generali	competenza	1.735,14	2.450,33	837,65	781,96
	residui	424,32	172,41		156,66
	totale				938,62
11 - Funzionamento della Regione	competenza	302,12	361,27	297,44	261,33
	residui	56,15	44,47		26,71
	totale				288,04
TOTALE	competenza	5.982,19	7.674,30	5.273,88	4.624,66
	residui	2.050,54	1.663,89		682,80
	totale				5.307,45

Di seguito si riportano le tabelle di dettaglio delle singole finalità e funzioni in cui è ripartita la spesa del bilancio regionale, espressa in milioni di euro. Per ciascuna funzione sono in seguito descritte le Attuazione dalle strutture amministrative in corrispondenza di ciascuna unità di bilancio (secondo il concetto esposto nella nota metodologica).

FINALITÀ 1 - Attività economiche

FUNZIONE		Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Agricoltura	competenza	26,22	39,83	29,39	13,76
	residui	64,03	59,28		16,80
	totale				30,57
2 - Industria e artigianato	competenza	1,06	1,46	1,26	0,60
	residui	1,19	1,19		0,68
	totale				1,28
3 - Commercio, pubblici esercizi, turismo e terziario	competenza	44,14	53,00	43,86	27,42
	residui	51,09	48,50		23,31
	totale				50,73
4 - Cooperazione	competenza	2,87	2,77	2,71	2,07
	residui	0,69	0,64		0,29
	totale				2,36
5 - Sistemi economici territoriali e locali	competenza	76,88	127,79	99,30	59,36
	residui	118,44	110,06		37,51
	totale				96,87
6 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	49,55	84,48	30,44	2,20
	residui	197,94	163,26		24,89
	totale				27,08
Totale	competenza	200,72	309,34	206,96	105,40
	residui	433,38	382,92		103,48
	totale				208,89

FUNZIONE 1 – AGRICOLTURA

Unità di bilancio: 1001 – Contributi alle imprese
Impegni: € 9.371.132,11

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Il sostegno alle imprese del comparto agricolo si concretizza attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contributi pluriennali (limiti da 15 a 30 anni), i cui impegni di spesa sono stati formalizzati in precedenti annualità (da ultimo nel 2009) per interventi di miglioramento fondiario quali l'acquisto di fondi rustici e la ristrutturazione fondiaria, la realizzazione di strutture aziendali, l'acquisto di attrezzature realizzati da imprese agricole di produzione primaria e da cooperative operanti nell'ambito della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli; - finanziamenti agevolati attivati con le risorse assegnate al fondo di rotazione regionale per gli interventi nel settore agricolo (LR 80/1982) in sede di assestamento di bilancio. Tali finanziamenti sono stati concessi in conformità agli indirizzi stabiliti dal relativo documento di programmazione; - sovvenzioni per finalità di interesse agricolo; sono state impegnate risorse a favore di 11 enti e associazioni per le finalità istituzionali dagli stessi 	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p>

<p>perseguite;</p> <ul style="list-style-type: none"> - finanziamenti per la profilassi e il risanamento del bestiame; nel corso del 2013 con variazione di bilancio l'importo è stato aumentato del 30 per cento per la copertura delle attività programmate che sono state interamente impegnate. <p>Sono stati sostenuti gli oneri derivanti dalle convenzioni sottoscritte con i centri di assistenza agricola per lo svolgimento delle funzioni delegate in materia di utenza dei motori agricoli (LR 22/2010, art. 3, comma 36).</p> <p>Nel corso dell'annualità 2013 non sono stati concessi aiuti in regime de minimis in materia di compensazione socio-economica, né per la pesca di molluschi bivalvi, né per l'attività di mitilicoltura in quanto non richiesti dalle imprese interessate. L'importo relativo all'annualità 2013 è stato inviato a economia di bilancio. Il regime de minimis per la fuoriuscita precoce dal settore della pesca non è stato mai attivato, in quanto esiste una misura del Fondo Europeo per la Pesca afferente all'asse I destinata all'arresto definitivo dell'attività di pesca.</p> <p>A seguito di apposita Intesa di programma, sono state impegnate le risorse a favore delle cinque Associazioni del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura per attività di cooperazione e associazionismo. È stato inoltre riscritto un residuo perento per la liquidazione a un'associazione per le intese di programma stipulate nel dicembre 2011 e conclusesi nel 2012 (con proroghe protrattesi fino al 2013).</p> <p>Le risorse stanziare per l'attuazione della direttiva CEE "Nitrati" – misura 121, azione 3 – non sono state impegnate in quanto il bando è andato deserto.</p>	
---	--

Unità di bilancio: 1003 – Infrastrutture a servizio del sistema delle imprese
Impegni: € 12.877.926,83

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È proseguita l'erogazione, a favore del Consorzio di bonifica Bassa Friulana, dei finanziamenti pluriennali destinati agli interventi relativi alla sicurezza idraulica del fiume Stella per la protezione delle alluvioni del centro di Precenicco - i cui lavori sono stati temporaneamente sospesi al fine della rimozione di un reperto archeologico rinvenuto nella zona interessata, oggetto di una perizia di variante - nonché all'impianto idrovoro a Lignano Sabbiadoro, per il quale sono state completate le indagini geologiche ed è stata avviata la progettazione delle opere.</p>	<p>Ambiente ed energia € 225.000,00</p>
<p>Nel corso del 2013 si è provveduto alla realizzazione e alla liquidazione, in corso d'opera e finale, di interventi delegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ai Consorzi di bonifica per la costruzione di opere pubbliche di bonifica e di irrigazione (nuove realizzazioni, trasformazioni e completamenti di impianti irrigui, opere di presa, di adduzione e impianti di pompaggio); - al Consorzio di bonifica Bassa friulana per interventi di bonifica integrale finalizzati al miglioramento della sicurezza idraulica dei terreni e degli abitati della bassa pianura friulana. <p>Con opportuni interventi di manutenzione è stata garantita la funzionalità e l'efficienza delle opere pubbliche di bonifica e di irrigazione, onde assicurare da un lato il regolare deflusso delle acque di scolo nei terreni interessati dalla bonifica e dall'altro l'irrigazione nelle aree interessate sia da opere irrigue a</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 12.652.926,83</p>

<p>scorrimento sia da impianti irrigui in pressione.</p> <p>Le somme originariamente previste per la manutenzione delle opere pubbliche di bonifica, assolutamente insufficienti, sono state incrementate in sede di assestamento, anche a scapito dei fondi previsti per la realizzazione di nuove opere.</p> <p>Si è proceduto alla reiscrizione dei fondi necessari alla liquidazione di somme dovute per la realizzazione di opere pubbliche di bonifica e irrigazione, i cui impegni sono stati assunti in anni precedenti a causa dei lunghi tempi di realizzazione che tale tipologia di opere impone.</p> <p>Con finanziamenti pluriennali (20 anni) si è provveduto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a trasferire fondi alla Provincia di Trieste per la realizzazione e il potenziamento di opere pubbliche di irrigazione volte a favorire lo sviluppo di pratiche agricole; - alla realizzazione e alla ristrutturazione delle sedi e delle strutture funzionali e operative consortili: tali opere permetteranno di fornire migliori servizi all'utenza di imprenditori agricoli; - alla trasformazione irrigua prevedendo il passaggio, su vaste aree regionali, dalla vecchia irrigazione a scorrimento alla nuova irrigazione tubata in pressione, al fine di risparmiare e migliorare l'utilizzo della risorsa idrica e aumentare la versatilità degli impianti favorendo la diversificazione della produzione agricola, anche alla luce delle recenti variazioni climatiche. <p>Si è inoltre provveduto a coprire gli oneri per quota capitale e interessi dei mutui derivanti dal ripiano dei disavanzi di amministrazione della sezione di bonifica montana del consorzio di bonifica Cellina – Meduna.</p> <p>Il previsto contributo straordinario pluriennale all'ERSA a fronte dei costi connessi alla ristrutturazione degli immobili in disponibilità da terzi con contratti di comodato gratuito, non è stato concesso per la mancata sottoscrizione, da parte dell'ERSA, del contratto di comodato gratuito così come disposto dall'art. 2, comma 17 della LR 18/2011.</p> <p>Per quanto riguarda il ripristino della viabilità interpodereale e delle strutture aziendali danneggiate da eventi riconosciuti di carattere eccezionale, non sono state impegnate le risorse statali provenienti dalla legge 185/1992 (Fondo di solidarietà nazionale) in quanto l'istruttoria si è conclusa solamente nel 2014.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 1005 – Programmi comunitari
Impegni: € 3.233.677,21

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>In attuazione del <u>Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013</u> è proseguita l'attività di assistenza tecnica, misura 5.1.1.. In particolare, i fondi sono stati utilizzati per dotare l'Autorità di Gestione del supporto necessario all'attuazione del programma e, pertanto, è continuata l'attività prevista dal piano di comunicazione del PSR con il soggetto affidatario del servizio. Si è partecipato alla Fiera Agriest 2013, sono stati organizzati incontri, convegni e tavoli di partenariato, sono stati affidati incarichi a periodici regionali e si è proseguito con l'attività informativa sui quotidiani regionali.</p> <p>È stato affidato il servizio di valutazione in itinere ed ex-post del PRS. È proseguito il supporto specialistico garantito dall'apporto dei consulenti in</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p>

materia di monitoraggio, gestione finanziaria, supporto informatico, gestione e costruzione di regimi di aiuto, attuazione di misure specifiche e di nuovi approcci e controllo.

Ai fini dell'avvio del PRS 2014-2020 l'attività svolta ha riguardato prevalentemente l'accordo di collaborazione con INEA (Istituto Nazionale di Economia Agraria) per la verifica delle condizioni socioeconomiche (analisi swot) e di contesto per il periodo di programmazione 2014-2020 e l'affidamento dell'incarico per la valutazione ex ante.

Sono state sostenute le prime spese relative alla attuazione del Programma comunitario di cooperazione territoriale transfrontaliera Italia – Slovenia 2007–2013 denominato FARmEAT e riguardante la valorizzazione delle aree rurali transfrontaliere attraverso lo sviluppo della zootecnia sostenibile.

Il Programma operativo IPA Adriatico, progetto Eco.Sea, ha lo scopo di promuovere, migliorare e proteggere gli ambiente marini e costieri attraverso una gestione sostenibile delle attività di pesca, con interventi per l'incremento delle risorse ittiche e della biodiversità, in modo da migliorare concretamente la condizione generale dell'ambiente marino e, al tempo stesso, garantire una prospettiva di sviluppo sostenibile per le popolazioni costiere dipendenti dalla pesca.

Sono stati conferiti gli incarichi previsti dal progetto di:

- financial manager – projectassistant del progetto;
- tecnico esperto del settore ittico per la realizzazione delle attività tecnico specialistiche;

ed è stata stipulata la convenzione con Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente – ARPA per il supporto tecnico scientifico come previsto dal progetto Eco.Sea.

Le rispettive attività sono regolarmente in corso secondo la tempistica prevista dal progetto. Trattandosi di progetto pluriennale, la somma non impegnata è stata rinviata al 2014.

Nell'ambito del Fondo Europeo per la Pesca, sono stati concessi contributi a imprese, consorzi ed Enti pubblici per l'attuazione delle misure del programma. In particolare, nel corso dell'annualità 2013 sono state impegnate risorse a favore di consorzi e imprese su bandi pubblicati nel 2012 inerenti la misura 2.2 "Pesca nelle acque interne" e 3.5 "Progetti pilota" per un totale di cinque imprese beneficiarie e un consorzio.

Sono stati pubblicati i bandi relativi alle misure:

- 2.1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura";
- 2.3 "Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione";
- 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca";
- 3.4 "Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori".

Sono state impegnate risorse relativamente alle misure 2.1 e 2.3, a favore di 16 imprese. Si sono avviate le procedure istruttorie per pervenire all'impegno delle risorse anche sui bandi 3.3 e 3.4.

Con l'intensa attività di liquidazione delle pratiche in scadenza nel corso dell'anno, è stato raggiunto l'obiettivo di certificazione della quota comunitaria per l'annualità 2013, evitando in tal modo il disimpegno automatico delle risorse.

Nell'ambito dell'asse IV, in seguito alla pubblicazione del bando "Sviluppo

<p>sostenibile delle zone di pesca” avvenuta nel 2011 e all’approvazione della graduatoria nell’annualità 2012 che ha portato alla selezione del Gruppo di Azione Costiera (GAC), nel corso del 2013 sono state impegnate le risorse per l’attuazione di due sottomisure a titolarità GAC inerenti la gestione dell’ambiente e del territorio. Si è provveduto a impegnare le risorse per finanziare i costi di gestione del GAC, l’acquisizione di competenze e animazione.</p> <p>Relativamente all’asse V “Assistenza tecnica” è stato stipulato un nuovo contratto di consulenza esterna con un esperto in materia comunitaria, per la gestione del sistema di monitoraggio informatico del programma, l’attuazione di tutte le attività inerenti la rendicontazione delle spese, l’aggiornamento sullo stato di avanzamento del programma, il mantenimento dei contatti con l’autorità di gestione centrale per quanto riguarda le problematiche relative al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del programma.</p> <p>Nel corso del 2013, con DGR 1475/2013, si è dato atto alla seconda rimodulazione del piano finanziario del Fondo riducendo le risorse afferenti all’asse I al fine di permettere l’attuazione della misura, di competenza ministeriale, dell’arresto temporaneo delle unità da pesca nella regione Friuli Venezia Giulia.</p> <p>È stata svolta una costante collaborazione con il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali – Direzione generale della pesca marittima e dell’acquacoltura – per il bando relativo alla misura 1.1 “Arresto definitivo” del Fondo, dedicato alle imprese di pesca della regione Friuli Venezia Giulia.</p>	
---	--

Unità di bilancio: 1007 – Ripristino danni da calamità
Impegni: € 142.135,65

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>L’intervento riguardante il sostegno dei costi relativi ai premi assicurativi stipulati ai sensi della LR 31/2002, risulta attivato limitatamente agli aiuti destinati alle aziende agricole per la stipula di polizze assicurative per l’insolvenza di clienti imprenditori privati, mentre per la parte relativa agli aiuti per le altre tipologie di polizze si è proceduto alla sola prenotazione delle risorse per difficoltà manifestatesi nell’ambito dell’applicazione delle nuove procedure derivanti dagli obblighi di trasparenza e informazione delle Amministrazioni pubbliche.</p> <p>Con le risorse trasferite al Fondo per la gestione delle emergenze in agricoltura sono state inoltre finanziate 12 aziende agricole danneggiate dal cancro batterico dell’actinidia (PSA).</p> <p>Nel corso dell’annualità 2013 in relazione al Regolamento per la concessione di indennizzi alle imprese di pesca che hanno subito danni dovuti alle avversità atmosferiche e meteomarine verificatesi dal 30 gennaio 2012 al 20 febbraio 2012, si è provveduto a fornire precise informazioni alla Commissione Europea, tramite il Servizio sviluppo rurale della Direzione, riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le procedure amministrative seguite per la stesura del Regolamento; - i requisiti richiesti per la dimostrazione del nesso di causalità tra evento calamitoso e danno; - la stima dei danni; - la previsione nel regolamento della detrazione dal risarcimento degli eventuali importi percepiti nell’ambito di regimi assicurativi. 	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p>

Unità di bilancio: 1009 – Servizi alle imprese
Impegni: 3.767.310,31

Attuazione	Struttura attuatrice
È stato concesso un contributo straordinario in regime "de minimis" al consorzio Boschi carnici di Tolmezzo per lo svolgimento dell'attività istituzionale (LR 27/2012 - legge finanziaria 2013 -, art 2, commi da 6 a 8).	Servizio coordinamento e politiche per la montagna € 15.000,00
<p>Nel corso del 2013 è proseguito il rapporto convenzionale con i Centri di Assistenza Agricola per la gestione del potenziale vitivinicolo regionale.</p> <p>È stato concesso il sostegno all'Associazione allevatori del Friuli Venezia Giulia per la tenuta dei libri genealogici, registri anagrafici e i controlli funzionali del bestiame, in conformità agli indirizzi previsti dalle specifiche normative statali e regionali di settore; l'attività è stata anche svolta, e quindi finanziata, dall'Associazione nazionale bovini di razza pezzata rossa italiana. Al finanziamento di tali attività si è fatto fronte con fondi regionali, incrementati del 7 per cento in sede di variazione di bilancio, e con la competenza derivata dei fondi statali in quanto lo stanziamento di provenienza statale è stato solo formalmente iscritto a seguito di comunicazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.</p> <p>Sono state attuate tutte le attività inerenti il miglioramento della produzione zootecnica regionale di equini effettuate dal già Centro di fecondazione artificiale ora Associazione Allevatori FVG.</p> <p>Il programma quinquennale di qualificazione genetica della specie suina in ambito regionale ha esaurito l'attività programmata il 31 dicembre 2012 e, quindi, la relativa posta a bilancio è stata stornata a favore di altre attività.</p> <p>È stata stipulata la convenzione con l'istituto Nord Est qualità per l'effettuazione dei controlli sulle cosce dei suini.</p> <p>Sono stati concessi i finanziamenti al Laboratorio Apistico Regionale e sono state trasferite le risorse alle Province per interventi nel settore apistico.</p> <p>Sono stati utilizzati fondi per i rifornimenti di carburante e la manutenzione ordinaria e straordinaria di mezzi di servizio (ordinari e speciali) in carico alla Direzione e, in particolare, al personale del Corpo forestale regionale.</p>	Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 3.752.310,31

FUNZIONE 2 – INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Unità di bilancio: 1011 – Contributi alle imprese
Impegni: € 360.000,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>In attuazione dell'art. 68 bis della LR 12/2002 e dell'art. 23 della LR 11/2009, con il nuovo regolamento emanato con DPR Reg. 33/2012 la Regione finanzia il "Fondo di sostegno al reddito per le aziende artigiane in crisi e i loro dipendenti" gestito dall'EBIART (Ente Bilaterale dell'artigianato).</p> <p>L'EBIART interviene a favore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dei dipendenti delle imprese artigiane in crisi, concedendo un'integrazione 	Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali

<p>salariale rapportata alle ore effettivamente non lavorate, secondo le modalità disciplinate dallo statuto e dai Regolamenti dell'Ente. Nel corso del 2013, con le risorse impegnate a suo favore, l'Ente ha soddisfatto 1.713 richieste pervenute nel 2012;</p> <p>- degli imprenditori artigiani, concedendo contributi in relazione alle giornate/uomo di sospensione dell'attività lavorativa dei dipendenti. A sostegno del reddito degli imprenditori artigiani titolari di aziende in crisi fino a 14 dipendenti sono stati sostenuti 649 interventi relativi agli accordi di sospensione lavorativa sottoscritti con l'EBIART nel 2012.</p> <p>A seguito delle mutate esigenze manifestate dall'EBIART, con la variazione del POG (Piano Operativo di Gestione finanziaria) effettuata a ottobre 2013, sono state trasferite risorse dal fondo a favore degli ammortizzatori sociali.</p>	
---	--

Unità di bilancio: 1015 – Servizi alle imprese
Impegni: € 900.000,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono state rimborsate alle Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato (CCIAA) le spese sostenute nel corso del 2012 e rendicontate nel 2013 per l'esercizio delle funzioni delegate per la tenuta dell'Albo provinciale delle imprese artigiane (art. 4 della LR 12/2002); in particolare si è provveduto a rimborsare integralmente le spese relative ai compensi spettanti ai componenti delle Commissioni provinciali per l'artigianato e a rimborsare forfetariamente le spese di funzionamento sostenute dalle CCIAA.</p> <p>In attuazione dell'art. 21, comma 3 della LR 12/2002, novellata con la LR 7/2011, la Commissione regionale per l'artigianato ha proposto all'Assessore competente il Programma annuale di settore comprendente progetti di animazione economica, di incubatore d'impresa, progetti diretti a promuovere la commercializzazione e la valorizzazione dei prodotti artigiani e progetti per studi, indagini e ricerche su temi di interesse del comparto artigiano.</p> <p>Il programma 2013, comprendente sette iniziative, è stato approvato dalla Giunta regionale con DGR 2231/2012 ed è stato attuato dal Centro di assistenza tecnica alle imprese artigiane, soggetto delegato ai sensi dell'art. 72 bis della LR 12/2002.</p> <p>Nel corso del 2013, l'Amministrazione regionale ha solo prenotato parte delle risorse stanziare in quanto gli atti di assegnazione delle risorse stesse (art. 85 e tabella b della LR 21/2013 e DGR 2285/2013) sono stati emanati nel dicembre 2013.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p>

FUNZIONE 3 – COMMERCIO, PUBBLICI ESERCIZI, TURISMO E TERZIARIO

Unità di bilancio: 1018 – Contributi alle imprese
Impegni: € 1.419.120,19

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Le risorse stanziare a favore dei Centri di Assistenza Tecnica alle imprese commerciali (CAT) autorizzati a operare in regione sono state destinate in parte all'attività di informazione e assistenza generica gratuita alle imprese e in parte alla realizzazione di indagini, progetti, studi e ricerche, ai sensi dell'art. 85 della LR 29/2005 e del relativo regolamento attuativo (DPR 366/2007).</p> <p>Al sostegno dell'operato degli otto CAT che ne hanno fatto richiesta per le attività di informazione e assistenza generica gratuita alle imprese è stato impegnato l'80 per cento delle risorse disponibili, mentre il restante 20 per cento è stato impegnato a favore del CAT Terziaria Trieste per il progetto "Osservatorio permanente per il monitoraggio sui consumi e sulle tendenze di mercato nella regione Friuli Venezia Giulia".</p> <p>Le risorse stanziare ai sensi dell'art. 100 della LR 29/2005 per favorire gli investimenti delle micro, piccole e medie imprese del settore, sono state destinate, mediante la ripartizione tra i CAT, alla concessione di contributi finalizzati allo sviluppo del commercio elettronico, alla certificazione di qualità, all'ammodernamento di immobili e impianti, all'acquisto di beni strumentali e all'introduzione di sistemi di sicurezza; complessivamente è stato impegnato a favore degli otto CAT richiedenti il 90 per cento delle risorse disponibili consistenti nello stanziamento iniziale previsto con legge finanziaria e nei fondi riassegnati a seguito della restituzione di somme non utilizzate nel 2012, mentre non è stato possibile impegnare entro l'esercizio, per la ristrettezza dei tempi a disposizione prima delle chiusure contabili, l'ulteriore dotazione finanziaria derivante da una variazione al POG disposta nell'ultimo trimestre dell'esercizio.</p> <p>Allo scopo di promuovere la creazione di centri commerciali naturali e di centri in via, ai sensi dell'art. 2, comma 43 e seguenti della LR 11/2011 (Assestamento del bilancio 2011), sono stati attuati interventi contributivi a favore di Comuni, CAT e altri soggetti promotori, approvando la relativa graduatoria e finanziando, con le risorse disponibili, le prime sette delle nove domande ammesse; i limiti imposti dal patto di stabilità non hanno però consentito di provvedere all'impegno del finanziamento spettante a due Comuni. Complessivamente è stato impegnato circa il 60 per cento delle risorse stanziare.</p> <p>In relazione agli interventi di valorizzazione dei luoghi del commercio e del turismo e di miglioramento dell'offerta integrata di servizi comuni, attuati con fondi statali assegnati ai sensi della legge 266/1997 e cofinanziati dalla Regione, sono proseguite le azioni previste e finanziate nell'ambito del V Programma attuativo (fondi 2007-2008-2009). Il livello di attuazione del V Programma attuativo è risultato in linea con le finalità previste nel bando invito. Il finanziamento di ulteriori iniziative nell'ambito del medesimo programma attuativo, a valere sugli stanziamenti di provenienza statale per l'annualità 2009, sarà possibile successivamente alla riscossione dei fondi assegnati.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p>

Unità di bilancio: 1020 – Infrastrutture a servizio del sistema delle imprese
Impegni: € 32.223.472,78

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2013, per quanto concerne le opere inerenti le infrastrutture turistiche di interesse regionale di cui all'art. 161 della LR 2/2002, si è provveduto ad adottare gli atti formali di concessione per le iniziative rientranti nella graduatoria dell'anno precedente per la quasi totalità delle risorse disponibili. Le economie di spesa sulla competenza derivata 2012, sono dovute alla impossibilità di adottare i decreti di concessione nei confronti di tutti i soggetti presenti in graduatoria. Non è stato possibile finanziare alcun progetto relativo all'annualità 2013, nonostante le domande di contributo pervenute proposte da enti pubblici senza fine di lucro.</p> <p>L'Agenzia Turismo FVG, ente strumentale della Regione con compiti di coordinamento, programmazione e organizzazione del prodotto turistico regionale, ha gestito per conto della Direzione e per l'ultimo anno i contributi previsti per lo sviluppo delle attività di bed & breakfast svolgendo l'istruttoria delle domande ricevute a fronte delle somme trasferite dalla Regione nel 2012.</p> <p>A seguito dell'entrata in vigore nel mese di dicembre della LR 21/2013 (cd legge Omnibus 2013) che ha previsto all'articolo 80 un finanziamento a favore del Comune di Cimolais per la messa in sicurezza della pista di sci nordico in località Palin, si è potuto procedere alla sola prenotazione delle risorse stanziata sulla base di apposita istanza di finanziamento pervenuta; il relativo impegno sarà adottato nel corso dell'anno 2014.</p> <p>L'intervento programmato a favore della CCIAA di Trieste per la realizzazione del nuovo mercato agroalimentare all'ingrosso si trova tuttora in fase di definizione da parte dell'ente beneficiario che, dopo aver vagliato diverse ipotesi attuative, deve provvedere all'invio della documentazione indispensabile all'avvio della fase operativa, mediante la formalizzazione di un accordo tra la Regione e la stessa CCIAA.</p> <p>Si è provveduto all'erogazione, per la quota di competenza dell'esercizio 2013, del finanziamento concesso alla Società Interporto – Centro ingrosso di Pordenone S.p.A. per il completamento di immobili e infrastrutture afferenti al Centro Commerciale all'Ingrosso di Pordenone.</p> <p>Non sono stati impegnati i fondi previsti per la concessione di contributi ai gestori delle aree sciabili per la messa in sicurezza delle stesse in quanto non sono pervenute domande e sono stato trasferiti all'anno successivo i fondi stanziati per la l'ammodernamento di impianti e infrastrutture turistiche in previsione di ulteriori risorse che consentano un consono utilizzo.</p> <p>Relativamente agli stanziamenti nel settore turistico che costituiscono "rigidità di bilancio", e pertanto già concessi nel corso dei passati esercizi finanziari sulla base di limiti di impegno, si cita in particolare il finanziamento a Friulia S.p.A. per la costituzione del fondo speciale finalizzato al rilancio di Promotur S.p.A. (Piano Industriale 2006-2010) e le opere infrastrutturali sciistiche nei poli turistici minori. Vengono inoltre finanziati altri limiti di impegno, già autorizzati negli esercizi passati, per i quali è stata disposta una notevole attività di verifica che ha portato alla conferma ovvero alla revoca dei contributi stessi.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p>

Unità di bilancio: 1022 – Servizi alle imprese
Impegni: € 88.747,27

Attuazione	Struttura attuatrice
Si è provveduto alla concessione e all'erogazione a favore di Area Tre del contributo per il perseguimento degli scopi statutari del Centro Studi e per la formazione e l'aggiornamento degli imprenditori del terziario.	Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali

Unità di bilancio: 5037 – Promozione e sviluppo turistico
Impegni: € 10.129.104,76

Attuazione	Struttura attuatrice
È stato concesso ed erogato un contributo decennale alla Guardia costiera ausiliaria FVG ONLUS di Trieste per la messa in sicurezza e la manutenzione della gru su pontone denominata "Ursus", ai sensi dell'art. 2, comma 12 della LR 27/2012.	Cultura, sport e solidarietà € 10.000,00
Sono stati concessi contributi pluriennali al Comune di Tarvisio per la riqualificazione dell'accoglienza turistica attraverso il rifacimento dell'arredo urbano e l'abbattimento delle barriere architettoniche del centro cittadino e straordinari alla pro loco della Comunità di Bueriis in comune di Magnano in Riviera per la ristrutturazione della sede sociale. Sono state prenotate le risorse per la pro loco di Muggia per la realizzazione di un'area attrezzata per la sosta dei camper; nel corso dell'anno verrà disposto l'impegno, previa presentazione da parte dell'associazione del progetto preliminare.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 114.421,31
Si è proceduto ad attuare gli interventi in sostegno delle manifestazioni che sono in grado di attirare importanti flussi turistici attraverso i cosiddetti "progetti mirati"; le risorse disponibili sono state impegnate pressoché totalmente a favore di oltre 150 beneficiari/iniziative e sono state disposte le relative erogazioni in via anticipata. Tali progetti sono individuati da parte del Comitato strategico di indirizzo dell'Agenzia TurismoFVG, nell'ambito del quale è prevista la partecipazione dei rappresentanti delle principali categorie produttive e associative del territorio. Il miglioramento dell'offerta turistica, con contestuale rafforzamento dell'immagine regionale e della sua attrattività, è stato realizzato anche attraverso il sostegno di iniziative sportive non professionistiche, in coordinamento con CONI, Promotur e Consorzi turistici. Il citato rafforzamento dell'immagine e dell'attrattività turistica si è però attuato soprattutto con un adeguato sostegno ai "grandi eventi" tenutisi sul territorio regionale, in ambito musicale, culturale e sportivo. In particolare, si è realizzato il supporto dei concerti tenutesi nel corso dell'anno abbinati al pacchetto turistico denominato "Music and live" nonché un adeguato sostegno alle iniziative promozionali attuate in concomitanza con il ritiro della squadra calcistica udinese nelle località turistiche della Regione. In applicazione dell'art. 6, comma 168, della LR 2/2000, è stato concesso un	Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 10.004.683,45

<p>contributo a favore dell'associazione Mittelmoda International Lab per l'anno 2013.</p> <p>Compete alla gestione dell'Agenzia TurismoFVG l'attuazione concreta degli stanziamenti inerenti l'apertura e il funzionamento degli uffici di informazione e accoglienza turistica sul territorio regionale e l'attività di incentivazione dei soggiorni in montagna da parte delle scuole: tutte le risorse stanziare sono state utilizzate. Alla stessa Agenzia è stato concesso il finanziamento necessario al funzionamento dei punti informativi turistici gestiti dai Comuni a seguito di una variazione delle risorse stanziare in precedenza a favore dell'UNPLI (Unione nazionale pro loco d'Italia) che, attualmente, rimane finalizzato per il solo finanziamento dei punti informativi gestiti dalle Pro Loco; il sostegno al programma di attività delle Pro Loco è stato dunque realizzato direttamente dall'Amministrazione regionale.</p> <p>Sempre nell'ambito del rafforzamento dell'immagine turistica della Regione, si segnala tuttavia che, nonostante i diversi tentativi effettuati, non è stato possibile individuare il soggetto privato a cui attribuire le attività di progettazione e realizzazione del nuovo polo termale di Grado.</p> <p>Si è proceduto alla concessione del contributo previsto a favore del gestore della "Casa della farfalle di Bordano". Le risorse stanziare con limite di impegno quindicennale sono state riprogrammate con la recente LR 4/2014, al fine di consentire, nel corso del 2014, un utilizzo delle risorse stesse anche in forma diversa dal project financing precedentemente previsto.</p> <p>Ai sensi della LR 18/2006 sono state impegnate le residue risorse disponibili al fine del miglioramento degli esercizi commerciali e strutture ricettive del Comune di Aquileia.</p> <p>Con l'entrata in vigore nel mese di dicembre della LR 21/2013 (così detta legge Omnibus 2013) che ha previsto all'art. 79 finanziamenti straordinari all'Agenzia regionale Promotur per il potenziamento dell'offerta turistica dei poli sciistici regionali, si è potuto procedere alla sola prenotazione delle risorse stanziare rinviando al 2014 le relative concessioni/impegni.</p> <p>È proseguito il finanziamento di interventi pluriennali disposti nelle annualità precedenti.</p>	
---	--

FUNZIONE 4 – COOPERAZIONE

Unità di bilancio: 1024 – Contributi alle imprese

Impegni: € 1.479.009,70

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono state impegnate risorse in osservanza della LR 27/2007 "Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo" e in presenza di effettive necessità rilevate, per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasferimenti e compensi inerenti l'attività di vigilanza (art. 24) a favore delle associazioni del movimento cooperativo e di professionisti incaricati per la revisione ordinaria e straordinaria delle cooperative; - oneri concernenti le procedure concorsuali (art. 25) a favore dei professionisti incaricati di gestire, quali organi commissariali, le procedure concorsuali di 	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p>

<p>competenza dell'Amministrazione regionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi contributivi a favore delle Associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo (art. 32) mediante l'utilizzo integrale delle risorse finanziarie destinate, anche in corso di esercizio, a tale forma di supporto istituzionale del movimento cooperativistico. <p>Inoltre sono state impegnate risorse:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a favore della società cooperativa sociale ONLUS "La Cjalderie", in attuazione del disposto dell'art. 2, comma 72 della LR 14/2012, a sollievo degli oneri concernenti l'affitto dei rami di azienda relativi alle due sedi già operative, destinate anche alla realizzazione di progetti per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate; - a favore del consorzio di cooperative sociali "Il Mosaico", in attuazione del disposto dell'art. 2, comma 27, della LR 27/2012, a sollievo degli oneri concernenti la locazione di immobili destinati anche alla realizzazione di progetti per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. 	
--	--

Unità di bilancio: 1026 - Cooperazione sociale
Impegni: € 1.229.982,21

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>In base a quanto disposto dall'art. 11 della LR 20/2006 "Norme in materia di cooperazione sociale", sono state trasferite risorse alle quattro Amministrazioni provinciali in applicazione del regolamento emanato con DPR 77/2009. In tal modo è stata resa possibile l'attuazione degli interventi di incentivazione della cooperazione sociale tra cui varie tipologie di aiuti previsti in applicazione del Regolamento (CE) 800/2008 e finalizzati, in larga parte, all'incremento degli inserimenti lavorativi delle persone svantaggiate.</p> <p>Lo stanziamento destinato alla concessione di contributi per il sostegno di interventi di promozione e sviluppo della cooperazione a favore di enti, associazioni ed enti cooperativi non aderenti ad Associazioni di rappresentanza cooperativa (LR 27/2007, art. 29, comma 6) è stato azzerato in sede di assestamento al bilancio per cui gli interventi programmati non sono poi stati realizzati.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali 1.209.982,21</p>
<p>Il previsto contributo alla società cooperativa sociale "San Mauro" di Maniago è stato regolarmente concesso ed erogato per il perseguimento delle finalità istituzionali.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia € 20.000,00</p>

FUNZIONE 5 – SISTEMI ECONOMICI TERRITORIALI E LOCALI

Unità di bilancio: 1027 – Agevolazione carburanti
Impegni: € 44.602.634,48

Attuazione	Attuazione
Sono state impegnate risorse, da reiscrizione di perenti, per i rimborsi alle Compagnie petrolifere del prezzo sui consumi di carburante praticato dai gestori ai cittadini.	Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie € 25.327,11
L'erogazione dei contributi per i carburanti per la mobilità privata a favore dei gestori degli impianti, per il tramite dei segretari generali delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura in qualità di funzionari delegati dell'Amministrazione regionale, è stata garantita per l'intero anno anche a fronte delle risorse aggiuntive stanziato con l'Assestamento del bilancio.	Ambiente ed energia € 44.577.307,37

Unità di bilancio: 1028 – Contributi alle imprese
Impegni: € 11.459.172,67

Attuazione	Struttura attuatrice
Nell'ambito delle azioni finalizzate a promuovere il mantenimento dei livelli occupazionali nei comuni montani nell'esercizio di attività economiche rispettose dell'ambiente naturale, idonee a prevenire lo spopolamento e la disgregazione del tessuto sociale, sono state impegnate risorse a favore della società cooperativa COMCO Nord Est. Sono inoltre state impegnate risorse per la concessione di contributi "de minimis", di cui alla LR 2/2006 art 8, a favore di undici società di gestione degli alberghi diffusi.	Servizio coordinamento e politiche per la montagna € 316.666,66
Il previsto contributo a Bic incubatori FVG S.p.A., per la realizzazione del progetto "Governance energetica regionale" (RENGOV), non è stato concesso per mancata integrazione della domanda.	Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie € 0,0
Il supporto tecnico, amministrativo e organizzativo è stato prestato al Comitato di gestione del F.R.I.E (Fondo di Rotazione pe Iniziative Economiche) che ha operato secondo quanto previsto dalla normativa vigente e, nel corso del 2013, ha deliberato la concessione di 167 finanziamenti agevolati. Per l'attività del Comitato di gestione è stata impegnata la quota annuale relativa la compenso dovuto in conformità del contratto ai sensi dall'art. 5 della LR 9/2003. In considerazione del ritardo nell'utilizzo che hanno subito i fondi relativi al Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (PAR FSC) sono state reperite risorse regionali e statali per le seguenti attività: - <u>Piccole e medie imprese</u> : è stata data attuazione alla LR 4/2005 mediante	Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 11.142.506,01

delega dei canali contributivi, di cui all'art. 42, a Unioncamere del Friuli Venezia Giulia; sono state emanate le direttive per l'attività delegata e sono state trasferite al soggetto delegato tutte le risorse disponibili. Nel corso del 2013 sono stati attivati i canali contributivi riferiti a incentivi:

- alle imprese turistiche per l'incremento e il miglioramento delle strutture turistiche (articoli 156 e 157 della LR 2/2002);
- a favore delle PMI per l'attuazione di programmi pluriennali di promozione all'estero (capo VIII della LR 2/1992).
- Marketing territoriale: nel corso del 2013 il canale contributivo non è stato finanziato.
- Imprenditoria femminile: si è conclusa l'attività istruttoria delle domande ed è stata avviata quella relativa alle rendicontazioni pervenute al fine dell'emissione dei provvedimenti di liquidazione. Le economie di bilancio maturate nel corso del 2013 si riferiscono a domande cui ha fatto seguito un provvedimento di archiviazione per carenza dei presupposti giuridici di concessione del contributo ovvero per rinuncia da parte dei beneficiari. Al contempo, è stata attivata la delega a Unioncamere del Friuli Venezia Giulia per la gestione dei contributi a sostegno di progetti di imprenditoria femminile in conformità alla modifica regolamentare di cui al DPR. 82/2013. Sono state trasferite tutte le risorse disponibili al soggetto delegato.
- Legge Sabatini: le procedure per le agevolazioni previste dalla legge 1329/1965, come recepito con DPR. 205/2004, sono state riattivate e rimangono operative; il regolamento di attuazione è stato adeguato. Con i fondi già a sua disposizione, il soggetto gestore, ha finanziato per l'intero le 128 operazioni concesse nel corso dell'anno. L'Amministrazione regionale ha regolarmente liquidato il compenso al soggetto gestore, Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale.
- Centri di Assistenza Tecnica alle imprese Artigiane (CATA): Con DGR 1363/2013 sono state impartite al CATA le direttive per l'esercizio delle funzioni delegate relative alla concessione degli incentivi a valere su seguenti canali contributivi:
 - finanziamenti per sostenere l'adeguamento di strutture e impianti;
 - incentivi per l'analisi di fattibilità e consulenza economico-finanziaria per la realizzazione di nuove iniziative economiche;
 - incentivi per la partecipazione a mostre, fiere, esposizioni e manifestazioni commerciali nazionali ed estere;
 - incentivi per la diffusione e la promozione del commercio elettronico;
 - aiuti alle imprese di nuova costituzione.

Con le medesime direttive sono stati individuati i criteri e le modalità di utilizzo del "Fondo CATA per gli incentivi alle imprese".

Nel corso del 2013 la Regione ha impegnato tutte le risorse finanziarie stanziata a bilancio. Si è proceduto inoltre all'erogazione delle risorse sulla base delle esigenze finanziarie periodicamente segnalate dal CATA.

La concessione ed erogazione degli incentivi è stata effettuata dal CATA sulla base del regolamento emanato con DPR. 33/2012 e delle direttive impartite nel 2013 con la DGR 1363/2013.
- Consorzio di garanzia (CONFIDI): nel 2013 non erano previsti stanziamenti per

il finanziamento dei fondi rischi dei CONFIDI. Ha continuato a operare, quale gestione fuori bilancio, il Fondo regionale di garanzia per le PMI di cui all'art. 12 bis della LR 4/2005. A valere su tale Fondo nel 2013 è stata delibera, dal competente Comitato di gestione, la concessione di 153 cogaranzie in affiancamento a corrispondenti garanzie dei confidi convenzionati.

Tutte le risorse disponibili sono state già impegnate e pagate. L'attività di concessione da parte dei CONFIDI delle garanzie a valere sullo specifico Fondo finanziato con le risorse di cui alla misura 1.2.a, linea C), del POR FESR 2007-2013, è proseguita nel corso dell'anno 2013.

Per il sostegno all'attività degli esercenti la rivendita dei generi di monopolio, sono state approvate le graduatorie dei beneficiari dei contributi di cui agli articoli 17 bis e ter della LR 11/2009, con un totale di 57 posizioni contributive per l'annualità 2013, e contestualmente prenotati i relativi fondi. Sono stati inoltre concessi i contributi a favore dei beneficiari utilmente collocati nella graduatoria approvata per l'annualità 2012 anche con l'impiego di fondi reperiti mediante uno storno di risorse per assicurare una piena copertura finanziaria alle iniziative proposte.

Con la LR 9/2013 è stata disposta la costituzione di una nuova gestione fuori bilancio denominata "Sezione per lo smobilizzo dei crediti verso la Pubblica Amministrazione". A seguito dell'entrata in vigore della predetta legge regionale, previo confronto con l'Associazione bancaria italiana, è stato dato avvio all'iter di approvazione del relativo regolamento di esecuzione, conclusosi nel 2014, e sono state prenotate le relative risorse. Tale gestione fuori bilancio sarà attivata nel corso del 2014, in corrispondenza all'attivazione del nuovo sistema di incentivazione dell'accesso al credito delle imprese delineato dalla LR 2/2012, fondato sul FRIE e sul Fondo per lo sviluppo delle PMI e dei servizi, nel cui alveo è stata inserita la disciplina della Sezione per lo smobilizzo dei crediti verso la Pubblica Amministrazione. La predetta attivazione comporterà l'impegno delle pertinenti risorse stanziata nel bilancio 2013.

È stata attivata la delega a Unioncamere del Friuli Venezia Giulia mediante stipula di una convenzione per la gestione dei contributi a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile in conformità alla LR 5/2012. Le risorse disponibili sono state trasferite al soggetto delegato.

Ai sensi della LR 2/2012, art. 14, nel corso dell'anno 2013 sono stati concessi contributi alle CCIAA di Udine e di Pordenone, in conto competenza derivata, destinati al finanziamento di progetti delle imprese operanti nei settori produttivi maggiormente in crisi.

Non si è potuto procedere al riparto dei fondi statali stanziati per gli incentivi alle imprese in quanto versati negli ultimi mesi dell'anno. Le somme verranno ripartite nel 2014.

Unità di bilancio: 1030 – Infrastrutture a servizio delle imprese
Impegni: € 28.192.211,30

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>L'art. 2, commi 47 e 49, della LR 27/2012, ha autorizzato l'Amministrazione Regionale ad assegnare un finanziamento al Consorzio per lo sviluppo industriale di Tolmezzo per la messa in sicurezza e il ripristino degli immobili industriali, già appartenenti alla SER.MET di Tolmezzo e alla MOBIAM di Ampezzo, conferiti in seguito alle operazioni di scorporo delle attività di AGEMONT S.p.A., operazioni previste dal Capo I della LR 17/2011.</p>	<p>Servizio coordinamento e politiche per la montagna € 900.000,00</p>
<p>Non è stato possibile concedere al Consorzio artigiano e piccole imprese di Cividale il contributo pluriennale destinato alla realizzazione della variante aerea dell'attuale tracciato della linea elettrica interferente con il progetto di lottizzazione, né proseguire con l'erogazione del precedente contributo, già concesso per la medesima finalità, in quanto il beneficiario (individuato in legge) è risultato in liquidazione.</p>	<p>Ambiente ed energia € 0,00</p>
<p>Con deliberazione 1505/2013 la Giunta Regionale ha dichiarato il pubblico interesse all'attuazione del project financing per la realizzazione e gestione di un sistema di impianti di collegamento a fune tra Pontebba e il comprensorio sciistico di Pramollo – Nassfeld.</p> <p>Le risorse finanziarie a carico dell'anno 2013, non impegnate, hanno costituito economie di bilancio in quanto non è stato possibile formalizzare l'accordo con il gestore individuato a causa della necessità di individuare le modalità e il soggetto tenuto a stipulare il contratto di mutuo.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici e università € 0,00</p>
<p>In applicazione del Regolamento 048/2012 hanno beneficiato di contributi in regime "de minimis" due Agenzie per lo Sviluppo dei Distretti Industriali (ASDI) utilizzando tutte le risorse disponibili a bilancio</p> <p>Nell'anno 2013 è stato approvato il piano di riparto delle risorse stanziato a bilancio a favore di Comunità montane, Enti locali, loro consorzi e Consorzi di sviluppo industriale dei territori montani della regione, individuando tre beneficiari: due di loro hanno rinunciato all'assegnazione del contributo, mentre il terzo ha chiesto la variazione sostanziale al progetto non supportata però da idonea documentazione; pertanto non si è potuto procedere con l'impegno delle relative risorse entro l'esercizio finanziario 2013.</p> <p>È proseguita, nel corso del 2013, la liquidazione di impegni assunti in esercizi precedenti a favore dei Consorzi di Sviluppo industriale, delle CCIAA di Udine e Pordenone per opere infrastrutturali di attività emporiali e della CCIAA di Gorizia per interventi nella sede fieristica. Si è inoltre proceduto, a seguito revoca del contributo a favore della "Fiera Trieste S.p.A.", a disimpegnare le annualità relative al limite corrispondente.</p> <p>È continuata l'erogazione delle somme, già disposta in esercizi, a favore del Comune di Latisana per la progettazione, il recupero e la ristrutturazione dell'area e del complesso edilizio della ex caserma "Radaelli", al fine della sua destinazione a centro servizi a favore delle attività connesse al turismo, alla nautica da diporto, all'artigianato e al commercio.</p> <p>Sono stati realizzati alcuni interventi di bonifica integrale finalizzati al miglioramento della sicurezza idraulica dei terreni e degli abitati della bassa</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 27.292.211,30</p>

pianura friulana, delegati al Consorzio di bonifica Bassa Friulana.	
---	--

Unità di bilancio: 1032 – Programmi comunitari

Impegni: € 1.518.368,38

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono state sostenute spese relative alla realizzazione del programma comunitario South East Europe progetto MMWD - Migrazione e lavoro quali leve per lo sviluppo. Nuovi strumenti per le politiche e la pianificazione strategica delle regioni e città nell'area del Sud Est Europa -, di cui al regolamento C.E.E. 11 luglio 2006, n. 1083.</p> <p>Si è provveduto al trasferimento di risorse alla Regione Veneto e alla Repubblica di Slovenia nell'ambito dell'iniziativa comunitaria INTERREG III Italia – Slovenia per il periodo 2000-2006 (art. 20, comma 1, lettera a), regolamento C.E.E. 21 giugno 1999, n. 1260.</p>	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie</p> <p>€ 1.110.614,30</p>
<p>Sono proseguite le attività del Progetto CEP REC "Introduzione di modelli regionali per l'energia" finanziato interamente con fondi comunitari e nazionali.</p> <p>Il progetto ha come obiettivo lo sviluppo condiviso con altre otto Regioni europee di modelli regionali per l'energia. Nel 2013 si è partecipato a due meetings di progetto a Budapest (Marzo 2013) e Torino (Settembre 2013) confrontandosi con gli altri partners sulle attività progettuali e sulle metodologie da sviluppare.</p> <p>Il Servizio energia ha contribuito a sviluppare le linee guida per le metodologie da applicare negli studi energetici. Lo staff interno al Servizio energia ha completato i seguenti studi e analisi, propedeutici alla redazione del bilancio e della roadmaps energetiche che saranno portati a termine nel 2014:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) analisi della domanda regionale di energia; 2) studio e valutazione del potenziale di fonti rinnovabili in Regione; 3) analisi dell'offerta regionale di energia; 4) attività di comunicazione varie come aggiornamento del sito del progetto, redazione e invio di newsletters a circa 100 stakeholders, preparazione di leaflets, preparazione della bozza di Premio ambientale; 5) attività di reporting tecnico e finanziario nell'ambito del progetto, coordinamento interno e con gli altri partners del progetto. 	<p>Ambiente ed energia</p> <p>€ 3.105,56</p>
<p>Sono state attuate, nel rispetto delle tempistiche e delle scadenze dei singoli progetti, le attività di natura gestionale (amministrativo-contabile) e contenutistiche per tutti i progetti di Cooperazione Territoriale Transnazionale (ADB Multiplatform, ACROSSEE, EDITS e FUTUREMED) in corso d'opera, si è provveduto a completare le attività contenutistiche di competenza e a presentare la rendicontazione finale per i progetti in scadenza nel corso del 2013 (BATCO).</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p> <p>€ 255.035,72</p>
<p>Sono state sostenute spese per la realizzazione del progetto CHERPLAN (Enhancement of Cultural Heritage through Environmental Planning And Management) di cooperazione transnazionale finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma South East Europe. Scopo del progetto è di individuare dei siti e applicare delle metodologie di gestione dei medesimi che compendino le esigenze di conservazione del patrimonio culturale con quelle dello sviluppo economico e rurale del territorio. Al fine di garantire l'adeguato</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p> <p>€ 87.509,80</p>

supporto specialistico alla realizzazione del programma, l'attività è stata caratterizzata dall'affidamento di incarichi a un esperto ambientale, a un esperto moderatore e a un pianificatore.	
Nel corso del 2013 sono regolarmente continuate le attività del progetto "HELPS-Housing and Home-care for the Elderly and vulnerable people and Local Partnership Strategies in Central European cities" finanziato con fondi del programma di cooperazione transnazionale "Central Europe" 2007-2013. Le attività di progetto hanno avuto inizio nel 2012, anno in cui sono stati assunti la maggior parte degli impegni finanziari relativi, sono proseguite nel corso del 2013 e si concluderanno nel 2014, secondo la programmazione inserita nella scheda progettuale.	Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia € 62.103,00

Unità di bilancio: 1033 – Promozione

Impegni: € 12.262.842,13

Attuazione	Struttura attuatrice
Con le risorse disponibili per il finanziamento di interventi finalizzati alla trasformazione delle ex latterie montane in centri di aggregazione sociale e culturale, di cui all'art. 2 della LR 11/2011, si è provveduto allo scorrimento della graduatoria approvata con decreto 1369/2012, riuscendo a finanziare un totale di sei domande su nove poste in graduatoria. Nell'ambito dei finanziamenti previsti dalla LR 2/2000, art 6, per i comuni aderenti al progetto "Rete di comuni – Alleanza nelle Alpi", sono stati riscritti residui perenti per il progetto "Realizzazione di un tipico Fogher cimoliano" a cura del Comune di Cimolais.	Servizio coordinamento politiche per la montagna € 245.391,18
Sono stati disposti finanziamenti alle CCIAA della regione per interventi di promozione dell'economia delle rispettive province e la realizzazione di infrastrutture socio-economiche (art. 5, comma 76 della LR 30/2007).	Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie € 2.000.000,00
Sono stati sostenuti gli oneri derivanti dalla convenzione tra Amministrazione regionale e CCIAA, in relazione alle funzioni delegate in materia di carburanti a prezzo ridotto per la mobilità privata. Sempre per il tramite delle CCIAA, le risorse non utilizzate nell'anno precedente e trasportate in competenza derivata, hanno consentito di accogliere tutte le domande pervenute con riferimento al canale contributivo destinato all'acquisto di autovetture e quadricicli a motore a emissioni zero, con un'economia finale per assenza di ulteriori istanze.	Ambiente ed energia € 432.258,00
Nel corso dell'anno 2013 è proseguita l'attività della CCIAA di Udine inerente al progetto denominato "FVG 2012 - FVG Vs Global Competition 2012" e l'attività di coordinamento svolta da INFORMEST in qualità di Segreteria tecnica dello Sportello regionale per l'internazionalizzazione del sistema delle imprese - SPRINT. La valorizzazione dell'intero sistema territoriale, attraverso l'attuazione di azioni sinergiche poste in essere anche da enti esterni per migliorare la conoscenza delle imprese, delle opportunità turistiche, commerciali e industriali della	Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 9.585.192,95

Regione, è stata attuata nel rispetto delle previste linee direttrici. In particolare, sono stati finanziati:

- i progetti di promozione del territorio regionale attraverso le produzioni audiovisive, attuati tramite l'Associazione FVG Film Commission e l'Associazione Fondo audiovisivo per il Friuli Venezia Giulia, per il miglioramento della visibilità di città e dell'intera regione nonché attraverso la crescita di specifiche professionalità nel settore cinematografico;
- i progetti di promozione del territorio regionale attraverso le "vetrine FVG", in attuazione della LR 15/2011, nelle quali trovano spazio le offerte turistiche, non solo della regione, ma anche la realizzazione di eventi promozionali, tesi a far conoscere le eccellenze regionali produttive, ambientali ed enogastronomiche;
- circa 240 iniziative realizzate sul territorio per accrescere l'attrattività turistica della Regione o di singole località.

Attraverso Agenzia Turismo FVG sono proseguiti gli interventi nel settore della promozione integrata dell'intero sistema turistico regionale. Sono state finanziate le campagne promozionali sui media e la partecipazione alle maggiori fiere del settore, nazionali e internazionali, come previsto dall'apposito contratto stipulato dall'Agenzia del Turismo nel 2012 e per il quale è stata impegnata la relativa quota annuale.

Le risorse previste dall'art. 174 della LR 2/2002, relativo alla realizzazione di manifestazioni e iniziative promozionali mediante concessione di contributi e attraverso la stampa e diffusione di materiale promozionale, sono state stornate in corso d'anno a favore di altro canale contributivo in quanto a ottobre 2013 non era pervenuta alcuna programmazione di spesa.

Nel corso del 2013, per il tramite di ERSA, sono stati avviati progetti per la promozione, la valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti tipici agricoli e agroalimentari, si è provveduto a finanziare l'attività di valorizzazione e promozione delle produzioni, come previsto dall'art. 6 comma 56 della LR 1/2004.

La LR 21/2013 (cd legge Omnibus 2013), all'art. 84, al fine di consentire il ringiovanimento del parco auto circolante sul territorio regionale, in un'ottica di tutela dell'ambiente nonché di sviluppo della sicurezza stradale, autorizza la Regione a concedere contributi pari a 1.000 euro, una tantum, a soggetti privati per l'acquisto di veicoli nuovi a uso individuale destinati al trasporto di persone, con emissioni dichiarate pari o inferiori a 120 g/km CO₂, immatricolati Euro 5 o Euro 6 dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014; il contributo sarà concesso a condizione che vi sia la contestuale rottamazione di un veicolo con almeno 10 anni di vita (Euro 2 o precedenti), il Servizio competente ha potuto procedere alla sola prenotazione delle risorse stanziare a bilancio e avviato l'elaborazione dell'articolato del regolamento di attuazione. La gestione del canale contributivo è delegata a Unioncamere FVG.

Nel corso del 2013 non sono state impegnate tutte le risorse disponibili per le fasi di sviluppo dei progetti turistici interregionali: "Dolomiti" - "Adriatico" - "Italy golf and more" – e "Itinerari della grande guerra".

Unità di bilancio: 1034 – Servizi alle imprese
Impegni: € 1.263.604,45

Attuazione	Struttura attuatrice
È stato concesso al Consorzio per lo sviluppo industriale del Ponte Rosso il contributo previsto dalla Legge Finanziaria 2013 per la gestione dell'impianto di depurazione degli scarichi degli insediamenti produttivi della zona industriale, finalità istituzionale prevista dalla LR 3/1999 (Disciplina dei Consorzi di sviluppo industriale).	Ambiente ed energia € 25.000,00
Con la reiscrizione dei residui perenti sono stati cofinanziati progetti di sviluppo quali: Non solo golf, Ospitalità nei borghi, Valorizzazione turistica del Monte Cavallo, Coste e lagune venete, friulane e sarde, Balneare, Incontri per sport. I fondi statali destinati ai progetti turistici interregionali, attuati dall'Agenzia Turismo FVG sulla base di apposite convenzioni stipulate con l'Amministrazione regionale, non sono stati impegnati. Il cofinanziamento statale viene erogato al beneficiario Agenzia Turismo FVG all'atto della rendicontazione o, comunque, degli stati di avanzamento della spesa, trattandosi di progetti pluriennali, per i quali sono intervenute numerose proroghe a livello nazionale. È stato concesso un contributo al Consorzio per lo sviluppo industriale della zona Aussa Corno per il perseguimento delle finalità istituzionali come previsto dall'art. 1, comma 26 della LR 5/2013.	Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 1.238.604,45

FUNZIONE 6 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE

Unità di bilancio: 1036 – Ricerca e sviluppo
Impegni: € 10.283.807,46

Attuazione	Struttura attuatrice
È stato concesso al Consorzio per lo sviluppo industriale di Tolmezzo il contributo "de minimis" previsto dalla LR 27/2012, art 2, commi da 54 a 56, diretto a sostenere le iniziative di sviluppo afferenti al cloud computing.	Servizio coordinamento e politiche per la montagna € 197.000,00
L'attuazione della LR 19/2000 è avvenuta attraverso la promozione di partenariati internazionali e il cofinanziamento di proposte progettuali di cooperazione internazionale e di cooperazione allo sviluppo. Le progettualità messe in atto sono state parte integrante di specifici partenariati internazionali (Protocolli d'intesa con partner esteri, adesione a reti e gruppi di lavoro internazionali) e il volano per l'identificazione di ulteriori progettualità finanziabili con fondi nazionali (Ministero per gli Affari esteri o Ministeri dei partner esteri), fondi comunitari (sia nell'ambito della CTE che degli strumenti di Azione esterna UE) e fondi internazionali (Organizzazioni internazionali quali varie agenzie specializzate del sistema ONU). Inoltre, si sono mantenuti il coordinamento Stato/Regioni per quanto attiene alla cooperazione decentrata, i rapporti con Ambasciate e Delegazioni della Commissione UE nei paesi di intervento e con le Organizzazioni internazionali e si è prestata assistenza tecnica per incontri istituzionali, eventi e missioni di carattere	Cultura, sport e solidarietà € 466.357,65

<p>internazionale.</p> <p>Nel 2013, sulla base delle risorse disponibili, sono stati finanziati cinque programmi e progetti di cooperazione internazionale e nove progetti di cooperazione allo sviluppo.</p> <p>Per quanto riguarda le attività di comunicazione e di trasparenza, è stato predisposto un sistema di informazione su tutte le attività di cooperazione in corso, così come previsto dall'art. 7 della LR 19/2000, da un lato tramite la sottosezione del sito web regionale dedicata alla cooperazione internazionale e allo sviluppo, dall'altro attraverso le informazioni pubblicate sul sito web www.fvginternazionale.org.</p> <p>Si è provveduto a organizzare una serie di incontri mirati per sensibilizzare il territorio sulle attività promosse dall'Amministrazione regionale nell'ambito delle iniziative di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale e a garantire la necessaria trasparenza sui canali di finanziamento regionali disponibili.</p>	
<p>Con riferimento agli incentivi di cui al DPRReg. 0354/2008, e al POR FESR 2007-2013, asse I, attività 1.2.a., linea di intervento A) "Sviluppo competitivo delle PMI" (canale comunitario), è proseguita nel corso del 2013 da parte del soggetto gestore – il raggruppamento temporaneo di imprese composto da Mediocredito Centrale S.p.A. e Unicredit S.p.A. -, l'attività di istruttoria delle domande e dei rendiconti; per tale attività è stata impegnata la quota annuale del compenso al predetto soggetto gestore.</p> <p>In attuazione delle finalità previste dalla LR 47/1978 (Provvedimenti a favore dell'industria regionale e per la realizzazione di infrastrutture commerciali), Capo VII (Interventi per la <u>ricerca applicata e l'innovazione tecnologica</u>), nel corso del 2013 è proseguita l'attività di analisi dei progetti presentati nel 2012, l'elaborazione della graduatoria, l'impegno dei relativi fondi nonché l'esame delle rendicontazioni e delle richieste di erogazione in via anticipata, conseguendo gli obiettivi di spesa prefissati. Sono stati impegnati fondi a favore di 54 beneficiari e si è proceduto a soddisfare le richieste di erogazione del 50 per cento di anticipo del contributo concesso a 17 imprese.</p> <p>Si è provveduto a incentivare l'attività di <u>brevettazione</u>, ai sensi della LR 47/1978, Capo VII, art. 22, e l'acquisizione di marchi e brevetti a favore di cinque imprese.</p> <p>Ai sensi dell'art. 53 bis della LR 12/2002, nel 2013 è proseguita l'attività contributiva a favore della ricerca e dell'innovazione; in particolare, sono state finanziate le ultime istanze di contributo presentate nel 2011 (cinque pratiche) e le ultime pratiche del 2012 (24 pratiche) chiudendo in tal modo le annualità 2011 e 2012.</p> <p>Nel corso 2013, le domande di contributo sulla ricerca e innovazione sono state presentate nell'ambito del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (PAR FSC) e saranno finanziate con tali risorse (Finalità 10, UBI 5070 – Programmazione fondi sviluppo e coesione). Le economie di spesa presenti sul canale contributivo regionale saranno utilizzate per la copertura dei progetti che verranno presentati nel corso del 2014.</p> <p>A sostegno degli interventi a favore dell'innovazione nei settori del commercio, del turismo e dei servizi, previsti dall'art. 11 della LR 26/2005 e dal DPRReg. 273/2007 - Regolamento concernente condizioni, criteri, modalità e procedure per l'attuazione degli interventi a favore dell'innovazione nei settori del commercio, del turismo e dei servizi alle imprese e alle persone -, si è proceduto all'istruttoria delle rendicontazioni pervenute come da attività programmata.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p> <p>€ 9.620.449,81</p>

<p>Sono stati concessi contributi a tre imprese della regione e si è provveduto a liquidare tre rendiconti tramite reiscrizione di residui perenti; i fondi disimpegnati, frutto di minori rendicontazioni, sono stati inviati in economia. Per quanto attiene alle risorse disponibili sul canale dei fondi statali, la revisione del su citato regolamento attuativo non ha consentito l'impegno della relativa spesa nell'esercizio 2013.</p> <p>Al fine di adeguare alla normativa comunitaria le disposizioni regionali nei settori agricolo, forestale, della pesca e dell'acquacoltura e in materia di aiuti di stato, è stato affidato il servizio di consulenza e di assistenza tecnica specialistica a un operatore specializzato.</p> <p>Il servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità ha partecipato, in collaborazione con l'ERSA, alla fiera "Rimini Ho.Re.Ca. Expo 2013", al fine di promuovere, assieme alle aziende, i prodotti ittici della regione Friuli Venezia Giulia.</p> <p>Nel corso dell'esercizio finanziario 2013, è stato disposto un finanziamento a favore del CRITA (Centro per la ricerca e l'innovazione tecnologica in agricoltura) destinato alle attività istituzionali e ai progetti di ricerca del predetto Centro.</p>	
---	--

Unità di bilancio: 1039 – Formazione e promozione
Impegni: € 1.575.495,74

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono state finanziate le attività poste in essere da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Centro di informazione e documentazione dell'INCE di Trieste, per il supporto logistico, organizzativo e tecnico all'attività svolta nel territorio regionale e per la realizzazione di progettualità nei settori delle relazioni internazionali e della programmazione comunitaria; - Centro di servizi e documentazione per la cooperazione economica internazionale INFORMEST, per lo sviluppo delle attività a favore delle aziende della Regione ai fini dell'internazionalizzazione verso i paesi dell'Est Europa; - Società finanziaria di promozione della cooperazione economica con i paesi dell'Est Europeo FINEST S.p.A., per la costituzione di un fondo speciale per le iniziative di sostegno e di sviluppo del processo di internazionalizzazione della Regione. 	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie € 370.000,00</p>
<p>È proseguita l'attività di finanziamento del Sistema Integrato dei Servizi di Sviluppo Agricolo e Rurale (SISSAR), destinato ai soggetti erogatori (complessivamente 50) dei servizi presso le imprese agricole.</p> <p>Non sono stati finanziati nuovi corsi per classificatori di carcasse suine in quanto quello già precedentemente organizzato aveva soddisfatto tutte le richieste. È stata finanziata una convenzione con l'Associazione italiana allevatori per i controlli presso gli stabilimenti di macellazione operanti in Friuli Venezia Giulia sulla corretta classificazione delle carcasse di bovini adulti.</p> <p>Le risorse stanziare a bilancio per lo sviluppo delle figure professionali del settore turistico previste dalla LR 2/2002 sono state concesse sulla base delle domande pervenute che hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - due edizioni (Trieste e Udine) del corso di aggiornamento relativo ai percorsi della Grande Guerra per guide turistiche iscritte all'albo; - il corso di formazione per Guide naturalistiche; 	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 1.205.495,74</p>

<p>- l'attività formativa posta in essere dal Collegio regionale dei maestri di sci. Si è inoltre proseguito l'apposito corso di formazione per le guide turistiche e si è dato inizio al corso di formazione per accompagnatori turistici. Sono stati concessi, per l'intero importo delle risorse disponibili, a favore delle Associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti che ne hanno fatto richiesta, i contributi a sostegno della loro funzionalità e per la realizzazione di specifici programmi. In relazione al secondo modulo del Programma generale d'intervento "Consumatori attivi" (MAP 5) si è provveduto alla concessione a favore dei soggetti attuatori di una quota aggiuntiva di finanziamento, mediante l'impiego di fondi statali derivanti da ulteriore assegnazione del Ministero dello Sviluppo Economico.</p>	
---	--

Unità di bilancio: 1040 – Programmi comunitari
Impegni: € 18.583.373,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Con le risorse trasferite alla gestione fuori bilancio "Fondo POR FESR 2007-2013" di cui all'art. 24 della LR 7/2008, sono stati finanziati gli interventi sulle diverse Assi previsti dal Programma operativo regionale "Obiettivo competitività e occupazione" approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2007) n. 5717 e da ultimo modificato in riduzione dalla Decisione della Commissione europea C (2013) n. 8575 del 29 novembre 2013. A seguito della riduzione del Programma Operativo POR FESR, nel corso del 2013 sono state disimpegnate risorse in seguito destinate al "Piano di Azione Coesione" della Regione Friuli Venezia Giulia in linea con la decisione del Comitato del Quadro Strategico Nazionale (QSN) del 27 febbraio 2012.</p>	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie € 18.583.373,00</p>
<p>Il programma comunitario riguardante lo Sviluppo rurale – sottoprogramma innovazione e ricerca - risulta concluso; si attende l'autorizzazione dal Ministero competente per utilizzare le somme non impegnate per altre finalità di ricerca.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 0,00</p>

FINALITÀ 2 - Tutela dell'ambiente e difesa del territorio

FUNZIONE		Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Foreste e boschi	competenza	12,46	20,66	15,17	8,63
	residui	15,03	13,76		4,45
	totale				13,09
2 - Parchi, riserve naturali, aree protette, beni ambientali e paesaggistici	competenza	2,25	5,39	4,50	2,36
	residui	2,08	1,97		1,08
	totale				3,44
3 - Tutela delle acque	competenza	3,84	58,23	13,75	9,04
	residui	13,30	11,53		2,85
	totale				11,89
4 - Difesa del suolo	competenza	4,73	45,69	14,31	3,84
	residui	11,23	9,27		3,88
	totale				7,72
5 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,85	2,57	1,31	1,01
	residui	0,54	0,46		0,20
	totale				1,21
Totale	competenza	24,12	132,54	49,03	24,89
	residui	42,19	36,99		12,46
	totale				37,35

FUNZIONE 1 – FORESTE E BOSCHI

Unità di bilancio: 1044 - Gestione

Impegni: € 8.651.467,06

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>L'attività in amministrazione diretta di manutenzione del territorio e dei corsi d'acqua, selvicolturale e di carattere vivaistico è stata svolta, come da programmi, mediante il personale operaio assunto secondo i contratti collettivi nazionali di lavoro dei settori edile e agricolo. In sede di assestamento di bilancio sono stati reperiti ulteriori fondi per garantire la copertura delle spese per il personale operaio e per la proroga dei contratti stagionali fino al 20 dicembre 2013.</p> <p>Sono stati eseguiti o avviati lavori di pronto intervento a seguito del riscontro di situazioni di dissesto a possibile evoluzione calamitosa anche utilizzando i fondi derivanti dal trasferimento della competenza derivata.</p> <p>Sono stati utilizzati tutti i fondi destinati alla manutenzione dei mezzi e delle attrezzature antincendio in dotazione al Corpo Forestale Regionale e all'acquisto di carburante per mezzi e attrezzature antincendio utilizzati durante l'attività anti incendio boschivo, in particolare per l'emergenza incendi del periodo luglio-agosto 2013.</p> <p>Per quanto riguarda gli oneri per il personale forestale, le economie verificatesi sono dovute al mancato riconoscimento del premio incentivante 2013, alla</p>	Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali

<p>sensibile diminuzione delle ore di trasferta e di lavoro straordinario, alla minore incidenza dei premi assicurativi, alla cessazione di alcuni rapporti di lavoro e all'autoliquidazione del premio INAIL meno gravosa; si è inoltre verificato un andamento stagionale 2013 favorevole che ha ridotto la necessità di ricorrere alla Cassa Integrazione Guadagni.</p> <p>Sono state interamente impegnate le risorse disponibili a favore di cinque beneficiari per le utilizzazioni boschive destinate alla vendita di favore di proprietari boschivi per il sostegno delle utilizzazioni boschive e vendita del legname, come previsto dall'art. 24 bis della LR 9/2007.</p>	
---	--

Unità di bilancio: 5030 – Protezione e tutela

Impegni: € 888.377,79

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono proseguite le attività di realizzazione di interventi connessi alla conservazione e alla difesa degli incendi del patrimonio boschivo.</p>	<p>Protezione civile della Regione € 301.360,89</p>
<p>Sono state interamente impegnate ed erogate le risorse disponibili a favore di proprietari boschivi che hanno dato attuazione alle previsioni dei piani di gestione forestale (art. 1 della LR 9/2007).</p> <p>In materia vivaistica, sono state impegnate le risorse previste in bilancio per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'acquisto di beni mobili quali macchine per il trasporto delle persone, delle piante e dei materiali necessari per la partecipazione a eventi divulgativi e promozionali (12 eventi nel 2013) e delle attrezzature quali motoseghe e decespugliatori connessi alla gestione dei vivai e delle aree di pertinenza sia dei vivai che delle foreste di proprietà regionali; - spese correnti per l'acquisto di materiali necessari alla produzione vivaistica e alla manutenzione delle piante da interno delle aree di rappresentanza della regione (terricci, tutori, vasi, piante, concimi, antiparassitari etc.), dispositivi di protezione individuale, riparazione ordinaria delle macchine e attrezzature necessarie per la produzione vivaistica e alla cessione delle piante (oltre 50.000 nel 2013) dei tre vivai forestali regionali facenti capo al servizio gestione forestale e produzione legnosa. <p>Le attività formative promosse dal Centro Servizi Regionale per le Foreste e le Attività di Montagna (CeSFam) di Paluzza, sono state realizzate svolgendo 112 corsi di aggiornamento nel settore forestale e sull'utilizzo in sicurezza delle attrezzature, per un totale di 2.728 utenti.</p> <p>Sono state sostenute le spese per lo svolgimento dell'attività di collaborazione tra il Corpo Forestale dello Stato e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la realizzazione dell'Inventario Nazionale delle Foreste e dei serbatoi forestali di Carbonio (INFC 2015) come stipulato nella Convenzione del 27 marzo 2013.</p> <p>Per le attività di gestione dei lotti boschivi è stata data attuazione sia a nuove iniziative avviate nel corso del 2013, sia a iniziative avviate negli anni precedenti. L'attuazione dei servizi attinenti la gestione di lotti boschivi, dalla relazione dei progetti fino alla ultimazioni del taglio, esbosco e vendita del legname, abbraccia un arco di tempo di più anni. Una parte consistente delle somme stanziare per l'anno 2013 non sono state impegnate in quanto, derivando da entrate di</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 587.016,90</p>

<p>bilancio con destinazione obbligatoria, sono state assegnate solo in seguito alla legge di assestamento di bilancio e sono risultate ben superiori alle esigenze effettive per le attività previste.</p> <p>È stato concesso un contributo all'Associazione Nazionale forestali – Sezione del Friuli Venezia Giulia - per l'attività di divulgazione e promozione dei valori forestali, in considerazione anche del Raduno nazionale 2013 tenutosi in Regione.</p> <p>Sono stati trasferite risorse per la copertura delle spese del personale del Consorzio boschi carnici (art. 29, comma 3 bis della LR 9/2007).</p>	
--	--

Unità di bilancio: 5031 – Sistemazioni forestali

Impegnato: € 5.631.340,86

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Si è provveduto alla realizzazione delle sistemazioni idraulico-forestali e alla manutenzione delle opere e del territorio montano utilizzando i fondi del 2012 (competenza derivata) in quanto i lunghi tempi di progettazione e soprattutto di acquisizione delle autorizzazioni prodromiche all'esecuzione dei lavori fisiologicamente non permettono l'utilizzo dei fondi in conto competenza pura 2013.</p> <p>In sede di assestamento di bilancio sono stati reperiti ulteriori fondi per far fronte alle spese correnti per la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegati nell'esecuzione dei lavori in amministrazione diretta.</p> <p>Nel corso dell'anno non sono intervenute nuove richieste dai competenti Ispettorati agricoltura e foreste, per il completamento delle procedure espropriative della viabilità forestale regionale FIO, in considerazione della complessità dell'iter di acquisizione dei sedimi.</p> <p>Il regolamento contenente le modalità e i criteri per l'assegnazione di contributi per interventi di viabilità forestale, in attuazione dell'art. 40, comma 2 bis, lettera a) della LR 9/2007, è in fase di predisposizione.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p>

FUNZIONE 2 – PARCHI, RISERVE NATURALI, AREE PROTETTE, BENI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI

Unità di bilancio: 1045 – Gestione

Impegni: € 1.823.000,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono state impegnate risorse per il compenso previsto dalla convenzione di durata triennale stipulata nel 2011 con la federazione speleologica regionale del Friuli Venezia Giulia - sezione di Monfalcone, incaricata della tenuta e aggiornamento del catasto regionale delle grotte e per la quota associativa, relativa alle annualità 2012 e 2013, alla Fondazione Dolomiti UNESCO.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 226.000,00</p>
<p>I fondi stanziati sono stati interamente impegnati a favore degli enti gestori del Parco naturale delle Prealpi Giulie e del Parco naturale delle Dolomiti friulane per le spese di funzionamento e il conseguimento dei fini istituzionali come previsto</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse</p>

<p>dall'art. 84, comma 4 della LR 42/1996.</p> <p>Sono stati integralmente assegnati i fondi a favore delle Province di Pordenone e di Udine a sostegno della promozione delle Dolomiti friulane (LR 22/2010) nell'ambito delle attività di competenza dei beneficiari in qualità di membri della Fondazione Dolomiti UNESCO.</p> <p>Sono stati concessi i finanziamenti annuali per lo svolgimento delle funzioni di rilievo pubblicistico, di cui all'art. 18 della LR 6/2008, svolte dai distretti venatori. L'ammontare dei rimborsi è legato alla spesa storica standardizzata. La somma rimanente è stata stornata con legge di assestamento a favore di altra attività.</p> <p>Si è provveduto a concludere la fase di concertazione per l'approvazione del Piano faunistico regionale; il piano sarà esaminato dal Comitato faunistico e dal Consiglio delle autonomie locali. È stato inoltre ricostituito il nuovo Comitato faunistico Regionale di cui alla LR 6/2008.</p>	<p>agricole e forestali</p> <p>€ 1.597.000,00</p>
---	---

Unità di bilancio: 1047 – Attività di promozione e tutela

Impegnato: € 925.157,67

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2013 non sono state sostenute spese per l'attuazione dell'art. 167, comma 6, del decreto legislativo 42/2004, che prevede interventi di salvaguardia e recupero dei valori paesaggistici, riqualificazione degli immobili e delle aree degradate o interessate dalle rimessioni in pristino, progetti pilota di valorizzazione del paesaggio in quanto si vuole dare attuazione all'Intesa Stato-Regione, di cui all'art. 143, comma 2 del Dlgs. 42/2004, per l'elaborazione congiunta del Piano paesaggistico.</p> <p>Per quanto riguarda il trasferimento ai Comuni delle somme derivanti da oblazioni in materia di abusi edilizi, nel corso del 2013 non sono pervenute domande da parte dei Comuni stessi e, conseguentemente, non si è dato corso all'impegno delle somme disponibili.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p> <p>€ 0,00</p>
<p>Sono stati concessi contributi, previsti dalla LR 6/2008, a titolo di indennizzo dei danni e per la realizzazione di opere di prevenzione dei danni causati dall'orso bruno e altri carnivori. I fondi stanziati risultano utilizzati al 77 per cento in quanto gli impegni vengono disposti in relazione al ricevimento delle istanze pervenute. Si segnala che sono state accolte tutte le domande degli aventi diritto.</p> <p>Sono proseguite le liquidazioni di contributi ai gestori delle riserve naturali regionali, di cui alla LR 42/1996, per le attività dell'esercizio 2012-2013 e sono stati effettuati gli impegni di spesa degli stanziamenti disposti per l'esercizio 2013.</p> <p>Sono state interamente impegnate le risorse per il funzionamento della stazione biologica dell'Isola della Cona nell'ambito della riserva naturale della foce dell'Isonzo.</p> <p>Sono state interamente impegnate e liquidate a favore delle Province, le risorse del Fondo per il miglioramento ambientale e per la copertura dei rischi finalizzate in particolare a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prevenzione e indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica all'agricoltura, al patrimonio zootecnico, ai veicoli, alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo, non altrimenti indennizzabili o risarcibili, nella misura massima 	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p> <p>€ 925.157,67</p>

<p>dell'80 per cento del danno stimato o accertato;</p> <ul style="list-style-type: none"> - indennizzo dei danni, non altrimenti risarcibili, arrecati all'agricoltura dall'esercizio dell'attività venatoria; - finanziamento di attività di gestione faunistico-ambientale delle Riserve di caccia e iniziative di miglioramento ambientale attuate dalle Riserve di caccia intese a favorire l'insediamento, la salvaguardia e l'incremento della fauna selvatica. <p>Non sono stati impegnati i fondi per il finanziamento della realizzazione della sede della Riserva di caccia di Comeglians in attesa di una previsione normativa che coordini la norma sostanziale di cui alla LR 14/2012 (Assestamento del bilancio 2012) con le norme finanziarie di cui alla LR 5/2013 (cd. Legge omnibus).</p> <p>È stato realizzato l'aggiornamento dell'inventario dei prati stabili di pianura.</p> <p>Sono stati riscritti i residui perenti per: acquisti di forniture e prestazioni relative alla conservazione e miglioramento ambientale nei biotopi naturali regionali, accordi di programma in materia di aree naturali protette stipulati con l'Ente Parco Dolomiti Friulane, interventi effettuati presso le Golene del Tagliamento.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 1048– Programmi comunitari

Impegni: € 1.747.398,63

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Per quanto concerne il progetto “Life nature actors - azioni coordinate per l'areale alpino e appenninico” coordinato dal Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise e riguardante la conservazione dell'orso bruno, proseguono regolarmente le attività del progetto la cui conclusione è prevista per la metà del 2014. Le somme esigue non impegnate sono state rimandate in competenza derivata al 2014.</p> <p>Le attività riguardanti l'attuazione del progetto “Life Magredi – Restoration of dry grasslands in four sites of community importance of Friuli lowland”, proseguono con ritardo a causa di vari fattori quali: l'andamento climatico sfavorevole alle attività di trebbiatura, la scoperta della presenza di habitat di interesse comunitario diversi da quelli magredili nelle zone di intervento, la repentina estensione di boscaglie, le problematiche legate alla disponibilità di alcuni terreni rientranti nel demanio militare. Si prospetta la necessità di richiedere una proroga. Trattandosi di progetto pluriennale, la somma non impegnata è stata rimandata in competenza derivata al 2014.</p> <p>Con i fondi perenti riscritti, sono state liquidate attività inerenti la gestione residua del progetto “Life natura – Conservation and restoration of calcareous fens in Friuli –”.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p>

FUNZIONE 3 – TUTELA DELLE ACQUE

Unità di bilancio: 1049 - Gestione

Impegnato: € 2.886.452,34

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Allo scopo di preservare il territorio riducendo anche le situazioni di pericolosità, sono state messe a disposizione delle strutture periferiche del Servizio difesa del suolo tutte le risorse destinate alla manutenzione ordinaria degli alvei dei corsi d'acqua nel circondario idraulico del territorio regionale, con interventi di sfalcio e decespugliamento, manutenzione dei corpi arginali e degli annessi manufatti. In considerazione dell'importanza di tali interventi le risorse inizialmente messe a disposizione con la Legge finanziaria sono state incrementate in occasione dell'Assestamento del bilancio.</p> <p>Sono state, inoltre, sostenute spese per le attività connesse al servizio di piena sia con interventi diretti in occasione degli eventi alluvionali (funzionamento idrovore, tenuta chiaviche, ecc.), che con l'acquisto delle necessarie attrezzature, utilizzando le procedure più snelle previste per i funzionari delegati.</p> <p>Si è proceduto alla riscrizione di residui perenti al fine di provvedere al pagamento - sia a imprese che a soggetti delegatari - di quanto dovuto per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di opere idrauliche, sulla base dell'avanzamento della spesa.</p> <p>Le risorse inizialmente stanziare per eventuali necessità di interventi idraulici nelle tratte fluviali del territorio regionale ancora di competenza statale, da realizzarsi mediante avalimento delle strutture regionali da parte del Magistrato alle Acque, non sono state utilizzate in quanto gli organi statali hanno potuto provvedere con modalità diverse; tali risorse sono state pertanto destinate a incrementare gli stanziamenti previsti per gli interventi sulle altre tratte fluviali di competenza della Regione.</p> <p>Ulteriori risorse sono state impiegate per la gestione dello scolmatore Corno – Tagliamento, affidata in delegazione amministrativa intersoggettiva al Consorzio Ledra Tagliamento. Tale opera, entrando in esercizio in occasione degli eventi di piena, ha consentito di salvaguardare i territori rivieraschi del torrente Corno a Sud del Comune di Rive D'Arcano (Coseano, Mereto di Tomba, Codroipo, area delle risorgive Corno-Stella).</p> <p>Sono stati impegnati i fondi destinati alla realizzazione del Piano regionale di tutela delle acque, come adottato in via definitiva con DGR 2000 del 15 novembre 2012, da parte del personale interno ai sensi dell'art. 11, comma 3, della LR 14/2002 sui lavori pubblici.</p> <p>È proseguita la predisposizione dei progetti preliminari per l'utilizzo delle risorse statali destinate al risparmio idrico.</p> <p>Non sono state utilizzate le risorse disponibili per i monitoraggi delle acque in quanto è necessario individuare preliminarmente quali monitoraggi effettuare nell'Ambito del Piano regionale di tutela delle acque.</p> <p>Non essendosi resa necessaria alcuna manutenzione delle strumentazioni inserite nelle reti di monitoraggio idrologico, il modesto stanziamento a ciò destinato ha costituito economia di bilancio.</p>	Ambiente ed energia

Unità di bilancio: 1050 – Opere idrauliche

Impegnato: € 10.859.087,34

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Le risorse inizialmente disponibili per gli interventi di sistemazione e realizzazione di opere idrauliche, di manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua, di consolidamento sponde e di difesa idraulica nel circondario idraulico del territorio regionale, sono state incrementate nel corso dell'anno sia con il trasporto in competenza derivata di fondi non utilizzati nell'anno precedente, che a seguito di iscrizione, con l'Assestamento del bilancio, di fondi statali a destinazione vincolata, nonché con la diversa destinazione di stanziamenti non utilizzati da parte del Magistrato alle acque per le tratte fluviali ancora di competenza statale. A fronte di tali risorse sono stati in parte già assunti impegni relativi a interventi puntualmente individuati e, in parte, sono state poste in essere le attività propedeutiche per il loro utilizzo, che hanno consentito di trasportare nell'esercizio successivo la competenza derivata necessaria alla concretizzazione degli ulteriori interventi.</p> <p>A seguito di reinscrizione di residui perenti sono stati effettuati pagamenti alle imprese sulla base di stati di avanzamento dei lavori relativi a opere idrauliche, gestiti dalle strutture periferiche del Servizio difesa suolo.</p> <p>La concessione del previsto contributo al Consorzio di bonifica Bassa Friulana per la realizzazione di un impianto di sollevamento con porte vinciane in Comune di Carlino è stata rinviata al 2014, con conseguente trasporto del relativo stanziamento in competenza derivata, a causa di talune problematiche emerse in corso di istruttoria.</p> <p>In collaborazione con la regione Veneto, a seguito di gara esperita a livello europeo, è stata avviata la progettazione preliminare per la sicurezza idraulica del basso corso del Tagliamento, propedeutica alla proposta di rinegoziazione dell'Accordo di Programma Quadro per la Difesa Suolo (2003) per la realizzazione di lavori alternativi alle Casse di espansione del Tagliamento, intervento mai avviato per la forte opposizione delle comunità locali. In tal senso, per la ricerca di soluzioni alternative alle casse di espansione sul Tagliamento e per la modifica del Piano stralcio di sicurezza idraulica che le prevedeva come opere di mitigazione del rischio idraulico, si è espresso favorevolmente il Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino.</p> <p>Una parte dei fondi disponibili, da destinare a interventi sul bacino interregionale del fiume Livenza, non è stata ancora utilizzata in quanto necessita di specifica intesa con il Veneto.</p>	Ambiente ed energia

FUNZIONE 4 – DIFESA DEL SUOLO

Unità di bilancio: 1052 – Sistemazioni idrogeologiche
 Impegnato: € 1.947.397,89

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono state sostenute spese per la realizzazione di opere di prevenzione volte alla salvaguardia e all'incolumità pubblica in seguito a eventi calamitosi conseguenti a calamità naturali e a eccezionali avversità atmosferiche; sono state poste in essere le attività propedeutiche all'utilizzo di ulteriori risorse, successivamente trasportate all'esercizio successivo nel corso del quale la realizzazione degli interventi già individuati sarà affidata in delegazione amministrativa intersoggettiva; fra questi, l'intervento campione di natura idrogeologica finanziato con fondi statali, che sarà realizzato a cura dell'Amministrazione provinciale di Gorizia.</p> <p>Si è proceduto alla reiscrizione di residui perenti al fine di provvedere al pagamento ai soggetti delegatari di quanto dovuto per la realizzazione degli interventi, sulla base della progressione della spesa certificata dagli stessi delegatari.</p> <p>È stata completata la realizzazione di un'importante opera di laminazione delle piene per la salvaguardia dell'abitato di Buttrio e della zona industriale, affidata in delegazione amministrativa intersoggettiva al Comune.</p>	Ambiente ed energia

Unità di bilancio: 1053 – Sistemazioni idrogeologiche
 Impegnato: € 12.060.636,31

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono state investite risorse per la realizzazione di opere di prevenzione volte alla salvaguardia e all'incolumità pubblica in seguito a eventi calamitosi conseguenti a calamità naturali e a eccezionali avversità atmosferiche (LR 68/1982).</p> <p>Nel campo dell'abbandono dei rifiuti, al fine della rimessa in pristino del territorio, sono stati erogati contributi a una dozzina di Comuni per interventi volti alla rimozione e allo smaltimento dei rifiuti abbandonati o depositati da ignoti. In tale settore si è verificata un'economia di risorse in quanto le istanze pervenute, in parte non accoglibili, sono risultate inferiori rispetto allo stanziamento disponibile; ha parimenti costituito economia di bilancio lo stanziamento previsto per interventi sostitutivi in materia di siti inquinati, in attuazione del Dlgs. 152/2006, in quanto non è stata richiesta da alcun Comune l'attivazione sostitutiva dell'Amministrazione regionale.</p> <p>A seguito dell'Accordo di Programma stipulato nel 2012 tra il Ministero per l'Ambiente, la Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), la Regione, la Provincia di Trieste, i Comuni di Trieste e di Muggia, l'Autorità Portuale e l'Ente Zona Industriale di Trieste (EZIT) per l'attuazione degli interventi di riqualificazione ambientale funzionali alla reindustrializzazione e infrastrutturazione delle aree comprese nel Sito Inquinato di interesse Nazionale (SIN) di Trieste, è stata affidata in delegazione amministrativa intersoggettiva all'EZIT la realizzazione delle attività di caratterizzazione e analisi di rischio, a fronte di risorse statali trasportate in competenza derivata. Con riferimento al medesimo Accordo di</p>	Ambiente ed energia

<p>Programma, e sempre a valere su risorse statali in competenza derivata, è stata altresì stipulata una convenzione con l'ARPA relativa alle necessarie attività di supporto tecnico.</p> <p>Con la revoca dello stato di emergenza socio-ambientale nella Laguna di Marano e Grado e della conseguente soppressione della struttura del Commissario delegato, sono stati trasferiti alla Regione i fondi presenti nella contabilità speciale, di cui una parte rilevante nell'ultimo periodo dell'anno. Una quota di tali risorse è destinata, come stabilito dalla Giunta regionale, alla sicurezza dei canali navigabili e dovrà pertanto essere messa a disposizione della competente Direzione centrale. Per la parte destinata alle bonifiche dovranno essere predisposti appositi Accordi di Programma da stipulare con il MATTM. Non è stato inoltre possibile procedere al pagamento di alcune fatture già emesse in attesa di chiarimenti da parte dei creditori. Gli stanziamenti non utilizzati sono stati interamente trasportati in competenza derivata all'esercizio successivo. Sono invece proseguiti i pagamenti relativi alle rate di ammortamento dei mutui contratti dall'allora Commissario, che avevano alimentato la relativa contabilità speciale.</p> <p>Previa reiscrizione di residui perenti sono stati effettuati pagamenti a valere su contributi in conto capitale concessi a privati, in regime di "de minimis", per interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale all'interno del Sito inquinato di Interesse Nazionale della Laguna di Marano e Grado.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 2060 - Gestione

Impegni: € 297.345,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>A fronte di somme riscosse in anni precedenti per istruttorie e controlli correlati alle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA), iscritte con la legge di Assestamento del bilancio, e in conseguenza della riduzione delle tariffe disposta con la LR 11/2009 - "Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici"-, sono state restituite le somme dovute a 118 richiedenti, su un totale di 136 aventi diritto.</p>	<p>Ambiente ed energia € 212.345,00</p>
<p>Si è proseguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla predisposizione del bollettino valanghe nelle giornate del lunedì, mercoledì, venerdì di ogni settimana nel periodo invernale e nelle giornate precedenti alle manifestazioni sportive su terreno innevato nel territorio regionale; - alla stesura dei pareri necessari per la realizzazione di infrastrutture su zone potenzialmente interessate da valanghe; - all'acquisto di servizi e attrezzature utili a migliorare l'efficienza dell'attività di previsione del rischio da valanga. 	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 85.000,00</p>

FUNZIONE 5 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE

Unità di bilancio: 1055 – Ricerca e sviluppo

Impegnato: € 493.491,23

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono stati erogati finanziamenti agli Enti locali per l'organizzazione di processi partecipativi volti alla definizione di Agende 21 Locali nel cui ambito sono definiti i Piani di Azione Locale per lo sviluppo sostenibile dei territori coinvolti e avviati progetti di intervento per il miglioramento della qualità ambientale.</p> <p>Un Comune non è stato finanziato in quanto non ha rispettato i termini per la consegna del progetto.</p>	<p>Direzione generale € 55.950,00</p>
<p>Sono state revocate per inadempimento le concessioni dei contributi già autorizzati per l'installazione di dispositivi atti a ridurre le emissioni dei veicoli circolanti mediante segnaletica variabile combinata con i cicli semaforici, ai due Comuni beneficiari, i quali hanno restituito le somme ricevute.</p> <p>Sono state sostenute spese per contratti annuali con Consorzi e Aziende Servizi a Rete per monitoraggi della falda freatica e altri parametri ideologici, nonché per l'affidamento del servizio di manutenzione e gestione della esistente rete mareografica regionale. Sono state destinate risorse a due dipendenti in regime di somministrazione di lavoro a tempo determinato (personale interinale), messi a disposizione dell'Unità idrografica regionale, struttura del Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento.</p> <p>A fronte di reiscrizione di residui perenti sono stati effettuati pagamenti per i servizi idrografici e per i contributi concessi per la realizzazione di un sistema di gestione ambientale (EMAS) da parte degli Enti locali e/o loro consorzi, nonché favore di ARPA FVG per la realizzazione di un programma di controlli a campione sull'attività di spandimento degli effluenti di allevamento.</p>	<p>Ambiente ed energia € 407.541,23</p>
<p>È stato disposto l'impegno su competenza derivata per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stipula di convenzione con l'ARPA FVG per lo scambio in tempo reale di informazioni e dati in campo meteorologico; - affidamento del servizio di riallineamento del catasto valanghe cartaceo. 	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 30.000,00</p>

Unità di bilancio: 2017 – Formazione e promozione

Impegnato: € 411.475,91

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2013 non è stato possibile avviare alcuna iniziativa volta alla promozione di Agende 21 Locali.</p>	<p>Direzione generale € 0,00</p>
<p>Nell'ambito delle iniziative programmate per il biennio di Presidenza italiana della Convenzione delle Alpi che vede il coinvolgimento organizzativo dell'Amministrazione regionale in collaborazione con il MATTM (programma approvato con DGR161/2013), sono stati organizzati, nel corso del 2013, tre workshop (Udine, Budoia, Gorizia) con un impiego di risorse minimo rispetto al previsto in quanto, nell'ambito della suddivisione dei compiti definiti con il</p>	<p>Servizio coordinamento e politiche per la montagna € 9.987,95</p>

Ministero, l'Amministrazione regionale ha avuto in carico solo alcune delle spese organizzative dei workshop.	
<p>È stato effettuato l'impegno per le attività annuali relative al programma regionale di monitoraggio delle specie e degli Habitat Natura 2000 utilizzando interamente lo stanziamento 2013, nonché l'ulteriore disponibilità verificatasi a seguito dello storno di fondi provenienti da interventi non attivati.</p> <p>Prosegue il sostegno alle attività relative al Sistema aree regionali ambientali, la redazione di misure di conservazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000, il monitoraggio dell'orso bruno con tecniche genetiche non invasive, anche mediante reinscrizione di residui perenti.</p> <p>È stata data attuazione alle attività programmate attraverso l'impegno dell'intero stanziamento delle risorse per la partecipazione alla fiera Made di Milano 2013, con uno stand istituzionale in collaborazione con le imprese del settore della filiera foresta-legno, e per il servizio di interpretariato al convegno transfrontaliero di confronto delle realtà forestali svoltosi a Gorizia in occasione della celebrazione di San Giovanni Gualberto (patrono dei forestali d'Italia).</p> <p>Il contributo di cui all'art. 19 della LR 9/2007, riguardante il mantenimento e lo sviluppo di sistemi di certificazione delle gestioni forestali ecosostenibili, non è stato concesso all'unica domanda pervenuta in quanto il richiedente, fornendo anche servizi a favore dell'Amministrazione regionale, non poteva ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche ai sensi dell'art. 4, comma 6 del DL 95/2012 convertito con legge 135/2012 (spendingreview).</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p> <p>€ 401.487,96</p>

Unità di bilancio: 2018 – Pianificazione e programmazione

Impegnato: € 400.000,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È proseguito il pagamento del contributo pluriennale a favore del Comune di Medea per interventi idraulici sul territorio.</p> <p>In coerenza con gli obiettivi e le priorità di tutela ambientale indicati nelle "Linee di indirizzo per la programmazione 2013-2015 dell'ARPA FVG" approvate con la deliberazione 49/2013, la Giunta regionale, con deliberazione 289/2013, ha determinato di destinare lo stanziamento per 2013 del Fondo per l'ambiente, al finanziamento dell'attività di ARPA. In seguito, previa approvazione dei documenti di programmazione dell'Agenzia per l'esercizio 2013, le risorse sono state interamente impegnate a favore di ARPA.</p> <p>Il Fondo per l'ambiente viene alimentato dai proventi dei tributi speciali per il deposito in discarica dei rifiuti solidi. Gli ulteriori fondi iscritti con variazione di bilancio 2013 non sono stati impegnati e la Giunta regionale, nell'esercizio della propria discrezionalità, ha stabilito di destinarli al finanziamento di ARPA per l'anno 2014, tenuto conto delle sempre minori disponibilità future.</p>	<p>Ambiente ed energia</p> <p>€ 400.000,00</p>
<p>I fondi stanziati per l'attuazione degli Accordi di Programma Quadro stipulati con alcune Amministrazioni comunali, relativamente a progetti territoriali ormai conclusi, non sono stati impegnati a causa di rinunce formalmente pervenute da alcuni beneficiari.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p> <p>€ 0,00</p>

Unità di bilancio: 2019 – Programmi comunitari

Impegnato: € 5.553,53

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Le risorse destinate al progetto CAMIS (Coordinated Activities for Management o Isonzo – Soča), trasportate in competenza derivata dall'anno precedente, sono quasi interamente destinate alla realizzazione delle attività previste tramite appalti di lavori e servizi.</p> <p>Nel 2013 sono state avviate, tra maggio e agosto, le procedure relative a tre appalti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - studio morfologico del fiume Isonzo; - misure di portata nei fiumi Vipacco, Isonzo, Torre; - perforazione pozzi, misure infiltrazione, granulometrie, indagini per la definizione del trasporto solido e indagine geoelettrica. <p>Sono state inoltre sostenute spese per le attività e le missioni del personale interno nell'ambito del progetto medesimo.</p> <p>A seguito del subentro della Direzione ambiente, quale partner del progetto Hydrokarst riguardante la tutela e la gestione coordinata dell'acquifero del Reka-Timavo attraverso il monitoraggio quantitativo e qualitativo delle acque ipogee e del territorio del Carso Classico, in sostituzione della soppressa Autorità di bacino regionale, sono state attivate le procedure per l'appalto di servizio di "Misure di portata nei fiumi e sorgenti del Carso Classico", che hanno portato all'aggiudicazione provvisoria nel mese di dicembre. L'iter procedurale si concluderà nel 2014 con l'utilizzo delle risorse trasportate in competenza derivata. Sono state inoltre sostenute spese per le attività e le missioni del personale interno nell'ambito del progetto medesimo.</p> <p>Il progetto Alter Energy "Sostenibilità energetica nelle piccole comunità dell'area adriatica", ha come obiettivi la promozione dell'utilizzo integrato ed efficiente dell'energia e l'incremento della produzione energetica da fonti rinnovabili (FER). Con riferimento a tali obiettivi è proseguita l'attività iniziata nell'anno precedente, a valere sulle risorse derivanti dal finanziamento comunitario e statale del 2012; quota parte di tale finanziamento è stato peraltro disimpegnato a causa di "underspending" del complesso del progetto, con una formula di allocazione paritaria per tutti i partners.</p>	Ambiente ed energia

FINALITÀ 3 - Gestione del territorio

FUNZIONE		Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Pianificazione territoriale regionale e subregionale	competenza	3,75	5,62	4,99	0,65
	residui	3,59	3,59		3,11
	totale				3,76
2 - Servizio idrico integrato	competenza	5,91	16,54	5,78	5,64
	residui	4,97	4,94		1,15
	totale				6,79
3 - Gestione dei rifiuti	competenza	0,33	3,01	0,36	0,23
	residui	0,04	0,04		0,04
	totale				0,27
4 - Energia	competenza	0,03	3,69	0,25	0,13
	residui	0,66	0,64		0,25
	totale				0,38
5 - Edilizia pubblica non residenziale e lavori pubblici	competenza	26,46	46,83	39,76	9,99
	residui	28,76	28,74		20,21
	totale				30,20
6 - Centri urbani	competenza	26,47	28,99	27,07	12,04
	residui	14,37	14,19		12,83
	totale				24,87
7 - Mobilità locali	competenza	180,91	214,73	190,68	164,70
	residui	85,85	85,35		26,19
	totale				190,89
9 - Protezione civile e ricostruzione	competenza	13,67	52,63	19,09	0,39
	residui	172,02	171,97		48,47
	totale				48,86
10 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,18	1,96	0,92	0,26
	residui	4,98	2,94		1,11
	totale				1,37
Totale	competenza	257,70	374,00	288,90	194,04
	residui	315,24	312,40		113,34
	totale				307,38

FUNZIONE 1 – PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE E SUBREGIONALE

Unità di bilancio: 1056 – Piani e progetti

Impegni: € 4.343.924,95

Attuazione	Struttura attuatrice
Sono stati sostenuti gli oneri relativi alla predisposizione del Piano Regionale per le Attività Estrattive (P.R.A.E.).	Ambiente ed energia € 39.995,73

<p>È stato disposto l'affidamento dell'incarico di ricerca e consulenza all'Università degli studi di Udine - Dipartimento ingegneria civile e architettura - per - l'impostazione della metodologia scientifica del piano di governo del territorio e all'Università degli studi di Trieste del progetto "Metodi e analisi statistiche per la definizione di sistemi territoriali locali".</p> <p>È continuata l'attività di erogazione a favore del Comune di Trieste e della Provincia di Udine dei contributi per il programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio.</p> <p>Sono stati impegnati e sono in corso di erogazione i fondi inerenti il cofinanziamento da parte della Regione degli studi di microzonazione sismica a favore dei Comuni della regione. L'impegno e l'erogazione dei corrispondenti fondi statali sono subordinati all'approvazione di una norma regionale che recepisca la necessità di effettuare studi di microzonazione sismica nella vigente normativa in materia di urbanistica e pianificazione territoriale.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p> <p>€ 4.055.049,78</p>
<p>Come stabilito dalla LR 10/2010, sono state trasferite a otto Comuni della regione le somme stanziare per l'anno 2013 per la promozione di interventi di cura e conservazione finalizzati al risanamento e al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p> <p>€ 248.879,44</p>
<p>In base all'art. 3, comma 5 della legge 244/2007, la quota del 5 per mille del gettito IRPEF doveva essere assegnata alla ricerca sanitaria per un importo complessivo corrispondente ai trasferimenti a tale titolo disposti dallo Stato. Lo stanziamento a bilancio è risultato insufficiente a provvedere al riparto e si attendono disposizioni da parte del Ministero competente.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia</p> <p>€ 0,00</p>

Unità di bilancio: 1057 - Cartografia
Impegni: € 647.062,54

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>A seguito di procedura a evidenza pubblica, è stato affidato al Dipartimento di scienze e matematica dell'Università degli studi di Trieste il servizio per la realizzazione della carta litologica superficiale, della carta strutturale e della carta punti di indagine in scala 1:5.000, nonché per l'implementazione del Sistema Informativo Territoriale della Carta Geologico-Tecnica (SIT-CGT) per alcune zone del territorio regionale.</p> <p>Sono state inoltre sostenute spese per l'affidamento in economia del servizio di assistenza tecnica specialistica a supporto delle attività istituzionali del Servizio geologico nella gestione e sviluppo del Sistema Informativo Territoriale Geologico (SITGeo).</p>	<p>Ambiente ed energia</p> <p>€ 426.151,94</p>
<p>È stato stipulato con INSIEL S.p.A. il contratto per corrispondenza per fornitura hardware, è stato disposto l'affidamento alla Società BLOM CGR S.p.A. della realizzazione del primo lotto di sperimentazione del nuovo Topografico multiscala della Regione Friuli Venezia Giulia (DBTfvg) ed è stato affidato a un professionista il servizio di verifica della conformità del lotto.</p> <p>Nel corso del 2013 è stato assunto l'impegno delle risorse necessarie a fronte degli aumenti aliquota IVA entrati in vigore nel corso dell'esecuzione della convenzione con INSIEL S.p.A. e per le attività di sviluppo del progetto IRDAT FVG</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p> <p>€ 220.910,60</p>

<p>– Infrastruttura Regionale dei Dati Ambientali e Territoriali.</p> <p>Nel 2013 non sono stato assunti impegni per il sistema cartografico di riferimento e per la diffusione all'interno dell'Amministrazione regionale della carta tecnica aerofotogrammetrica.</p>	
---	--

FUNZIONE 2 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Unità di bilancio: 1058 – Approvvigionamento e depurazione
Impegno: € 5.784.679,43

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono proseguite le attività inerenti alla realizzazione degli interventi su impianti e infrastrutture per il servizio idrico integrato e l'erogazione dei contributi pluriennali già autorizzati a favore delle Autorità d'ambito Ottimale e degli enti acquedottistici per impianti di depurazione.</p> <p>Sono stati trasportati in competenza derivata alcuni stanziamenti statali derivanti da minori necessità riscontrate su interventi già conclusi in anni precedenti; in particolare, per quanto riguarda gli stanziamenti destinati alla rinegoziazione dell'Accordo di Programma Quadro per la tutela delle acque del 2003 e Accordo Integrativo 2006, si segnala che nel corso del 2013 è proseguita l'individuazione degli interventi da inserire nella suddetta rinegoziazione, sulla base delle proposte progettuali fornite dalle Consulte d'Ambito, in relazione alla necessità di far fronte a procedure di infrazione comunitarie in atto nel settore fognario.</p>	<p>Ambiente ed energia € 5.644.679,43</p>
<p>Sono stati impegnati fondi per un contributo straordinario a favore del Comune di Venzone per il collegamento della caserma "Feruglio" alla rete fognaria comunale.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 140.000,00</p>

FUNZIONE 3 – GESTIONE DEI RIFIUTI

Unità di bilancio: 1061 - RSU e inerti
Impegno: € 309.484,74

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono state trasferite alle Amministrazioni provinciali le risorse destinate alla concessione di contributi ai Comuni in cui la raccolta differenziata dei rifiuti urbani superi il 60 per cento dei rifiuti urbani complessivamente raccolti nell'anno 2011, secondo i dati validati forniti annualmente dalla Sezione regionale del Catasto dei Rifiuti. Il trasferimento alle Province è ripartito nella misura del 40 per cento in relazione alla popolazione residente nei Comuni e del 60 per cento in relazione all'estensione territoriale dei medesimi Comuni.</p> <p>È stato inoltre concesso al Comune di Chiopris Viscone un contributo per l'adeguamento dell'ecopiazzola comunale, previsto dalle leggi finanziarie del 2012 e del 2013.</p>	<p>Ambiente ed energia</p>

Sono state approvate le “Linee guida regionali per la gestione dei rifiuti sanitari” ed è iniziata la predisposizione del documento relativo alle linee guida inerenti ai criteri localizzativi degli impianti di trattamento rifiuti, ritenuto prioritario rispetto agli altri atti di pianificazione.	
---	--

Unità di bilancio: 1062 – Gestione dei rifiuti
Impegno: € 50.000,00

Attuazione	Struttura attuatrice
Nelle more della definizione delle modalità per il trasferimento dei fondi statali destinati all’Autorità Portuale di Trieste per la realizzazione delle attività di caratterizzazione dell’area a mare, come da Accordo di Programma per il Sito Inquinato di interesse Nazionale di Trieste, gli stessi sono stati trasportati in competenza derivata. È stato concesso ad Animaimpresa il contributo straordinario per la realizzazione di progetti innovativi nel settore ambientale volti alla riduzione di rifiuti.	Ambiente ed energia

FUNZIONE 4 – ENERGIA

Unità di bilancio: 1064 – Risparmio energetico
Impegno: € 52.483,67

Attuazione	Struttura attuatrice
Nel corso del 2013 è stata sviluppata l’attività di controllo dell’utilizzo negli anni precedenti dei fondi statali. Sono stati restituiti allo Stato fondi residui inerenti le risorse assegnate con legge 448/1998 dallo Stato per il risparmio energetico. Sono state valutate le modalità per il riparto tra le ATER del Friuli Venezia Giulia dei fondi statali finalizzati alla riduzione dei costi fornitura energia.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 17.851,67
Ai sensi della legge 448/98, art. 8, comma 10, lettera f), nel corso dell’anno 2013 sono stati reiscritti in bilancio i fondi di competenza del Servizio sostegno e promozione comparto produttivo industriale al fine della restituzione allo Stato di quanto impegnato e non erogato. A seguito del finanziamento nell’ambito del programma comunitario Centro Europa, progetto CEEM (Central Environmental and Energy Management) di cui la Regione è partner, l’impegno delle risorse verrà adottato per fasi nel corso del 2014, tenuto conto delle attività via via programmate e dei vari destinatari della spesa conseguentemente individuati.	Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 34.632,00

Unità di bilancio: 1068 – Uso fonti rinnovabili
Impegno: € 193.021,38

Attuazione	Struttura attuatrice
I previsti contributi al Comune di Polcenigo per la realizzazione di un impianto fotovoltaico non sono stati utilizzati in quanto il Comune non ha presentato istanza con riferimento alla LR 6/2013.	Ambiente ed energia € 0,00
Sono stati riscritti residui perenti per dar corso all'erogazione di contributi concessi negli anni precedenti a favore di imprese per l'uso delle fonti energetiche rinnovabili. La materia non è più di competenza della direzione centrale e si dovrà provvedere alla restituzione allo Stato delle quote di finanziamento residue non utilizzate.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 51.902,83
È stata impegnata la competenza derivata per la concessione di contributi a due beneficiari ai sensi della LR 26/2005, art. 16 per interventi a favore dell'innovazione nel settore della filiera foresta-legno.	Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 141.118,55

Unità di bilancio: 2080 – Produzione e distribuzione
Impegno: € 0,00

Attuazione	Struttura attuatrice
A seguito del cambiamento della normativa nazionale non è più possibile concedere finanziamenti alle Amministrazioni comunali per la realizzazione di reti di distribuzione di metano.	Ambiente ed energia € 0,00

FUNZIONE 5 – EDILIZIA PUBBLICA NON RESIDENZIALE E LAVORI PUBBLICI

Unità di bilancio: 1065 – Sedi pubbliche
Impegno: € 14.479.583,55

Attuazione	Struttura attuatrice
È stato erogato l'ultimo contributo dovuto per la costruzione di un edificio a uso abitazione in sostituzione di altro dovuto abbandonare a seguito della catastrofe del Vajont.	Ambiente ed energia € 45.629,49
È stato concesso un contributo pluriennale a favore del Comune di Sacile per la realizzazione del fabbricato dei Vigili del fuoco (LR 18/2011, art. 6, commi 19-21). Si è dato seguito alla concessione di contributi finalizzati alla riqualificazione del patrimonio immobiliare degli Enti pubblici. L'applicazione delle norme sul patto di stabilità ha impedito a due enti beneficiari di predisporre la documentazione necessaria all'impegno dei fondi assegnati per la realizzazione di due opere pubbliche. Per tali interventi si dovrà provvedere, se possibile, con apposito stanziamento nel corso del 2014. Per l'anno 2013 non si è dato luogo alla programmazione di nuovi riparti in quanto tutti i fondi disponibili erano già prenotati.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 14.433.954,06

Unità di bilancio: 1073 – Altro edilizia pubblica non residenziale
Impegni: € 4.756.472,13

Attuazione	Struttura attuatrice
Sono stati concessi ed erogati a favore dei Comuni di Vajont e di Erto e Casso i finanziamenti previsti dalla legge finanziaria regionale per il 2013, nonché l'ultimo finanziamento dovuto al Comune di Erto e Casso con riferimento alle risorse statali ancora disponibili in competenza derivata.	Ambiente ed energia € 215.590,01
<p>Ai sensi della LR 18/1995 sono stati concessi contributi a tre Comuni inseriti nell'elenco dei comuni in cui le esigenze militari incidono maggiormente sull'uso del territorio e sui programmi di sviluppo economico e sociale, per la realizzazione e manutenzione di opere pubbliche e servizi sociali. Le somme trasferite in competenza derivata saranno impegnate nel 2014 in quanto i Comuni interessati non hanno presentato la documentazione necessaria.</p> <p>Si è dato seguito alla concessione di contributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al monastero benedettino di Santa Maria di Poffabro, in comune di Frisanco, per l'acquisto di un sistema di depurazione per lo smaltimento delle acque; - al Comune di Azzano Decimo per la realizzazione della nuova scuola di musica; - al Comune di Taipana per la ristrutturazione di impianti sportivi; - ai Comuni di Spilimbergo, Vito d'Asio, San Giorgio della Richinvelda per la manutenzione di immobili di proprietà comunale. <p>È in corso la concessione del finanziamento alla parrocchia Santa Maria Assunta di Basagliapenta per la ristrutturazione dell'edificio del ministero pastorale. Non si sono potute impegnare le previste risorse a favore del Comune di San Quirino per il recupero di un fabbricato adiacente la casa per anziani in quanto l'ente non ha presentato la prevista documentazione progettuale.</p> <p>Continua l'impegno di risorse per soddisfare i contributi pluriennali autorizzati in esercizi precedenti.</p>	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 4.540.882,12

Unità di bilancio: 1118 - Interventi edilizi servizi di culto
Impegni: € 20.526.382,07

Attuazione	Struttura attuatrice
Si è dato seguito alla concessione dei contributi finalizzati alla manutenzione straordinaria delle proprietà degli enti di culto, in base alle assegnazioni disposte con provvedimenti della Giunta regionale nel 2012.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università

FUNZIONE 6 – CENTRI URBANI

Unità di bilancio: 1066 - Centri storici
Impegno: € 25.573.689,46

Attuazione	Struttura attuatrice
Continua l'erogazione delle quote annuali di ruoli di spesa fissa emessi negli anni precedenti per la realizzazione di lavori di riqualificazione di centri minori, borghi rurali e piazze regionali.	Cultura, sport e solidarietà € 4.197.815,79
Si è dato seguito alla concessione dei contributi finalizzati alla riqualificazione dei centri minori. L'applicazione delle norme sul patto di stabilità ha impedito ad alcuni enti beneficiari di predisporre la documentazione necessaria all'impegno dei fondi assegnati. Per tali interventi si dovrà provvedere, a seguito di apposito stanziamento nel corso del 2014. Per l'anno 2013 non si è dato luogo a programmazione di nuovi riparti, in quanto tutti i fondi disponibili erano già prenotati.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università €21.375.873,67

Unità di bilancio: 1075 - Riqualificazione centri urbani
Impegni: € 1.500.694,66

Attuazione	Struttura attuatrice
Si è dato seguito all'erogazione dei contributi spettanti; per l'anno 2013 non si è dato luogo a programmazione di nuovi riparti, in quanto tutti i fondi disponibili erano già prenotati.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università

FUNZIONE 7 – MOBILITA' LOCALI

Unità di bilancio: 1067 – Trasporto pubblico locale
Impegni: € 138.400.259,70

Attuazione	Struttura attuatrice
Sono state impegnate le risorse a favore delle Province per i servizi di trasporto pubblico locale, flessibili aggiuntivi o sostitutivi del servizio erogato, e per i servizi flessibili integrativi di trasporto pubblico locale, come previsto dall'art. 4, commi 17 e 18, della LR 22/2010.	Servizio coordinamento e politiche per la montagna € 125.000,00
Per motivazioni tecniche connesse alla puntuale identificazione della tipologia dei mezzi finanziati dallo Stato che saranno oggetto della fornitura dei veicoli per il trasporto pubblico locale su gomma, gli atti di gara sono stati portati all'esame della giunta regionale nel marzo del 2014. È stata sviluppata l'attività per l'identificazione della stazione ferroviaria regionale nella quale verrà realizzato un progetto pilota di riqualificazione delle stazioni ferroviarie in ambito regionale (art. 4, comma 11 della LR 6/2013). Sono stati sostenuti i costi, anche con reiscrizione di residui perenti, per permettere la libera circolazione delle forze sui mezzi ferroviari.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 138.275.259,70

<p>È continuata l'attività di trasferimento alle aziende che esercitano il servizio di trasporto pubblico locale regionale dei fondi statali relativi al rinnovo contrattuale e sono stati impegnati, a favore delle Province, i fondi per la copertura dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale su gomma.</p> <p>È stata erogata la quota di competenza dei Comuni e delle Province inerente il rimborso IVA dello Stato in materia di contratti di servizio di trasporto pubblico locale mentre la rimanente quota del finanziamento statale non impegnata corrisponde alla quota di rimborso di competenza dell'Amministrazione regionale.</p>	
---	--

Unità di bilancio: 1082- Mobilità ciclistica
Impegno: € 120.000,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Per la realizzazione di piste e percorsi ciclabili, sono stati concessi contributi straordinari a favore del Comune di Arzene, LR 27/2012, art. 4, e al Comune di Pasiano di Pordenone, LR 14/2012, art. 4. Il contributo previsto a favore del Comune di Brugnera per la stipula di un contratto di mutuo non è stato impegnato vista dell'impossibilità da parte del Comune medesimo di stipulare il contratto di mutuo per cause legate al patto di stabilità. Il Comune ha presentato in data 27 dicembre 2013 la domanda di riconversione del finanziamento da contributo per l'accensione di mutuo a contributo pluriennale per la realizzazione di percorsi e piste ciclabili.</p> <p>Non sono stati impegnati i fondi previsti dalla legge 366/1998 e assegnati ai Comuni di Osoppo, Buja e Trieste in quanto i progetti definitivi non sono pervenuti in tempo utile.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>

Unità di bilancio: 3000 - Parcheggi
Impegno: € 1.712.993,02

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È continuata l'attività di erogazione di contributi annui a favore dei Comuni o di privati concessionari dei medesimi per la realizzazione di parcheggi urbani pubblici previsti dagli strumenti urbanistici comunali o dai piani di traffico.</p> <p>È rimasto in sospeso l'impegno dei contributi pluriennali a favore del Comune di Trieste in attesa dell'individuazione delle aree da adibire a parcheggio.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>

Unità di bilancio: 5036 – Trasporto pubblico locale – servizi ferroviari
Impegni: € 50.445.000,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono stati trasferiti a Trenitalia e alla società ferroviaria Udine Cividale i finanziamenti a copertura del servizio di trasporto pubblico ferroviario.</p> <p>È stato erogato a favore di Trenitalia il finanziamento regionale finalizzato al miglioramento del servizio dei treni percorrenti le linee ferroviarie da Trieste e Udine per Roma e Milano.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>

Per ragioni connesse alla dilatazione dei tempi necessari all'omologazione del nuovo materiale rotabile, l'entrata in funzione dei nuovi elettrotreni finanziati parzialmente con lo stanziamento a carico dell'esercizio finanziario 2013, avverrà presumibilmente nel corso del 2014.	
---	--

FUNZIONE 9 – PROTEZIONE CIVILE E RICOSTRUZIONE

Unità di bilancio: 1070 – Protezione civile

Impegni: € 15.026.764,36

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nell'ambito degli interventi di protezione civile, nel corso del 2013:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono stati realizzati interventi urgenti di protezione civile (art. 9, comma 2) e acquisite dotazioni per le strutture di protezione civile (art. 10, lettera a), 1° comma) ai sensi della LR 64/1986; - si è provveduto a erogare i benefici contributivi per il ristoro dei danni da eventi calamitosi; - sono stati garantiti il servizio aereo di telerilevamento del territorio regionale e il servizio aereo regionale in emergenza; - si è provveduto alla gestione e al funzionamento dei sistemi di prevenzione urgente; - è stata gestita la rete di controllo sismico; - sono stati concessi finanziamenti agli Enti locali e alle associazioni di volontariato per la dotazione delle relative strutture di protezione civile; - è stata realizzata un'attività informativa, esercitativa ed educativa per la promozione di una moderna coscienza di protezione civile. <p>È proseguita la realizzazione dei Piani di intervento per la messa in sicurezza del territorio regionale e per il ristoro dei danni a privati e imprese conseguenti ai diversi eventi calamitosi che nel corso degli anni hanno colpito il territorio regionale (Piani di cui alle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri – OPCM - 3324/2009, 3885/2010, 3847/2010, 3912/2010).</p>	<p>Protezione civile della Regione</p> <p>€ 15.026.764,36</p>
<p>Sono in istruttoria le manifestazioni di interesse presentate a valere sulle OPCM 3907/4007 sia da enti pubblici che da privati.</p> <p>Non è stato dato corso all'impegno dei fondi statali destinati agli studi di microzonazione sismica in quanto subordinato all'approvazione di una norma regionale di recepimento dei citati studi nella vigente normativa in materia di urbanistica e pianificazione territoriale. Inoltre, non sono state attivate le richieste di contributo per gli studi di microzonazione sismica in quanto la legge finanziaria 2013 non aveva previsto lo stanziamento dei correlati fondi regionali.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p> <p>€ 0,00</p>

Unità di bilancio: 1072 – Ricostruzione zone terremotate
Impegno: € 4.4058.982,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel corso dell'esercizio 2013 sono stati definiti alcuni procedimenti connessi alle problematiche conclusive del processo di ricostruzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contributi nel settore edilizia abitativa privata ai sensi della LR 30/1977 e della LR 63/1977, - conclusione di contratti d'appalto relativi al restauro e al recupero di edifici di pregio, - liquidazioni di competenze professionali, - riconoscimenti di spese legali connessi a contenziosi civili. <p>Per quanto riguarda il filone di attività legato al finanziamento di opere pubbliche o di pubblica utilità sono stati finanziati tutti gli interventi per i quali è stato presentato il progetto esecutivo. La relativa attività di spesa legata all'esecuzione dei lavori è di competenza dei sindaci funzionari delegati.</p> <p>In ordine al consolidamento antisismico degli edifici di civile abitazione situati nelle zone della regione ad alto rischio sismico, la concessione dei contributi è legata non solo alla presentazione dei relativi progetti a cura dei privati ma anche alla successiva emissione dei decreti di approvazione degli stessi da parte dei sindaci funzionari delegati. In tale settore si rileva una flessione dell'attività per un rallentamento dei soggetti beneficiari nel completamento della documentazione propedeutica alla concessione del contributo e nell'esecuzione dei lavori di adeguamento antisismico delle abitazioni.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>

FUNZIONE 10 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE E PROMOZIONE

Unità di bilancio: 2005 – Ricerca e sviluppo
Impegno: € 277.809,74

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono state sostenute spese per l'acquisto e la manutenzione della strumentazione in dotazione al Servizio geologico.</p> <p>Con le somme trasportate in competenza derivata dall'anno precedente sono stati affidati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il servizio di realizzazione del censimento regionale dei sinkhole (voragini di forma sub-circolare, con diametro e profondità variabili da pochi metri a centinaia di metri, che si aprono rapidamente nei terreni, nell'arco di poche ore) e del relativo Geographic Informatic System (GIS); - il servizio di monitoraggio di fenomeni franosi presenti sul territorio regionale montano e collinare mediante misure GPS. Sono state inoltre avviate le procedure per l'affidamento di ulteriori specifici servizi che hanno comportato il trasferimento all'esercizio successivo delle risorse stanziare per l'esercizio 2013. <p>Sono state effettuate reiscrizione di residui perenti al fine di poter disporre i relativi pagamenti agli aventi titolo.</p>	<p>Ambiente ed energia € 275.406,74</p>

Sono stati finanziati corsi di formazione per il personale regionale in materia di contratti pubblici. Non è stato possibile, nel corso del 2013, organizzare convegni né disporre pubblicazioni specialistiche in materia di appalti pubblici. Tale attività viene rinviata al corrente esercizio finanziario.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 2.403,00
---	---

Unità di bilancio: 2007 – Pianificazione e programmazione
Impegni: € 547.966,35

Attuazione	Struttura attuatrice
Sono stati erogati a favore dei Comuni i fondi regionali per la dotazione da parte degli stessi degli strumenti cartografici dei territori di pertinenza. È stato disposto il pagamento a favore di un'impresa realizzatrice di opere di viabilità a seguito dell'intervenuto accordo bonario con l'impresa stessa nei termini previsti dall'art. 240 del D.lgs. 163/2000.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università

Unità di bilancio: 2008 – Programmi comunitari
Impegni: € 93.367,74

Attuazione	Struttura attuatrice
Sono state attuate, nel rispetto delle tempistiche e delle scadenze dei singoli progetti, le attività di natura gestionale (amministrativo-contabile) e contenutistiche per tutti i progetti di cooperazione territoriale transfrontaliera (CAAR, CROCTAL, INTERBIKE, TIP e ADRIA-A) in corso d'opera, e si è provveduto a completare le attività contenutistiche di competenza e a presentare la rendicontazione finale per i progetti in scadenza nel corso del 2013 (MICOTRA).	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università

FINALITÀ 4 - Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni

FUNZIONE		Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Rete stradale e autostradale	competenza	32,29	53,33	48,77	27,18
	residui	177,35	160,45		22,72
	totale				49,91
3 - Portualità, collegamenti via acqua e opere marittime	competenza	20,90	35,72	23,36	7,09
	residui	34,46	33,37		18,85
	totale				25,94
4 - Aeroportualità	competenza	2,00	2,00	1,00	1,00
	residui	0,55	0,55		0,55
	totale				1,55
5 - Intermodalità	competenza	6,22	6,27	6,20	1,77
	residui	9,98	9,42		6,36
	totale				8,12
6 - Infrastrutture e telecomunicazione	competenza	1,17	3,65	1,22	0,03
	residui	32,55	26,26		0,13
	totale				0,16
7 - Sistemi di trasporto: studi e progettazioni preliminari	competenza	0,00	0,03	0,03	0,03
	residui	0,00	0,00		0,00
	totale				0,03
8 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,04	4,82	0,73	0,73
	residui	0,70	0,69		0,00
	totale				0,73
Totale	competenza	62,62	105,81	81,32	37,82
	residui	255,58	230,74		48,61
	totale				86,44

FUNZIONE 1 – RETE STRADALE E AUTOSTRADALE

Unità di bilancio: 1074 – Viabilità regionale

Impegni: € 46.293.010,53

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È stata prenotata la spesa per il completamento della viabilità di Ronchis afferente al casello autostradale, da affidare il delegazione amministrativa intersoggettiva ad Autovie Venete S.p.A..</p> <p>È stata chiusa la delegazione con il Consorzio per la zona industriali Aussa Corno per la progettazione della bretella con la Strada Statale 14 e sono in corso le procedure per la stipula dell'Accordo di Programma Quadro (APQ). FVG Strade è delegata alla realizzazione dell'opera; sono in corso le procedure per integrare la delegazione con la redazione dello studio di impatto ambientale.</p> <p>Autovie Venete S.p.A. ha consegnato il progetto definitivo del collegamento tra la strada statale 13 e l'autostrada A23 (tangenziale Sud di Udine), secondo lotto;</p>	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università

sono in corso le procedure per integrare la delegazione alla realizzazione dell'opera di FVG Strade., inserendo l'acquisizione della compatibilità ambientale. FVG Strade ha appaltato quattro dei cinque lotti costituenti le opere di viabilità dell'area del mobile in provincia di Pordenone.	
---	--

Unità di bilancio: 1095 – Finanziamento interventi di sicurezza stradale
 Impegni: € 998.123,94

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Continuano le attività di implementazione del Centro Regionale di Monitoraggio per la sicurezza stradale: è stato sviluppata una nuova versione del Web GIS; è stato realizzato un upgrade del client per stabilizzare il sistema e renderlo compatibile con qualunque sistema operativo, venendo così incontro alle richieste delle Polizie Locali.</p> <p>Non è stato pubblicato il bando per la realizzazione delle Zone 30 in attuazione del IV e V programma della Sicurezza Stradale, visto che lo Stato non ha ancora trasferito i fondi relativi allo stato di avanzamento lavori trasmessi al Ministero delle Infrastrutture nel mese di settembre 2013.</p> <p>È in ritardo la ricognizione sui progetti attuati con i programmi precedenti del Piano Nazionale Sicurezza Stradale e sono in corso di avanzamento e chiusura la maggior parte degli interventi finanziati con il Piano Regionale Sicurezza Stradale.</p> <p>Tra gli interventi diretti, hanno trovato attuazione quelli svolti in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, con l'A.C.I. e con alcuni Comuni, rivolti alla formazione e sensibilizzazione dei cittadini più giovani al tema della mobilità sostenibile.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>

Unità di bilancio: 3021 – Viabilità locale
 Impegni: € 1.483.234,91

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono stati concessi, con ruoli di spesa fissa, i finanziamenti a favore delle Province di Gorizia, Trieste e Udine per la messa in sicurezza della viabilità provinciale. Per quanto riguarda la Provincia di Pordenone il finanziamento è stato solamente concesso rinviando l'emissione del ruolo di spesa fissa ad avvenuta presentazione del contratto di mutuo.</p> <p>Sono stati concessi contributi a favore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del Comune di Roveredo in Piano per la realizzazione di una rotonda tra via Brentella e via Primo maggio; la rendicontazione è fissata al mese di dicembre 2016; - del Comune di Prata di Pordenone per la manutenzione della viabilità comunale; l'erogazione avviene in base alla progressione della spesa nei termini previsti dall'art. 57, comma 1, della LR 14/2002; - del Comune di Barcis per le opere di ammodernamento della strada comunale Piancavallo – Barcis. <p>Continua l'attività di erogazione del ruolo di spesa fissa a favore del Comune di Trieste per la realizzazione di gallerie urbane e alle Province di Udine e Gorizia dei</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>

finanziamenti ex legge 440/1987.

FUNZIONE 3 – PORTUALITÀ, COLLEGAMENTI VIA ACQUA E OPERE MARITTIME

Unità di bilancio: 1077 – Opere marittime

Impegni: € 9.401.483,32

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È stata data attuazione agli interventi manutentivi dei canali e delle vie di navigazione, quali il dragaggio del fiume Tagliamento, del canale Coron e del canale di Barbana, provvedendo anche alle attività di monitoraggio degli interventi. È proseguita inoltre l'attività manutentiva ordinaria affidata ai consorzi.</p> <p>A seguito della dismissione della struttura commissariale e del conseguente trasferimento delle relative risorse, sono state riprese e sviluppate tutte le procedure tecnico amministrative avviate dall'ex commissario straordinario per l'emergenza socio economica e ambientale della laguna di Marano e Grado delegato al fine di poter dare una tempestiva attuazione agli interventi. In particolare sono già stati appaltati i lavori di banchinamento del canale Taglio in comune di Marano Lagunare e dato seguito allo sviluppo progettuale degli ulteriori interventi di dragaggio dei canali lagunari che troveranno attuazione nel corso dl 2014</p> <p>Sono stati impegnati tutti i fondi a disposizione per le attività volte al sostegno delle infrastrutture e dei servizi a supporto di modalità di trasporto delle merci alternative alla strada nonché all'azione di sostegno al Porto di Trieste sia con la finalità di favorire i traffici multimodali e multiclente da e per lo scalo giuliano, sia per le attività di manutenzione delle parti comuni dell'ambito portuale.</p> <p>Quanto al porto di Monfalcone nel corso del 2013 sono state formalizzate le deleghe amministrative all'Azienda porto sia per la gestione degli approdi finanziati con i fondi "autostrade del mare" sia per la security, nonché al Consorzio per lo sviluppo industriale di Monfalcone per la manutenzione complessiva delle parti comuni in ambito portuale</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>

Unità di bilancio: 1078 – Porti

Impegni: € 13.356.628,41

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È stato concesso, a valere su fondi trasportati in competenza derivata, il contributo straordinario previsto dalla Legge finanziaria del 2012 a favore del Consorzio per lo sviluppo industriale del Comune di Monfalcone per la realizzazione dei lavori di miglioramento funzionale e manutenzione straordinaria del sistema di collettamento e scarico delle acque di dilavamento dell'area destinata al deposito di rinfuse di ferro presso il porto di Monfalcone.</p>	<p>Ambiente ed energia € 200.000,00</p>
<p>È proseguita l'erogazione di risorse mediante ruoli di spesa fissa a fronte di contributi assegnati a soggetti diversi per la realizzazione di programmi di investimento per interventi riguardanti la portualità e la logistica.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori</p>

Non è stato impegnato l'importo assegnato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – provveditorato interregionale per il Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia a titolo di cofinanziamento delle opere di sistemazione del canale di accesso al porto di Monfalcone poichè il Genio civile opere marittime di Trieste non ha mai presentato istanza di contributo corredata dei necessari elaborati.	pubblici, università € 13.156.628,41
---	---

Unità di bilancio: 1100 – Collegamenti via acqua
Impegni: € 600.000,00

Attuazione	Struttura attuatrice
È stato riaffidato il servizio marittimo internazionale di collegamento, già avviato negli anni precedenti, tra i porti della regione Friuli Venezia Giulia e i porti della Slovenia e della Croazia.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università

FUNZIONE 4 – AEROPORTUALITÀ

Unità di bilancio: 1080 - Aeroporti
Impegni: € 1.000.000,00

Attuazione	Struttura attuatrice
Nel corso del 2013 sono stati impegnati fondi per sostenere il marketing della società di gestione aeroportuale e sono continuate le attività di coordinamento tecnico propedeutiche alla stipula dell'accordo di programma inerente il polo intermodale annesso all'aeroporto di Ronchi dei Legionari.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università

FUNZIONE 5 – INTERMODALITÀ

Unità di bilancio: 1081 – Servizi e infrastrutture di supporto ai traffici
Impegni: € 6.199.993,80

Attuazione	Struttura attuatrice
Proseguono le attività volte al sostegno delle infrastrutture e dei servizi a supporto di modalità di trasporto delle merci alternative alla strada quali la ferrovia e il mare. Sono stati impegnati fondi per la concessione di un contributo straordinario all'ente gestore la zona industriale di Trieste per interventi urgenti relativi alla transitabilità sui raccordi ferroviari della zona industriale stessa. Prosegue il finanziamento di interventi pluriennali autorizzati in esercizi precedenti.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 5.699.993,80
È proseguita l'erogazione di quote del contributo pluriennale, già concesso in esercizi precedenti, al Comune di Udine a sollievo degli oneri relativi al mutuo contratto per finanziare l'ampliamento e la ristrutturazione del mercato agroalimentare all'ingrosso.	Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 500.000,00

Unità di bilancio: 1083 – Programmi comunitari

Impegni: € 0,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Il programma comunitario “Strada: Safer Transport of Dangerous Cargo”, di cui al Regolamento CCE 680/2007, non è stato attivato a causa di intervenute incompatibilità nella tempistica di realizzazione rispetto alle previsioni iniziali.</p> <p>La mancata approvazione nel corso dell’anno del report finale da parte delle autorità del programma Central Europe, progetto SoNorA, ha determinato un ritardo nel trasferimento delle quote rimanenti di fondi FESR e nazionali a favore della Regione. Si prevede che detti trasferimenti avranno luogo nel corso del 2014.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>

FUNZIONE 6 – INFRASTRUTTURE TELECOMUNICAZIONI

Unità di bilancio: 1084 – Infrastrutture immateriali

Impegni: € 1.223.568,95

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È stato garantito il sostegno ai progetti promossi dai Comuni e volti a garantire un servizio di accesso locale a internet, gratuito e senza fili, in modalità WI-FI, nelle aree ed edifici pubblici.</p> <p>Prosegue la realizzazione degli interventi, già affidati a INSIEL S.p.A., del programmaERMES - Excellent Region in a Multimedia European Society - e sono stati impegnati i fondi per la manutenzione della rete di banda larga regionale.</p> <p>Sono in fase di verifica gli aspetti tecnici preliminari all’accordo di programma con il Ministero dello sviluppo economico per la realizzazione di infrastrutture immateriali.</p> <p>È in fase di definizione la bozza di convenzione con la Camera di Commercio di Gorizia per la realizzazione di infrastrutture in fibra ottica.</p> <p>Si sta valutando la possibilità di cofinanziare il progetto previsto dai Piani di Sviluppo Rurale 2007-2013 e riguardante la banda larga nei borghi rurali.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>

FUNZIONE 7 – SISTEMI DI TRASPORTO: STUDI E PROGETTAZIONI PRELIMINARI

Unità di bilancio: 1085 – Studi e progettazioni

Impegni: € 28.768,50

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono stati riscritti i residui perenti inerenti il contributo al Comune di Udine per il saldo del progetto riguardanti il monitoraggio dei flussi di traffico (art. 8, comma 2 della LR 11/2003 “Disciplina generale in materia di innovazione”).</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>

FUNZIONE 8 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE

Unità di bilancio: 1086 – Ricerca e sviluppo

Impegni: € 478.768,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nell'ambito degli interventi a favore dell'innovazione nei settori dei trasporti, logistica e infrastrutture immateriali, sono stati impiegate risorse a favore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del Comune di Udine per un progetto di monitoraggio del traffico nei centri urbani, - di INSIEL S.p.A. - delegazione amministrativa intersoggettiva – per lavori nel distretto del mobile. 	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>

Unità di bilancio: 2030 – Pianificazione e programmazione

Impegni: € 232.405,60

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È stato riscritto a bilancio a favore della Provincia di Pordenone, il residuo perento inerente il saldo della delegazione amministrativa intersoggettiva della progettazione dei lavori del ponte sul Meduna.</p> <p>I fondi statali inerenti il finanziamento del primo lotto del collegamento stradale Sequals-Gemona inserito nell'accordo di programma quadro "Infrastrutture Stradali del 2004" verranno ridiscussi e destinati ad altri interventi simili finanziati nell'ambito dei FAS (Fondi Aree Sottoutilizzate).</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>

Unità di bilancio: 2031 – Programmi comunitari

Impegni: € 20.605,88

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Con riferimento al progetto Transitects - Soluzioni intermodali per il traffico transalpino -, la ritardata approvazione nel corso dell'anno del report finale da parte delle autorità del programma Spazio Alpino ha determinato un ritardo nel conseguente trasferimento delle quote rimanenti di fondi FESR e nazionali a favore della Regione. Pertanto, non è risultato possibile provvedere all'impegno e alla liquidazione a favore della Direzione Centrale competente dei citati rimborsi con riferimento alle spese rendicontate inerenti il personale interno.</p> <p>Con riferimento al progetto transfrontaliero TRIM (TRansport Infrastructure Monitoring), si è provveduto all'impegno e alla liquidazione a favore della Direzione Centrale competente dei rimborsi ricevuti con riferimento alle spese rendicontate inerenti il personale interno.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>

FINALITÀ 5 - Attività culturali, ricreative e sportive

FUNZIONE		Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Servizi ricreativi, sportivi e animazione culturale	competenza	23,71	27,30	25,27	11,61
	residui	31,83	31,03		14,09
	totale				25,70
2 - Servizi culturali	competenza	24,14	28,94	28,81	22,08
	residui	8,19	8,07		5,65
	totale				27,72
3 - Beni culturali	competenza	21,64	24,53	23,19	11,74
	residui	16,97	16,73		11,26
	totale				23,00
4 - Identità linguistiche e culturali	competenza	6,83	17,95	13,54	9,68
	residui	3,76	3,19		1,31
	totale				11,00
5 - Associazionismo e volontariato e cooperazione internazionale	competenza	2,09	1,75	1,71	1,31
	residui	0,91	0,75		0,50
	totale				1,80
7 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,20	0,21	0,21	0,20
	residui	0,09	0,09		0,08
	totale				0,27
Totale	competenza	78,60	100,68	92,73	56,61
	residui	61,76	59,86		32,88
	totale				89,50

FUNZIONE 1 – SERVIZI RICREATIVI, SPORTIVI E ANIMAZIONE CULTURALE

Unità di bilancio: 1087 - Contributi per attività e manifestazioni ricreative e di animazione culturale
 Impegni: € 1.770.861,90

Attuazione	Struttura attuatrice
Sono state sostenute le attività del Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico.	Protezione civile della Regione € 100.000,00
Allo scopo di assicurare adeguato supporto operativo nell'attuazione della LR 5/2012 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul fondo di garanzia per le loro opportunità) è stata sottoscritta, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della R 11/2011, una convenzione con l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" – Area Welfare di Comunità nella quale sono previste alcune attività di supporto tecnico alla Direzione centrale nell'attuazione di azioni di politica attiva in ambito culturale, artistico e sportivo a favore dei giovani, quali azioni formative in tema di <i>fundraising</i> per le associazioni, mappature e monitoraggi dei canali contributivi e iniziative per la pubblicizzazione delle attività. Si è provveduto al sostegno di iniziative e attività istituzionali a carattere sportivo	Cultura, sport e solidarietà € 1.310.170,40

<p>e ricreativo a favore delle associazioni, individuate con norma regionale, al fine della promozione e valorizzazione di tali attività atte a consentire la partecipazione dei cittadini alla vita sociale.</p> <p>È stato concesso il previsto contributo straordinario all’Agenzia Regionale PROMOTUR per l’acquisizione, in particolare, dalla società RCS Sport S.p.A. dei diritti di partenza e di arrivo delle tappe del Giro d’Italia nel Friuli Venezia Giulia.</p>	
<p>A seguito dell’avvenuta approvazione nel corso del 2012 della LR 22/2012 “Valorizzazione delle strutture alpine regionali”, si è dato corso al finanziamento delle iniziative del Club Alpino Italiano previste per l’anno 2013.</p> <p>Si rende comunque necessaria una revisione generale di tale normativa, al fine di meglio definire le linee di intervento individuate.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p> <p>€ 76.000,00</p>
<p>In attuazione della nuova legge organica in materia di politiche giovanili “Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità”, LR 5/2012:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si è provveduto alla redazione di una bozza del piano <u>Piano regionale giovani</u>. Attività propedeutiche alla redazione sono state, in particolare, una ricerca sulla condizione giovanile in Friuli Venezia Giulia sui temi del lavoro, istruzione e formazione, salute, valori, ecc., una mappatura completa di associazioni, assessorati e centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio, una mappatura, poi confluita nella brochure informativa «Giovani e...», di tutti gli interventi promossi dalle varie direzioni regionali a favore dei giovani. - Nomina della <u>Consulta regionale dei giovani</u>; valutata la complessità della costituzione dell’organo come previsto originariamente nella legge, sono state proposte delle modifiche normative - approvate con LR 23/2013 - necessarie ai fini della semplificazione della sua composizione e alle relative modalità di funzionamento. Non è stato invece possibile attivare il Tavolo di coordinamento politico e istituzionale e di quello tecnico-amministrativo, vista l’impossibilità di costituire perfettamente l’organo per la mancanza di alcuni dei suoi componenti (Consulta regionale dei giovani). - <u>Interventi contributivi</u> a favore di associazioni e aggregazioni giovanili e di soggetti pubblici e privati senza fine di lucro per la realizzazione di progetti in ambito culturale che esprimano la capacità ideativa e organizzativa dei giovani, si segnala che sono pervenute 86 proposte progettuali di queste sono state soddisfatti 56 progetti. - Implementazione e potenziamento del <u>Portale regionale giovani</u>, nell’ambito dell’Accordo annuale sottoscritto in data 10 novembre 2011 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e la Regione Friuli Venezia Giulia. È stato finanziato, tra gli altri, l’intervento “Giovanifvg.it: informazioni su misura” stilato appositamente per la gestione del portale, la cui attuazione è stata affidata ad Area Welfare di Comunità – A.S.S. n. 5 «Bassa Friulana» nelle modalità previste dalla Convenzione sottoscritta in data 16 maggio 2012 che ha consentito di far gestire il portale regionale www.giovanifvg.it, e i social network collegati, da personale specializzato nel settore delle politiche giovanili e nella comunicazione web. Gli strumenti, innovativi e costantemente aggiornati, utili alla divulgazione di informazioni e alla promozione delle politiche giovanili, hanno aumentato il livello della loro operatività, interattività e diffusione nel giovane pubblico. - <u>Monitoraggio sulla condizione giovanile</u>; nel 2013 la tematica scelta è la 	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca</p> <p>€ 239.691,50</p>

<p>mobilità dei giovani del Friuli Venezia Giulia. Al riguardo, è stato proposto un questionario informativo relativo all'attività degli sportelli informativi sulle opportunità di mobilità in Europa (quali Eures, Europedirect, Eurodesk) e uno studio in collaborazione con IRSSeS - Istituto Regionale per gli Studi di Servizio Sociale - finalizzato alla definizione degli indicatori socio economici relativi alle motivazioni che portano i giovani ad andare all'estero.</p> <p>La "Giornata regionale dell'arte giovanile" non ha trovato applicazione per mancato stanziamento di risorse. A ogni modo, è stato redatto un breve studio di fattibilità che contiene tre diverse proposte per la realizzazione della Giornata.</p>	
<p>È stato concesso un contributo straordinario a sostegno dell'attività istituzionale del Comitato sport, cultura e solidarietà ONLUS di Udine.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia</p> <p>€ 45.000,00</p>

Unità di bilancio: 1088 - Contributi per attività e manifestazioni sportive
 Impegni: € 4.581.890,59

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono stati concessi contributi straordinari a soggetti individuati dalla legge regionale per manifestazioni e attività sportive al fine di sostenere e diffondere la pratica delle attività motorie-sportive nel territorio regionale.</p> <p>Si è provveduto a effettuare tre riparti, con relativa concessione dei contributi, per le finalità previste dall'art. 11 della LR 8/2003 relative all'organizzazione di manifestazioni sportive maggiormente rilevanti per il territorio del Friuli Venezia Giulia e di quelle a valenza almeno regionale. Si è altresì provveduto all'adozione del riparto, di cui all'art. 15, della LR 17/2008, in ordine alle iniziative e alle attività di carattere sportivo e ricreativo nella regione.</p> <p>Si è altresì adempiuto all'impegno dei fondi destinati allo svolgimento del progetto "Movimento in 3 S. Promozione della Salute nelle Scuole attraverso lo Sport" il cui obiettivo è di favorire tra gli allievi delle scuole primarie del Friuli Venezia Giulia le attività ludico-motorie.</p> <p>Le risorse che hanno costituito economie di spesa sono dovute all'esplicita rinuncia dei contributi da parte dei beneficiari individuati ovvero dalla mancata presentazione della necessaria documentazione entro i termini perentori prescritti.</p>	<p>Cultura, sport e solidarietà</p>

Unità di bilancio: 1089 - Impianti e attrezzature ricreative e per il tempo libero
 Impegni: € 6.112.155,86

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono stati concessi i contributi assegnati nell'anno 2012 con la DGR 1573/2012 per interventi aventi rilevanza edilizia, comprensivi dell'acquisto di attrezzature e arredi, su immobili adibiti a centri di aggregazione giovanile, come previsto dall'art. 16, comma 6 della LR 12/2007. La norma in questione è stata abrogata nel 2012 con legge regionale, ma gli effetti restano in vigore fino all'approvazione del regolamento previsto dalla LR 5/2012. Per alcuni interventi non è stata</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>

<p>presentata nei termini la documentazione, ma è stata prevista con LR 23/2013 la conferma dell'individuazione dei soggetti e, quindi, i fondi sono stati reiscritti nel bilancio 2014.</p> <p>È inoltre proseguita l'erogazione dei contributi pluriennali già concessi in esercizi precedenti a favore di Enti pubblici e organismi privati per il miglioramento strutturale e infrastrutturale di immobili adibiti a ricreatori, oratori e a centri di aggregazione giovanile.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 1090 – Impianti e attrezzature sportive
 Impegni: € 12.800.259,14

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>In ordine agli interventi di impiantistica sportiva, sono stati concessi i contributi una tantum previsti dalla legge finanziaria 2013.</p> <p>Si è provveduto a dare attuazione al riparto 2012 finalizzato a promuovere e sostenere il potenziamento e la qualificazione degli impianti sportivi siti sul territorio regionale.</p> <p>Le risorse che hanno costituito economie di spesa sono dovute all'esplicita rinuncia dei contributi da parte dei beneficiari individuati ovvero dalla mancata presentazione della necessaria documentazione entro i termini perentori prescritti.</p>	<p>Cultura, sport e solidarietà € 12.640.259,14</p>
<p>Non sono stati impegnati i fondi previsti per il contributo pluriennale a favore del Comune di Maniago per problematiche connesse all'acquisizione dell'impianto stesso.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 0,00</p>
<p>Gli interventi nel settore del turismo, volti al sostegno dell'attività di manutenzione delle piste di fondo, sono stati realizzati tramite l'Agenzia TurismoFVG alla quale sono state concesse tutte le risorse a tal fine previste.</p> <p>È stato concesso un contributo straordinario al Club Alpino Italiano di Gemona del Friuli per la sistemazione di un rifugio alpino.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 160.000,00</p>

FUNZIONE 2 – SERVIZI CULTURALI

Unità di bilancio: 1097 – Orchestre, cori e fondazioni musicali
 Impegni: € 35.000,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2013 è stato concesso un contributo straordinario all'istituto di musica Vivaldi di Monfalcone per lo svolgimento dell'attività istituzionale.</p>	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca</p>

Unità di bilancio: 5047 – Attività culturali - iniziative dirette della Regione

Impegni: € 3.196.500,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È stato assicurato il sostegno alla Fondazione Luigi Bon di Tavagnacco in provincia di Udine per l'attività dell'Orchestra Mitteleuropea del Friuli Venezia Giulia, avviata nel 2011 allo scopo di valorizzazione i giovani talenti che si sono formati nei conservatori della regione e di promuovere la cultura musicale su tutto il territorio regionale.</p> <p>È proseguita l'azione di sostegno a organismi che vantano un'esperienza pluriennale nello svolgimento di iniziative culturali di carattere sovregionale, come l'associazione per il Mittelfest di Cividale del Friuli e l'Azienda speciale di Villa Manin di Passariano. Per quest'ultima, che ormai da qualche anno si trova in regime di commissariamento, l'assetto istituzionale introdotto dalla LR 16/2012 (che prevedeva la presenza, oltre al Revisore, di un Amministratore unico con funzioni decisionali e di gestione e di un Consiglio di indirizzo con funzioni specialistiche di alta consulenza e vigilanza sull'attuazione del programma di attività da parte dell'Amministratore unico) è stato ridefinito con la LR 18/2013 che ha individuato ora, quali organi dell'Azienda, il Sovrintendente, il Consiglio di amministrazione e il Revisore contabile.</p> <p>Quale socio fondatore, assieme ad altri enti del Triveneto, la Regione ha dato adesione e sostegno finanziario al Comitato per la candidatura di Venezia e del Nord Est a capitale europea della cultura per l'anno 2019.</p> <p>Per quanto riguarda le spese derivanti dalla rideterminazione dei finanziamenti nel settore culturale, non si è dato luogo ad alcun impegno in quanto, vista anche la difficile applicazione della norma di riferimento, non è stata presentata nel 2013 alcuna istanza da parte dei possibili beneficiari. La norma in questione è stata poi modificata dall'art 6, comma 123 della LR 23/2013 che ha fissato che le disposizioni di cui al comma 57 si applicano anche con riferimento ai contributi concessi nel 2010 e 2011 e rideterminati in diminuzione per la presenza di avanzo o utile. A tal fine, i soggetti interessati dovevano presentare apposita istanza di rideterminazione del contributo, perentoriamente entro il 28 febbraio 2014.</p>	Cultura, sport e solidarietà

Unità di bilancio: 5048 – Enti spettacolo dal vivo

Impegni: € 13.605.986,84

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È proseguita l'azione di sostegno a favore dei principali soggetti culturali operanti nel settore teatrale e dello spettacolo dal vivo nonché quella a favore delle federazioni regionali dei cori, delle bande, dei gruppi folkloristici e del teatro amatoriale.</p> <p>È stato approvato e attuato il programma straordinario di interventi in materia di attività culturali per le finalità previste dai titoli II, III e IV della LR 68/1981 (Interventi regionali per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali) e dalla LR 4/1999.</p>	Cultura, sport e solidarietà

Unità di bilancio: 5049 – Enti e iniziative cinema

Impegni: € 2.854.281,25

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono stati individuati e finanziati i festival, le rassegne e i premi cinematografici di cui all'art. 2 della LR 21/2006 "Provvedimenti regionali per la promozione, la valorizzazione del patrimonio e della cultura cinematografica, per lo sviluppo delle produzioni audiovisive e per la localizzazione delle sale cinematografiche nel Friuli Venezia Giulia" e programmati gli interventi a sostegno degli enti di cultura cinematografica e delle mediateche di interesse regionale.</p> <p>È stato assicurato il sostegno a organismi gestori delle sale cinematografiche d'essai per il miglioramento delle dotazione strutturale e delle attrezzature tecniche.</p>	<p>Cultura, sport e solidarietà € 2.624.281,25</p>
<p>Ai sensi della LR 5/2013, art. 1, comma 4, sono stati concessi contributi per interventi di digitalizzazione di nove piccole sale cinematografiche ubicate in regione.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 230.000,00</p>

Unità di bilancio: 5050 – Enti organizzatori di offerta culturale

Impegni: € 2.481.250,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È stato concesso un contributo straordinario all'A.P.S. Fogolar Furlan di Monfalcone per lo sviluppo del progetto di cooperazione "Nordest-E".</p>	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie € 10.000,00</p>
<p>È proseguita l'azione di sostegno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a un'ampia gamma di soggetti che assicurano un'offerta culturale variegata e articolata sul territorio tra i quali: il Centro Iniziative culturali di Pordenone, il Comitato San Floriano di Illegio, l'associazione Vicino/Lontano, l'Immaginario Scientifico, la Fondazione musicale Città di Gorizia; - all'Università popolare di Trieste per la tutela dell'identità culturale italiana nel litorale istro-quarnerino; - agli organismi associativi dei profughi istriani e dalmati, all'IRCI - Istituto Regionale per la Cultura Istriano-fiumano-dalmata – e al CDM, il Centro Documentazione Multimediale di Trieste, istituto che opera per il mantenimento della memoria istriano-dalmata; - al Fogolar furlan e all'Associazione triestini e goriziani in Roma per l'attività istituzionale; - al Comune di Medea per interventi di manutenzione, valorizzazione e custodia del monumento "Ara Pacis Mundi". <p>Sono state sostenute le spese per la quota sociale e il funzionamento dell'Associazione dell'operetta del Friuli Venezia Giulia di Trieste.</p>	<p>Cultura, sport e solidarietà € 2.436.250,00</p>

È stato concesso un contributo all'Aeroclub Far East per la realizzazione e la gestione del Parco del volo a Campofornido.	Lavoro , formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanile e ricerca € 35.000,00
--	---

Unità di bilancio: 5051 – Manifestazioni, eventi e iniziative

Impegni: € 3.351.366,79

Attuazione	Struttura attuatrice
Sono stati concessi contributi straordinari all'Associazione Nazionale Alpini, gruppo di Cordenons e all'Associazione OIKOS (Organization for International Kooperation an Solidarity) ONLUS di Udine.	Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie € 25.000,00
È stato approvato il Programma annuale di interventi mirati di rilevanza socioculturale, previsto dall'art. 6, commi 39 e 40 della LR 22/2010. Sono stati concessi contributi per l'elaborazione e la divulgazione di studi e ricerche, per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali aventi a oggetto la trattazione e la diffusione di conoscenze su temi di particolare interesse per il Friuli Venezia Giulia nelle materie umanistiche e dello spettacolo, delle scienze dell'educazione e delle scienze naturali e ambientali e per il mantenimento della memoria e della testimonianza storica. È proseguita l'azione a sostegno delle associazioni che operano per il mantenimento della memoria e testimonianza storica ai sensi della LR 5/2009.	Cultura, sport e solidarietà € 3.226.366,79
È stato concesso un contributo straordinario all'associazione Corva Collabora di Azzano Decimo per l'acquisto di un edificio da adibire a sede delle attività dell'associazione.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 100.000,00

Unità di bilancio: 5052 – Edilizia teatrale

Impegni: € 3.288.916,18

Attuazione	Struttura attuatrice
Nel corso del 2013 è proseguita l'azione di sostegno alle strutture teatrali regionali. Le risorse previste a bilancio sono state destinate esclusivamente alla copertura dei limiti di spesa relativi a interventi già finanziati nell'arco di esercizi precedenti.	Cultura, sport e solidarietà

FUNZIONE 3 - BENI CULTURALI

Unità di bilancio: 5053 – Conservazione e valorizzazione del patrimonio

Impegni: € 15.312.436,93

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È stato attuato un intervento diretto per la riqualificazione del magazzino del sale di Villa Otello ad Ariis di Rivignano.</p> <p>È stato concesso un contributo al Comune di Monfalcone per il recupero produttivo e ambientale dell'area e delle strutture denominate "Terme romane" in zona Lisert.</p>	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie</p> <p>€ 209.797,51</p>
<p>È proseguita l'azione amministrativa in materia di conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale regionale, con particolare riferimento all'architettura fortificata, all'archeologia industriale e al patrimonio storico della Prima Guerra Mondiale, mediante il monitoraggio e la verifica di attuazione delle azioni oggetto di incentivo regionale negli anni passati.</p> <p>Inoltre, si è provveduto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dare continuità al contributo annuo a favore dell'Istituto regionale per le Ville Venete; - concedere al Centro studi e restauro di Gorizia il contributo previsto per il recupero e la conservazione di beni archivistici, librari e museali di interesse regionale; - concedere all'Arcidiocesi di Udine un contributo pluriennale straordinario, per opere di conservazione e valorizzazione del Palazzo arcivescovile. <p>Infine, è proseguita la gestione degli interventi per la conservazione e ristrutturazione dei beni culturali del Friuli Venezia Giulia, in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro stipulato nel 2003 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Ministero dei Beni Culturali e il Ministero dell' Economia e delle Finanze; la competenza derivata, che si registra nell'ambito delle relative risorse di provenienza statale, è stata prodotta dalla rideterminazione, effettuata a suo tempo, di un contributo concesso per la realizzazione di uno degli interventi inseriti nell'Accordo. In attesa che la destinazione di tale somma sia concordata con il Ministero dello Sviluppo Economico, attuale gestore dell'Accordo, la somma viene conservata a bilancio.</p> <p>Non si è provveduto a impegnare i fondi destinati a una parrocchia della regione per il restauro dell'organo in quanto il beneficiario non ha prodotto la documentazione richiesta, e gli incentivi finalizzati alla costituzione di una sempre più consolidata cittadinanza europea e di una cultura della pace in quanto la LR 18/2013 istitutiva dell'intervento, è entrata in vigore in tempo non utile all'avvio delle procedure selettive a bando previste dall'art. 9 della LR 11/2013.</p>	<p>Cultura, sport e solidarietà</p> <p>€ 14.407.639,42</p>
<p>Si è dato seguito alla concessione ed erogazione dei contributi finalizzati alla riqualificazione del patrimonio immobiliare degli Enti pubblici e a favore degli enti di culto della Regione per la realizzazione, manutenzione e messa in sicurezza di immobili di proprietà.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p> <p>€ 695.000,00</p>

Unità di bilancio: 5054 – Biblioteche e musei

Impegni: € 5.524.798,57

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È proseguita l'azione di sostegno alle istituzioni bibliotecarie di interesse regionale, come individuate ai sensi dell'art. 6, comma 69 della LR 27/2012 (Legge finanziaria 2013), alle quali è stato assicurato il finanziamento per l'attività istituzionale mediante l'impiego sia delle risorse stanziato con la legge medesima, sia di ulteriori risorse integrative stanziato in corso d'anno (con le leggi regionali 5 e 6 del 2013).</p> <p>Sulla base del Programma approvato con DGR 662/2013, inoltre, anche lo scorso anno è stato assicurato il finanziamento a sostegno dell'attività dei sei ecomusei riconosciuti ai sensi della LR 10/2006.</p> <p>Nel corso del 2013 è proseguita l'azione di sostegno alle strutture museali di interesse regionale; in particolare, sono stati concessi ed erogati 11 contributi per il funzionamento e lo sviluppo dei musei multipli e grandi, ex art. 22 della LR 60/1976, sia mediante le risorse stanziato con la legge finanziaria 2013, sia mediante ulteriori risorse integrative stanziato in corso d'anno.</p> <p>Infine, è stato assicurato il sostegno finanziario al Centro studi Pier Paolo Pasolini ed è regolarmente proseguita la realizzazione del progetto Parsjad, avviato nel 2010 nel quadro della cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, per lo sviluppo di un parco archeologico dell'Alto Adriatico.</p>	<p>Cultura, sport e solidarietà € 2.762.839,73</p>
<p>Continua l'attività di erogazione a favore dei Comuni per la realizzazione di ristrutturazione di edifici di pregio e per biblioteche e musei.</p> <p>Non è stato impegnato l'importo previsto a favore del Comune di Colloredo di Monte Albano per la realizzazione di spazi museali all'interno del castello; l'impegno dei fondi è rinviato ad avvenuta ristrutturazione del castello stesso.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 2.761.958,84</p>
<p>Le risorse destinate al finanziamento del progetto del "Parco del Mare", da realizzarsi a Trieste, sono state riprogrammate al fine di pervenire al loro impegno nel corso del 2014. La CCIAA giuliana, infatti, beneficiaria del contributo, sta proseguendo con l'attività volta a consentire la partenza del progetto, successivamente all'avvenuta individuazione di tutte le fonti di finanziamento necessarie all'effettiva realizzazione dell'intervento, in quanto il contributo regionale, seppur rilevante, risulta assolutamente insufficiente, tenuto conto del budget complessivo richiesto.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 0,00</p>

Unità di bilancio: 5055 – Beni culturali – iniziative dirette della Regione

Impegni: € 2.349.619,93

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È stato assicurato alla Fondazione Aquileia il finanziamento annuo previsto dal relativo atto costitutivo, sulla base dell'accordo tra la Regione Friuli Venezia Giulia e il Ministero dei beni e delle attività culturali del 9 gennaio 2008, ai sensi della LR 18/2006, art. 4, comma 1.</p> <p>È stata data attuazione al Programma annuale di attività del Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali.</p>	<p>Cultura, sport e solidarietà</p>

FUNZIONE 4 – IDENTITÀ LINGUISTICHE E CULTURALI

Unità di bilancio: 5043 – Lingua e cultura friulana
Impegni: € 990.000,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>La Regione ha provveduto a sostenere, con specifici finanziamenti, i soggetti riconosciuti, ai sensi dell'articolo 24 della LR 29/2007, che svolgono un'attività qualificata e continuativa nell'ambito del territorio regionale per la promozione e la diffusione della lingua friulana. In tale contesto, è stata altresì sostenuta l'attività della Società Filologica Friulana, come previsto dalla normativa regionale.</p> <p>I contributi a favore di dette realtà sono stati inizialmente previsti in forma ridotta dalla legge finanziaria regionale per il 2013, per essere poi oggetto di un successivo adeguamento con la legge di assestamento del bilancio. Ciò ha causato delle evidenti difficoltà di programmazione delle attività per l'anno considerato.</p> <p>La Regione ha prestato anche il sostegno finanziario alle attività dell'Agenzie regionâl pe lenghe furlane, ARLeF, per le finalità di tutela e valorizzazione della lingua e della cultura friulana.</p> <p>La necessità del rinnovo degli organi statutari a cavallo della precedente e dell'attuale legislatura ha, peraltro, causato dei rallentamenti nelle attività da svolgere sia da parte dell'ARLeF che del Servizio competente per quanto riguarda l'attuazione degli indirizzi della Conferenza di cui all'art. 30 della LR 29/2007.</p>	<p>Cultura, sport e solidarietà € 785.000,00</p>
<p>Sono state impegnate risorse per interventi riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'attività di ricerca, insegnamento e formazione in materia di lingua e cultura friulana messa in atto dall'Università degli studi di Udine; - lo sviluppo dell'offerta formativa scolastica in materia di insegnamento delle lingue locali e minoritarie. 	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca € 205.000,00</p>

Unità di bilancio: 5044 – Lingua e cultura slovena
Impegni: € 10.218.588,25

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Il Segretariato generale ha provveduto ad assicurare il funzionamento del Comitato istituzionale paritetico per i problemi della minoranza slovena di cui all'art. 3 della legge 38/2001 e al DPR 27 febbraio 2002, n. 65.</p>	<p>Segretariato generale € 4.336,24</p>
<p>Non si è reso necessario l'utilizzo dello stanziamento relativo all'uso della lingua slovena per il censimento in agricoltura.</p>	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie € 0,00</p>
<p>Le risorse impegnate nel corso dell'esercizio 2013 al fine di sostenere le attività culturali, artistiche, scientifiche, educative e sportive, nonché le iniziative informative ed editoriali degli enti della minoranza slovena, di cui all'art. 18 della</p>	<p>Cultura, sport e solidarietà € 10.164.252,01</p>

<p>LR 26/2007 “Norme regionali a tutela della minoranza slovena” e all’art. 16 della Legge 38/2001 “Norme per la tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli - Venezia Giulia”, sono state finalizzate in particolare a sostenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l’attività delle due organizzazioni di riferimento della minoranza slovena e di 21 enti riconosciuti come enti di rilevanza primaria della minoranza (art. 6, LR 26/2007 e Tabella allegata alla legge finanziaria regionale); - l’attività di numerosi circoli e associazioni definite come “enti minori della minoranza slovena” (all’incirca 150 enti di piccola e media grandezza che ne hanno fatto richiesta). <p>Una parte dei fondi è stata altresì utilizzata ripristinando in legge, con apposita norma, la categoria di finanziamento derivante dai progetti degli enti e organizzazioni della minoranza slovena relativi alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale della minoranza stessa e risolvendo, con adozione di una norma apposita a favore del Teatro Sloveno, delle situazioni di grande incertezza che avrebbero potuto causare notevoli danni alla realtà culturale degli Sloveni in Italia.</p> <p>Utilizzando risorse statali sono stati finanziati interventi per lo sviluppo sociale, economico e ambientale dell’area di insediamento della minoranza slovena nella provincia di Udine e si è dato avvio alle procedure per il finanziamento, a valere sulle risorse dell’esercizio 2012/2013, degli stessi interventi contemplati all’art. 20 della LR 26/2007. Le economie che si registrano nell’ambito delle relative risorse di provenienza statale, sono state prodotte dalla rideterminazione dei fondi previsti.</p> <p>Sono stati finanziati regolarmente – con fondi regionali – gli interventi destinati a valorizzare le particolarità linguistiche e culturali della medesima area considerata (art. 22 della LR 26/2007). Sono stati impegnati, altresì, i fondi disponibili corrispondenti alle assegnazioni statali pervenute alla Regione Friuli Venezia Giulia al fine di sostenere l’uso della lingua slovena nella Pubblica Amministrazione della regione, dando così attuazione al diritto all’uso pubblico della lingua slovena riconosciuto nella normativa statale e regionale. Per migliorare la qualità e l’incisività degli interventi in questo settore il “Comitato istituzionale paritetico per le questioni della minoranza slovena” ha approvato, nel mese di marzo, un documento contenente i nuovi criteri – con riferimento all’esercizio 2013 - per la ripartizione dei fondi a sostegno del diritto all’uso pubblico della lingua slovena.</p> <p>Con il supporto della “Commissione regionale consultiva per la minoranza linguistica slovena” (art. 8 della LR 26/2007) ha preso l’avvio una riflessione sulle modifiche e integrazioni da apportare all’attuale disciplina normativa relativa alla tutela della minoranza slovena.</p>	
<p>Nel corso del 2013 è stato concesso un contributo a favore del Comune di San Pietro al Natisone, per la copertura delle spese per l’attivazione di servizi complementari alla frequenza scolastica realizzati a favore delle istituzioni scolastiche (dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria di primo grado) nell’ambito della promozione e tutela della minoranza slovena attraverso attività formative di inclusione con il tessuto sociale e culturale.</p>	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca</p> <p style="text-align: right;">€ 50.000,00</p>

Unità di bilancio: 5045 – Culture minoritarie

Impegni: € 1.061.770,00

Attuazione	Struttura attuatrice
Durante l'esercizio non sono emerse necessità di sostenere spese d'investimento per il funzionamento del Comitato istituzionale paritetico per i problemi della minoranza slovena di cui all'art. 3 della legge 38/2001 e del DPR 65/2002, mentre si sono accantonate le somme trasferite dallo Stato e non utilizzate nell'esercizio precedente per la loro restituzione non appena verranno richieste.	Segretariato generale € 0,00
L'erogazione del contributo al Comune di Trieste per la gestione dello sportello informativo per la comunità serba e le altre presenti sul territorio comporta la stipula di una convenzione la cui proposta è stata trasmessa al Comune di Trieste ed è attualmente all'esame dell'ampia platea di soggetti che, secondo la LR 3/2013, devono sottoscriverla.	Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione delle politiche economiche e comunitarie € 0,00
Nel corso del 2013 sono stati erogati appositi contributi: <ul style="list-style-type: none"> - per garantire l'uso orale e scritto delle lingue ammesse a tutela negli uffici delle Amministrazioni pubbliche, ai sensi della legge 482/99; - a salvaguardia del patrimonio linguistico e culturale delle popolazioni germanofone del Friuli Venezia Giulia, ai sensi della LR 20/2009; - per la valorizzazione dei dialetti di origine veneta parlati nel Friuli Venezia Giulia, ai sensi della LR 5/2010; - per iniziative dirette alla tutela delle minoranze e alla valorizzazione delle identità linguistiche e culturali, ai sensi dell'art. 5, comma 131 della LR 1/2005. Le economie che si registrano nell'ambito delle relative risorse di provenienza statale, sono state prodotte dalla rideterminazione fondi stanziati per la concessione di contributi agli Enti locali per interventi finalizzati a rendere effettivo l'uso delle lingue ammesse a tutela.	Cultura, sport e solidarietà € 1.061.770,00

Unità di bilancio: 5046 – Corregionali all'estero

Impegni: € 1.271.408,00

Attuazione	Struttura attuatrice
Attraverso il Fondo corregionali all'estero, sono stati concessi finanziamenti: <ul style="list-style-type: none"> - per il sostegno al rimpatrio a favore dei corregionali all'estero e dei loro familiari e discendenti che stabiliscono la residenza in Friuli Venezia Giulia, per agevolare le famiglie nel momento del rientro, favorendone il reinserimento nel territorio regionale; - per le spese di traslazione nella regione delle salme dei corregionali deceduti all'estero; - per coloro che hanno prestato lavoro subordinato all'estero in paesi privi di convenzione previdenziale internazionale, per il raggiungimento dei requisiti minimi pensionistici. Sono stati, altresì, concessi finanziamenti attingendo al medesimo fondo: <ul style="list-style-type: none"> - alle Associazioni riconosciute dei corregionali all'estero per il funzionamento e per le attività e iniziative informative, culturali, nonché per consentire ai 	Cultura, sport e solidarietà

<p>corregionali di soggiornare per determinati periodi sul territorio regionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - per attività informative, culturali, economiche e di scambio e soggiorno promosse da Enti locali, Università e CCIAA della regione rivolte ai corregionali all'estero; - per azioni dirette relative all'organizzazione di convegni di giovani corregionali nel mondo; - per attività da farsi in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi di Udine riguardanti, in particolare, la realizzazione della Mostra "In Viaggio" nell'ambito del progetto AMMER che ha interessato vari Comuni del Friuli Venezia Giulia (Lignano Sabbiadoro e Ampezzo in provincia di Udine, Prata di Pordenone, Meduno e Arba in provincia di Pordenone) e della Mostra "In viaggio in Francia", a Marsiglia; - per iniziative individuate come prioritarie dall'Amministrazione regionale, autorizzando interventi di sostegno per lo svolgimento di iniziative degli enti, associazioni e istituzioni dei corregionali all'estero: <ul style="list-style-type: none"> • Convitto Nazionale "Paolo Diacono" di Cividale del Friuli per la realizzazione della XIII edizione del progetto Studiare in Friuli: borse di studio a favore di studenti di scuole secondarie di secondo grado per la frequenza di un anno di studio in regione di giovani discendenti di corregionali all'estero; • MIB - School of Management di Trieste per la realizzazione della XIII edizione del Corso ORIGINI 2013: viaggi e soggiorni in regione per la frequenza al corso di formazione imprenditoriale per giovani discendenti di corregionali all'estero; • realizzazione della quarta Conferenza dei giovani corregionali dell'Europa e della terza Conferenza dei protagonisti corregionali nel mondo - fvgworldplayers e relativa riunione della "Cabina di regia", dal 5 al 7 aprile 2013, a Marsiglia in Francia; • realizzazione di incontri e iniziative in Istria, in occasione dell'entrata della Croazia nell'Unione Europea, dal 12 al 15 dicembre 2013, a Fiume in Croazia. <p>È stata svolta una attività diretta di gestione dei siti internet dedicati ai corregionali all'estero.</p>	
--	--

FUNZIONE 5 – ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Unità di bilancio: 5060 – Volontariato e servizio civile

Impegni: € 1.714.596,44

Attuazione	Struttura attuatrice
Sono stati finanziati progetti di organizzazione di aiuti umanitari a favore delle popolazioni del Brasile, Costa D'Avorio, Haiti, Kenya, Mozambico e Perù.	Protezione civile della Regione € 65.000,00
Le azioni volte a promuovere l'associazionismo e la cultura della solidarietà si sono sviluppate lungo le direttrici fondamentali del volontariato, della promozione sociale e del servizio civile, cui si sono affiancati alcuni interventi	Cultura, sport e solidarietà € 1.649,596,44

specifici.

1 – VOLONTARIATO

Nel 2013 è stata modificata la LR 23/2012 concernente “Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale”, che ridefinisce il quadro delle azioni regionali in materia di volontariato e promozione sociale, disponendo, al contempo, l’abrogazione pressoché integrale della LR 12/1995 (della quale permangono in vigore solo le disposizioni attinenti al settore sanitario).

Le modifiche alla LR 23/2012 sono state introdotte perché è stata riconsiderata la disciplina in materia e si è ritenuto di limitarla alle sole associazioni di volontariato e di promozione sociale, oggetto anche della legislazione nazionale in materia. È stato quindi abrogato il Capo V riferito genericamente all’associazionismo in quanto l’istituzione di un registro regionale delle associazioni, di fatto, non aveva una finalità chiaramente espressa e un apprezzabile contenuto innovativo rispetto a quanto già disciplinato dalla vigente legislazione regionale.

Nel corso del 2013 la promozione e il sostegno alle attività di volontariato si sono realizzati mediante l’erogazione di incentivi alle varie associazioni per l’assicurazione dei volontari, l’acquisto di attrezzature e le “attività di particolare rilevanza”.

Sono state iscritte nel Registro regionale 66 organizzazioni di volontariato, il che conferma la vitalità e la diffusione che continua a caratterizzare l’associazionismo solidale nella nostra regione.

Nel mese di novembre si è svolta a Udine presso l’Auditorium della Regione l’annuale assemblea regionale delle organizzazioni di volontariato (la tredicesima, dal titolo “Per un rinnovato impegno di cittadinanza”), di fatto la prima assemblea convocata dopo l’entrata in vigore della LR 23/2012. Tale assemblea ha visto l’elezione dei quattro rappresentanti delle organizzazioni di volontariato nel COGE (Comitato di gestione del fondo speciale del volontariato ai sensi dell’art. 17 della LR 23/2012), l’approvazione del nuovo regolamento dell’Assemblea e la presentazione del Percorso verso l’Assemblea 2014 per fare il punto sul proprio impegno e ridefinire lavori e impegni per il successivo triennio.

È stata, infine, sottoscritta la convenzione annuale con il CSV del Friuli Venezia Giulia, per continuare a garantire il supporto alla Regione nelle iniziative da attuare in favore del volontariato.

Ai fini del contenimento della spesa e di esigenze legate alle riduzioni del budget disponibile per il patto di stabilità, si è deciso di non dar seguito all’affidamento di un incarico avente a oggetto il monitoraggio del fenomeno associativo in Regione.

2 - PROMOZIONE SOCIALE

Analogamente a quanto previsto per il volontariato, anche per la promozione sociale la LR 23/2012 ha definito i principi fondanti e il suo valore quale libera espressione di impegno sociale, partecipazione, solidarietà e pluralismo della società civile.

Nel 2013 si è dato corso all’attività a favore delle associazioni iscritte nel Registro regionale allo scopo di promuovere l’attuazione di progetti di utilità sociale: sono state finanziate 44 associazioni e nel Registro regionale sono state iscritte 56 nuove associazioni.

<p>3 - SERVIZIO CIVILE</p> <p>Il servizio civile è disciplinato dalla LR 11/2007, in conformità ai principi della normativa statale recata dalla legge quadro 64/2001 e dal D. Lgs. 77/2002.</p> <p>Nel Friuli Venezia Giulia sono previste due forme di servizio civile: il servizio civile regionale (che costituisce la parte gestita dalla Regione del servizio civile nazionale) e il servizio civile solidale.</p> <p>Le relative modalità attuative e gli indirizzi per lo sviluppo del settore sono definiti dal Documento di programmazione triennale, la cui edizione per il periodo 2012 – 2014 è stata approvata con DGR 279/2012.</p> <p><u>Servizio civile regionale/nazionale:</u> nel 2013 è stato emanato dall'UNSC (Ufficio Nazionale per il Servizio Civile) il bando per il reclutamento dei volontari, con 28 progetti finanziati che hanno visto l'avvio di complessivi 146 volontari.</p> <p><u>Servizio civile solidale:</u> costituisce una forma peculiare di servizio civile propria della nostra Regione, rivolta ai ragazzi dai 16 ai 17 anni. Nel 2013 sono stati finanziati con il bando complessivamente 157 volontari, di cui 132 presso enti e 25 presso le scuole: 34 ragazzi sono stati impegnati in progetti da 240 ore e 98 in progetti da 360 ore.</p> <p>Come negli anni precedenti, è stato assicurato il sostegno alla Fondazione Luchetta–Ota–D'Angelo mediante il finanziamento per la realizzazione dell'annuale "Premio giornalistico Marco Luchetta".</p> <p>Infine, è stato erogato il contributo previsto a favore dell'associazione nazionale ex deportati (A.N.E.D.) – sezione di Udine, per sostenerne l'attività di sensibilizzazione nei confronti della popolazione scolastica sui temi dell'olocausto e della pace.</p>	
--	--

FUNZIONE 7 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE

Unità di bilancio: 2001 – Ricerca e sviluppo
 Impegni: € 20.000,00

Attuazione	Struttura attuatrice
È stato garantito il contributo straordinario previsto a favore del Comune di Palmanova per la promozione delle attività a supporto della candidatura UNESCO e per le iniziative di valorizzazione culturale e turistica della fortezza.	Cultura, sport e solidarietà

Unità di bilancio: 2002 – Formazione e promozione
 Impegni: € 187.000,00

Attuazione	Struttura attuatrice
Sono state impegnate risorse per il contributo straordinario a favore dell'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCCE) ai sensi dell'art. 6 della LR 27/2012. Sono state sostenute spese per l'assegnazione di borse di studio a studenti o laureandi iscritti alle Università della regione per lo svolgimento di tirocini presso l'Ufficio di collegamento della Regione a Bruxelles.	Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione delle politiche economiche e comunitarie € 27.000,00

Sono stati erogati gli incentivi finanziari, previsti all'art. 14 della LR 8/2003, a favore della Scuola regionale dello sport del CONI - Comitato regionale, per promuovere e sostenere la formazione e l'aggiornamento dei tecnici, nonché per le iniziative di informazione, educazione e promozione a un corretto esercizio delle attività motorie.	Cultura, sport e solidarietà € 160.000,00
---	--

FINALITÀ 6 - Istruzione, formazione e ricerca

FUNZIONE		Stanziamen- to iniziale	Stanziamen- to finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Istruzione	competenza	22,98	35,55	31,72	21,03
	residui	20,36	19,96		8,23
	totale				29,27
2 - Formazione continua	competenza	68,71	141,58	97,04	86,92
	residui	11,13	8,86		4,02
	totale				90,94
3 - Università e alta formazione	competenza	14,79	16,73	16,52	1,52
	residui	53,53	53,52		9,41
	totale				10,94
4 - Diritto allo studio	competenza	8,71	13,63	12,26	8,84
	residui	7,45	7,45		3,55
	totale				12,38
5 - Istituzioni scientifiche	competenza	7,28	8,09	8,07	3,96
	residui	12,30	11,74		5,95
	totale				9,92
6 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,10	0,29	0,29	0,27
	residui	2,68	2,57		0,75
	totale				1,02
Totale	competenza	122,57	215,88	165,92	122,55
	residui	107,45	104,10		31,92
	totale				154,47

FUNZIONE 1 – ISTRUZIONE

Unità di bilancio: 1122 – Sedi scolastiche e sviluppo servizi

Impegni: € 90.000,00

Attuazione	Struttura attuatrice
È stato concesso un contributo straordinario alla Provincia di Pordenone per l'acquisto delle attrezzature e degli arredi per il laboratorio enogastronomico dell'Istituto di istruzione superiore tecnico e professionale "Federico Flora".	Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca

Unità di bilancio: 3090 – Programmi comunitari

Impegni: € 49.622,10

Attuazione	Struttura attuatrice
È Stata data attuazione al programma comunitario INTERREG Italia - Austria 2007-2013 "Educare senza confini", previsto dall'art. 3, comma 1, lettera c), del Regolamento CEE 1083/2006.	Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca

Unità di bilancio: 5056 – Sostegno della frequenza scolastica

Impegni: € 6.865.433,58

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2013 sono stati concessi contributi a favore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle Province per gli assegni di studio a sostegno degli studenti iscritti alle scuole private, ai sensi della LR 14/1991; - degli organi collegiali, alle assemblee e ai comitati dei genitori previsti dagli articoli 25, 30 e 45 del DPR 416/1974 operanti presso le scuole della regione con lingua d'insegnamento slovena; - delle organizzazioni sindacali del personale docente e non, delle scuole con lingua di insegnamento slovena, concessi ai sensi della LR 11/1977 così come modificata dalla LR 11/2011. <p>Sono stati sostenuti interventi finalizzati a garantire pari diritti e opportunità di istruzione e di accesso alla cultura nella propria madre lingua agli appartenenti alla minoranza slovena, mediante la concessione di contributi a favore delle istituzioni scolastiche, statali e paritarie, con lingua di insegnamento slovena, delle associazioni e dei comitati dei genitori, operanti presso le istituzioni medesime, e di altri soggetti pubblici e privati.</p> <p>Sono stati trasferiti fondi alle Province, ai sensi della LR 3/1998, a sollievo degli oneri di trasporto scolastico e di acquisto dei libri di testo sostenuti dai nuclei familiari che comprendono al loro interno studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado della regione ed è stato dato sostegno del servizio di fornitura dei libri di testo in comodato da parte delle istituzioni scolastiche secondarie statali e paritarie. I fondi statali non impegnati, in quanto sono state soddisfatte tutte le domande, saranno utilizzati per i contributi relativi al trasporto scolastico e all'acquisto dei libri di testo nel corso del 2014.</p> <p>Nel 2013 è stato versato il premio annuale dell'assicurazione scolastica a copertura degli infortuni degli alunni e la responsabilità civile del personale scolastico. In vista della prossima scadenza della stessa, è stata avviata la selezione del mediatore assicurativo che supporterà l'Amministrazione nella predisposizione della nuova gara per l'assicurazione scolastica.</p> <p>È stata assicurata la partecipazione dei Centri di orientamento alle principali fiere e ai saloni di orientamento regionale, la predisposizione e distribuzione della guida annuale "Informascuole", nonché l'acquisizione di servizi di supporto ai Centri stessi.</p>	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca</p>

Unità di bilancio: 5057 – Sviluppo offerta didattica istituzioni scolastiche

Impegni: € 9.917.166,87

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È stato concesso un contributo straordinario al Comune di Porcia per la realizzazione del nuovo polo scolastico comunale (art. 7, commi 50-52 della LR 14/2012).</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università 500.000,00</p>

<p>Nell'ambito dell'azione di <u>sostegno delle scuole dell'infanzia</u>, sono stati concessi contributi per le spese di funzionamento di tutte le scuole materne non statali e per il funzionamento delle federazioni degli istituti scolastici non statali (dalle scuole dell'infanzia alle secondarie di secondo grado).</p> <p>Nell'anno 2013, sono state sostenute le "<u>Sezioni Primavera</u>" ai sensi del nuovo regolamento, approvato con DPRReg. 97/Pres/2012, che definisce i requisiti delle Sezioni nonché i criteri, le modalità e le procedure per l'attuazione degli interventi destinati a sostenere tale servizio rivolto ai bambini di una fascia di età compresa tra i 24 e i 36 mesi ed erogato nell'ambito delle strutture delle scuole di infanzia o dei nidi di infanzia autorizzati, ai sensi della normativa vigente, allo svolgimento di attività educative o di insegnamento. Per l'anno scolastico 2013/2014, sono state ammesse alla sperimentazione e al conseguente finanziamento 49 sezioni primavera già funzionanti e sette di nuova istituzione. Si evidenzia che tre istituzioni hanno rinunciato al contributo successivamente alla presentazione della domanda e una non è stata ammessa.</p> <p>Con DGR 1589/2013 sono stati approvati gli indirizzi programmatici e le linee guida per la ripartizione delle risorse per Area di intervento nell'ambito del Piano di intervento per lo <u>sviluppo dell'offerta formativa</u> delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2013/2014. Sono stati approvati i seguenti bandi per il finanziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle attività didattiche relative allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza, sono state finanziate 259 domande; - delle attività didattiche dell'Area delle Lingue straniere comunitarie, sono state finanziate 110 domande; - di interventi di orientamento per prevenire la dispersione scolastica, sono state finanziate 19 domande; - di progetti speciali aventi a oggetto la realizzazione di originali iniziative didattiche e formative di particolare significato e rilevanza regionale per il loro valore educativo, finalizzate all'integrazione tra le istituzioni scolastiche e i soggetti del territorio. Sono stati finanziati 23 progetti proposti da reti di scuole, da Enti locali e da organismi pubblici e privati senza scopo di lucro. <p>Per quanto riguarda <u>l'insegnamento curricolare della lingua friulana</u>, con DGR 1307/2013 è stato disposto di attivarlo dall'anno scolastico 2013/2014 esclusivamente per le scuole dell'infanzia e le scuole primarie situate nei comuni delimitati ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 29/2007, che hanno programmato l'insegnamento della lingua friulana per un numero complessivo di ore non inferiori a trenta per gruppo classe per anno scolastico.</p> <p>Le iniziative di insegnamento della lingua friulana proposte dalle scuole secondarie per l'anno scolastico 2013/2014 sono state invece sostenute nell'ambito del piano annuale di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie della Regione, ai sensi dell'art. 7, comma 9 della LR 3/2002.</p> <p>È stato approvato il bando a sostegno dell'<u>insegnamento delle lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche</u> ed è stato integrato l'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana. Attualmente risultano iscritti all'Elenco regionale 1.347 docenti appartenenti alle scuole di ogni ordine e grado.</p> <p>Gli istituti scolastici interessati all'insegnamento della lingua friulana sono 135, di</p>	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca</p> <p>€ 9.417.166,87</p>
---	--

cui 59 pubblici (48 singoli e 11 suddivisi in 2 reti) e 76 paritari.

Con la LR 14/2012, art. 7, commi 6-10, è stata prevista l'approvazione di un programma regionale per la scuola digitale con l'obiettivo di sostenere le scuole nella creazione di nuovi ambienti di apprendimento, che siano adeguati alle esigenze della società dell'informazione e della comunicazione e in linea con lo spirito e gli obiettivi dell'Agenda Digitale italiana ed europea.

Nel 2013, in assenza di risorse aggiuntive, il programma non è stato approvato, mentre sono stati concessi i contributi a fronte di un bando approvato nel 2012 a favore delle istituzioni scolastiche primarie e secondarie, aventi a oggetto l'acquisto e l'installazione di Lavagne Interattive Multimediali (LIM), l'acquisto e l'installazione di apparecchiature e attrezzature informatiche diverse dalle LIM e di programmi applicativi e sistemi di sicurezza, la qualificazione specialistica degli operatori addetti alla gestione dei servizi informatici di rete.

In ottemperanza a quanto previsto nell'ambito del programma specifico n. 19 del documento concernente "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - annualità 2013", (documento che definisce le tipologie di operazioni – programmi specifici – da realizzare nell'anno con il sostegno delle risorse finanziarie del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo dell'Obiettivo 2 – Competitività regionale e occupazione" – 2007/2013), approvato con DGR 275/213, sono state approvate le "Direttive per la presentazione di operazioni di Istruzione tecnica superiore (biennio 2013/2015)" e, successivamente, sono stati adottati gli atti amministrativi necessari alla gestione di tali percorsi.

A favore dei due Istituti Tecnico Superiori regionali (ITS per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica, avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Malignani di Udine, e ITS per le tecnologie della informazione e della comunicazione, avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Kennedy di Pordenone) sono stati finanziati complessivamente quattro corsi (due per ciascun ITS). Sono stati inoltre concessi contributi a favore dei due ITS a sostegno delle attività di promozione.

Nel corso del 2013, con DGR 1710/2013, è stato approvato il nuovo Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori, il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia.

È proseguito anche nel 2013 il sostegno alle Province per l'attività di supporto dei centri di istruzione per gli adulti e per i programmi di sviluppo di servizi di rete rivolti agli operatori scolastici e alla popolazione studentesca. Nello specifico, con DGR 1664/2013, sono stati approvati gli indirizzi comuni e i criteri generali di impiego delle risorse di cui all'art. 7, commi 7-9, della LR 12/2010, cui è seguita la concessione dei contributi a fronte della presentazione di un programma di attività da parte delle Province.

Per effetto di specifiche disposizioni di legge, nel corso del 2013, sono state finanziate iniziative a favore di singole istituzioni scolastiche. In particolare:

- Istituto Statale di Istruzione Superiore Brignoli Einaudi Marconi: continua il sostegno a un progetto pilota di alternanza scuola - lavoro effettuato dall'Istituto Statale di istruzione tecnica e commerciale Einaudi-Marconi di Staranzano.
- ITS Alessandro Volta di Trieste: con il sostegno della Regione e in conformità a quanto previsto dall'accordo siglato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome in data 21 dicembre

<p>2011, è stato finanziato un progetto triennale gestito dalle scuole polo per la sicurezza (capofila istituto Volta di Trieste) finalizzato a promuovere la formazione (nell'ambito delle istituzioni scolastiche regionali) sul tema della salute e sicurezza dei lavoratori e degli studenti delle scuole ubicate sul territorio regionale, per favorire lo sviluppo di una mentalità collettiva sensibile al tema della sicurezza e alla conseguente riduzione continua, durevole e omogenea di infortuni e malattie professionali.</p> <p>Nel corso del 2013 sono stati concessi contributi una tantum a favore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della Parrocchia San Andrea apostolo di Ronchis per i costi di gestione della scuola materna Monumento ai Caduti; - della scuola materna san Giovanni bosco di Gonars per i costi di gestione; - dell'ANBIMA - Associazione nazionale bande italiane musicali autonome comitato del Friuli Venezia Giulia per iniziative da attuare con le scuole; - dell'Associazione italiana biblioteche – sezione del Friuli Venezia Giulia – per l'attuazione del progetto di promozione della lettura; - della fondazione Luigi Bon di Tavagnacco per la diffusione della cultura musicale nelle scuole; - dell'Educandato Uccellis di Udine per un progetto sulla dimensione europea dell'istruzione; - dell'Istituto comprensivo n. 5 "L. Coletti" di Treviso a sostegno delle attività connesse all'attuazione del percorso scolastico secondario all'interno dell'Istituto Penale Minorile – I.P.M. di Treviso; - dell'Ufficio scolastico regionale del Veneto a sostegno degli interventi di istruzione e di formazione a favore degli ospiti dell'I.P.M. di Treviso, a fronte di un protocollo di intesa, il cui schema è stato approvato con DGR 1933/2013. <p>Il previsto contributo al Comune di Gemona del Friuli per il progetto "Studiare a Gemona" non è stato concesso in quanto è stata accertata l'assenza dei presupposti per la concessione del contributo stesso.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 5058 – Istituzioni scolastiche speciali
 Impegni: € 2.146.126,47

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nell'ambito del programma di manutenzione straordinaria relativo al compendio immobiliare oggetto di comodato d'uso da parte del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, è stato realizzato un intervento in economia per il rifacimento della pavimentazione della terrazza di Villa Lucchese a Duino Aurisina e la ridipintura del portico sottostante.</p>	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie € 15.626,47</p>
<p>Sono state finanziate le spese di funzionamento, organizzazione e diritto allo studio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collegio del Mondo Unito: sono state finanziate 12 borse di studio biennali per i costi di frequenza al Collegio del Mondo Unito e 5 borse di studio biennali a studenti che frequentano Collegi del Mondo Unito nel Mondo. Per le finalità previste dall'art. 5, comma 149, della LR 1/2004, si è inoltre provveduto alla concessione di un contributo per la copertura delle spese per 	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca € 2.130.500,00</p>

<p>il personale che opera alla realizzazione delle attività individuate quali forme di collaborazione diretta con la Regione e di interesse comune per i due Enti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scuola internazionale di Trieste. - Scuola merletti di Gorizia: ai sensi della LR 14/2012 è stata costituita la nuova Fondazione Merletti di Gorizia. - Istituto Bachmann di Tarvisio. <p>È stato inoltre predisposto un contributo straordinario al Collegio Salesiano don Bosco di Tolmezzo per l'acquisto di attrezzature e materiale informatico.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 5059 – Edilizia scolastica

Impegni: € 12.654.114,42

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È stata erogata la sesta annualità 2013 del contributo quindicennale concesso alle Province per interventi di ristrutturazione del patrimonio edilizio scolastico provinciale e comunale.</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p> <p>€ 4.000.000,00</p>
<p>Nel corso del 2013 è stato implementato l'applicativo informatico che diventerà sistema di monitoraggio degli edifici scolastici presenti sul territorio regionale. L'anagrafe dell'edilizia scolastica regionale può trasmettere al Ministero dell'istruzione, università e ricerca i dati relativi agli edifici scolastici con la finalità di programmare gli interventi di sostegno, con fondi statali, agli enti proprietari degli edifici scolastici. La legge 98/2013 ha assegnato risorse per l'edilizia scolastica e incaricato le Regioni di redigere graduatorie dei progetti esecutivi presentati dagli Enti locali. La graduatoria approvata con DGR 1856 /2013 ha ammesso a finanziamento 11 progetti.</p> <p>Continua il monitoraggio degli interventi attuati dagli Enti locali con fondi statali secondo il Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici di cui alla legge 289/2002, nonché di interventi per la prevenzione del rischio sismico; gli interventi sono finanziati mediante l'utilizzo di risorse statali assegnate dalla Protezione Civile Nazionale a valere sul Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in base a Piani annuali previsti con Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'attuazione di interventi prioritari e urgenti di adeguamento strutturale e antisismico su edifici scolastici. Non si è ritenuto di impegnare tutte le risorse disponibili in quanto il beneficiario individuato con DGR ha chiesto una proroga per fare delle valutazioni e non ha a tutt'oggi affidato la progettazione dell'intervento. È quindi possibile che si arrivi a una rinuncia o a una revoca, da parte della Protezione Civile Nazionale.</p> <p>Si è provveduto all'erogazione dei contributi per interventi di edilizia scolastica a favore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dei Comuni e della Provincia di Trieste per i lavori di recupero e messa a norma o ampliamento di edifici scolastici; - delle Province della regione per gli interventi previsti della LR 22/2010. <p>Si è inoltre provveduto alla concessione ed erogazione dei contributi ordinari, ai sensi della LR 1/2005, e straordinari, ai sensi di varie leggi di finanziamento, a favore di Comuni e loro Consorzi, Enti, Associazioni, Istituzioni o cooperative per</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p> <p>€ 8.654.114,42</p>

<p>lavori di costruzione, ristrutturazione o ampliamento di scuole materne.</p> <p>Continua l'erogazione dei contributi pluriennali e la verifica sullo stato di avanzamento di lavori di recupero e messa norma o ampliamento di edifici scolastici di vario ordine e grado individuati da specifiche disposizioni di legge.</p> <p>Nel corso del 2013 non si è potuto provvedere all'impegno di risorse prenotate a favore</p> <ul style="list-style-type: none"> - del Comune di Prata di Pordenone per i lavori di restauro della scuola elementare di Villanova; le risorse necessarie saranno impegnate nel 2014, riunificandole ad altri contributi concessi ai sensi di norme diverse; - del Comune di Fontanafredda per la ristrutturazione delle scuole elementari e medie in quanto la scadenza per la presentazione della necessaria documentazione era il mese di marzo del 2014; - del Comune di Porcia per la realizzazione del nuovo polo scolastico; le risorse saranno impegnate nel corso del 2014 riunificandole ad altri contributi concessi onde coordinare i diversi procedimenti contributivi riguardanti finanziamenti distinti ma destinati al medesimo intervento. 	
--	--

FUNZIONE 2 – FORMAZIONE CONTINUA

Unità di bilancio: 1123 – Attività di formazione

Impegni: € 0,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Non sono state impegnate le risorse del finanziamento statale destinato a sostenere progetti finalizzati alla riqualificazione professionale e al reinserimento occupazionale dei collaboratori a progetto. L'intervento, realizzato dall'Agenzia regionale del lavoro, cui era stato trasferito parte del finanziamento statale, risulta concluso nel 2012 e rendicontato. Le risorse, che hanno costituito economia di spesa, saranno riscritte nell'esercizio finanziario 2014 e destinate alla restituzione della parte non utilizzata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.</p>	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca</p>

Unità di bilancio: 5062 – Formazione di base in obbligo scolastico e formativo

Impegni: € 31.932.900,94

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>I fondi iscritti a bilancio per la "formazione di base in obbligo scolastico e formativo" sono destinati al finanziamento delle attività cui la Regione deve provvedere in base a specifiche norme di legge.</p> <p>In primo luogo, nell'anno 2013, si è provveduto al finanziamento delle attività previste dall'art. 10, comma 18 della LR 18/2011, in base al quale la Regione garantisce un'offerta di istruzione e formazione professionale (leFP) di durata triennale e quadriennale, rivolta a giovani di età inferiore ai 18 anni e funzionale alle loro esigenze di crescita culturale e professionale. Si tratta dei percorsi previsti Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, nell'ambito dei quali è possibile assolvere sia il diritto dovere all'istruzione e formazione professionale sia l'obbligo di frequenza di attività formative fino al diciottesimo</p>	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca</p>

<p>anno di età. Nella realizzazione dell'attività sono state coinvolte 21 istituzioni formative, di cui 12 appartenenti al sistema della formazione professionale e 9 Istituti Professionali di Stato. Sono state attivate 273 classi con 4.328 allievi iscritti.</p> <p>Con i fondi vincolati messi a disposizione dallo Stato si è provveduto in ordine alla formazione esterna degli apprendisti. La formazione viene erogata da una rete qualificata di strutture formative che assicurano, agli apprendisti e alle imprese interessate, la formazione prevista dalla legge e l'assistenza operativa necessaria. Si tratta di percorsi formativi obbligatori previsti dalla normativa nazionale in materia di apprendistato (decreto legislativo 167/2011). Una parte delle risorse non è stata impegnata in quanto l'utilizzo delle risorse disponibili è condizionato dalla mobilità delle persone, dalla durata e dalla tipologia del contratto di apprendistato, dalla partecipazione degli apprendisti alle attività formative. Nell'anno 2013 si sono iscritti alla formazione esterna 7.530 apprendisti (di cui 7.508 con almeno 18 anni di età), mentre 3.092 apprendisti hanno concluso il loro percorso formativo; complessivamente sono state erogate 528.408 ore di formazione finanziate con fondi pubblici.</p> <p>È stata inoltre assicurata la realizzazione delle attività formative che specifiche norme di legge indicano come obbligatorie per l'esercizio di attività professionali determinate: conduzione di generatori a vapore, bonifica dall'amianto, gestione dei rifiuti, ecc.. Questo tipo di formazione viene attivato in presenza di richiesta da parte dell'utenza.</p> <p>Le somme non impegnate riguardano un progetto ministeriale finalizzato alla ristrutturazione degli enti di formazione che non può essere chiuso in quanto indirettamente interessato da un procedimento giudiziario.</p>	
---	--

Unità di bilancio: 5063 – Formazione adulti e formazione continua

Impegni: € 62.716.067,35

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Il sistema formativo regionale si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aumentare il tasso di conoscenza della comunità regionale e rafforzare l'occupabilità delle persone a partire dai soggetti più deboli; - affermare la qualità del capitale umano per l'innovazione del sistema economico; - sostenere percorsi formativi flessibili per agevolare la mobilità sul mercato del lavoro. <p>Tali obiettivi vanno perseguiti con lo sviluppo e la gestione di percorsi innovativi di apprendimento per tutto l'arco della vita e l'integrazione con i sistemi dell'istruzione e del lavoro.</p> <p>Tenuto conto della definizione di "apprendimento permanente", di cui all'art. 4, comma 51 della legge 92/2012, per cui è tale "qualsiasi attività intrapresa dalle persone, in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale", nell'anno 2013, nell'ambito del POR FSE 2007/2013, sono state realizzate le seguenti attività formative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - percorsi finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale; - percorsi rivolti a soggetti in possesso di un diploma di scuola secondaria 	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca</p>

<p>superiore;</p> <ul style="list-style-type: none"> - percorsi relativi a figure professionali regolamentate; - percorsi “a catalogo” finalizzati allo sviluppo di conoscenze e competenze trasversali; - tirocini formativi; - percorsi legati a piani d’azione specifici finalizzati alla ricollocazione lavorativa di disoccupati, lavoratori in cassa integrazione, lavoratori in mobilità; l’attività è stata realizzata attraverso l’integrazione fra le competenze del sistema dei Centri per l’impiego e del sistema degli enti di formazione accreditati; - percorsi di alta formazione; - interventi formativi riguardanti la formazione continua e permanente degli operatori socio assistenziali, socio-sanitari e socio-educativi occupati sia nei servizi per minori, disabili e disagio, sia nei servizi della prima infanzia; - interventi formativi finalizzati alla qualificazione del personale occupato nelle strutture residenziali per anziani e disabili e nell’assistenza domiciliare, sulla base del piano avviato nel 2012 e finalizzato ad assicurare il conseguimento della qualifica di Operatore socio-sanitario al personale occupato nel settore ma tuttora privo del titolo richiesto dalla normativa vigente. <p>I fondi relativi al POR FSE 2007/2013 (programma pluriennale finanziato dall’Unione Europea) non risultano completamente impegnati in quanto il programma è stato approvato alla fine del 2007, per cui la sua realizzazione è slittata di un anno.</p> <p>Sono stati emanati avvisi per la selezione di progetti finalizzati alla realizzazione di attività formative a favore dei lavoratori occupati (finanziamento statale - legge 236/1993 e legge 53/2000). Alla prima scadenza utile (settembre 2013) sono pervenute 559 richieste di finanziamento ai sensi della legge 236/1993. Le graduatorie risultanti dalla valutazione comparativa hanno consentito di finanziare 97 progetti presentati da grandi imprese e 249 progetti presentati da piccole e medie imprese.</p> <p>In base all’avviso relativo alla legge 53/2000 sono stati presentati e finanziati 283 progetti di formazione individuale. Tali progetti sono in parte ancora in corso di realizzazione.</p> <p>Essendo la concessione formale del contributo subordinata all’avvio dell’attività, non è stato possibile formalizzare tutti gli impegni nel corso dell’anno, sia perché la numerosità delle domande ha richiesto tempi di valutazione prolungati, sia per il fatto che la crisi in atto ha determinato un aumento della domanda di formazione, ma anche una diminuzione della capacità di parte delle aziende di realizzare le attività formative in tempi brevi.</p> <p>Sono stati inoltre gestiti i seguenti progetti pluriennali finanziati dalla Commissione Europea:</p> <p><u>GO&LEARN</u>, finanziato dal Sottoprogramma Leonardo Da Vinci; durata: 36 mesi, (dal dicembre 2011 al novembre 2014); partecipano 13 partner di cui 3 italiani, 2 belgi, 2 ungheresi, 2 slovacchi, 2 tedeschi, 2 polacchi.</p> <p>Obiettivo del progetto è offrire la possibilità di realizzare attività di mobilità transnazionale finalizzata alla formazione accedendo a un catalogo standard di visite di studio, da realizzarsi nelle imprese, che permetta il contatto e la scoperta delle culture economiche dei vari paesi nonché l’approfondimento tematico specialistico. In questo modo scuole, università e imprese potranno</p>	
---	--

innovare e integrare i propri programmi formativi includendovi unità formative del catalogo “seminari in azienda”, robuste e collaudate e realizzate all’interno di ambiti non formali (imprese) e con un supporto logistico e pedagogico mirato a superare i problemi legati al fatto che le visite si realizzano in altri paesi europei. Si punterà pertanto alla creazione della rete di imprese formative partner (quelle che sottoscrivono la convenzione per entrare a far parte dei circuiti di visite e che dimostrano di riuscire a sostenere il catalogo con efficacia) che sono di fatto certificate e possono costituire destinazione privilegiata di altre attività di formazione on the job, quali stage, tirocini, work experiences, borse di ricerca, ecc.. che vengono finanziate con il denaro pubblico.

Trattandosi di un progetto pluriennale, gli impegni di spesa seguono l’andamento delle attività. Risultano non impegnate le somme che potranno essere trasferite ai partner di progetto (a titolo di acconto) dopo che la Regione Friuli Venezia Giulia avrà riscosso ulteriori acconti da parte della Commissione Europea. La realizzazione del progetto risulta regolare.

PRE.MO – Prepara la mobilità – progetto TOI (Trasferimento dell’Innovazione) cofinanziato dal Sottoprogramma Leonardo Da Vinci a titolarità della Provincia Autonoma di Trento; durata: 24 mesi (dall’ottobre 2012 al settembre 2014); partecipano 8 partner di cui 4 italiani, 1 tedesco, 2 francesi, 1 spagnolo.

Obiettivo: migliorare la capacità dei sistemi territoriali dei paesi partner di sostenere la mobilità nell’IFP (Istruzione e Formazione Professionale), attraverso una duplice focalizzazione:

- il trasferimento di modelli e strumenti di supporto alle attività preparatorie della mobilità per target giovane quale quello rappresentato da studenti e apprendisti di prima fascia con età fino a 32 anni;
- il trasferimento di strumenti e modelli per scambi reciproci di stagisti e tirocinanti.

Strumenti e modelli faranno riferimento a due fasi della preparazione alla mobilità: le fasi d’invio e di accoglienza e sarà posta particolare attenzione alle esigenze delle persone che intendono andare in mobilità.

Trattandosi di un progetto pluriennale gli impegni di spesa seguono l’andamento delle attività. La realizzazione del progetto risulta regolare.

TRACK - Transnational Acknowledgement of Work Experience In Foreign Companies - Progetto TOI cofinanziato dal Sottoprogramma Leonardo Da Vinci a titolarità della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; durata: 24 mesi (da ottobre 2012 a settembre 2014); partnership: 4 italiani, un olandese, un polacco, uno spagnolo, un belga.

Obiettivo: incrementare la qualità e l’attrattività del sistema europeo della formazione professionale attraverso il trasferimento di prassi innovative per il riconoscimento delle competenze in acquisizione all’interno di processi di mobilità internazionale degli allievi in formazione. Si punterà pertanto a trasferire un modello di codifica e riconoscimento delle competenze in uscita dai percorsi di mobilità in modo da facilitare l’accrescimento della loro spendibilità all’interno del sistema economico di riferimento e ad aumentare il valore d’uso degli apprendimenti maturati nell’ambito di esperienze di mobilità internazionale.

Il progetto intende superare il problema del riconoscimento delle qualifiche e dei titoli di studio da parte delle imprese specificando degli strumenti di

riconoscimento delle competenze in acquisizione all'interno di esperienze formative realizzate in contesti non formali. In questo modo l'esperienza maturata dagli allievi in mobilità potrà essere tradotta, certificata ma soprattutto riconosciuta dal sistema produttivo diventando più spendibile all'interno del mercato del lavoro locale.

Trattandosi di un progetto pluriennale gli impegni di spesa seguono l'andamento delle attività. Risultano non impegnate le somme che potranno essere trasferite ai partner di progetto (a titolo di acconto) dopo che la Regione avrà riscosso ulteriori acconti da parte della Commissione Europea. La realizzazione del progetto risulta regolare.

P.P.O. 2011 del Fondo Sociale Europeo - FSE 2007- 2013; è stata data attuazione al documento di Pianificazione Periodica delle Operazioni e in particolare:

- ai fini dell'attuazione del programma specifico n. 9, nel 2012 è continuata la seconda annualità delle 12 collaborazioni triennali con specialisti esterni, selezionate nel corso del 2011 da apposita lista di esperti a evidenza pubblica;
- ai fini dell'attuazione dei programmi specifici numeri 10 – 11 – 12, sono state realizzate le seguenti attività:
 1. realizzazione dei percorsi previsti nel "Catalogo dell'offerta orientativa" anno scolastico 2012/2013, articolate nelle sezioni "Accompagnamento e recupero", "Supporto alla transizione", "Seminari per operatori" e aggiornamento del catalogo a valere per l'anno scolastico 2013/2014;
 2. diffusione del modello d'intervento di orientamento alle professioni, che fa riferimento al software S.OR.PRENDO;
 3. realizzazione dei seminari di aggiornamento monotematici, articolati anche in più giornate, rivolti agli operatori di orientamento del territorio regionale.

Le azioni per il recupero della dispersione scolastica sono state ulteriormente potenziate attraverso l'attuazione del programma specifico n. 6 bis del P.P.O. - FSE 2012 che, facendo seguito all'Accordo "Interventi a favore degli allievi privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo e a rischio dispersione scolastica - anno scolastico 2012/2013" stipulato tra la Regione e l'USR-FVG in data 30 luglio 2012, e del successivo accordo rinnovato in data 5 agosto 2013, ha permesso di individuare e approvare oltre una decina di "Percorsi di istruzione rivolti agli alunni privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo" per anno scolastico. Nell'anno scolastico 2012 /2013 sono stati coinvolti 134 studenti e il tasso di successo scolastico degli allievi che hanno portato a termine il percorso di rimotivazione è stato del 93 per cento.

"Costruire un modello e pratiche d'intervento per azioni di supporto alle reti locali di orientamento"; progetto interregionale del Fondo Sociale Europeo 2007/2013: sono state realizzate le attività progettuali programmate all'interno delle funzioni prioritarie delle singole pubbliche amministrazioni precedentemente individuate.

Nel 2013 sono proseguiti i finanziamenti delle attività didattico-formative a favore delle università della terza età della regione che hanno presentato apposita istanza ed è stata finanziata l'Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani di Staranzano per la realizzazione di un progetto diretto allo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la costruzione di nuovi

ambienti di apprendimento con l'applicazione del modello pedagogico "Scuola slow".	
--	--

Unità di bilancio: 5064 – Scuole speciali di formazione professionale
 Impegni: € 2.390.000,00

Attuazione	Struttura attuatrice
È proseguito il finanziamento pluriennale alla Scuola mosaicisti di Spilimbergo, previsto dalla legge finanziaria 2009 per la realizzazione della nuova sede museale.	Cultura, sport e solidarietà € 40.000,00
Ai sensi della LR 22/2007 sono state finanziate attività formative erogate a titolo gratuito a soggetti in condizioni di svantaggio. Le somme stanziare sono state interamente impegnate a favore dei beneficiari individuati dalla legge regionale, a fronte di programmi che prevedono la realizzazione, nell'anno formativo 2013/2014, di 41 percorsi formativi di durata variabile dalle 50 alle 1.200 ore (per complessive 17.890 ore di formazione), cui risultano interessati 455 allievi. Si è provveduto al pagamento della quota annuale del contributo a suo tempo assegnato all'ENAIP per l'acquisto e la ristrutturazione della sede formativa di Gorizia (art. 7, comma 11, LR 1/2007, come modificato da art. 5, comma 115, LR 30/2007). È stato concesso il contributo annuale alla Scuola mosaicisti del Friuli, a sostegno dell'attività didattica.	Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca € 2.350.000,00

FUNZIONE 3 – UNIVERSITÀ E ALTA FORMAZIONE

Unità di bilancio: 1125 – Attività e servizi
 Impegni: € 5.390.640,28

Attuazione	Struttura attuatrice
Il regolamento previsto dalla LR 2/2011 non è stato emanato a causa dello spostamento delle competenze in materia dal Servizio istruzione al nuovo Servizio università ed edilizia scolastica, per cui non si è potuto approfondire l'argomento con i Rettori di nuova nomina delle Università di Trieste e di Udine. Sono stati concessi i contributi annuali a favore del sistema universitario regionale riconducibili alla didattica e alla ricerca, nonché a sostegno di specifici corsi di studio. Sono stati altresì concessi i contributi annuali a favore dei Consorzi universitari di Pordenone e di Gorizia. Prosegue l'erogazione alla Provincia di Udine del contributo pluriennale per la ristrutturazione di una parte del Conservatorio Tomadini, mentre il contributo pluriennale per la ristrutturazione di una porzione dell'edificio denominato Ex Tribunale per le attività del Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine non è stato ancora concesso in quanto la Provincia ha difficoltà a stipulare il mutuo necessario alla realizzazione dell'opera a causa dei limiti posti dalle norme sul patto di stabilità.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 4.849.901,77

<p>È stato concesso il contributo annuale a favore del MIB di Trieste e il sostegno all'attività istituzionale dell'Associazione culturale studio del diritto di Pordenone.</p> <p>È stato, infine, concesso un finanziamento a favore dell'Ente regionale per il diritto allo studio universitario di Udine – ERDISU - a copertura degli oneri per la gestione delle case dello studente presso le sedi decentrate. Le risorse sono state destinate alla nuova casa dello studente di Pordenone, di proprietà del Consorzio universitario, data in concessione all'ERDISU di Udine tramite apposita convenzione.</p> <p>Sono stati reiscritti a bilancio residui perenti per la liquidazione di contributi di ricerca a valere sulle leggi regionali 17/2008 e 19/2004.</p>	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca</p> <p>€ 540.738,51</p>
--	--

Unità di bilancio: 1126 – Opere di edilizia universitaria
 Impegni: € 11.134.348,73

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2013 sono state erogate le quote annue di contributi pluriennali a sostegno degli interventi edilizi a favore del sistema universitario regionale, realizzati dalle Università regionali, nonché dai Consorzi universitari e, in misura minore, da altri enti.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>

FUNZIONE 4 – DIRITTO ALLO STUDIO

Unità di bilancio: 1128 – Diritto allo studio – istruzione superiore e universitaria
 Impegni: € 12.264.749,36

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel 2013 sono state erogate le quote annue di contributi pluriennali a sostegno di opere edilizie su edifici destinati a case dello Studente o a convitti, i cui beneficiari sono gli ERDISU, attuale ARDISS, o le istituzioni private.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p> <p>€ 3.805.199,32</p>
<p>I contributi concessi a sostegno del diritto allo studio universitario sono finalizzati all'erogazione di borse di studio agli studenti capaci e meritevoli e privi di mezzi e per il sostegno dei servizi rivolti alla generalità degli studenti, per il tramite degli Enti regionali per il diritto allo studio universitario – ERDISU di Trieste e di Udine.</p> <p>La programmazione degli interventi e gli indirizzi regionali in materia di diritto allo studio universitario sono definiti nel Piano regionale degli interventi per il diritto e le opportunità allo studio universitario. Il Piano, che ha validità triennale ed è articolato per annualità, è proposto dalla Conferenza regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario ed è approvato dalla Giunta regionale, nel rispetto della normativa statale in materia di livelli essenziali delle prestazioni concernenti il diritto allo studio.</p> <p>Ai sensi della LR 12/2005, il Piano stabilisce, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli obiettivi e le priorità di intervento; - il quadro delle risorse finanziarie e il loro riparto tra gli ERDISU; - le forme e le modalità di coordinamento e integrazione dell'attività degli Enti e 	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca</p> <p>€ 8.459.550,04</p>

<p>in particolare la gestione unitaria dei servizi nelle sedi decentrate;</p> <ul style="list-style-type: none"> - i criteri e le modalità per l'accesso agli interventi e per la partecipazione al costo dei servizi; - la misura dei benefici economici. <p>Per l'anno 2013 ha trovato applicazione il Piano triennale 2011 – 2013 approvato con DGR 1304/2011, aggiornato con successiva DGR 284/2013.</p> <p>Sono stati concessi contributi agli ERDISU per le borse di studio (in parte con fondi regionali e in parte con fondi statali), per le spese di funzionamento della casa dello studente di Gorizia e per il sostegno delle spese di locazione degli studenti.</p> <p>Con DPRReg. 050/2013, su conforme DGR 383/2013, sono state attribuite al Direttore dell'ERDISU di Udine, le funzioni di Commissario straordinario e liquidatore dell'Ente medesimo, con effetto dall'1 aprile 2013 e sino al 15 ottobre 2013, data di scadenza dell'incarico di Direttore di detto Ente. Con DPRReg. 168/2013, su conforme DGR 1691/2013, sono state attribuite le funzioni di Commissario straordinario e liquidatore dell'ERDISU di Udine e dell'ERDISU di TRIESTE con effetto dal 16 settembre 2013, data di decorrenza dell'incarico di Direttore dell'ERDISU di Udine e dell'incarico di dirigere ad interim l'ERDISU di Trieste, conferiti con medesima DGR. 1691/2013.</p> <p>La messa in liquidazione dell'Ente dal 1 aprile 2013 ha quindi consentito di creare le condizioni per l'avvio della nuova Agenzia – ARDISS - dal 1 gennaio 2014.</p>	
--	--

FUNZIONE 5 – ISTITUZIONI SCIENTIFICHE

Unità di bilancio: 1130 – Istituzioni scientifiche

Impegni: € 4.857.146,27

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel 2013 sono state erogate a favore della SISSA e del SINCROTRONE, le quote annue dei contributi a sostegno di opere edilizie.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 3.045.000,00</p>
<p>Nel 2013 sono stati concessi i contributi a sostegno delle attività istituzionali di importanti realtà scientifiche di ricerca che operano sul territorio regionale (Osservatorio Geofisico Sperimentale di Trieste, CISM - Centro Internazionale per le Scienze Meccaniche di Udine, Area Science Park di Trieste) e, ai sensi dell'art. 7, commi 97 - 100 della LR 11/2011, è stata erogata la terza e ultima annualità di un contributo triennale a favore di SINCROTRONE di Trieste per il potenziamento, la qualificazione e l'internazionalizzazione delle attività di ricerca, sviluppo sperimentale, innovazione e trasferimento tecnologico.</p> <p>È stato concesso a favore del soggetto coordinatore dei Centri di ricerca il contributo annuo.</p>	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca € 1.519.146,27</p>
<p>È stato concesso il preventivato contributo annuale alla ONLUS per lo studio delle malattie del fegato con sede in Trieste.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia</p>

	€ 293.000,00
--	--------------

Unità di bilancio: 3300 – Centri di innovazione e trasferimento tecnologico
Impegni: € 3.215.759,76

Attuazione	Struttura attuatrice
Nel 2013 sono state erogate le quote annue di contributi a sostegno di opere edilizie a favore dei Parchi scientifici della regione.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 2.108.579,76
Ai sensi dell'art. 7 commi 41-45 della LR 22/2010, sono stati concessi contributi, a favore dei soggetti gestori del Distretto tecnologico navale e nautico del Friuli Venezia Giulia e del Distretto tecnologico di biomedicina molecolare per l'attuazione di progetti finalizzati al rafforzamento delle attività di ricerca e sviluppo, di innovazione e di trasferimento tecnologico e alla realizzazione di un efficace sistema di relazioni interindustriali nell'ambito dei rispettivi settori di riferimento.	Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca € 1.107.180,00

FUNZIONE 6 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE

Unità di bilancio: 3302 – Ricerca e sviluppo
Impegni: € 12.000,00

Attuazione	Struttura attuatrice
È stato disposto il contributo straordinario all'Istituto di Ricerche Economiche e Sociali Friuli Venezia Giulia - IRES FVG - per la realizzazione di uno studio sull'attrattività di imprese e capitali nell'ambito della portualità del Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 6, comma 25 della LR 5/2013.	Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca

Unità di bilancio: 3304 – Pianificazione e Programmazione
Impegni: € 280.000,00

Attuazione	Struttura attuatrice
È stato concesso il contributo annuale per l'attività istituzionale all'ente gestore del Distretto tecnologico navale e nautico del Friuli Venezia Giulia, oltre che liquidato il saldo di un contributo a Friuli innovazione, centro di ricerca e trasferimento tecnologico, afferente a un progetto presente nel III atto di integrazione dell'APQ (Accordo di Programma Quadro) sulla ricerca, a valere sulla programmazione 2000-2006, mediante reiscrizione di residui perenti.	Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca

FINALITÀ 7 - Sanità pubblica

FUNZIONE		Stanziamen- to iniziale	Stanziamen- to finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Servizi sanitari e ospedalieri	competenza	2.282,78	2.504,20	2.280,28	2.237,05
	residui	122,48	99,74		29,10
	totale				2.266,15
2 - Servizi territoriali sistema sanitario regionale	competenza	1,01	2,42	1,46	0,75
	residui	0,55	0,53		0,41
	totale				1,16
3 - Istituti di ricerca e cura	competenza	1,09	9,68	2,64	1,50
	residui	3,88	3,79		0,08
	totale				1,58
Totale	competenza	2.284,88	2.516,30	2.284,38	2.239,30
	residui	126,91	104,07		29,60
	totale				2.268,89

FUNZIONE 1 – SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Unità di bilancio: 1131 – Servizi sanitari e ospedalieri

Impegni: € 2.228.532.418,33

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2013 sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> - soddisfatte le esigenze di automazione e informatizzazione del sistema sanitario regionale nel suo complesso (SISR) elevando la qualità del software gestionale in uso, semplificandone l'utilizzo e rendendone più economico il mantenimento; - uniformate le attività di sviluppo e di gestione del software in uso presso le strutture sanitarie regionali in un'ottica di massima efficacia ed efficienza, oltre che di risparmio economico; - apportate importanti migliorie alle procedure che trattano dati personali e sensibili della popolazione per renderle pienamente conformi alle vigenti norme in materia di tutela della Privacy; - migliorate e potenziate le infrastrutture dal punto di vista tecnico, intervenendo, in particolare, sulla sicurezza, affidabilità e resilienza dei sistemi elaborativi; - collegati alla rete regionale, anche con l'ausilio della tecnologia satellitare, tutti gli studi dei medici di medicina generale e pediatri, che ne hanno fatto richiesta alle proprie Aziende Sanitarie. 	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p> <p style="text-align: right;">41.285.874,53</p>

<p>Con DGR 1253/2013, successivamente modificata e integrata con DGR 1996/2013, è stata approvata la programmazione annuale del Servizio Sanitario Regionale (SSR) per il 2013, in coerenza con le linee di gestione del SSR per il medesimo anno di cui alla DGR 2271/2012. Gli atti relativi al controllo annuale per il 2013 saranno adottati a consolidamento dei bilanci di chiusura 2013 degli Enti del SSR.</p> <p>Nel 2013 si è avuto un sostanziale mantenimento dei livelli di assistenza erogati in termini di prestazioni, di attuazione di linee progettuali orientate al miglioramento della qualità delle prestazioni e degli interventi sanitari e di progetti di miglioramento gestionale. La Regione ha garantito la copertura finanziaria a tutte le attività di competenza, anche incrementando con LR 6/2013, assestamento al bilancio 2013, lo stanziamento del Fondo Sanitario Regionale a fronte del presunto recupero degli utili e dell'avanzo sovraziendali relativi alla gestione del SSR nell'anno 2012. Tale incremento è stato poi utilizzato nella misura di quanto effettivamente recuperato dagli Enti del SSR, ad avvenuta successiva approvazione degli atti relativi al controllo annuale del SSR per il 2012, determinando una piccola economia di bilancio rispetto a quanto stanziato. Gli ulteriori fondi disponibili per il SSR derivanti da assegnazioni extraregionali dovute in forza di legge nazionale (per payback, rimborsi per spese farmaceutiche, rimborsi forfettari in relazione a funzioni sanitarie trasferite dallo Stato, ec..) sono stati prudenzialmente considerati come una riserva cui attingere nel caso in cui i fondi regionali destinati al SSR fossero risultati insufficienti.</p> <p>Al fine di perseguire l'efficienza amministrativo-gestionale degli Enti del SSR è stata assicurata, con continuità e tempestività, l'erogazione mensile dei finanziamenti di parte corrente. Attraverso il finanziamento delle attività finalizzate e delegate dalla Regione, sono stati finanziati interventi di particolare rilievo per il SSR nel suo complesso e fasi di avvio e sperimentazione di attività destinate ad andare a regime ed essere in futuro riassorbite nella gestione corrente, oltre che specifiche attività progettuali.</p> <p>Il sistema di finanziamento è rimasto quello per Area vasta, individuata quale modello organizzativo di riferimento per una programmazione definita in ottica integrata. Nel corso del 2013, tuttavia, è emersa la cogenza di affrontare l'inadeguatezza delle metodologie di quantificazione del finanziamento dei SSR, incentrate sostanzialmente su base storica, e l'improcrastinabile necessità di modificare tale sistema orientandosi più decisamente su logiche e parametri fondati su "costi standard".</p> <p>Con LR 17/2013 è stato dato l'avvio alla riforma del SSR: il SSR è stato ridefinito nell'assetto istituzionale e organizzativo affinché sia in grado di garantire la sostenibilità economica attraverso la riorganizzazione e l'impiego efficiente delle risorse strutturali e delle competenze professionali, nonché l'idonea assegnazione delle risorse finanziarie.</p> <p>In merito alla gestione delle risorse umane, come delineato nelle succitate DGR 2271/2012 e 1253/2013, si è proseguito con l'applicazione del percorso di autorizzazione preventiva per la realizzazione delle manovre del personale. In tema di assunzioni, è stato ribadito l'obiettivo del mantenimento nel 2013 della forza di personale in essere al 31 dicembre 2010 nonché la necessità di coerenza delle acquisizioni poste in essere con i temi della pianificazione regionale, quali in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - revisione e razionalizzazione dell'offerta delle funzioni coordinate; 	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia</p> <p>€ 2.187.246.543,80</p>
--	---

- riordino delle strutture aziendali e conseguimento degli obiettivi di spesa prescritti dal DL 95/2012 convertito con legge 135/2012;
- ricerca del recupero di ogni possibile margine di efficienza;
- rispetto dei limiti previsti dalle disposizioni statali vigenti per l'utilizzo delle forme di acquisizione flessibili del personale per giungere ad una distribuzione razionale delle competenze e delle risorse umane.

In materia di attività libero professionale intramuraria, si è provveduto a ottemperare alle disposizioni introdotte dal DL 158/2012, convertito con legge 189/2012, che prevedevano di addivenire al passaggio al regime ordinario dell'attività libero professionale intramuraria da svolgersi esclusivamente all'interno delle strutture aziendali.

Nell'ambito dell'educazione continua in medicina (ECM) del personale sanitario dipendente del SSR e dei medici convenzionati, anche nel 2013 la Regione ha assicurato l'accreditamento dei corsi di formazione pianificati e organizzati dagli Enti del SSR e finalizzati al conseguimento dei crediti ECM da parte del personale sanitario tenuto all'obbligo.

La Regione è anche intervenuta con specifici provvedimenti a dare attuazione ai requisiti e criteri previsti dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua in tema di ECM in attuazione degli Accordi Stato-Regioni del 2007, 2009 e 2012 che hanno regolato la materia e avviato il percorso di accreditamento dei provider regionali.

Con la LR 6/2013 è stata disposta l'abrogazione della norma istitutiva della Scuola di formazione della funzione pubblica destinata al personale del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale e degli Enti del Servizio sanitario della regione; pertanto non è stato concesso il previsto contributo.

Relativamente all'attività derivante dalla soppressione dell'Agenzia regionale della Sanità (ARS), nel corso del 2013 sono proseguite le attività progettuali ancora in corso e trasferite alla Direzione competente. Non si sono ancora verificate le condizioni per poter procedere all'utilizzo delle risorse accantonate per il saldo dei debiti iscritti nel bilancio di chiusura della suddetta ARS; tali risorse sono state trasferite al 2014 in via prudenziale.

Per quanto concerne le tecnologie, sono proseguite le collaborazioni con il Ministero della Salute per lo svolgimento delle attività di supporto per la gestione della Banca Dati dei Dispositivi Medici; si è portata a termine l'attività di collaborazione con l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari regionali (AGENAS), riguardante il censimento delle tecnologie sanitarie per il monitoraggio dei prezzi delle grandi apparecchiature e la collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) per l'attività progettuale del Registro Italiano Artroprotesi (RIAP).

Nel corso dell'anno sono inoltre stati attivati alcuni progetti finanziati con fondi ministeriali in materia di malattie rare.

È infine proseguito il percorso per la creazione di una rete regionale per le cure palliative e la terapia del dolore, che si prevede arriverà a compimento nel corso del 2014.

Unità di bilancio: 1135 – Strutture sanitarie e ospedaliere
Impegni: € 51.744.580,50

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2013 sono stati finanziati interventi edili e impiantistici nonché l'acquisto di beni mobili e di tecnologie per il mantenimento in efficienza delle strutture e del patrimonio tecnologico aziendale.</p> <p>Si è dato seguito al disposto dell'art. 8 della LR 27/2012, procedendo alla ricognizione sullo stato di avanzamento degli interventi edilizi e impiantistici e di investimento in beni mobili e tecnologici riferiti ai piani di investimento 2011 e precedenti. Con DGR 775/2213 e DGR 2262/2013 sono stati approvati i risultati della ricognizione e individuati gli interventi che saranno oggetto di riprogrammazione in quanto non permane l'interesse alla loro esecuzione, rinviando la stessa a successivi atti. Nel corso dell'anno, pertanto, non si è proceduto all'assegnazione di ulteriori risorse nell'attesa dei risultati della predetta ricognizione. Le risorse 2013 – unitamente a quelle del 2014 – costituiscono quindi la disponibilità per l'attuazione degli interventi di cui alla programmazione per investimenti 2014 (come già previsto con DGR 1253/2013 e 1996/2013).</p> <p>È stato sottoscritto l'Accordo di programma tra la Regione e il Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze relativo al finanziamento statale, ex art. 20 della legge 67/1988, per gli interventi di ristrutturazione e ampliamento dell'Ospedale di Cattinara, per la nuova sede dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Burlo Garofolo di Trieste e di riqualificazione del Polo ospedaliero udinese, previa approvazione dei relativi piani economico-finanziari, a seguito del quale sono state iscritte in bilancio le relative risorse statali. Sono stati concessi – in anticipo sul progetto generale – i fondi necessari per il concorso di progettazione del riordino della rete ospedaliera triestina (Ospedale di Cattinara e IRCC Burlo) e per la sostituzione urgente e integrale dei serramenti esterni esistenti nell'ospedale di Cattinara (DGR 1792/2012). Si prevede che nel corso del 2014 saranno presentati i progetti generali per entrambi gli interventi e, di conseguenza, saranno impegnati i fondi all'uopo stanziati.</p> <p>Per quanto riguarda l'intervento per il nuovo ospedale di Pordenone, nel 2013 la Giunta Regionale ha ridefinito le modalità di realizzazione dello stesso (DGR 2072/2013). Anche per questo intervento si prevede che nel corso del 2014 sarà presentato il progetto e, successivamente, saranno impegnati i fondi all'uopo stanziati.</p> <p>Sono state concesse alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale le risorse necessarie per la copertura finanziaria degli oneri annuali sostenuti per quote relative a interventi di acquisizione attrezzature e tecnologie e di investimento, in attuazione degli atti di programmazione regionale già approvati, realizzate mediante strumenti finanziari quali la locazione finanziaria e la finanza di progetto, nonché per la copertura finanziaria delle quote di riscatto sostenute in relazione alle acquisizioni tramite leasing effettuate dalle stesse sino al 2008.</p> <p>A fine 2013, si sono rese disponibili ulteriori fondi statali destinati al superamento degli ospedali psichiatrici. Il progetto è in fase di definizione e si prevede di poter impegnare i relativi fondi nel corso del 2014.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia</p>

Si è inoltre provveduto a erogare le annualità di spesa dei contributi per investimenti sanitari concessi in anni precedenti, nonché a erogare, a seguito di reiscrizione in bilancio di residui passivi perenti, quote di finanziamento relative a interventi già finanziati in passato ai sensi dell'art. 20 della legge 67/1988, in relazione agli stati di avanzamento lavori presentati.	
---	--

Unità di bilancio: 1139 – Servizi sanitari e ospedalieri – oneri pregressi
Impegni: € 0,00

Attuazione	Struttura attuatrice
Non sono pervenute domande di restituzione di somme indebitamente introitate a titolo di contributo sanitario, né sono risultate agli atti domande liquidabili.	Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia

FUNZIONE 2 – INTERVENTI INTEGRATIVI SANITÀ E SERVIZI VETERINARI

Unità di bilancio: 1132 – Interventi integrativi sanità
Impegni: € 10.000,00

Attuazione	Struttura attuatrice
Le risorse stanziare per il comitato provinciale Croce Rossa Italiana di Udine non sono state impegnate perché il beneficiario non ha prodotto il contratto di acquisto presupposto per l'emissione del provvedimento di concessione.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 0,00
Si è provveduto a concedere il previsto contributo all'Associazione Regionale del Club degli Alcolisti in Trattamento (ARCAT) di Udine. Al contrario, non si è potuto procedere alla concessione del contributo straordinario all'Azienda pubblica di servizi alla persona "La quiete" di Udine in quanto il beneficiario non ha fornito presentata tutta la documentazione richiesta.	Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia € 10.000,00

Unità di bilancio: 1134 – Sanità veterinaria
Impegni: € 1.454.622,37

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono stati concessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - finanziamenti ai Comuni per la prevenzione delle zoonosi attraverso la disinfestazione da zanzare, simulidi, termiti e ratti; - sussidi a privati per i danni causati dalle termiti; - finanziamenti alle Aziende per i Servizi Sanitari per il controllo delle malattie infettive del bestiame e la gestione della banca dati degli animali. <p>È stato attuato il potenziamento del servizio veterinario regionale per l'attività di coordinamento e controllo in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria.</p>	Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia

<p>Si è dato corso ai procedimenti per la concessione di finanziamenti per opere di ammodernamento e costruzione di strutture destinate al ricovero e alla custodia degli animali da compagnia, randagi o abbandonati. Tali procedimenti, richiedendo tempi lunghi per la loro stessa natura, sono in parte ancora in corso e troveranno compimento negli esercizi futuri.</p> <p>Sono stati inoltre concessi contributi a favore del Comune di Pocenìa per le spese di ricovero e custodia dei cani randagi.</p> <p>Sono state proposte modifiche normative, approvate con le leggi regionali 5/2013, 6/2013 e 20/2012, recanti norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione. Sono quindi stati predisposti i regolamenti di attuazione della LR 20/2012, in base ai quali sono stati assegnati contributi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - centri regionali di recupero di animali esotici e pericolosi, - Comuni per interventi di sterilizzazione degli animali, - associazioni di volontariato per attività di cura, sostentamento e sterilizzazione delle colonie feline. <p>Alcuni contributi sono stati solo assegnati ma non concessi per rispettare i vincoli imposti dal patto di stabilità interno; a tali concessioni si è provveduto nel 2014.</p> <p>È attualmente in fase di predisposizione il regolamento disciplinante il finanziamento di corsi di formazione per i volontari di associazioni ed enti per la tutela degli animali di affezione, nelle more della cui approvazione non si è potuto dar corso ad alcuna spesa in merito.</p> <p>Con LR 6/2013 è stata modificata la LR 3/2010 che stabilisce le norme per la diffusione di metodologie alternative alla sperimentazione animale. Pertanto non si è potuto concedere i previsti finanziamenti a Università e Istituti scientifici finalizzati a favorire interventi diretti alla diffusione di simili metodologie in quanto i tempi ristretti non hanno permesso l'approvazione del previsto nuovo regolamento.</p>	
---	--

FUNZIONE 3 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE

Unità di bilancio: 1137 – Ricerca e sviluppo, formazione, promozione
Impegni: € 150.000,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2013 è stato concesso un finanziamento all'Istituto di Ricerca, Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano per il progetto "Core Facility" e agli Istituti psico-pedagogici Villa Santa Maria della Pace di Medea e Villa Santa Maria dei Colli di Fraelacco a sostegno dell'attività istituzionale.</p>	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca</p>

Unità di bilancio: 2025 – Formazione e promozione
Impegni: € 1.541.607,66

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Si è provveduto all'erogazione del contributo a favore del Centro Regionale di riferimento Oncologico di Aviano a fronte delle spese da sostenere per la realizzazione di strutture atte a ospitare i ricercatori italiani e stranieri.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 600.000,00</p>
<p>Per l'anno 2013 sono stati concessi 50 premi di studio destinati agli studenti meritevoli frequentanti il terzo anno del corso di laurea in infermieristica, di cui 25 assegnati all'Università di Udine e 25 all'Università di Trieste.</p> <p>Per la prevenzione delle malattie correlabili all'amianto è stato finanziato un progetto di ricerca presentato dall'Azienda ospedaliero - universitaria di Trieste, mentre non è stato possibile finanziare un ulteriore progetto presentato in quanto non è stata fornita tutta la documentazione necessaria. Nell'anno non sono pervenute richieste di contributi per spese legali da erogare alle persone affette da malattie correlabili all'amianto.</p> <p>Sono stati promossi progetti di ricerca e campagne di informazione e sensibilizzazione in tema di endometriosi promossi dall'Azienda ospedaliera di Pordenone, dall'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste e da associazioni.</p> <p>Con fondi ministeriali sono stati finanziati e avviati programmi di informazione e divulgazione in materia di cosmetovigilanza e uso consapevole dei cosmetici.</p> <p>Nel corso del 2013 si sono rese disponibili risorse statali da destinate al sostegno degli oneri di funzionamento della struttura individuata per garantire il coordinamento intrarregionale e interregionale delle attività trasfusionali delle Aziende Sanitarie Regionali. Tali risorse sono state in parte utilizzate nel corso dell'anno e in parte rimandate all'esercizio successivo, nelle more della presentazione da parte di tale struttura del nuovo piano di utilizzo, avvenuta solo a fine anno.</p> <p>Sono pervenuti nuovi fondi ministeriali destinati a progetti specifici di prevenzione delle mutilazioni femminili. Si è dato pertanto l'avvio al percorso di assegnazione di tali risorse agli Enti del SSR sulla base di specifici progetti presentati che non sono pervenuti in tempo utile per l'effettiva concessione del finanziamento, rimandata all'esercizio successivo.</p> <p>Sono in corso di definizione i criteri e le modalità di ripartizione tra le Aziende sanitarie regionali del finanziamento relativo agli invalidi civili, nelle cui more non è stato possibile utilizzare quanto stanziato allo scopo in bilancio.</p> <p>Analogamente la programmazione dei fondi statali iscritti in bilancio per la medicina penitenziaria è stata rimandata nelle more della completa definizione del passaggio di funzioni in materia tra Stato e Servizio Sanitario Regionale.</p> <p>È infine continuata l'attuazione dei progetti, realizzati tramite le aziende sanitarie e/o con il coinvolgimento dei farmacisti e cittadini della Regione, per la formazione e l'attuazione delle disposizioni nazionali in tema di farmacovigilanza. Tali iniziative hanno determinato un positivo aumento nel numero di segnalazioni di sospette reazioni da farmaco rispetto all'anno precedente. Inoltre, al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'accordo Stato-Regioni del 28 ottobre 2010, è stata stipulata una convenzione con le aziende ospedaliere di Udine e</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia € 941.607,66</p>

<p>Trieste per il supporto e potenziamento alle attività e ai progetti di farmacovigilanza attiva. Per consentire una continuità futura nelle attività di formazione e promozione della sicurezza d'uso dei medicinali, una quota parte del finanziamento disponibile allo scopo è stata riservata per gli esercizi futuri anche al fine di garantire una equa e uniforme distribuzione temporale delle iniziative.</p> <p>Lo stanziamento di risorse per iniziative riguardanti la prevenzione della cecità (legge 284/1997) non è stato impegnato in quanto, essendo la contribuzione statale annuale, si attende che l'importo sia di consistenza sufficiente a provvedere a una significativa e produttiva assegnazione.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 2026 – Pianificazione e programmazione
Impegni: € 950.138,30

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È stato avviato un sistema di sorveglianza con implementazione e sensibilizzazione in tema di vaccinazione anti-HPV e prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse.</p> <p>Si è promossa la rilevazione della Qualità di Vita del lungosopravvive oncologico nelle sue dimensioni psicosociali e fisiche, e la creazione, all'interno dei Dipartimenti Oncologici, di attività cliniche dedicate alla cancer survivorship, finalizzate alla prevenzione oncologica primaria e secondaria per il lungosopravvive e i suoi familiari.</p> <p>È in corso la programmazione dei fondi ministeriali assegnati per il sostegno alle funzioni di interfaccia tra le Regioni e il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie, nelle more della cui approvazione non si è potuto procedere all'utilizzo dei relativi fondi.</p> <p>Si è provveduto a trasferire le necessarie risorse al Centro Regionale Trapianti secondo il piano di attività da questo predisposto; le rimanenti risorse statali iscritte in bilancio per il medesimo scopo saranno utilizzate negli esercizi futuri a seguito della presentazione del nuovo piano da parte del suddetto Centro.</p> <p>A seguito di sottoscrizione di convenzione con l'Age.n.a.s. (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali), è stata portata avanti una campagna informativa sul corretto uso del 118 e dei servizi di emergenza e urgenza, attuata per il tramite del Dipartimento Servizi Condivisi dell'Azienda ospedaliero universitaria di Udine.</p> <p>Nel 2013 è proseguita l'attività di programmazione e progettazione della Cittadella della Salute di Pordenone, cofinanziata dal Ministero della Salute nell'ambito del progetto "Case della salute in rete", nelle more della cui conclusione non si è potuto procedere con l'effettiva concessione del finanziamento statale.</p> <p>Si è dato avvio o sono proseguiti vari altri progetti finanziati con fondi ministeriali o extraregionali; in alcuni casi non è stato possibile perfezionare l'iter con l'impegno del relativo finanziamento a causa dei vincoli imposti dal rispetto del patto di stabilità.</p> <p>Si sono inoltre verificate le condizioni per poter pagare quote di finanziamento relative a progetti di ricerca sanitaria o nell'ambito delle prestazioni farmaceutiche per le quali è stato necessario procedere alla reinscrizione in bilancio di residui passivi parenti. In particolare il progetto "prestazioni</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia</p>

farmaceutiche” ha visto, nel 2013, il completamento di una analisi sulla qualità dei dati presenti a sistema al fine di migliorare progressivamente la qualità delle informazioni trasmesse secondo gli standard richiesti, sulla base di quanto richiesto dal Ministero della Salute.	
--	--

FINALITÀ 8 - Protezione sociale

FUNZIONE		Stanziamen- to iniziale	Stanziamen- to finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Disabilità	competenza	99,29	101,78	96,94	84,02
	residui	10,79	9,36		5,32
	totale				89,34
2 - Maternità e infanzia	competenza	21,95	38,27	36,05	24,30
	residui	9,19	7,26		6,71
	totale				31,02
3 - Migranti	competenza	2,28	2,51	2,51	1,80
	residui	0,96	0,93		0,91
	totale				2,71
4 - Casa e edilizia residenziale	competenza	104,38	184,55	117,41	45,15
	residui	121,64	118,18		70,97
	totale				116,12
5 - Lavoro	competenza	21,05	41,84	37,25	25,15
	residui	10,16	7,24		6,32
	totale				31,47
6 - Autonomia personale	competenza	51,07	59,72	51,99	51,56
	residui	0,40	0,37		0,29
	totale				51,85
7 - Sistema dei servizi sociali	competenza	75,13	100,21	93,27	77,54
	residui	17,70	17,43		7,10
	totale				84,63
8 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	2,61	3,10	2,78	2,17
	residui	2,47	2,21		0,79
	totale				2,97
Totale	competenza	377,76	532,00	438,21	311,69
	residui	173,31	162,98		98,41
	totale				410,11

FUNZIONE 1 – DISABILITÀ

Unità di bilancio: 1138 – Attività e servizi
Impegni: € 13.299.522,76

Attuazione	Struttura attuatrice
Per dare attuazione agli interventi di acquisto e ristrutturazione della struttura riabilitativa denominata "Ospizio marino di Grado", si è potuto procedere alla prenotazione delle risorse stanziare a bilancio in quanto è stata presentata una offerta economica all'organo liquidatore per l'acquisto della struttura riabilitativa. Sarà quindi possibile procedere con l'impegno delle risorse nel corso del 2014, successivamente alla definizione della procedura di gara che sarà avviata dall'organo liquidatore per individuare eventuali offerte migliorative.	Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 0,00

<p>Sono state impegnate risorse a favore delle Province da destinare al sostegno dei percorsi personalizzati di integrazione lavorativa delle persone disabili, gestiti attraverso la realizzazione di tirocini formativi finalizzati anche alla concessione di incentivi alle imprese che attuano l'assunzione di soggetti disabili attraverso la stipula di programmi di assunzione con le Province; lo stanziamento iniziale costituisce economia di bilancio in quanto il medesimo importo risulta essere stato versato in favore dell'Amministrazione regionale nel 2012 e già impegnato nel medesimo anno per le Province.</p> <p>Sono stati concessi contributi agli istituti psicopedagogici Santa Maria dei Colli di Fraelacco e Santa Maria della Pace di Medea per il perseguimento delle finalità istituzionali.</p>	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca</p> <p>€ 248.640,48</p>
<p>Nel 2013 sono proseguiti gli interventi regionali a sostegno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dell'inserimento lavorativo delle persone disabili; - delle prestazioni assistenziali da parte dei Comuni a favore dei soggetti mutilati e invalidi del lavoro e audiolesi; - della gestione di servizi di trasporto organizzati di persone con disabilità; - della gestione dei servizi semiresidenziali e residenziali di rilevanza regionale e di quelli gestiti dall'Istituto per i ciechi Rittmeyer di Trieste, dall'Unione Italiana Ciechi di Udine, dall'Associazione Centro Progetto Spilimbergo, dalla Fondazione Bambini Autismo di Pordenone, dall'Associazione Progetto Autismo FVG di Udine; - della realizzazione di programmi provinciali sperimentali e innovativi a favore delle persone disabili; - dell'attività delle Associazioni che perseguono la tutela e la promozione sociale dei cittadini menomati, disabili ed handicappati; - dell'acquisto e adattamento di autoveicoli per il trasporto di persone e per il conseguimento dell'abilitazione alla guida. <p>Non si è invece provveduto alla concessione di alcun contributo per l'adattamento delle postazioni di lavoro per persone non vedenti in quanto non sono pervenute richieste di finanziamento in tal senso.</p> <p>Con il servizio di telesoccorso-telecontrollo è stata fornita assistenza telematica a domicilio a circa 3.700 persone fragili a rischio di istituzionalizzazione. Inoltre, anche nel 2013, sono stati concessi ed erogati i contributi previsti con specifiche disposizioni normative per il sostegno dell'attività istituzionale svolta da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Samaritan di Ragogna; - Hattiva Lab Cooperativa Sociale di Udine ; - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare di Pordenone; - Consorzio il Mosaico di Gorizia; - Comunità Rinascita di Tolmezzo; - Associazione Fabiola ONLUS di Udine; - Cooperativa SOLIMAI d Udine; - Fondazione Pontello Valentino di Majano. <p>Sono stati concessi contributi per il ristoro delle passività gestionali dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona (ASP) Umberto I di Pordenone e della Parrocchia Santi Vito, Modesto e Crescenzia Apostoli di S. Vito al Tagliamento nonché per il sostegno dell'attività di inserimento lavorativo di persone con disabilità del</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia</p> <p>€ 13.050.882,28</p>

<p>Consorzio per l'assistenza medico-psico-pedagogica di Cervignano del Friuli.</p> <p>Si è provveduto a sostenere il processo di riconversione, previsto dalla DGR 1507/1997, dell'Istituto per disabili di S. Maria la Longa, gestito dal Piccolo Cottolengo di Don Orione.</p> <p>Anche per l'anno 2013, previa approvazione di apposito regolamento, sono stati concessi contributi alle associazioni aventi sede nel territorio regionale sottoposte al regime delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale a sostegno dei costi sostenuti per l'acquisto del carburante per il trasporto di malati, anziani e disabili.</p> <p>Nel settore degli investimenti si è provveduto a erogare le annualità di spesa, imputate all'esercizio 2013, dei contributi concessi per interventi di realizzazione, adeguamento, ristrutturazione e straordinaria manutenzione di servizi semiresidenziali e residenziali socio assistenziali.</p> <p>Si è provveduto inoltre ad avviare o continuare l'iter per la concessione di contributi per spese di investimento previsti da specifiche disposizioni normative. Laddove si sono verificate le condizioni necessarie, il finanziamento è stato effettivamente concesso sulla base della spesa ritenuta ammissibile. Negli altri casi la concessione è stata rimandata in attesa della presentazione di tutta la documentazione necessaria da parte dei beneficiari.</p>	
---	--

Unità di bilancio: 3340 - Strutture

Impegni: € 83.645.071,40

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È stato impegnato il contributo straordinario a favore dell'azienda pubblica di servizi alla persona San Luigi Scrosoppi di Tolmezzo concesso con LR 27/2012.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p> <p>€ 100.000,00</p>
<p>Nel 2013 è proseguito l'intervento regionale a sostegno dell'attività di gestione di servizi socio-riabilitativi ed educativi diurni e residenziali da parte degli enti gestori dei servizi per l'handicap.</p> <p>Si è provveduto a confermare i finanziamenti previsti per l'abbattimento della retta di degenza di persone anziane non autosufficienti accolte in servizi residenziali regolarmente autorizzati al funzionamento, in servizi semiresidenziali per anziani non autosufficienti convenzionati con le ASS territorialmente competenti nonché nei servizi residenziali sperimentali.</p> <p>Anche nel 2013 è stato garantito il sostegno contributivo per la realizzazione di servizi semiresidenziali e residenziali per persone con disabilità grave e gravissima da parte del Comune di Trieste e dell'ANFFAS di Pordenone.</p> <p>Nel settore degli investimenti si è provveduto a erogare le annualità di spesa, imputate all'esercizio 2013, dei contributi concessi per interventi di realizzazione, adeguamento, ristrutturazione e straordinaria manutenzione di servizi semiresidenziali e residenziali socio assistenziali.</p> <p>È stato inoltre avviato l'iter per la concessione di contributi per spese di investimento previsti da specifiche disposizioni normative. L'effettiva concessione è stata tuttavia rimandata in attesa della presentazione di tutta la</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia</p> <p>€ 83.545.071,40</p>

documentazione necessaria da parte dei beneficiari.

FUNZIONE 2 – MATERNITÀ E INFANZIA

Unità di bilancio: 1140 - Attività e servizi

Impegni: € 30.263.831,32

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>La funzione di garante dell'infanzia e dell'adolescenza (disciplinata dal Capo III della LR 7/2010) è affidata a uno specifico ufficio su sedi provinciali, con lo scopo di indirizzarne l'esercizio e di migliorare l'efficacia in riferimento alle competenze in materia di tutela dei diritti delle persone in età evolutiva previste dall'art. 49 della stessa legge. Il Quadro delle attività 2012-2013, è stato approvato con DGR 1986/2012 dalla Giunta regionale. Le attività programmate con tale atto sono riconducibili a due principali ambiti di intervento: la promozione di un'autentica e diffusa cultura dei diritti dell'infanzia e adolescenza e la protezione e tutela dei diritti dei minori d'età, per conoscere e migliorare la loro condizione di vita nel territorio regionale.</p> <p>Le finalità di promozione dei diritti è stata realizzata tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto editoriale e di formazione integrato "Quasar, Chiara e Marco" con la riedizione del Quaderno interattivo "I diritti dell'infanzia" sanciti dalla Convenzione ONU del 1989 a supporto delle attività didattiche di educatori e docenti e con l'organizzazione di laboratori didattici per gli allievi delle scuole primarie. - Progetto "Usale, non farti usare", per un responsabile e corretto utilizzo delle tecnologie digitali svolto con il Centro per la Salute del Bambino - ONLUS, con azioni formative per docenti, studenti e genitori, nonché la stampa di materiale mirato (questionari, guide per docenti e genitori). - Progetto " Web-reputation 2013 "attuato con il CO.RE.COM. FVG per stimolare i ragazzi a un utilizzo più accorto dei social/network e renderli responsabili e consapevoli delle conseguenze dei loro comportamenti sulla rete. Sono stati realizzati dei DVD inviati a tutte le scuole della regione e si sono tenuti incontri nelle scuole con studenti, docenti e genitori. - Intervento alla Fiera "B come Bimbo" con la creazione di eventi formativi per i genitori (genitorialità positiva, uso corretto delle tecnologie, diritti dell'infanzia) e distribuzione di materiale loro dedicato. - Evento formativo per "L'eliminazione di barriere socio-culturali a danno dei bambini: la responsabilità collettiva degli adulti" per sensibilizzare gli educatori e gli operatori del settore a sostenere l'integrazione e inclusione di tutti i bambini provenienti da diversi Paesi del mondo. - La mostra itinerante "Io, io e gli altri", i diritti e i doveri di tutti i bambini svolta in collaborazione all' UNICEF nelle scuole primarie. - "Festa dell'allattamento al seno" per sensibilizzare le neomamme sui benefici dell'allattamento al seno sulla salute della mamma e del bambino, svolta in collaborazione al Ministero della Salute, le strutture sanitarie locali e le associazioni di settore. - Giornate formative sul progetto "Essere educatori" (una per provincia) per riflettere con i docenti, educatori e genitori di bambini delle scuole 	<p>Cultura, sport e solidarietà € 20.815,00</p>

<p>dell'infanzia e dei nidi d'infanzia della regione, sulle opportunità che le differenze di genere possono offrire in ambito educativo .</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Progetto dei Consigli Comunale dei ragazzi (CCR) si è sviluppato attraverso un'attività formativa rivolta ai referenti dei CCR già costituiti e di prossima costituzione, agli amministratori comunali, agli educatori, ai docenti del primo ciclo, ai diplomati e ai laureandi in scienze della formazione, alle famiglie e associazioni. <p>Molto rilevante, per la ricaduta positiva nell'ambito delle attività di promozione dei diritti, è stata la concessione dei contributi per il sostegno finanziario alle iniziative.</p> <p>Nell'ambito della protezione e tutela dei diritti, l'azione di vigilanza è stata attuata tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il controllo sulle comunicazioni a mezzo stampa rilevanti sotto il profilo della tutela dei minori, mediante il monitoraggio sui principali quotidiani locali e sulla produzione legislativa e amministrativa inerente i minori a livello nazionale e regionale; - l'espressione di pareri sui progetti di legge regionale in materia di infanzia e adolescenza, prendendo in considerazione anche l'attività della Commissione parlamentare infanzia e adolescenza. <p>L'attività di monitoraggio sulla condizione dei minori si è anche concretizzata nella collaborazione con il Servizio statistica, per la realizzazione di una pubblicazione che include dati e informazioni su alcune tematiche individuate come di preminente interesse per l'universo minorile. Nell'anno 2013, la pubblicazione è stata pressoché completata ma verrà presentata e diffusa a marzo 2014.</p> <p>A seguito della riorganizzazione dell'Amministrazione regionale e delle necessarie definizioni dei nuovi assetti di competenze tra le strutture regionali, nonché di esigenze legate alle riduzioni del budget disponibile per il patto di stabilità ai fini del contenimento della spesa, si è deciso di rimandare alcune attività all'esercizio successivo.</p>	
<p>Sono stati concessi contributi a sollievo delle spese sostenute per i lavori di manutenzione, ristrutturazione e adeguamento dell'ex caserma della Guardia di finanza "Isonzo" di Fusine Val Romana in comune di Tarvisio e per la riqualificazione del centro di aggregazione giovanile nel comune di Cividale del Friuli.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 265.000,00</p>
<p>Sono state sostenute le "Sezioni primavera" tramite contributi diretti all'avvio e alla prosecuzione dei servizi socio-educativi integrativi tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta alla fascia di età da 24 a 36 mesi mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età.</p> <p>È stato concesso un contributo straordinario al Comune di Ronchis a sostegno del progetto sperimentale denominato "Crescere insieme".</p>	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca € 182.400,00</p>
<p>Nel corso del 2013 si è proseguito nell'attività volta alla tutela dei minori e al sostegno dei nuclei familiari.</p> <p>Al fine di promuovere interventi a <u>sostegno della famiglia e della genitorialità e della tutela dell'infanzia</u>, sono stati impegnati e liquidati a favore degli enti</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia</p>

<p>gestori del Servizio Sociale dei Comuni (SSC) i fondi stanziati e destinati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a sostenere le famiglie e i loro progetti di affidamento familiare e adozione nazionale e internazionale; - alla promozione e al sostegno di forme alternative all'istituzionalizzazione; - al sostegno dei figli minori di genitori separati, quando non viene versato l'assegno per il mantenimento dei minori stessi; a questo scopo si è provveduto a un trasferimento straordinario di fondi agli enti gestori per far fronte alle domande di contributi rimaste insoddisfatte negli anni precedenti per mancanza di fondi; - al finanziamento di progetti per la prevenzione della pedofilia. <p>Si è proseguito il lavoro di chiusura delle situazioni pendenti riguardanti il <u>sostegno alla natalità</u> riferito agli anni pregressi di vigenza dell'art. 14 della LR 49/1993, con conseguente recupero di somme non utilizzate dai Comuni o trasferimento agli stessi delle relative risorse.</p> <p>Sono stati garantiti i trasferimenti al Ministero dell'economia e delle finanze delle risorse necessarie a effettuare l'integrazione regionale al valore delle somme accreditate dallo Stato sulla <u>Carta Acquisti</u> (Social card) per incrementare gli acquisti delle famiglie in situazione di difficoltà, sulla base dell'effettivo fabbisogno che si è manifestato in corso d'anno.</p> <p>In relazione agli interventi a <u>sostegno della famiglia e della genitorialità</u>, di cui alla LR 11/2006, sono stati attivati interventi al sostegno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alle nascite attraverso la concessione di assegni una tantum; - alle famiglie attraverso i benefici economici derivanti dalla Carta famiglia. In particolare è stato confermato, per la quinta annualità consecutiva, il beneficio regionale "energia elettrica" come contributo diretto e forfetario sui costi sostenuti dalle famiglie per i consumi energetici. È stato inoltre emanato un Avviso Pubblico per l'attivazione di convenzioni non onerose tra la Regione e gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa, che attribuiscono sconti sull'acquisto di beni alimentari e non alimentari ai titolari di Carta famiglia. Dal mese di aprile hanno aderito 170 punti vendita dislocati sul territorio regionale; - alle gestanti in difficoltà attraverso il completamento della misura. <p>Gli interventi a sostegno del <u>sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia</u>, a favore dei bambini di età compresa fra tre mesi e tre anni, sono stati attivati, in continuità con gli anni precedenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in favore dei gestori pubblici, privati e del privato sociale di nidi d'infanzia mediante completamento degli interventi contributivi disposti nell'anno precedente e la concessione delle risorse messe a disposizione per il 2013 con riguardo all'anno scolastico 2012/2013; - in favore delle famiglie, per il tramite degli enti gestori del Servizio Sociale dei Comuni, per l'abbattimento delle rette pagate per la frequenza dei bambini ai servizi per la prima infanzia (si è provveduto alla concessione ed erogazione del saldo relativo all'anno scolastico 2011/2012 e dell'acconto per l'anno scolastico 2012/2013). <p>A fine 2013 si sono rese disponibili anche ulteriori fondi statali destinati al contenimento delle rette per l'accesso ai servizi per la prima infanzia. Si è ritenuto prudente riservare tali fondi a sostegno dell'attività dei servizi nell'anno 2014, considerata la riduzione degli analoghi fondi regionali proposta in sede di</p>	<p>€ 29.795.616,32</p>
---	------------------------

<p>predisposizione del bilancio 2014.</p> <p>Al fine di sostenere la <u>prevenzione di ogni forma di violenza e abuso sulla donna</u>, si è provveduto a ripartire i fondi allo scopo stanziati tra i soggetti aventi i previsti requisiti. Le esperienze maturate a livello regionale sono aumentate e si sono diversificate per rispondere a un fenomeno in continua evoluzione. Si rende sempre più evidente la necessità di ripensare il modello di intervento messo finora in campo dalla Regione e, in particolare, di superare la forma “progetto” per sostituirla con la forma “servizio”, da realizzare capillarmente in tutte le aree territoriali nel rispetto delle caratteristiche quali-quantitative omogenee e con l’obiettivo di non disperdere il patrimonio di esperienze e di saperi di cui sono depositarie le associazioni femminili operanti da anni nel settore. Per tali motivi, parallelamente alla consueta azione ricognitiva sull’attività dei Centri antiviolenza e delle case di accoglienza curata dal sistema informativo sociale, è stata avviata una rilevazione riguardante specificatamente gli aspetti organizzativi dei Centri.</p> <p>La Regione ha aderito all’estensione della sperimentazione del Programma P.I.P.I. (<u>Programma di Interventi per Prevenire l’Istituzionalizzazione</u>), promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Le attività inerenti il programma saranno avviate, come previsto dagli accordi con il Ministero, nell’anno 2014.</p> <p>Sono stati concessi contributi straordinari alla fondazione Opera Sacra Famiglia per l’attività istituzionale e all’Opera villaggio del Fanciullo per la realizzazione di un progetto di accoglienza di madri con bambini.</p> <p>Infine sono stati concessi al Consultorio familiare di ispirazione cristiana ONLUS di Trieste, al Consultorio familiare Noncello ONLUS di Pordenone e al Consultorio familiare Friuli ONLUS di Udine, sovvenzioni annuali in parti uguali tra loro.</p>	
---	--

Unità di bilancio: 1141 - Strutture
Impegni: € 5.788.771,97

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel 2013 si è proceduto alla concessione di quasi tutti i contributi assegnati ai beneficiari gestori di servizi per la prima infanzia che erano risultati assegnatari di contributi a sostegno di interventi edilizi su strutture a servizio della prima infanzia.</p> <p>Alcuni beneficiari hanno rinunciato formalmente e in tre casi si è proceduto alla revoca dell’assegnazione per mancata presentazione della documentazione nei termini previsti.</p> <p>I fondi inviati in derivata verranno utilizzati per un ulteriore bando nel 2014. Per alcuni interventi, per i quali i contributi erano stati assegnati negli anni precedenti, è stata approvata la rendicontazione.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 5.767.055,18</p>
<p>Si è provveduto a erogare il contributo annuo costante sulla base dell’atto di programmazione e di spesa, già adottato in esercizi precedenti, in favore dell’Opera Villaggio del Fanciullo di Trieste a parziale sollievo degli oneri per interessi derivanti dal mutuo contratto per la realizzazione del progetto di adeguamento funzionale alle normative vigenti del centro di assistenza ed educazione giovanile.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia € 21.416,79</p>

FUNZIONE 3 – MIGRANTI

Unità di bilancio: 5065 – Attività e servizi per i migranti
Impegni: € 2.510.000,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Gli interventi per l'utilizzo del Fondo in materia di immigrazione sono stati individuati con DGR 595/2013. All'attuazione del programma si è provveduto come di seguito riportato.</p> <p>AMBITO 1. ISTRUZIONE E FORMAZIONE</p> <p>AZIONE 1.1 - "BANDO INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALLIEVI STRANIERI"</p> <p>In conformità con il "Programma immigrazione 2013", per l'attuazione di questa azione si è provveduto con l'emanazione del bando per l'integrazione scolastica degli allievi stranieri.</p> <p>Sono state ammesse a contributo 198 domande. La distribuzione territoriale è risultata di 21 domande da Gorizia, Trieste 29, Pordenone 53, Udine 95 domande. Come nell'anno precedente, sono stati finanziati il 90 per cento degli Istituti scolastici statali presenti sul territorio a il 19 per cento degli Istituti scolastici paritari.</p> <p>Il numero degli allievi stranieri iscritti per l'assistenza scolastica 2013/2014 è risultato di 17.844 unità, con la seguente distribuzione territoriale: Gorizia 1.565, Pordenone 6.222, Trieste 2.635, Udine 7.422.</p> <p>AZIONE 1.2 - "PROGETTI TERRITORIALI"</p> <p>Per l'attuazione di questa azione si è provveduto alla pubblicazione dei seguenti tre avvisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - linea progettuale a): proposte progettuali volte a facilitare il dialogo e le relazioni nel settore dell'accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie mediante il sostegno ad Ambiti distrettuali, Enti locali e Istituzioni scolastiche per le attività di doposcuola, orientamento, supporto primi ingressi, coordinamento territoriale; - linea progettuale b): proposte progettuali finalizzate a potenziare le competenze linguistiche e culturali degli studenti stranieri frequentanti corsi presso le Università della Regione al fine di limitare la dispersione e garantire pari opportunità; - linea progettuale c): proposte progettuali finalizzate a realizzare in continuità con i progetti "Un passo dopo l'altro: la sperimentazione del quaderno dell'integrazione" e "Progetto sito SAM", progetti specifici di formazione al personale scolastico, gruppi di lavoro per la ricerca e la riflessione sui fenomeni migratori con percorsi mirati allo scambio, al confronto e alla documentazione delle esperienze realizzate e alla diffusione di buoni prassi. <p>Sono state accolte complessivamente 23 richieste.</p> <p>I progetti realizzati nel corso dell'anno scolastico 2012/2013 e approvati a novembre 2013 hanno visto il raggiungimento di molti degli obiettivi prefissati che possono essere sostanzialmente raggruppati in quattro grandi aree: quelli rivolti ai minori, quelli rivolti alle famiglie, alla Scuola e anche ai Servizi. In alcuni casi sono stati sperimentati nuovi strumenti e metodologie di lavoro che fotografano il percorso di inserimento svolto dagli allievi e permettono di uniformare i futuri interventi.</p>	<p>Cultura, sport e solidarietà</p>

1.4 – “FORMAZIONE, SUPPORTO E SERVIZI” ASSEGNAZIONE COMUNITARIA

Le attività del progetto “FEI FVG Azione 1/2011” sono terminate in data 30 giugno 2013, la rendicontazione unitamente alla domanda di rimborso finale è stata sottoposta al certificatore di progetto e regolarmente presentata all’Autorità Responsabile (Ministero dell’Interno) del Fondo FEI (Fondo Europeo per l’Integrazione) in data 10 settembre 2013.

Il progetto è stato indirizzato a:

- proseguire le attività già avviate con l’Avviso precedente, consolidando il lavoro in rete dei soggetti coinvolti con le loro specifiche competenze. Gli obiettivi principali, facenti riferimento alle diverse LdA (Linea d’Azione) di cui è composto il progetto, sono consistiti nel realizzare percorsi di formazione linguistica, educazione civica e orientamento mirati al raggiungimento dei livelli PreA1, A1 e A2 del QCER;
- programmare corsi in orari tali da favorire la frequenza di minori, donne, disoccupati privilegiando i gruppi svantaggiati quali gli analfabeti;
- potenziare le strutture formative dei partner mediante l’acquisto di attrezzature;
- migliorare la comunicazione e l’informazione rivolta agli stranieri degli Sportelli Unici Immigrazione;
- rafforzare l’integrazione tra le diverse istituzioni che erogano percorsi di formazione agli stranieri (Uffici regionali preposti, Autorità di Gestione del FSE eUSR);
- consolidare le attività avviate dal Tavolo già costituito in precedenza, diffondendo la conoscenza del progetto agli Enti locali e al pubblico generale, garantendo visibilità del FEI quale strumento comunitario destinato all’attuazione delle politiche migratorie.

Hanno aderito al progetto in qualità di partner 12 Centri Territoriali Permanenti (CTP) aventi sede nelle quattro province della regione. Le segreterie amministrative sono state individuate per le attività d’iscrizione dei corsisti, supportati in loco anche per l’individuazione esatta delle tipologie di corso da frequentare. Al progetto hanno aderito anche le quattro Prefetture del territorio, in qualità di “sostenitori”, fornendo informazioni tramite gli sportelli unici per l’immigrazione. Le risorse finanziarie sono state allocate per effettuare acquisti di attrezzature e materiali didattici di supporto alle attività d’insegnamento e per permettere il conseguimento di certificazioni di italiano come lingua straniera (CILS).

La valutazione dell’esperienza progettuale risulta positiva, nel complesso sono stati raggiunti tutti gli obiettivi progettuali previsti dalle diverse linee di attività. L’indicatore di realizzazione n. 3 (Percentuali di corsi realizzati rispetto alla progettazione iniziale) non è stato pienamente raggiunto a causa di una sovrastima previsionale, si evidenzia inoltre che, rispetto all’anno precedente, è stato realizzato un numero maggiore di corsi: 60 corsi realizzati nel 2013 rispetto ai 43 realizzati nel 2012. Su 864 stranieri iscritti, 683 hanno portato a termine i corsi con almeno il 70 per cento di frequenza; 593 corsisti hanno beneficiato dell’azione con esito positivo, 60 hanno avuto esito negativo e 30 non hanno fatto il test finale pur avendo raggiunto il 70 per cento di frequenza. Al termine di ciascun corso è stato sottoposto agli allievi un questionario finale di gradimento, dalle domande è emerso un giudizio positivo, tutti gli Istituti scolastici coinvolti

hanno inviato i dati richiesti.

AMBITO 2. CASA

AZIONE 2.1 – “BANDO CASA”

Nel 2013 è stato pubblicato il bando per la concessione di contributi a Enti Locali, Ambiti Distrettuali e ATER, per la realizzazione di iniziative progettuali in risposta all'emergenza abitativa della popolazione autoctona e immigrata realizzate nell'ambito della rete dei servizi sociali territoriali di riferimento e relative alla:

- gestione di strutture già operative dedicate all'ospitalità temporanea di soggetti in situazione di emergenza abitativa privi di alloggio, per un periodo massimo di dodici mesi;
- erogazione di servizi informativi di orientamento, accompagnamento e inserimento abitativo.

Le 22 domande di contributo presentate hanno evidenziato un fabbisogno finanziario complessivo notevolmente superiore rispetto alle risorse disponibili: relativamente alle tipologie di soggetti richiedenti hanno presentato domanda 14 ambiti, 7 Comuni singoli e un soggetto in forma associata.

Nell'insieme delle strutture impiegate per l'ospitalità temporanea all'interno dei progetti, si possono trovare immobili o locali di vario genere sia di proprietà pubblica che privata, gestiti da soggetti terzi o direttamente dagli Enti beneficiari, nell'ambito dei servizi sociali competenti e in collegamento con gli operatori del settore.

I servizi informativi forniscono assistenza per l'orientamento e l'inserimento abitativo e sono organizzati e gestiti con diverse modalità, in relazione agli utenti destinatari e all'ampiezza dell'attività svolta, attraverso sportelli informativi attivati presso gli Enti locali o le associazioni e/o mediante accompagnamento personalizzato, sempre in collegamento con i servizi sociali e gli operatori del settore.

I posti letto messi a disposizione nelle strutture di accoglienza, e oggetto di finanziamento, risultano in totale 324, con 2 posti letto in meno rispetto al 2012. I fruitori dei servizi informativi (di orientamento, accompagnamento e inserimento abitativo), dichiarati per il 2012, sono in totale 4.563, dei quali 1.757 italiani e 2.806 stranieri.

AZIONE 2.2 “FONDO DI ROTAZIONE E GARANZIA”

Gli enti gestori hanno raccolto e istruito le domande di prestito inoltrate dagli interessati, effettuando le verifiche opportune e valutandone l'ammissibilità, prima di provvedere alla concessione delle somme e poi alla gestione delle restituzioni e delle eventuali insolvenze, in conformità alle “disposizioni per la concessione e la gestione dei microprestiti” allegate alle rispettive convenzioni. Nel corso di tale periodo di gestione sono stati concessi 134 prestiti.

AMBITO 3 SOCIO SANITARIO

AZIONE 3.1 – “SERVIZI DI MEDIAZIONE LINGUISTICA IN AMBITO SOCIO SANITARIO E ASSISTENZIALE”

Nell'ambito di quest'azione, per comprendere meglio l'efficacia degli interventi e le dinamiche legate alla mediazione, nel mese di ottobre 2013 sono state condotte alcune interviste che hanno restituito una situazione diversificata in cui, se da un lato è stato ribadito l'impegno a fornire a chiunque ne abbia necessità il

servizio di mediazione, dall'altro sono emerse difficoltà di coordinamento tra i soggetti fornitori del servizio.

È emersa l'esigenza e la richiesta di una professionalizzazione della figura del mediatore, imprescindibile passo per poter garantire un servizio più qualificato ed efficace, volto alla creazione di progettualità più ampie rispetto al mero servizio di mediazione (a sportello e a chiamata).

Per l'anno 2013 il numero richiesto di ore di mediazione linguistica è stato di 13.344 (621 ore in più rispetto all'anno precedente).

AMBITO 4 INFORMAZIONE

AZIONE 4.1 – “SERVIZI TERRITORIALI E SOCIALI”

L'Amministrazione regionale, per la realizzazione dell'Azione 4.1 ha finanziato le quattro Amministrazioni provinciali suddividendo le quote in misura proporzionale al numero della popolazione residente extracomunitaria sulla base dei dati rilevati dal Censimento ISTAT 2011.

AMBITO 5 PROTEZIONE SOCIALE

AZIONE 5.1 – “PROGRAMMI IN FVG CONTRO LA TRATTA”

- Il Friuli Venezia Giulia in rete contro la tratta: emersione delle vittime, art. 13 della legge 11 agosto 2003 n. 228

La settima annualità del progetto è giunta al termine in data 21 dicembre 2013, la previsione iniziale di assicurare ad almeno 20 persone (13 donne e 7 uomini) assistenza e protezione sociale è stata raggiunta confermando l'importanza dell'azione finalizzata ad assicurare, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria alle persone vittime dei reati previsti dagli articoli 600 (riduzione e mantenimento in schiavitù o in servitù) e 601 (tratta di persone) del codice penale.

Ente proponente e cofinanziatore è la Regione, i soggetti che costituiscono la rete territoriale di partenariato sono: Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ONLUS, Diocesi di Concordia Pordenone - Caritas Diocesana, Provincia di Trieste.

Le attività integrative condotte nel corso del 2013 per assicurare il raggiungimento degli obiettivi previsti sono state:

- promozione del Numero Verde anti tratta: 800 290 290;
 - sensibilizzazione presso rassegne dedicate al tema dell'immigrazione nei capoluoghi di provincia;
 - due seminari di formazione regionale rivolto al personale delle forze dell'ordine, di enti pubblici e privati tenuti a Udine e Pordenone.
- Il Friuli Venezia Giulia in rete contro la tratta: integrazione sociale delle vittime, art.18del Dlgs. 286/1998.

Come in passato, anche per l'anno 2013 le attività progettuali sono state realizzate in stretta relazione con quelle previste dall'azione 5.1, sono stati realizzati 31 progetti individualizzati (24 donne e 7 uomini). Tali attività sono finalizzate ad assicurare l'integrazione sociale alle persone vittime di tratta e grave sfruttamento. La Regione ha confermato il proprio ruolo di soggetto proponente e cofinanziatore, i soggetti che costituiscono la rete territoriale di partenariato sono: Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ONLUS, Diocesi di

Concordia Pordenone - Caritas Diocesana, Comune di Trieste.

La rete di partenariato è stata nuovamente attivata su tutto il territorio regionale, relazionandosi con le Forze dell'Ordine e le Autorità giudiziarie.

AZIONE 5.2 – “RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI”

In data 30 giugno 2013 sono terminate le attività del progetto “FER FVG” (Convenzione di Sovvenzione n. 2011/FER/PROG-100101), finanziato principalmente con le risorse del Fondo Europeo per i Rifugiati 2008 – 2013, da parte del Ministero dell'Interno nell'ambito dell'Azione 1 - "Integrazione socio-economica dei richiedenti/titolari di protezione internazionale”.

L'obiettivo generale del progetto ha riguardato la realizzazione di interventi ad personam volti a favorire il percorso di inclusione sociale ed economica dei richiedenti e/o titolari di protezione internazionale presenti sul territorio del Friuli Venezia Giulia. Tale obiettivo è stato perseguito mediante l'adozione di un modello di intervento multidisciplinare realizzato con tutti gli enti partner di progetto e soggetti gestori di progetti SPRAR FVG -: Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e rifugiati -: Carità Diocesana di Gorizia ONLUS, Fondazione diocesana Caritas Trieste ONLUS, ICS – Consorzio Italiano di Solidarietà - Ufficio Rifugiati ONLUS di Trieste, Nuovi Vicini ONLUS di Pordenone, Nuovi Cittadini ONLUS di Udine. Gli obiettivi specifici perseguiti sono stati i seguenti:

- presa in carico dei destinatari finali mediante servizi di informazione legale e di advocacy, di accompagnamento personalizzato e specializzato ai servizi territoriali;
- sostegno per percorsi di cura e di riabilitazione straordinari non coperti dal Servizio Sanitario Nazionale;
- progettazione e realizzazione di interventi di inserimento socio-economico attraverso l'attivazione di corsi di lingua italiana;
- sviluppo e rafforzamento delle competenze linguistiche, informatiche, economiche e giuridiche dei destinatari;
- sostegno per percorsi di inserimento lavorativo;
- realizzazione di programmi individuali e condivisi di accompagnamento all'autonomia abitativa.

AZIONE 5.3 – “INTEGRAZIONE OSPITI CARA” (CENTRI DI ACCOGLIENZA PER RICHIEDENTI ASILO)

Per l'attuazione dell'Azione 5.3, il cui previsto soggetto attuatore è il Comune di Gradisca d'Isonzo, è stata stipulata la convenzione per la realizzazione del progetto “Espressioni”, finalizzata allo svolgimento di attività destinate a effettuare interventi d'integrazione sociale e culturale degli stranieri temporaneamente ospiti del CARA, mediante attività promosse dalle comunità locali limitrofe. Le azioni previste rispondono a più obiettivi principali e secondari e si concretizzano con la realizzazione di un laboratorio teatrale e un laboratorio musicale, organizzati attraverso una serie d'incontri e con una rappresentazione finale.

Nel corso del 2013 è terminato il progetto “Ricare il tempo” finalizzato anch'esso a effettuare interventi integrativi nei territori limitrofi al CARA promossi dalle comunità locali. L'iniziativa progettuale ha inteso implementare l'attività di inclusione sociale in maniera integrata e coordinata con altre iniziative e strumenti in sinergia col territorio, nell'intento generale di offrire agli ospiti del CARA opportunità di socializzazione e di uscita dall'emarginazione, nonché

<p>strumenti e percorsi di apprendimento utili al loro futuro inserimento nel tessuto sociale.</p> <p>AMBITO 6 INDAGINI E RICERCHE</p> <p>AZIONE 6.1 – “ANNUARIO STATISTICO IMMIGRAZIONE”</p> <p>Come nelle annualità precedenti e in conformità con il Programma immigrazione 2013, l'Annuario statistico immigrazione è stato predisposto in collaborazione con la Direzione generale. Per l'anno 2013 sono state stampate e diffuse 500 copie, l'edizione è stata inoltre pubblicata sul sito tematico www.fvgsolidale.regione.fvg.it.</p> <p>Nel mese di novembre è stata organizzata una presentazione congiunta del volume e del Dossier Statistico “Dalle discriminazioni ai diritti” - Rapporto UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali), curato dal Centro Studi e Ricerche IDOS. La giornata di approfondimento, promossa presso l'Università degli Studi di Trieste (Dipartimento studi umanistici), è stata l'occasione per uno sguardo focalizzato sia sulla dimensione regionale che su quella nazionale, più vasta e composita. Il confronto ha consentito di riflettere su molte tematiche oggetto di possibile sviluppo nell'edizione futura, che potrebbero aiutare l'opinione pubblica ad approfondire ulteriormente il fenomeno migratorio.</p>	
---	--

FUNZIONE 4 – CASA E EDILIZIA RESIDENZIALE

Unità di bilancio: 1142 – Politiche per la casa
Impegni: € 19.457.812,69

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Si è provveduto a ripartire tra le ATER della regione le disponibilità finanziarie assegnate, per il 50 per cento in rapporto alla differenza tra il canone di locazione corrisposto dagli utenti e il canone che si ricaverebbe dall'applicazione dell'incidenza sul valore catastale dell'alloggio, stabilita ogni biennio con deliberazione della Giunta regionale, e per il 50 per cento in base alle percentuali di riparto applicate alle risorse di edilizia sovvenzionata nell'anno di riferimento. Tali finanziamenti sono destinati a interventi di manutenzione degli immobili di edilizia sovvenzionata.</p> <p>Lo stanziamento disponibile per il 2013 per il sostegno delle locazioni, è stato concesso ai Comuni affinché venga distribuito ai richiedenti privati cittadini.</p> <p>Diversamente non sono stati interamente impegnati gli stanziamenti precedenti residuali per riconoscere contributi per l'installazione di ascensori negli edifici privati. Molti condomini interpellati non sono stati in grado di presentare la documentazione necessaria e il conseguente scorrimento della graduatoria ha previsto tempi non compatibili con la conclusione dell'esercizio finanziario.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p> <p>€ 19.357.979,33</p>
<p>Si è provveduto a erogare il contributo annuo costante, riferito all'annualità 2013, sulla base dell'atto di programmazione e di spesa già adottato in esercizi precedenti, a favore dell'Istituto Caccia – Burlo Garofolo di Trieste a sollievo degli oneri per l'ammortamento del mutuo stipulato per il completamento del piano di recupero urbano “via Flavia”.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia</p> <p>€ 99.833,36</p>

Unità di bilancio: 1144 – Edilizia residenziale
Impegni: € 97.954.630,43

Attuazione	Struttura attuatrice
Non risulta esser pervenuta alcuna domanda da parte di ipotetici potenziali beneficiari.	Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie € 0,00
<p>Sono state istruite nel corso del 2013 tutte le domande presentate nel 2012 per un contributo di edilizia agevolata. Peraltro non tutti i fondi assegnati sono stati impegnati; infatti molti dei procedimenti contributivi avviati non hanno trovato conclusione nel 2013 in quanto i privati non hanno consegnato tutta la documentazione necessaria. A seguito della contrazione finanziaria negli ultimi anni la Regione istruisce nell'anno di riferimento finanziario le domande presentate l'anno prima.</p> <p>Nel corso del 2013 le ATER (Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale) della regione hanno proseguito nell'attività di riordino dell'organizzazione interna al fine di dare attuazione all'accorpamento delle funzioni richieste dalla Regione con la LR 27/2012 (Finanziaria 2013). Con LR 20/52013 sono state emanate nuove norme in materia di riassetto istituzionale delle ATER, a partire dagli organi istituzionali con la sostituzione, conclusa a fine anno, dei precedenti Consigli di Amministrazione con un Amministratore Unico per ciascuna ATER.</p> <p>In previsione della riorganizzazione complessiva, comunque richiesta dalla Regione, sono state mantenute nel bilancio regionale le disponibilità finanziarie residuali per future ridestinzioni, sempre a favore delle ATER.</p> <p>Gli stanziamenti previsti per interventi di edilizia sovvenzionata sono stati interamente utilizzati.</p> <p>Nel corso del 2013 - in prossimità dell'avvicinarsi a conclusione delle iniziative edilizie finanziate con fondi statali (ex Gescal) - è iniziata una fase di ricognizione al fine di determinare l'attività amministrativa ancora da compiere alla luce anche delle intervenute normative in ordine agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. Nel 2014, a definizione del monitoraggio, si provvederà all'erogazione delle quote degli stanziamenti necessari.</p> <p>Sono stati riconosciuti, sulla base degli accordi convenzionali, a Banca Mediocredito e alle Banche con lo stesso convenzionate, i rimborsi delle spese derivanti dagli adempimenti loro affidati.</p> <p>In ordine alle attività da svolgere a seguito di specifici accordi Stato/Regione particolare rilevanza hanno avuto gli stanziamenti statali per le seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano Nazionale di Edilizia Abitativa, i contributi saranno erogati alle ATER di Trieste e di Pordenone sullo stato di avanzamento dei lavori. Nel marzo del 2013 è stato stipulato un accordo di programma tra Regione e Ministero al fine di utilizzare le somme stanziare e non impegnate a favore di cinque operatori, due imprese e tre ATER. - Contratti di quartiere, tre interventi (ATER di Trieste, Udine e Gorizia) sono 	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 97.954.630,43

<p>attualmente oggetto di verifica da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per quanto concerne i tempi di attuazione. l'ATER di Gorizia ha iniziato i lavori a dicembre 2013 (seguiranno le erogazioni nel corso del 2014) mentre l'ATER di Udine e di Trieste hanno richiesto una proroga per l'ultimazione dei lavori.</p> <p>Nel 2013 è emersa la necessità di avviare un processo di riforma negli interventi di politiche abitative per dare risposta sia alle famiglie sia al mondo imprenditoriale edile. A tal fine - a seguito del "Protocollo per la casa" sottoscritto dalla Regione in data 14 novembre 2013 con gli interlocutori istituzionali del settore e dell'entrata in vigore della già citata LR 20/2013 che ha previsto anche l'avvio del processo di riordino - a fine 2013 con deliberazione giuntales è stato prenotato lo stanziamento assegnato. Gli uffici nel merito hanno avviato gli incontri necessari.</p> <p>Relativamente ai contributi pluriennali già concessi a fronte della LR 6/2003, è continuata l'erogazione delle annualità in scadenza o scadute nel 2013 successive alla prima per tutte le domande con iter contributivo in corso, così come è anche proceduta l'erogazione delle annualità, sempre in scadenza o scadute nel 2013, dei contributi pluriennali per interventi di edilizia convenzionata e agevolata finanziati con le leggi antecedenti la LR 6/2003.</p> <p>A tali attività ogni anno si aggiunge la gestione delle relative variazioni (revoche, subentri, etc.).</p> <p>Relativamente agli interventi di convenzionata, non è stato possibile impegnare l'importo assegnato a un'impresa in quanto la documentazione è pervenuta a intervenuta chiusura dell'esercizio finanziario 2013.</p> <p>Si è dato corso, altresì, all'attività di concessione ed erogazione dei contributi per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla messa a norma di impianti tecnologici o al conseguimento del risparmio energetico relativi alla prima casa (LR 17/2008, art. 10, commi da 44 a 50).</p>	
---	--

FUNZIONE 5 – LAVORO

Unità di bilancio: 1146 – Politiche attive e tutela
Impegni: € 37.245.282,02

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2013, si è ritenuto opportuno avviare l'effettuazione di alcuni approfondimenti in merito all'opportunità di perfezionare la costituzione del Fondo territoriale di previdenza complementare, soprattutto in relazione alle stime dei potenziali aderenti, tenuto conto in particolare del momento di crisi economica, e si è quindi rinviato il momento della costituzione formale del Fondo territoriale.</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 0,00</p>
<p>Nell'ottica di aumentare il livello occupazionale e la potenzialità imprenditoriale del territorio regionale, sono state impegnate risorse, destinate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alle Province per la concessione di incentivi per interventi di politica attiva del lavoro per favorire: <ul style="list-style-type: none"> o le assunzioni a tempo indeterminato di soggetti disoccupati in condizione di svantaggio occupazionale o a rischio di disoccupazione, 	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca € 37.245.282,02</p>

<ul style="list-style-type: none"> ○ le stabilizzazioni occupazionali di soggetti in condizione occupazionale precaria, per favorire la creazione di nuove imprese da parte dei medesimi soggetti, ○ l'occupazione dei giovani laureati o diplomati in materie scientifiche; <ul style="list-style-type: none"> - a una sola Provincia per la concessione dell'indennità ai lavoratori autonomi volontari del Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico del Club Alpino Italiano, tenuto conto delle risorse già in disponibilità presso le altre tre Province, derivanti da trasferimenti di anni precedenti e non interamente utilizzate che le Province medesime sono autorizzate ad impiegare interamente fino ad esaurimento; - al finanziamento delle domande presentate dalle imprese della Regione che stipulano contratti di solidarietà difensivi, per il sostegno all'impresa e per l'integrazione della retribuzione dei lavoratori impiegati sul territorio regionale interessati alla conseguente riduzione di orario; - alla concessione di contributi a favore di Amministrazioni pubbliche che promuovono prestazioni di attività socialmente utili mediante l'utilizzo temporaneo di lavoratori percettori di trattamenti previdenziali; - a finanziare lo svolgimento di attività lavorative di pubblica utilità mediante l'utilizzo di soggetti residenti nella Regione Friuli Venezia Giulia che siano in stato di disoccupazione da almeno 8 mesi e che non percepiscano alcun tipo di ammortizzatore sociale. <p>Nell'ambito delle azioni di tutela dirette al miglioramento della qualità della vita e delle relazioni sociali nell'ambiente di lavoro e al contrasto dell'esclusione sociale, sono promossi progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contro le molestie morali e psicofisiche sul luogo di lavoro; - per realizzare azioni informative e divulgative atte ad accrescere la conoscenza e la sensibilità sociale del problema e a promuovere iniziative di prevenzione e di sostegno a favore delle lavoratrici e dei lavoratori, anche attraverso l'attivazione di Punti d'Ascolto; <p>Inoltre, sono stati concessi contributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a favore dei familiari delle vittime di infortuni sul lavoro; - alle componenti del Friuli Venezia Giulia delle associazioni costituite fra organizzazioni sindacali italiane e delle Regioni contermini e aderenti alla comunità di Alpe Adria, destinate allo svolgimento delle attività istituzionali, ivi compreso l'acquisto di attrezzature e le spese per il funzionamento degli sportelli per l'assistenza ai lavoratori e pensionati frontalieri; - agli istituti di patronato e di assistenza sociale nonché per lo sviluppo e il potenziamento di specifiche iniziative a carattere promozionale; - per la promozione della diffusione dei principi della responsabilità sociale per la concessione di incentivi alle imprese che si dotano del bilancio sociale (consistenza del personale, parità di genere, organizzazione del lavoro, politiche aziendali) o che si dotano di un sistema di gestione della responsabilità sociale "SA8000". <p>Per quanto concerne gli interventi disciplinati dalla LR 13/2004 "Interventi in materia di professioni", sono state sostenute spese per:</p> <p>a) l'avvio e il funzionamento relativamente ai primi tre anni di attività professionale sia in forma individuale (art. 9) che in forma associato o</p>	
--	--

<p>societaria (art. 11);</p> <p>b) il sostegno della maternità/paternità dei professionisti (art. 10);</p> <p>c) l'aggiornamento professionale dei professionisti (art. 6);</p> <p>d) interventi finalizzati a compensare le limitazioni della disabilità e a favorire l'autonomia nell'esercizio dell'attività professionale.</p> <p>Si evidenzia che, per quanto riguarda i dati relativi alla lettera a), lo stanziamento finanziario 2013 non è stato utilizzato e le somme sono state totalmente trasferite a competenza derivata 2014. Si è registrato, infatti, un importante decremento, sia in senso numerico che finanziario, delle domande presentate (pari al 67 per cento rispetto l'anno 2011 e al 54 per cento rispetto l'anno 2012). Ciò è imputabile, oltre che al difficile periodo di crisi, anche ad altri fattori quali l'indisponibilità finanziaria, la difficoltà di accesso al credito nonché l'adesione dei professionisti che avviano l'attività al regime fiscale agevolato "dei minimi" (introdotto a decorrere dall'1 gennaio 2008 dalla legge 244/2007 – legge finanziaria 2008) che prevede l'indetraibilità dell'IVA pagata sugli acquisti. La stessa, quindi, si trasforma in un costo per il professionista e, di conseguenza, l'aiuto contributivo effettivo risulta essere pari al 33 per cento anziché del 40 per cento.</p> <p>Alla luce dell'analisi sopra descritta, L'Amministrazione regionale provvederà a revisionare la normativa vigente introducendo misure per favorire l'accesso al credito e ridefinendo le modalità di calcolo del contributo.</p> <p>Vi è stato, al contrario, un incremento del 3,6 per cento dei contributi concessi, per quanto riguarda gli interventi a favore dell'aggiornamento professionale (lettera c)).</p> <p>Sono stati gestiti i fondi assegnati dallo Stato con destinazione vincolata alla realizzazione di tre progetti pluriennali elaborati dalla soppressa Agenzia regionale del lavoro per la diffusione della cultura della sicurezza sul lavoro; al 31 dicembre 2013 risultano avviati (e in buona parte realizzati) 220 interventi seminariali (di 4 ore ciascuno) e 56 percorsi formativi (di durata variabile 16/24/28/32 ore), cui hanno aderito 4.865 persone; le attività sono destinate a presidi e insegnanti delle scuole superiori, lavoratori stranieri, lavoratori con meno di due anni di esperienza nell'esercizio delle proprie mansioni o attività, lavoratori stagionali del settore agricolo, datori di lavoro delle piccole e medie imprese, piccoli imprenditori di cui all'articolo 2083 Codice Civile e lavoratori autonomi, rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza, lavoratori degli uffici appalti del comparto degli Enti locali del Friuli Venezia Giulia. Il mancato impegno delle risorse è dovuto al fatto che l'attuazione del programma è rallentata in quanto è difficile ottenere le adesioni degli utenti alle iniziative formative, che sono interessanti ma non sono riconoscibili ai fini della formazione obbligatoria in materia di sicurezza.</p> <p>Per quanto concerne gli interventi disciplinati dall'art. 10, comma 2, della LR 13/2004 "Interventi in materia di professioni", sono state sostenute spese riferite a interventi finalizzati a compensare le limitazioni della disabilità e a favorire l'autonomia nell'esercizio dell'attività professionale.</p>	
---	--

FUNZIONE 6 – AUTONOMIA PERSONALE

Unità di bilancio: 1149 – Autonomia personale
Impegni: € 51.993.766,04

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2013 sono state poste in essere l'attuazione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progetto "FER FVG", finanziato principalmente con le risorse del Fondo Europeo per i Rifugiati 2008 – 2013, da parte del Ministero dell'Interno nell'ambito dell'Azione 1 - "Integrazione socio-economica dei richiedenti/titolari di protezione internazionale. Obiettivo generale del progetto è di realizzare interventi ad personam volti a favorire il percorso di inclusione sociale ed economica dei richiedenti e/o titolari di protezione internazionale presenti sul territorio del Friuli Venezia Giulia. Tale obiettivo è stato perseguito mediante l'adozione di un modello di intervento multidisciplinare realizzato con tutti gli enti partner di progetto e soggetti gestori di progetti SPRAR FVG. In data 30 giugno 2013 sono terminate le attività del progetto "FER FVG". - progetto "FEI FVG Azione 1/2011", terminato in data 30 giugno 2013, la rendicontazione unitamente alla domanda di rimborso finale è stata sottoposta al certificatore di progetto e regolarmente presentata all'Autorità Responsabile (Ministero dell'Interno) del Fondo FEI (Fondo Europeo per l'Integrazione) in data 10 settembre 2013. Il progetto è stato indirizzato al proseguimento delle attività già avviate che, in sintesi, hanno riguardato i percorsi di formazione linguistica, educazione civica e orientamento, il potenziamento delle strutture formative dei partner mediante l'acquisto di attrezzature; il miglioramento della comunicazione e dell'informazione rivolta agli stranieri degli Sportelli Unici Immigrazione; il rafforzamento dell'integrazione tra le diverse istituzioni che erogano percorsi di formazione agli stranieri. - Azione 5.1 – "Programmi in FVG contro la tratta" del Programma immigrazione, con riferimento ai progetti: <ul style="list-style-type: none"> - "Il Friuli Venezia Giulia in rete contro la tratta: integrazione sociale delle vittime, art.18" art. 18 del DLgs. 286/98-. Tali attività sono finalizzate ad assicurare l'integrazione sociale alle persone vittime di tratta e grave sfruttamento (ex art. 18 d.lgs. 286/1998). La Regione è capofila di una rete di soggetti che costituiscono la rete territoriale di partenariato (terzo settore), in stretta collaborazione con le Forze dell'Ordine e le Autorità giudiziarie; - emersione delle vittime, art. 13 della legge 228/2003. La settima annualità del progetto è giunta al termine in data 21 dicembre 2013, l'azione è finalizzata ad assicurare, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria alle persone vittime dei reati previsti dagli artt. 600 (riduzione e mantenimento in schiavitù o in servitù) e 601 (tratta di persone) del codice penale. Ente proponente e cofinanziatore è la Regione, i soggetti che costituiscono la rete territoriale di partenariato sono del terzo settore. - di un accordo di programma sottoscritto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali avente per oggetto la realizzazione di corsi di lingua italiana 	<p>Cultura, sport e solidarietà € 659.718,28</p>

<p>ed educazione civica a favore di adulti stranieri regolarmente presenti sul territorio regionale. Soggetti partner sono i Centri Territoriali Permanenti della Regione; particolare attenzione viene posta alle donne e ai richiedenti asilo e ai rifugiati presenti sul territorio regionale, soggetti esclusi dalle attività realizzate con i fondi FEI. L'attività terminata alla fine del mese di ottobre 2013.</p> <p>È stato concesso ed erogato un contributo straordinario all'Associazione "Diamo peso al benessere ONLUS", con sede a Udine, a sostegno dell'attività svolta a favore delle famiglie, ai sensi dell'art. 9, comma 139, della LR 27/2012.</p>	
<p>Il progetto relativo all'accordo di programma per la realizzazione di interventi in materia di servizi alla persona, da realizzare con la Provincia di Pordenone entro il 2014, non ha avuto ancora il via finanziario a causa della mancata conclusione di un precedente progetto cui questo è la sperimentazione della metodologia.</p>	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca</p> <p>€ 0,00</p>
<p>Al fine di partecipare al riparto del Fondo Nazionale per la non Autosufficienza (FNA), nel 2013 è stata curata, per l'invio al competente Ministero, la programmazione dell'utilizzo delle relative risorse, che ha consentito alla Regione di acquisire la quota di riparto di propria spettanza, da destinare in parte al Fondo per l'Autonomia Possibile (FAP) (70 per cento) e in parte alle Gravi Disabilità (30 per cento).</p> <p>Parallelamente, sulla scorta delle evidenze emerse dal monitoraggio tematico condotto tra il 2011 e il 2012, è stata avviato l'iter per la modifica della disciplina di utilizzo delle risorse da parte dei Servizi Sociali dei Comuni (SSC), che sarà completato nella prima metà del 2014.</p> <p>Nel corso del 2013 le risorse iscritte a bilancio sul FAP sono state ripartite tra gli Enti gestori del SSC. Le risorse sono state implementate nel corso dell'anno per una parte con fondi statali e una parte con altri fondi regionali. La parte restante di quanto trasferito nel corso dell'anno dallo Stato verrà utilizzata nel 2014.</p> <p>È stato confermato il sostegno economico delle situazioni di elevatissima gravità trattate a domicilio trasferendo agli enti gestori del SSC le risorse del cosiddetto "Fondo gravissimi".</p> <p>Nel merito degli interventi a favore delle persone e delle famiglie coinvolte in percorsi assistenziali a domicilio ad altissimo impegno quali-quantitativo, nel 2013 si è continuato nell'attuazione del programma regionale sulla SLA, approvato con DGR 2376/2011, e nell'applicazione del Regolamento per il riconoscimento di benefici economici alle persone affette da SLA e alle loro famiglie.</p> <p>Nell'ambito delle attività di sostegno dei casi molto gravi, il soggetto attuatore del progetto ReDES (Rete Regionale Disabilità Estreme), di cui alle delibere della Giunta regionale 2385/2010 e 394/2011, - individuato nell'Azienda per i servizi sanitari n. 5 Bassa friulana - ha proseguito l'attuazione delle azioni previste dal progetto in questione la cui conclusione è prevista nell'anno 2014, con possibile proseguimento nel 2015. È rimasto fermo anche per il 2013 l'utilizzo di parte delle risorse destinate per cofinanziare il FAP.</p> <p>Non si è proceduto invece alla concessione del previsto contributo destinato all'ARRI in quanto il soggetto non ha provveduto a inviare la documentazione richiesta a integrazione della domanda di concessione.</p> <p>Attraverso il Fondo di solidarietà regionale si è provveduto a sostenere le persone</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia</p> <p>€ 51.334.047,76</p>

<p>in situazione di povertà e di disagio sociale. I fondi sono stati ripartiti tra gli enti gestori dei SSC e dovranno essere utilizzati entro il secondo anno dall'erogazione (ovvero entro il 31 dicembre 2015).</p> <p>Attraverso la concessione dei contributi previsti dalla LR 11/2012, si è provveduto a sostenere l'attività di prevenzione e contrasto di fenomeni di induzione illecita della volontà dell'individuo mediante l'attivazione di appositi centri di aiuto e sostegno nonché l'organizzazione di manifestazioni e convegni sul tema. Non sono pervenute domande di contributo a sostegno dei costi di terapia psicologica e di assistenza legale da parte delle persone vittime di manipolazioni e di controllo psicologico, pertanto i fondi allo scopo stanziati sono stati utilmente ridistribuiti per gli altri interventi previsti a sostegno dell'autonomia della persona.</p> <p>Nel settore delle spese di investimento si è provveduto alla concessione dei contributi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati dove risiedono persone disabili. Con le risorse disponibili è stato possibile finanziare 230 interventi di adeguamento.</p> <p>È stato avviato l'iter per la concessione di un finanziamento straordinario all'ASS n. 6 "Friuli Occidentale" per la compartecipazione alla realizzazione di un centro residenziale per disabili adulti gravi o gravissimi presso l'ASP di Morsano al Tagliamento. L'effettiva concessione è stata rimandata in attesa della presentazione del progetto da parte del beneficiario.</p> <p>È proseguita l'attività del servizio di accoglienza telefonica finalizzato a offrire al cittadino informazioni complete e costantemente aggiornate sulle prestazioni e risorse attive presenti nelle reti territoriali di welfare (risorse sociali, sociosanitarie e socioeducative presenti sul territorio regionale) e orientarlo per un appropriato utilizzo dei servizi sociali e sociosanitari.</p>	
--	--

FUNZIONE 7 – SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI

Unità di bilancio: 1150 – Fondo sociale
Impegni: € 75.707.370,83

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel 2013 si è provveduto a finanziare le funzioni socio-assistenziali, socio-educative e socio-sanitarie dei Comuni. Si è provveduto ad aumentare la quota destinata agli Enti locali per coprire i costi derivanti dall'accoglimento in struttura di "minori stranieri non accompagnati", visto il sensibile aumento avvenuto nel corso dell'anno 2013 nei flussi di tali minori provenienti dall'estremo oriente e dall'Africa, da zone con situazione a rischio. La quota residua di quanto trasferito dallo Stato nell'anno 2013 sarà utilizzata nel corso del 2014.</p> <p>Si è provveduto infine alla concessione di contributi ad associazioni di volontariato e di promozione sociale per la realizzazione di 39 progetti da attuarsi in collaborazione con il Sistema integrato dei servizi sociali finalizzati a sostenere disabili, anziani, minori, nuclei familiari a rischio di esclusione sociale e soggetti in stato di difficoltà.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia</p>

Unità di bilancio: 3390 – Altre strutture socio-assistenziali
Impegni: € 17.560.449,18

Attuazione	Struttura attuatrice
È stata erogata a favore della fondazione Villa Russiz la settima annualità prevista dalla LR 1/2007, art. 3, comma 78 per i lavori di completamento degli immobili a servizio dell'attività dell'ente medesimo.	Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 100.000,00
È proseguita l'azione di sostegno all'associazione Auxilia ONLUS di Cividale del Friuli, allo scopo di promuovere iniziative di solidarietà per migliorare la qualità della vita e la salute delle popolazioni nei Paesi del terzo mondo.	Cultura, sport e solidarietà € 40.000,00
È stata impegnata la somma prevista a favore della Fraternità francescana di Betania di San Quirino concessa con LR 27/2012. Non si è provveduto all'impegno dei fondi per l'associazione sanitaria La Salute di Lucinico in quanto le spese sono già state sostenute e pertanto non in linea con la disposizione normativa che prevede la stipula di un mutuo per la realizzazione degli interventi.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 20.000,00
<p>Anche nel 2013 si è provveduto a sostenere l'attività di studio e sperimentazione di azioni finalizzate allo sviluppo di fattorie sociali orientate all'inclusione socio-lavorativa di soggetti svantaggiati da parte delle Aziende per i servizi sanitari.</p> <p>Si è altresì provveduto alla concessione del contributo destinato al Banco alimentare - Comitato del Friuli Venezia Giulia a sostegno dell'attività svolta per la soluzione dei problemi della fame, dell'emarginazione e della povertà e per le finalità istituzionali.</p> <p>Sono stati altresì concessi ed erogati i contributi previsti con specifiche disposizioni normative, per il sostegno dei seguenti enti o associazioni di volontariato operanti nel settore sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunità di San Martino al Campo di Trieste; - Associazione Casa del Volontariato Socio-Sanitario e dell'Auto Mutuo Aiuto di Pordenone; - Opera diocesana Betania di Udine; - Suore di carità dell'Assunzione - casa di Trieste; - Associazione Nazionale Alpini Gruppo di Lucinico; - AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) sezione provinciale di Gorizia; - Comune di Cervignano del Friuli (progetto socio-assistenziale per l'assistenza agli anziani "Chiama me"); - ONLUS MACC di Staranzano (progetto "Centro cometa comunità e territorio per la non autosufficienza"); - Associazione Petra ONLUS di Trieste; - Associazione "La Pannocchia" ONLUS di Codroipo; - Associazione Lybra ONLUS di Trieste; - Associazione Sklad Mitja di Opicina (Trieste). <p>Non si è provveduto alla concessione degli ulteriori contributi previsti da norma per mancanza della domanda di contributo o per presentazione della stessa fuori</p>	Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia € 17.400.449,18

<p>termine.</p> <p>Analogamente, il previsto contributo straordinario per uno studio epidemiologico all'Università di Udine, dipartimento scienze mediche e biologiche, non è stato concesso in quanto il beneficiario non ha presentato domanda.</p> <p>Nel settore degli investimenti è stato avviato l'iter per la concessione dei contributi pluriennali destinati all'Associazione la Viarte ONLUS di Santa Maria la Longa per la realizzazione di interventi di adeguamento degli immobili nei quali viene svolta l'attività istituzionale e alla Diocesi di Trieste per la realizzazione dei lavori di recupero e adeguamento alle norme di legge dei locali destinati per le finalità assistenziali della sede della Fondazione Caritas Trieste. Nel corso del 2013 non si è potuto perfezionare l'iter con la concessione dei contributi stessi in quanto in attesa di presentazione del progetto da parte dei beneficiari.</p> <p>Si è provveduto inoltre all'erogazione delle annualità di spesa imputate all'esercizio 2013 dei contributi concessi per interventi di realizzazione, adeguamento, ristrutturazione e straordinaria manutenzione di servizi semiresidenziali e residenziali socio assistenziali.</p>	
---	--

FUNZIONE 8 - RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE

Unità di bilancio: 1151 – Ricerca e sviluppo
Impegni: € 445.000,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sulla base dei protocolli stipulati con le Province della regione sul Sistema Informativo dei Servizi Sociali (SISS) e sul Centro Regionale di Documentazione e Analisi sull'Infanzia e l'Adolescenza (CRDA), si è provveduto a trasferire alle medesime il finanziamento per la raccolta ed elaborazione dei dati previsti dal piano annuale di lavoro.</p> <p>È stato altresì concesso all'Istituto Regionale per gli Studi di Servizio Sociali (IRSES) un contributo per il sostenimento dell'attività di formazione, informazione e ricerca nel settore sociale nonché per l'attività relativa al supporto allo sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali anche a livello locale.</p> <p>È attualmente in fase di predisposizione il regolamento disciplinante il finanziamento di progetti di terapie e attività assistite con animali (pet therapy), nelle more della cui approvazione non si è potuto dar corso ad alcuna spesa in merito.</p> <p>Nel settore delle spese di investimento si è provveduto a erogare il contributo annuo costante riferito all'annualità 2013 in favore dell'Istituto Regionale per gli Studi di Servizio Sociale di Trieste per l'acquisto, la ristrutturazione e l'adeguamento alle normative vigenti dell'immobile sede delle attività di aggiornamento, formazione e ricerca.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia</p>

Unità di bilancio: 3400 – Formazione e promozione
Impegni: € 913.033,06

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È proseguita l'azione di sostegno prevista nell'esercizio 2012 con l'erogazione del contributo all'Associazione regionale tra le società di mutuo soccorso della regione a sostegno delle spese di funzionamento e per il perseguimento delle finalità istituzionali ai sensi dell'art. 7 della LR 21/1999.</p> <p>Sono state impegnate risorse per il sostegno delle associazioni Smileagain e Auxilia, allo scopo di promuovere le iniziative di solidarietà da esse svolte per migliorare, con l'apporto di strumenti e conoscenze tecnico scientifiche, la qualità della vita e la salute delle popolazioni nei Paesi del terzo mondo.</p>	<p>Cultura, sport e solidarietà € 45.000,00</p>
<p>Continua l'erogazione dei contributi pluriennali a favore delle ATER per il finanziamento di interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata da realizzarsi con tecniche e secondo i principi dell'edilizia sovvenzionata ecocompatibile.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 280.207,64</p>
<p>Nel corso del 2013 è stata stipulata la convenzione con l'Agenzia delle Entrate al fine di individuare i soggetti che avviano un'attività di libero professionista.</p> <p>Sono attivi i contatti con Punto Impresa, Informagiovani e con le Università ai quali viene inviato periodicamente il materiale informativo costantemente aggiornato.</p> <p>Il Servizio ha partecipato alle fiere regionali del settore quali Young Future for you 2013 e Punto Incontro e Job@Units 2013 (il career day dell'Università di Trieste).</p>	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca € 3.444,00</p>
<p>Sono stati concessi contributi agli Enti gestori dei Servizi Sociali dei Comuni per azioni di sensibilizzazione volte a promuovere l'istituto dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli e per l'istituzione e la gestione dello sportello di promozione e supporto all'istituto. È stato istituito l'Elenco regionale dei soggetti disponibili a svolgere l'incarico di amministratore di sostegno, risultante dalla raccolta dei nominativi dei soggetti iscritti negli elenchi formati dagli Enti gestori del Servizio Sociale dei Comuni, e aggiornato il registro regionale dei soggetti del privato sociale operanti nell'ambito della protezione delle persone con ridotta autonomia.</p> <p>Nel corso del 2013 si è portata a conclusione la procedura di gara per l'affidamento dell'incarico di supporto all'Osservatorio delle politiche di protezione sociale e si è provveduto alla stipulazione del relativo contratto con un positivo sensibile ribasso rispetto alla base di gara.</p> <p>È stato inoltre rinnovato il protocollo con le Caritas diocesane di Gorizia, Udine, Trieste e Concordia – Pordenone finalizzato ad acquisire dati e informazioni utili alla pianificazione di interventi atti a contrastare i fenomeni di disagio sociale e povertà.</p> <p>Al fine di promuovere la donazione di organi, sono stati concessi contributi alle associazioni di volontariato operanti nel campo.</p> <p>È attualmente in fase di predisposizione il regolamento disciplinante le spese per la formazione e l'aggiornamento professionale degli operatori nel settore delle terapie e attività assistite con animali (pet therapy), nelle more della cui approvazione non si è potuto dar corso ad alcuna spesa in merito.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia € 584.381,42</p>

<p>Non è stato invece concesso il previsto contributo all'associazione "Andi e non solo ONLUS" in quanto la stessa non ne ha presentato domanda.</p> <p>Per ragioni tecniche, anche riguardanti una modifica normativa, le somme stanziare per la giornata della droga, non hanno potuto essere impegnate.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 3401 – Pianificazione programmazione
Impegni: € 1.272.011,21

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono state impegnate le risorse destinate a finanziare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i progetti di azioni positive degli Enti locali tesi a espandere l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e a incrementare le opportunità di formazione, qualificazione e riqualificazione professionale delle donne; - le iniziative e gli interventi diretti a diffondere la cultura del rispetto tra i sessi, garantire la realizzazione delle pari opportunità, a promuovere e attuare strumenti di prevenzione e rimozione delle discriminazioni. 	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca</p> <p>€ 275.039,57</p>
<p>In continuità con gli anni precedenti, con l'obiettivo di approfondire e monitorare costantemente temi rilevanti e attuali delle politiche sociali e sociosanitarie, è stata confermata l'adesione all'iniziativa formativa dell'Istituto per la ricerca sociale di Milano denominata "Welforum. Rete delle politiche sociali delle Regioni e delle Province autonome".</p> <p>Nel 2013 si è conclusa la procedura per l'affidamento di un incarico finalizzato al supporto metodologico al monitoraggio e alla valutazione dei Piani di Zona che ha permesso la predisposizione del disegno di valutazione della programmazione territoriale.</p> <p>La Regione, anche per il 2013, ha finanziato azioni e interventi a favore di persone con problemi di devianza e di esclusione sociale, anche con problematiche di tipo penale, realizzati dagli Enti gestori del Servizio Sociale dei Comuni. La regia dell'Ente locale, già sperimentata nel corso del 2012, ha garantito che la programmazione degli interventi e l'individuazione dei soggetti attuatori delle progettualità fosse più aderente ai bisogni del territorio di appartenenza.</p> <p>Nel 2013, si sono verificate alcune difficoltà in sede istruttoria e procedimentale. Il mancato rispetto, da parte di alcuni potenziali beneficiari, dei termini perentori di presentazione delle domande, dovuto in parte anche alla nuova disciplina di recentissima emanazione, ha comportato l'obbligo di valutare approfonditamente, non solo sul piano tecnico, l'impatto di un finanziamento a macchia di leopardo sul delicato e talvolta fragile sistema preordinato all'inclusione sociale. L'esito di tali valutazioni ha suggerito di disporre il posticipo del termine per la presentazione delle domande di finanziamento. Ne è conseguito, per l'anno in esame, un trasferimento ritardato delle risorse, compensato tuttavia dal fatto che è stato possibile estendere il finanziamento all'intero territorio regionale.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia</p> <p>€ 996.971,64</p>

Unità di bilancio: 3402 – Formazione e promozione
Impegni: € 152.426,83

Attuazione	Struttura attuatrice
Le attività del progetto ALL4YOU “Nuove alleanze per il contrasto al consumo di alcol quale strumento di benessere tra i giovani” si sono concluse a fine 2013 secondo la programmazione inserita nella scheda progettuale. Sono in corso le verifiche dei rendiconti finali per le conseguenti erogazioni a saldo.	Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia

FINALITÀ 9 - Sussidiarietà e devoluzione

FUNZIONE		Stanziamen- to iniziale	Stanziamen- to finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Sistema delle Autonomie Locali	competenza	515,01	550,46	508,66	479,25
	residui	23,19	23,11		17,75
	totale				497,00
2 - Fondo montagna	competenza	6,05	8,44	7,45	0,93
	residui	22,89	22,35		4,02
	totale				4,95
3 - Sistema informativo	competenza	14,83	15,56	14,56	8,81
	residui	7,51	6,83		6,30
	totale				15,11
4 - Programmazione negoziata	competenza	0,07	1,69	0,67	0,06
	residui	0,66	0,66		0,65
	totale				0,71
Totale	competenza	535,95	576,15	531,35	489,05
	residui	54,26	52,95		28,72
	totale				517,77

FUNZIONE 1 – SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI

Unità di bilancio: 1153 – Trasferimenti al sistema delle Autonomie Locali

Impegni: € 449.767.333,14

Attuazione	Struttura attuatrice
Con reiscrizione di residui perenti sono state trasferite risorse ai piccoli Comuni per la ricognizione delle aree gravate da usi civici come previsto dall'art 12, comma 47 della LR 12/2009).	Segretariato generale € 5.975,60
Sono stati impegnati fondi per la concessione di un contributo alla Comunità montana del Friuli Occidentale per un intervento relativo al miglioramento dell'arredo urbano e della qualità dei centri abitati, ai sensi del comma 55 dell'art. 10 della LR 27/2012.	Servizio coordinamento e politiche per la montagna € 240.000,00
Sono stati sostenuti oneri per l'ammortamento dei mutui contratti da Comuni e Province con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di opere pubbliche (art. 3, LR 4/2001).	Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie € 4.352.395,40
Conformemente alle previsioni e in attuazione dei criteri stabiliti dalle leggi regionali 27/2012 (finanziaria 2013), 1/2013 (istituzione nuovo comune Rivignano Teor), 6/2013 (assestamento di bilancio 2012) e 12/2013 (norme urgenti in materia di Enti locali) sono stati assegnati agli Enti locali i seguenti fondi: - a favore dei Comuni le quote stanziare a titolo di trasferimento ordinario e	Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 443.026.716,14

<p>attribuite in misura proporzionale a quanto assegnato per il medesimo titolo nel corso dell'anno 2012; le assegnazioni sono state liquidate secondo modalità e tempistiche previste nelle sopra citate leggi finanziarie;</p> <ul style="list-style-type: none"> - a favore delle Province è stata ripartita e impegnata la quota del trasferimento ordinario; l'assegnazione spettante è stata erogata in tre rate secondo gli importi e le tempistiche previste dalla LR 27/2012; - a favore delle Comunità montane è stata ripartita e impegnata la quota complessiva del trasferimento ordinario; - è stata ripartita, in misura proporzionale all'assegnazione erogata nell'anno 2012, la quota stanziata a favore di tre Comuni turistici e di sei Comuni con poli sciistici; - è stato completamente ristorato il costo sostenuto dai quattro Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti per il personale transitato dall'Ente ferrovia dello Stato. Non è stato utilizzato l'intero stanziamento previsto in bilancio; - è stato completamente ristorato il costo preventivato dai tre Comuni con popolazione inferiore a 5.000 per gli oneri del personale in aspettativa sindacale nell'anno 2013. Non è stato utilizzato l'intero stanziamento previsto in bilancio; - è stata assegnata ai Comuni e alle Province l'assegnazione a ristoro del minor gettito derivante dall'abrogazione, a partire dal primo aprile 2012, dell'addizionale sull'energia elettrica; - è stato impegnato a favore dei Comuni il fondo inizialmente accantonato a seguito delle previsioni statali in materia di maggiorazione TARES; la liquidazione di quanto spettante sarà disposta nell'anno 2014 dopo la comunicazione del competente ministero delle quote di maggiorazione TARES di competenza di ciascun Comune. <p>In ordine alle eventuali maggiori/minori entrate collegate all'IMU, la LR 12/2013 ha previsto il recupero del maggior gettito a valere sul trasferimento ordinario 2014 e il versamento del minor gettito a valere sul fondo perequativo 2014. Non è stato, quindi, utilizzato il fondo perequativo previsto a tale scopo nella finanziaria 2013.</p> <p>In applicazione dei criteri definiti con il Piano di valorizzazione territoriale approvato con DGR 665/2013, è stato impegnato e liquidato il fondo previsto per la gestione in forma associata di funzioni e servizi e per l'incentivazione del Comune di Campolongo Tapogliano istituito mediante fusione. L'importo complessivamente erogato è al netto delle decurtazioni applicate per mancato svolgimento della gestione in forma associata di funzioni e /o servizi.</p> <p>Nel 2013 è stata attribuita ai Comuni di Rivignano e di Teor l'assegnazione speciale per gli oneri di primo impianto prevista dalla LR 1/2013 per l'istituzione mediante fusione del Comune di Rivignano Teor. L'impegno è stato assunto nel 2013 e la liquidazione è prevista in tre rate nell'anno 2014. La LR 1/2013 è stata finanziata a valere sulle risorse accantonate sul fondo globale.</p> <p>In applicazione dei criteri previsti dalla LR 6/2013, è stato incentivato il percorso di fusione tra i Comuni di Arzene, San Martino al Tagliamento e Valvasone. La Giunta regionale con deliberazione ha quantificato le risorse da destinare a questo progetto e le finalità. L'impegno è stato assunto nel 2013 ed è stata liquidata la sola quota relativa alla pubblicità referendaria. In relazione all'esito non positivo del Referendum consultivo in uno dei Comuni coinvolti, sono state</p>	
---	--

<p>disimpegnate le restanti risorse. La rendicontazione della quota liquidata è prevista entro la prima metà del 2014.</p> <p>In materia di politiche del lavoro, è stato impegnato e liquidato, a favore delle Province, l'importo per la gestione dei beni degli uffici del lavoro e dei centri per l'impiego trasferiti.</p> <p>Sono state liquidate a favore delle Province le annualità dei due limiti di impegno stanziati per interventi relativi a opere pubbliche; inoltre, sulla base dei criteri stabiliti con Regolamento DPRReg. 190/2008, sono stati impegnati e liquidati i contributi pluriennali a favore di Province e Comuni per l'abbattimento del tasso di interesse sui mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di opere pubbliche dando anche origine a un'economia rispetto allo stanziamento di bilancio.</p> <p>In relazione al trasferimento delle assegnazioni statali sono state impegnate e liquidate, a favore dei Comuni e in misura pari alle assegnazioni comunicate dal Ministero dell'Interno, le quote a titolo di rimborso ICI degli edifici di culto, a titolo di assegnazioni compensative delle minori entrate derivanti dall'abolizione dell'imposta insegna, a titolo di rimborso relativo al 5 per mille dell'anno 2010, e il ristoro dell'IMU 2012 su immobili comunali. Inoltre, a causa dei vincoli posti alla Regione dal patto di stabilità, è stato possibile trasferire ai Comuni solamente una parte del fondo statale "ex ICI prima abitazione"; la parte rimanente è stata trasferita a competenza derivata e verrà assegnata ai Comuni nell'anno 2014.</p> <p>Analogo problema si è verificato anche sul fondo relativo del mancato introito di addizionale comunale IRPEF per l'applicazione della cedolare secca che verrà gestito nel 2014 come competenza derivata.</p> <p>Per l'attuazione degli interventi programmati dagli Ambiti per lo Sviluppo Territoriale (ASTER) sono stati assegnati i fondi relativi alla reiscrizione di residui perenti derivanti dagli anni 2006, 2007 e 2008.</p> <p>È stato assegnato al Comune di Tolmezzo il contributo a sostegno delle spese di gestione degli uffici giudiziari ed è stato contestualmente liquidato il 50 per cento del dovuto; il saldo verrà liquidato nel corso dell'anno 2014 ad avvenuta rendicontazione.</p> <p>Sono state impegnate e liquidate, a favore dei Comuni che hanno deliberato l'addizionale opzionale comunale all'IRPEF, e in misura proporzionale al fondo ordinario loro spettante, le quote accertate e riscosse nell'esercizio 2012 a titolo di addizionale comunale IRPEF, senza l'indicazione del codice catastale del Comune beneficiario.</p> <p>Ai sensi dell'art. 10, comma 53 della LR 27/2012, è stato eseguito il trasferimento delle risorse finanziarie al Comune di Codroipo - capofila dell'Associazione intercomunale Medio Friuli - a coperture delle spese liquidate entro il 31 dicembre 2012 per acquisto di dissuasori anche semaforici, posizionamento di guardrail per la sicurezza dei ciclisti, nonché acquisto e all'allestimento di un ufficio mobile.</p>	
<p>È stato concesso il finanziamento a favore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del Comune di Dogna a fronte di spese già sostenute per opere di messa in sicurezza della viabilità comunale (spese già rendicontate); - del Comune di San Leonardo per opere di sistemazione della viabilità comunale tra le frazioni di Merso di Sopra e Cravero; la rendicontazione è fissata ad aprile 2018; 	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p> <p style="text-align: right;">€ 2.42.246,00</p>

<p>- dei Comuni di Nimis e Chiusaforte per realizzazione di lavori di messa in sicurezza della viabilità comunale. Il Comune di Faedis non ha presentato la prevista domanda.</p>	
<p>In base all'art. 11, comma 62 della LR 17/2008, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare ai Comuni la quota del 5 per mille del gettito IRPEF loro spettante, per un importo complessivo corrispondente ai trasferimenti a tale titolo disposti dallo Stato. Lo stanziamento a bilancio è insufficiente a provvedere al riparto tra i Comuni della regione.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia € 0,00</p>

Unità di bilancio: 1154 – Comparto unico regionale
Impegni: € 32.788.905,09

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono state interamente assegnate a favore delle Province, dei Comuni, delle Unioni di comuni, delle Comunità montane e del Consorzio comunità collinare del Friuli, le risorse stanziata a bilancio a copertura degli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego in misura proporzionale alle assegnazioni attribuite agli enti medesimi nell'anno 2012.</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p>

Unità di bilancio: 1156 – Polizia locale e politiche di sicurezza
Impegni: € 481.125,78

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È stato approvato il programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza (DGR 716/2013) con cui sono state finanziate agli Enti locali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le domande che nell'anno 2012 erano rimaste scoperte per esaurimento delle risorse relative al Programma 2012 per le seguenti tipologie di interventi: manutenzione straordinaria degli impianti di videosorveglianza e relativi collegamenti nonché realizzazione di impianti di videosorveglianza (nel territorio degli enti che non hanno realizzato impianti con i finanziamenti erogati negli anni 2008 e 2009); - le nuove domande per l'incentivazione delle forme associative (Corpi intercomunali). Dal primo gennaio 2013 la LR 9/2009 è divenuta efficace anche la parte inerente le norme per le gestioni associate. In applicazione della suddetta normativa, le incentivazioni promosse dalla Regione sono indirizzate a sostenere le forme collaborative conformi ai requisiti previsti dalla legge regionale citata e a supportare i Corpi e Servizi di polizia locale regolarmente costituiti. <p>Nel corso del 2013 sono state realizzate le attività formative programmate in aderenza alle necessità segnalate dai comandi in sede di ricognizione dei fabbisogni formativi, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sei edizioni del corso "Uso legittimo delle armi e degli strumenti di autotutela" (190 partecipanti); - venti edizioni del corso di aggiornamento sulle riforme intervenute in materia di Codice della strada (648 partecipanti); - corsi di Tecniche operative, Guida sicura, Difesa personale, Addestramento al 	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p>

<p>tiro, Polizia informatica, Tecniche di comunicazione (251 partecipanti). I corsi si sono tenuti nel periodo settembre-dicembre presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Trieste. È stata altresì sottoscritta con il Ministero dell'Interno la quinta convenzione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - due edizioni del corso "Leadership e gestione dei collaboratori" in forma residenziale presso il CeSFAM di Paluzza (51 partecipanti); - tre eventi seminariali per complessive cinque giornate sui temi: Sicurezza sul lavoro degli operatori di polizia, La normativa sugli stranieri, La tratta degli esseri umani (572 partecipanti) di cui i primi due in attuazione del Secondo protocollo d'intesa in materia di sicurezza urbana e territoriale tra il Ministero dell'Interno e la Regione per le attività di formazione e di aggiornamento professionale congiunto. <p>Sono state avviate le procedure per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione dei corsi in materia di anticorruzione e norme di comportamento per i pubblici dipendenti e in materia di infortunistica stradale; - l'avvio di corsi di addestramento all'uso dello spray al capsicum (sottoscrizione di apposita convenzione con il Comune di Trieste). <p>I risparmi di spesa realizzati rispetto alle risorse stanziare sono stati possibili grazie al ricorso per la docenza a personale interno all'Amministrazione Regionale che ha permesso di ridurre i costi per l'affidamento di incarichi esterni nonché all'utilizzo di sedi messe a disposizione gratuitamente dalle Amministrazioni locali che ha consentito di non sostenere spese per servizi logistici.</p> <p>È stato fornito il supporto organizzativo al Comune di Monfalcone che il 20 gennaio 2013 ha ospitato la quarta Giornata regionale della Polizia locale (prevista dall'art. 23 della LR 9/2009). Durante la cerimonia sono state consegnate benemerienze conferite dal Presidente della Regione a operatori che si sono distinti per eccezionale comportamento in servizio.</p> <p>È stato pubblicato sul BUR 16 del 17/04/2013 il decreto del Presidente della Regione n 068/Pres 2013 dell' 8/04/2013 "Regolamento concernente le caratteristiche dei veicoli, degli strumenti operativi, delle tessere personali di riconoscimento e delle divise con i relativi elementi identificativi, in dotazione ai Corpi e ai Servizi di Polizia locale, in attuazione dell'articolo 25, comma 1, lettere a), b) e c), della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della Polizia locale)".</p> <p>Altre azioni hanno riguardato le attività realizzate in attuazione del Secondo protocollo d'intesa in materia di sicurezza urbana e territoriale tra il Ministero dell'Interno e la Regione siglato a Trieste il 5 luglio 2010. In particolare è terminata la fase sperimentale del SIC (programma informatico di gestione delle sale operative delle Polizie locali web based realizzato da INSIEL S.p.A.) che è divenuto disponibile e attivabile da tutti i Corpi e Servizi di Polizia locale della regione; contestualmente è stata avviata la seconda fase del progetto che prevede l'utilizzo di un'applicazione mobile per la gestione del programma, con contestuale consegna dei relativi tablet ai Corpi che hanno sperimentato la fase uno del progetto e che hanno manifestato l'adesione al suddetto sistema.</p>	
---	--

Unità di bilancio: 1159 – Funzioni delegate dalla Regione

Impegni: € 24.747.576,73

Attuazione	Struttura attuatrice
La legge sostanziale che autorizzava l'intervento è stata abrogata dall'art. 11, comma 42 della LR 27/2012 (Finanziaria 2013). Lo stanziamento previsto per l'anno 2013 è stato azzerato dalla tabella I relativa all'art. 11 della LR 5/2013.	Segretariato generale € 0,00
Sono state interamente impegnate e liquidate le risorse di parte corrente e di parte capitale stanziare a favore delle Province, dei Comuni, e delle Comunità montane per il conferimento delle funzioni ai sensi della LR 24/2006. È stato impegnato e liquidato, a favore delle Province, il fondo stanziato per il trasferimento di personale in materia di politiche del lavoro come da protocollo d'intesa tra Regione e Province del 10 maggio 2007 e il fondo previsto per il trasferimento di personale ai sensi della legge regionale di conferimento delle funzioni.	Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 20.952.576,73
È stato disposto l'impegno di spesa di tutte le risorse disponibili per il trasferimento alle Province dei fondi necessari alla copertura delle spese per il personale degli uffici della motorizzazione civile a seguito del trasferimento delle competenze avvenuto con Dlgs. 111/2004.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 3.795.000,00
Le somme introitate a titolo di corrispettivo per il rinnovo delle autorizzazione alla raccolta di funghi non sono state devolute ai Comuni montani o Comunità montane vista l'impossibilità di destinare loro esattamente gli importi. Per la norma in argomento è prevista una modifica nel Disegno di legge regionale di manutenzione della normativa del settore agroforestale che destini ad altri capitoli le risorse vincolate.	Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 0,0

Unità di bilancio: 3420 - Interventi specifici

Impegni: 878.278,27

Attuazione	Struttura attuatrice
I fondi stanziati per lo sviluppo sostenibile e la promozione delle tecnologie a basse emissioni di carbonio, art. 1, comma 124 della legge 296/2006, di provenienza statale, sono stati trasferiti in base a un protocollo di intesa del 4 aprile 2009: "Programma di efficienza energetica negli edifici pubblici di proprietà dell'Amministrazione regionale, attraverso la diagnosi energetica e l'applicazione di tecnologie efficaci" che prevedeva una serie di opere da realizzare oltre che diagnosi energetiche di immobili regionali. Per l'attuazione degli interventi era previsto un cofinanziamento al 50 per cento con fondi regionali. Le risorse regionali sono già state utilizzate; si attende ora una variazione al progetto originario per realizzare anche attraverso i fondi statali. I fondi impegnati si riferiscono alla convenzione con Area Science Park stipulata il 3 settembre 2013.	Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie € 30.000,00
In relazione agli interventi specifici sono stati assegnati contributi a favore di: - Comune di Arta Terme quale ulteriore contributo a ristoro degli oneri di ammortamento di mutui già assunti relativi ai lavori del complesso termale.	Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle

<p>- Associazione dei Comuni terremotati e Sindaci della ricostruzione, per iniziative di prevenzione del rischio sismico e per l'allestimento di un laboratorio per la mostra sul terremoto e la ricostruzione.</p> <p>Nel 2013 è stato impegnato il fondo previsto a sostegno delle spese sostenute da Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti per la partecipazione dei loro amministratori ai lavori del Consiglio delle Autonomie Locali. La liquidazione viene effettuata ad aprile 2014 sulla base dei rendiconti presentati dai Comuni entro il 31 marzo del corrente anno.</p>	<p>riforme € 80.127,50</p>
<p>Nel settore dell'informazione ed educazione ambientale, finanziato con fondi statali, l'Accordo Stato – Regioni del 2007 incarica le Regioni di predisporre un Programma regionale improntato ai principi dell'educazione allo sviluppo sostenibile. Sulla base del Programma annuale In.F.E.A. (Informazione Formazione Educazione Ambientale) 2012 approvato dalla Giunta regionale, sono state utilizzate risorse presenti in competenza derivata per attività di divulgazione e sensibilizzazione sull'uso sostenibile delle risorse idriche; in particolare sono state sostenute spese per la realizzazione di un modello didattico del sottosuolo della pianura regionale. Ulteriori risorse sono state impiegate per l'attivazione di un progetto di recupero dei prodotti farmaceutici.</p> <p>Il Programma annuale In.F.E.A. 2013, approvato sulla base degli uffici regionale e dell'ARPA-LaREA (Laboratorio Regionale Educazione Ambientale), si è incentrato principalmente sulle iniziative della «Settimana UNESCO 2013» e su attività di supporto e divulgazione dei piani e programmi regionali in campo ambientale. I progetti inseriti in tale programma hanno riguardato in particolare: la promozione della raccolta differenziata dei rifiuti, la sensibilizzazione sulla corretta gestione dei rifiuti negli ospedali e nelle ASS, l'educazione alla conoscenza dei geositi, la sensibilizzazione sull'uso sostenibile delle risorse idriche sotterranee, il sostegno ai programmi annuali degli ecomusei, la sensibilizzazione sull'uso sostenibile delle aree di pregio paesaggistico, varie azioni di sensibilizzazione sui temi dello sviluppo sostenibile rivolti alle scuole. Parte delle risorse è stata messa a disposizione dell'ARPA e parte è stata gestita dagli uffici regionali, con l'avvio delle necessarie procedure per l'affidamento dei servizi inclusi nel programma.</p> <p>Per quanto attiene alla promozione di attività e agli interventi legati allo sviluppo sostenibile è in corso di attuazione il Protocollo d'intesa "Sviluppo sostenibile e promozione delle tecnologie a basse emissioni di carbonio", sottoscritto nel 2009 con il Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del Mare. Rientrano in tale ambito, ai sensi della DGR 1829/2011, i seguenti progetti pilota:</p> <ol style="list-style-type: none"> Programma triennale di solarizzazione con sistemi solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria del Parco Agro-Alimentare di San Daniele del Friuli – Proponente: Provincia di Udine; Ripristino ambientale foci del Timavo – Proponente: Comune di Duino Aurisina; Conservazione e sviluppo "Costa dei barbari" – Proponente: Comune di Duino Aurisina; Intervento ambientale di Duino – Proponente: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; Progetto di aggiornamento del grafo stradale del comune di Trieste – Proponente: Comune di Trieste; progetto concluso; Programma di verifica dell'efficienza energetica in alcuni edifici pubblici del 	<p>Ambiente ed energia € 117.087,85</p>

<p>Comune di Trieste – Proponente: Comune di Trieste;</p> <p>g) Rifacimento della scalinata che dalla Tenda Rossa porta al porticciolo di Santa Croce – Proponente: Comune di Trieste;</p> <p>h) Approfondimento del canale di accesso al porto di Monfalcone – proponente: Regione Autonoma Friuli Venezia;</p> <p>i) Programma di efficienza energetica negli edifici pubblici di proprietà dell'Amministrazione regionale, attraverso la diagnosi energetica e l'applicazione di tecnologie <i>efficaci</i> – Proponente: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.</p> <p>Dei progetti sopra citati solamente il "Ripristino ambientale foci del Timavo" non è al momento finanziabile in quanto non è riferibile alle finalità dei fondi ministeriali assegnati alla Regione, destinati a interventi di mobilità sostenibile e di promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica.</p> <p>I progetti sono in corso di realizzazione, seppur con diversi gradi di avanzamento, fatta eccezione per il progetto "Intervento ambientale di Duino" che sconta taluni ritardi in fase d'avvio, al momento non ancora del tutto superate (tra cui quella rappresentata dalla disponibilità delle aree interessate dalle previsioni progettuali, ora in concessione al Collegio del Mondo Unito di Duino).</p> <p>Per quest'ultimo progetto e per la "Conservazione e sviluppo Costa dei barbari", non si è ancora giunti all'impegno formale delle relative risorse, che pertanto sono state trasportate all'anno successivo, in parte anche per problematiche correlati al patto di stabilità.</p>	
<p>Sono stati concessi contributi straordinari al Comune di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Porpetto per la realizzazione di un magazzino comunale e di un'ecopiazzola; - Sacile per la realizzazione di opere edili e opere impiantistiche da eseguirsi all'interno delle strutture scolastiche dell'Istituto comprensivo. <p>I fondi statali di edilizia residenziale pubblica non sono stati impegnati in quanto non sufficienti a garantire la realizzazione di minimi interventi da parte delle ATER della regione. Si prevede di utilizzare i fondi a integrazione dei finanziamenti previsti per l'accordo di programma con lo Stato per i contratti di quartiere.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p> <p>€ 250.000,00</p>
<p>Sono stati concessi i contributi ai Comuni che hanno attivato le commissioni per la prevenzione dei rischi da valanga.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p> <p>€ 401.032,92</p>

FUNZIONE 2 - FONDO MONTAGNA

Unità di bilancio: 1158 – Fondo per la montagna

Impegni: € 7.453.450,71

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Le risorse del Fondo Nazionale per la Montagna, istituito con l'art. 2 della Legge 97/1994 (Nuove disposizioni per le zone montane), sono state finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle domande di contributo presentate dai Comuni, e approvata con DGR 1893/2012, per gli interventi previsti dell'art. 10,</p>	<p>Servizio coordinamento politiche per la montagna</p>

<p>comma 6 bis della LR 14/2012. Nel 2013 si sono potute impegnare solo le risorse accreditate dallo Stato nel corso del 2012. Le risorse accreditate a fine 2013 saranno impegnate per lo scorrimento della graduatoria nel 2014.</p> <p>Ai sensi della LR 27/2012, art 10, comma 77, sono state utilizzate per lo scorrimento della graduatoria, di cui alla DGR 1893/2012, le risorse stanziare dalla Regione. Le risorse non impegnate riguardano un Comune che ha chiesto e ottenuto una proroga per la presentazione del progetto esecutivo.</p> <p>Per quanto riguarda lo stanziamento ventennale, di cui all'art. 10, commi 55 e 56, della LR 9/2008, oltre al proseguimento dell'attività di erogazione dei ruoli aperti negli anni precedenti, sono stati aperti sei nuovi ruoli di spesa fissa.</p> <p>Sono stati effettuati pagamenti a favore delle Comunità montane e delle Province di residui perenti riscritti a seguito della presentazione dei rapporti annuali di avanzamento della spesa relativi ai programmi di cui alla LR 33/2002.</p>	
---	--

FUNZIONE 3 – SISTEMA INFORMATIVO

Unità di bilancio: 1157 – Sistema informativo

Impegni: € 14.561.030,31

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Come previsto dalla LR 9/2011 e come realizzato negli scorsi anni, si sono resi fruibili al SIAL (Sistema Informativo delle Autonomie Locali) i sistemi messi a disposizione dalla Regione, potenziando la rete (RUPAR – Rete unica della Pubblica Amministrazione regionale), distribuendo nuovi servizi e sistemi sul territorio.</p> <p>Si sono migliorate e potenziate le infrastrutture dal punto di vista tecnico e funzionale. Si è favorita l'interoperabilità dei sistemi, la progettazione e realizzazione dei sistemi interattivi di dialogo, informazione e comunicazione istituzionale da e verso il cittadino con particolare riguardo per la costruzione di portali e dei servizi correlati. Analogamente a quanto fatto nell'ambito dell'Amministrazione Regionale (SIAR) sono state sviluppate piattaforme tecnologiche e modelli organizzativi che consentano la sostituzione dei supporti cartacei con quelli digitali.</p> <p>Si sono finanziate attività dirette alla conduzione, gestione, assistenza e manutenzione del software e dell'hardware nonché delle infrastrutture del sistema degli Enti locali (SIAL). Nello specifico sono stati erogati 297 nuovi prodotti/servizi agli enti aderenti al SIAL. Uno sforzo particolare è stato l'attivazione del servizio Amministrazione Trasparente che ha coinvolto 159 enti. Circa 40 comuni sono stati inoltre collegati in rete regionale mediante la fibra ottica del progetto ERMES.</p> <p>Le attività già iniziate nel corso degli anni precedenti per quanto concerne la semplificazione amministrativa e la dematerializzazione (firma digitale, autenticazione informatica, posta elettronica certificata, servizi web e sviluppo dei portali Sportello Unico per le attività produttive e di servizi) sono proseguite regolarmente. Si sono avviate iniziative di innovazione connesse anche all'Agenda digitale, quali Open data.</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p>

FUNZIONE 4 – PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Unità di bilancio: 1160 – Programmazione negoziata
Impegni: € 667.953,17

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>L'Amministrazione regionale ha ritenuto opportuno ricorrere all'affidamento all'esterno, mediante procedura di evidenza pubblica, della conduzione delle attività di ricerca valutativa previste dal Piano di Valutazione Unitaria approvato con DGR 1745/2009, come previsto dal Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di coesione.</p> <p>Si è scelto di procedere alla selezione dei contraenti con una gara unica suddivisa in dieci lotti aggiudicabili separatamente tenuto conto dell'opportunità e della convenienza di aggiudicare separatamente le singole analisi valutative territoriali sugli impatti delle politiche di settore, necessarie quali elementi conoscitivi per la nuova programmazione dei fondi comunitari destinati alle politiche regionali di coesione, per il periodo di programmazione 2014-2020, che prevedono, entro i primi sei mesi del 2013, l'elaborazione dei Programmi operativi regionali.</p> <p>Nel 2012 si è dato avvio all'esperimento di una gara a procedura aperta, per l'affidamento dei servizi volti alla valutazione unitaria di attività realizzate dalla Regione nell'ambito delle politiche regionali di coesione, per i periodi di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e nel corso dello stesso anno sono state affidate solo le attività previste dal 10 lotto: "Stesura analisi di contesto regionale e impostazione sistema di indicatori".</p> <p>Nel 2013 si è completato l'affidamento dei restanti 9 lotti. Parte delle società aggiudicatrici hanno consegnato i rapporti preliminari previsti quale primo adempimento nei rispettivi contratti. Le attività si concluderanno nel corso del 2014.</p> <p>La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha stipulato con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia in data 4 gennaio 2012 un Accordo di Programma avente a oggetto la valorizzazione del Parco di Miramare a Trieste attraverso la realizzazione di tre linee di intervento "Restauro dei muraglioni a mare del Castello, interventi sul patrimonio vegetale, restauro e ripristino degli elementi decorativi e architettonici", "Restauro conservativo delle serre storiche con ripristino della funzione originaria per la coltivazione delle essenze originarie" e "Riqualificazione e rifunzionamento dell'area serre nuove". Il comma 3 dell'art. 6 del medesimo Accordo prevede il cofinanziamento da parte della Regione degli interventi previsti.</p> <p>Non si sono attuate le condizioni necessarie ad attivare le risorse previste per progetti con obiettivi di sviluppo sociale ed economico, di riequilibrio territoriale e di valorizzazione di beni di prioritaria rilevanza.</p>	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie</p>

FINALITÀ 10 - Affari istituzionali, economici e fiscali generali

FUNZIONE		Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Affari istituzionali generali	competenza	9,72	11,78	9,43	7,00
	residui	4,04	3,56		2,11
	totale				9,12
2 - Fondi a destinazione intersettoriale	competenza	130,01	143,38	1,04	0,06
	residui	0,00	0,00		0,00
	totale				0,06
3 - Gestione del patrimonio	competenza	18,55	23,72	10,68	6,27
	residui	22,34	20,62		8,37
	totale				14,64
4 - Affari finanziari e fiscali	competenza	1.329,08	1.343,43	815,74	768,01
	residui	397,74	148,06		146,02
	totale				914,03
5 - Riserve tecniche	competenza	246,47	857,70	0,55	0,55
	residui	0,00	0,00		0,00
	totale				0,55
6 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,31	0,38	0,22	0,07
	residui	0,20	0,17		0,16
	totale				0,23
7 – Fondo globale a legislazione futura	competenza	1,01	69,95	0,00	0,00
	residui				0,00
	totale				
Totale	competenza	1.735,14	2.450,33	837,65	781,96
	residui	424,32	172,41		156,66
	totale				938,62

FUNZIONE 1 – AFFARI ISTITUZIONALI GENERALI

Unità di bilancio: 1161 – Comunicazione e documentazione

Impegni: € 2.950.171,63

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel corso dell'anno 2013, l'Ufficio Stampa e comunicazione ha curato la diffusione delle informazioni sull'attività della Presidenza e della Giunta regionale, in stretto collegamento con gli Assessorati regionali, per assicurare la massima conoscenza possibile dell'attività regionale svolta a favore dei cittadini del Friuli Venezia Giulia.</p> <p>Sono state impegnate tutte le risorse disponibili: le spese dirette sono state effettuate per il raggiungimento degli obiettivi di informazione con campagne di promozione delle attività in vari settori e della specialità regionali, iniziative di informazione, in particolare, in tema di salute, provvidenze per le famiglie, attività sportive e culturali, stampa di materiale promozionale e per lo svolgimento di</p>	<p>Ufficio stampa € 2.224.124,91</p>

<p>convegni.</p> <p>Tra le manifestazioni di maggior rilievo vanno evidenziate l'organizzazione del Vertice intergovernativo Italia-Russia, la promozione del Mittelfest, la collaborazione all'organizzazione di manifestazioni di rilievo internazionale ed economico con l'INCE, di Bavisela, Barcolana, ITS e Trieste Next, la partecipazione alle rassegne "B come Bimbo", "Made Legno", "Transport Logistic" e "Lubec" - beni culturali, i convegni degli avvocati amministrativisti e le mostre fotografiche nei paesi confinanti, nonché varie iniziative, anche editoriali, in preparazione alle celebrazioni del Centenario della Grande Guerra.</p> <p>Sono stati impegnati i fondi per contributi ai periodici destinatari di interventi stabiliti e per le radio comunitarie.</p> <p>Per il funzionamento dell'Agenzia Regione Cronache sono stati stipulati contratti con ANSA, AGI, ASCA e altre agenzie di stampa, nonché convenzioni con la RAI – Radiotelevisione Italiana per i programmi di interesse regionale. È stato inoltre sottoscritto un accordo con la RAI per la prosecuzione della diffusione delle trasmissioni regionali a mezzo satellite.</p> <p>A tutti gli uffici regionali viene garantito il servizio di rassegna stampa quotidiana. Viene assicurata la gestione on line delle immagini fotografiche relative all'attività della Giunta regionale.</p> <p>Non sono state effettuate rilevazioni statistiche in quanto non si è verificata la concreta esigenza.</p>	
<p>La Regione, al fine di aumentare la propria capacità di fare rete sulle questioni di interesse e di poter sviluppare progettualità comuni nella prospettiva di un migliore sviluppo dei territori, ha aderito alle seguenti Associazioni di livello europeo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - A.D.L. (Agenzia della Democrazia Locale) di Verteneglio; - Programma L.E.E.D. (Local Economic and Employment Development) Partners club dell'O.E.C.D. (Organisation for Economic Co-operation and Development); - A.L.D.A. (Associazione delle Agenzie della Democrazia Locale); - A.D.L. del Montenegro; - A.D.L. dell'Armenia; - O.I.C.S. (Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo); - C.R.P.M. (Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa); - A.R.E. (Assemblea delle Regioni d'Europa); - A.G.E.G. (Comunità di lavoro delle Regioni europee di confine); - A.I.C.C.R.E. (Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa); - Euroregione adriatica; - A.R.E.V. (Assemblée des Régions Européennes Viticoles). <p>Le risorse del Fondo per l'Europa sono state destinate alla concessione dei contributi diretti al sostegno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'Accademia europeista del Friuli Venezia Giulia; - al funzionamento e all'attività di convegni e seminari delle Case per l'Europa istituite in regione; 	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie</p> <p>€ 292.351,73</p>

<p>- alla partecipazione alla Summer School dell’A.R.E.. Al fine di promuovere l’immagine della Regione a livello internazionale sono state organizzate diverse iniziative volte a diffondere le conoscenze sulle tematiche comunitarie di attualità.</p>	
<p>Al fine di promuovere l’immagine della Regione a livello internazionale sono state organizzate diverse iniziative, sia sul territorio regionale che su quello nazionale e comunitario, anche volte a diffondere le conoscenze sulle tematiche comunitarie di attualità. In particolare, sono state realizzate iniziative in materia di GECT (Gruppo Europeo di Cooperazione Economica), Aiuti di stato, promozione della Regione nell’ambito teatrale, corale, musicale e dello sport. Infine, la promozione regionale è stata realizzata nell’ambito di alcune missioni istituzionali in Serbia, Montenegro, Albania e Federazione Russa. In conseguenza della riorganizzazione dell’Amministrazione regionale e delle necessarie definizioni dei nuovi assetti di competenze tra le strutture regionali, che hanno comportato una sospensione temporanea delle attività di programmazione, alcune risorse non sono state impegnate, comportando un’economia di spesa.</p>	<p>Cultura, sport e solidarietà € 138.694,99</p>
<p>Sono state sostenute le spese per il funzionamento degli organi collegiali facenti capo all’Area delle attività produttive. Inoltre, sono stati sostenuti gli oneri per alcune collaborazioni instaurate per assicurare gli obiettivi di spesa derivanti dal rispetto della regola dell’ “N+2” sul POR FESR 2007-2013. In base a tale regola la Commissione provvede al disimpegno automatico di parte degli stanziamenti di bilancio se le risorse non sono state interamente utilizzate o se, al termine del secondo anno successivo a quello dell’impegno finanziario, non sono state inoltrate domande di pagamento.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 295.000,00</p>

Unità di bilancio: 1162 – Commissioni, associazioni, convegni

Impegnato: € 757.616,51

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono state impiegate risorse per le quote associative dovute ad associazioni che svolgano attività di interesse regionale cui la Regione aderisce o per la partecipazione a iniziative promosse dalle associazioni stesse (convegni, congressi, iniziative di informazione interregionale).</p>	<p>Direzione generale € 5.000,00</p>
<p>Le risorse iscritte sono state utilizzate per il funzionamento sia degli organi collegiali istituiti presso il Segretariato generale sia della Commissione paritetica prevista dall’art. 65 dello Statuto. È stata inoltre liquidata la quota associativa della Regione a CINSEDO – Centro Interregionale Studi e Documentazione. Si è provveduto a trasferire le risorse per il finanziamento delle attività delegate dall’AGCOM – Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - al CO.RE.COM. - Comitato Regionale per le Comunicazioni - sulla base della convenzione in essere. Sono state inoltre messi a disposizione del Consiglio regionale i fondi destinati al CO.RE.COM. per la loro successiva attribuzione alle emittenti televisive locali in virtù di quanto previsto dalla legge 448/1998 (Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo) nell’ambito delle misure di sostegno all’emittenza e</p>	<p>Segretariato generale € 523.458,74</p>

di quelle incentivanti l'adeguamento degli impianti in base al piano nazionale di assegnazione delle frequenze per la radiodiffusione televisiva.	
Sono state impegnate risorse per il pagamento di quote associative ad associazioni e fondazioni che svolgono attività di interesse per la Regione, ai sensi di quanto previsto dai relativi statuti.	Ufficio di gabinetto € 23.290,00
<p>Per esigenze connesse all'interesse regionale sono state sostenute spese per aderire a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Società Italiana di Statistica (come Ente aderente); - "CISIS - Centro Interregionale per i Sistemi informatici, geografici e statistici" di Roma, organo tecnico della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in materia di sistemi informatici, geografici e statistici. <p>Sono state sostenute le spese per partecipare, con un proprio spazio espositivo presso lo stand CISIS, al X Salone dell'Informazione Statistica, tenutosi a Roma il 20 e 21 febbraio 2013.</p> <p>Il rinnovo dell'adesione alla FIRE non è stato più richiesto dall'Energy Manager, che l'aveva richiesta nel 2012 e a cui la Regione aveva aderito.</p>	Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie € 22.780,09
<p>Nel corso del 2013, alla luce anche del sostanziale blocco delle assunzioni, non sono state svolte attività concorsuali e, pertanto, non sono stati costituite commissioni di concorso o selezione. Commissioni di gara sono state costituite con il solo utilizzo di personale interno e, pertanto, senza determinare costi supplementari.</p> <p>Per l'attività propria del servizio legislazione e semplificazione la Direzione partecipa, in forma associativa, all'Osservatorio legislativo interregionale costituito presso la Regione Toscana.</p>	Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 750,00
<p>È stata assicurata la liquidazione di compensi e rimborsi dovuti ai componenti degli organi collegiali operanti nei settori di competenza della Direzione, provvedendovi tempestivamente sulla base della documentazione trasmessa dai rispettivi segretari, anche con riferimento a sedute svoltesi negli esercizi precedenti.</p> <p>In attesa del riordino complessivo della normativa in materia di attività culturali, non è stato attivato lo strumento dell'Osservatorio regionale dello spettacolo e della cultura del Friuli Venezia Giulia e non è stata stipulata la convenzione pluriennale col Dipartimento di scienze economiche e statistiche dell'Università di Udine.</p>	Cultura, sport e solidarietà € 32.664,01
<p>I fondi disponibili sono stati utilizzati per il funzionamento della Commissione tecnico-consultiva VIA (LR 43/1990, art. 22) e della Commissione regionale tutela beni paesaggistici (DGR 182/2010).</p> <p>Sono state sostenute le spese per la quota annuale ordinaria di adesione all'Istituto per l'innovazione e la trasparenza degli appalti pubblici e la compatibilità ambientale – ITACA (LR 58/1980 e DGR 1643/2004).</p>	Ambiente ed energia € 20.028,22
<p>È proseguita l'attività di erogazione dei compensi previsti dalle norme per le commissioni e i comitati operanti in base alle relative norme.</p> <p>È stato disposto il pagamento della quota associativa per l'anno 2013 all'Istituto Nazionale di Urbanistica di Roma.</p>	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 18.050,00

<p>Sono state sostenute le spese per il funzionamento di commissioni operanti nell'ambito dell'Area risorse agricole e forestali, e al pagamento di quote associative dovute ad Associazioni cui la Regione ha aderito in ragione dell'interesse che riveste l'attività svolta.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 50.230,00</p>
<p>Sono stati pagati tutti i gettoni di presenza ed i rimborsi spese ai componenti delle commissioni operanti presso la direzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Commissione regionale per il lavoro; - Commissione regionale per il lavoro integrata in materia di molestie morali e psicofisiche sul lavoro; - Sottocommissione per l'approfondimento delle tematiche connesse alla materia di molestie morali e psicofisiche sul lavoro; - Commissione regionale per l'esame di abilitazione dei centralinisti telefonici privi della vista; - Comitato di gestione del fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari; - Commissione esaminatrice per agenti e rappresentanti di commercio della provincia di Trieste; - Commissione esaminatrice per agenti e rappresentanti di commercio della provincia di Gorizia; - Commissione esaminatrice per agenti e rappresentanti di commercio della provincia di Udine; - Commissione esaminatrice per agenti e rappresentanti di commercio della provincia di Pordenone; - Osservatorio regionale del commercio; - Consulta regionale dei consumatori e degli utenti; - Commissione per l'esame di qualificazione di estetista. <p>È stata corrisposta la quota associativa annuale per l'adesione all'Associazione Tecnostruttura delle Regioni.</p>	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca € 45.313,77</p>
<p>Sono stati erogati i compensi e i rimborsi spese ai componenti degli organi collegiali della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Commissione regionale di coordinamento per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro; - Commissione tecnica per il parere al rilascio del nulla osta all'impiego delle radiazioni ionizzanti a scopo medico; - Commissione per la selezione degli aspiranti direttori generali degli Enti del Servizio sanitario regionale; - Commissione regionale sull'amianto; - Commissione regionale per i ricorsi contro la non idoneità alla pratica sportiva; - Commissione regionale per l'educazione continua in medicina; - Ricostituzione Collegio arbitrale di cui all'art. 30 dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 29 luglio 2009; - Commissione regionale per gli aspiranti all'idoneità all'impiego dei gas tossici. 	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia € 16.051,68</p>

Unità di bilancio: 1163 – Studi e ricerche

Impegni: € 120.385,92

Attuazione	Struttura attuatrice
L'Avvocatura della Regione non ha assunto impegni in relazione al finanziamento di studi e ricerche e non ha assunto collaborazioni con docenti esterni per l'organizzazione di corsi di formazione professionale degli avvocati pubblici in quanto ha aderito a sopravvenute iniziative formative che avrebbero reso ingiustificata la spesa per le medesime attività.	Avvocatura della Regione € 0,00
Sono stati impegnati fondi per l'affidamento di un incarico a un esperto di programmazione delle politiche di coesione 2014-2020.	Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche comunitarie € 30.000,00
Nel corso del 2013 non si è ritenuto di ricorrere a forme di consulenza esterna per lo svolgimento di attività riferibili alla propria attività istituzionale.	Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 0,00
È stata posta in essere la necessaria attività istruttoria per addivenire alla stipula della convenzione con l'ARPA per l'assegnazione di un finanziamento statale relativo alle attività di supporto tecnico riguardanti la "Distribuzione ed estensione degli habitat sia bentonici che pelagici" e i "Rifiuti marini spiaggiati e microplastiche sulla superficie del mare", in attuazione del Protocollo d'Intesa "Strategia marina – sottoregione mare Adriatico" sottoscritto in data 18 dicembre 2012 con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.	Ambiente ed energia 0,00
È stata disposta l'erogazione degli incentivi al personale dedicato alla redazione del piano regionale delle infrastrutture di trasporto della mobilità delle merci e della logistica (LR 14/2002, art. 11).	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 5.000,00
Sono state sostenute spese per la pubblicazione del periodico Tiere Furlane e si è avviata la gara per la selezione di un esperto a supporto del S.I.AGRI.FVG, il Sistema Informativo Agricolo del Friuli Venezia Giulia, costituito dall'anagrafe delle aziende agricole e dalle procedure che, sempre per via informatica, consentono l'erogazione degli aiuti economici previsti dalle normative vigenti e dalle banche dati coordinate tra di loro.	Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 67.083,92
Sono stati affidati gli incarichi a oltre una trentina di esperti, individuati dal servizio a valere dalle liste degli esperti del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, ai fini della valutazione dei progetti di ricerca a valere sui bandi PAR FSC linea di attività 3.1.2. approvati con decreti del direttore centrale.	Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca € 18.302,00
Nel corso del 2013 non è risultato necessario effettuare alcuno studio o ricerca nelle materie di competenza della Direzione centrale.	Salute, integrazione socio sanitario,

	politiche sociali e famiglia € 0,00
--	--

Unità di bilancio: 1165 – Programmi comunitari
Impegni: € 1.392.736,67

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono stati impegnati fondi per l'assistenza tecnica dei programmi di cooperazione territoriale Italia-Slovenia e Italia-Austria, in base alle esigenze operative dei programmi stessi, ed è stata assicurata l'attività amministrativa finalizzata alla costituzione del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) Euregio senza confini e dei relativi organi; sono state trasferite le risorse necessarie per consentire l'effettiva operatività.</p> <p>I fondi stanziati per l'assistenza tecnica alla struttura di controllo di primo livello, non sono stati impegnati in quanto l'utilizzo di risorse umane già disponibili ha consentito di non ricorrere a prestazioni professionali di soggetti esterni all'Amministrazione regionale.</p>	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche comunitarie € 992.736,67</p>
<p>Sono stati finanziati i progetti previsti dalla LR 19/2000 "Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale" posti in essere da organismi pubblici o privati.</p> <p>Come previsto dal "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione dell'art. 4 della LR 19/2000", sono ammesse al finanziamento azioni rivolte a tutti i Paesi in via di sviluppo a opera di Enti locali, istituzioni pubbliche e private, inclusi gli istituti di ricerca, le associazioni e le istituzioni di rilievo sanitario e culturale, Università e loro consorzi, ONG e ONLUS, organizzazioni di volontariato, organizzazioni sindacali e imprenditoriali, associazioni di corregionali all'estero e associazioni di immigrati.</p> <p>Le tipologie di progetti previste (ex art. 3 del succitato Regolamento) sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progetti-quadro di durata minima di un anno e massima di tre anni, di dimensione finanziaria minima di 100.000,00 euro e massima di 150.000,00 euro, nei quali è prevista la partecipazione di almeno due partner presenti sul territorio regionale e almeno due partner presenti sul territorio del Paese beneficiario dell'intervento; - micro-progetti di durata non superiore a un anno, di dimensione finanziaria massima di 50.000,00, euro nei quali è prevista la partecipazione di almeno un partner locale nel Paese beneficiario dell'intervento oltre al soggetto proponente. 	<p>Cultura, sport e solidarietà 400.000,00</p>

Unità di bilancio: 5035 – Elezioni e referendum
Impegni: € 4.211.052,13

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono stati sostenuti gli oneri per l'elezione diretta del Presidente della Regione e del Consiglio regionale. Le spese sostenute hanno riguardato: la stampa e il trasporto del materiale elettorale; il costo delle spese postali per la spedizione</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle</p>

<p>delle cartoline avviso; i rimborsi ai Comuni dei compensi ai componenti degli Uffici di Sezione e delle altre spese sostenute in misura forfetaria e i compensi ai componenti dell'ufficio centrale regionale.</p> <p>Per quanto riguarda le elezioni amministrative si è provveduto a liquidare le spese di stampa del materiale elettorale e il rimborso ai Comuni per la stampa dei manifesti dei candidati proclamati eletti.</p> <p>Infine, sono stati sostenuti gli oneri per lo svolgimento del referendum consultivo per la fusione dei Comuni di Arzene, Valvasone e San Martino al Tagliamento, in particolare per la spesa della stampa del materiale elettorale e per il rimborso ai Comuni dei compensi ai componenti degli Uffici di Sezione e delle altre spese sostenute in misura forfetaria.</p>	riforme
---	---------

FUNZIONE 2 – FONDI A DESTINAZIONE INTERSETTORIALE

Unità di bilancio: 1166 – Fondo regionale programmazione comunitari

Impegnato: € 0,00

Attuazione	Struttura attuatrice
Le risorse del Fondo per il finanziamento e l'adeguamento dei programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario, di cui all' art. 19 della LR 21/2007, sono gestite dalle singole strutture attuatrici. Nel corso del 2013, sono pervenute richieste per il finanziamento di tre progetti comunitari.	Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie € 0,0

Unità di bilancio: 5070 – Programmazione fondi sviluppo e coesione

Impegnato: € 1.036.591,68

Attuazione	Struttura attuatrice
La necessità di predisporre un documento, condiviso anche dalle parti sociali e istituzionali, che individuasse le strategie di sviluppo per le aree montane attuabili sulla linea di azione 4.1.1 "Sviluppo delle filiere produttive in area montana" dell'azione cardine 4. "Sviluppo della montagna" del programma attuativo regionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2007 – 2013 (PAR FSC) e, di conseguenza, individuasse con maggiore precisione la destinazione delle risorse, ha procrastinato al 2014 l'impiego delle risorse disponibili.	Servizio coordinamento e politiche per la montagna € 00,00
Le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) sono gestite dalle singole strutture attuatrici. Nel corso del 2013, la Direzione Centrale ha promosso l'attivazione di due Azioni (Ricerca, sviluppo e innovazione per la competitività delle imprese e Distretti tecnologici), facenti parte delle Linee di Azione denominate "Sviluppo e rafforzamento del tessuto produttivo regionale" e "Miglioramento dell'offerta di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico" (Asse Competitività); con DGR 2513/2013, è stata autorizzata la sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro finalizzato alla realizzazione dell'Adeguamento dell'impianto di depurazione di Servola (Trieste) (Asse 2 – Ambiente: Linea d'azione "Adeguamento e/o potenziamento dei sistemi di	Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie € 0,0

<p>depurazione delle acque reflue urbane”.</p> <p>In sede di Bilancio 2013-2015, è stato deciso di mantenere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione - FSC una riserva per il contributo relativo al terremoto dell'Emilia; il 18 dicembre 2013 si è riunito il Comitato di Sorveglianza, organo di <i>governance</i> del Programma, nel corso del quale l'Organismo di Programmazione e Attuazione ha comunicato che tale onere non ricadeva sulla Regione Friuli Venezia Giulia. Con DGR 360/2014 tali somme sono state successivamente ripristinate sui capitoli operativi delle Strutture attuatrici.</p> <p>Nella riunione del 18 dicembre 2013 del Comitato di Sorveglianza del Programma, sono state discusse e approvate una serie di modifiche e aggiornamenti da apportare al Programma Attuativo Regionale in relazione a esigenze manifestate da alcune Strutture attuatrici e all'intervenuta riorganizzazione della tecnostuttura regionale.</p> <p>Non si sono invece attuate le condizioni per attivare i fondi previsti destinati all'assistenza tecnica.</p>	
<p>I fondi impegnati nel corso del 2013 hanno riguardato la realizzazione di nuove funzionalità nell'ambito applicativo web esistente per agevolare le attività di monitoraggio, da parte della Regione, dei dati relativi ai Conti Pubblici Territoriali (CPT) alleggerendo al contempo l'attività degli Enti del Settore Pubblico Allargato oggetto di rilevazione dei CPT. Le somme non utilizzate, trattandosi di fondi statali vincolati, saranno impegnate per investimenti di sviluppo del progetto CPT.</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p> <p>€ 26.749,18</p>
<p>Con DGR 2513/2013 è stata autorizzata la stipula dell'Accordo di Programma Quadro finalizzato all'adeguamento dell'impianto di depurazione di Servola (Trieste), a valere su Fondi per lo Sviluppo e Coesione.</p> <p>Per l'utilizzo di ulteriori quote dei Fondi Sviluppo e Coesione, destinate a interventi diretti al ripristino ambientale del Sito Inquinato di interesse Nazionale di Trieste, è stata posta in essere l'attività propedeutica alla stipula dell'Accordo di Programma Quadro (APQ), previsto dalle delibere C.I.P.E..</p> <p>Le risorse a ciò destinate sono state trasportate in competenza derivata all'esercizio successivo.</p> <p>Nel corso del 2013, inoltre, sono state svolte le attività che hanno portato alla sottoscrizione, in data 18 dicembre, della dichiarazione d'intenti da parte del Ministero dello Sviluppo economico, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), della Regione Friuli Venezia Giulia e dell'Autorità Portuale relative e, all'inizio del 2014, alla stipula dell' "Accordo di programma per la disciplina degli interventi relativi alla riqualificazione delle attività industriali e portuali e del recupero ambientale nell'area di crisi industriale complessa di Trieste". Tutte le risorse in argomento sono state pertanto trasportate in competenza derivata.</p> <p>Un ulteriore quota, trasportata in derivata, sarà destinata a interventi in corso di individuazione, con rinegoziazione dell'APQ Risorse Idriche.</p>	<p>Ambiente ed energia</p> <p>€ 0,00</p>
<p>Le risorse allocate inerenti il PAS FSC verranno impegnate dopo la stipula dell'accordo di programma quadro previsto dal CIPE per l'utilizzo delle risorse in argomento.</p> <p>Sono in fase di proposizione al competente servizio programmazione le schede progetto e azione previste per la presentazione della proposta di APQ al competente ministero. La procedura non è stata messa in atto in precedenza per</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p> <p>€ 0,00</p>

<p>motivi legati alla progettazione delle opere infrastrutturali programmate, in merito alla locazione del primo lotto degli interventi previsti.</p>	
<p>Nel 2013 è stata predisposta la scheda attività della linea d'azione 4.2.1 Sviluppo delle infrastrutture pubbliche a supporto della filiera foresta – legno – energia e inviata al Servizio pianificazione e coordinamento della finanza regionale per l'espressione del parere vincolante da parte dell'Organismo di programmazione e attuazione al fine di procedere con la successiva delibera di giunta per l'approvazione della scheda stessa.</p> <p>L'azione prevede due modalità di spesa: attuazione diretta e progetti messi a bando. È in fase di emanazione il regolamento cui seguirà la pubblicazione del bando per la concessione dei contributi a progetto.</p> <p>A seguito della necessità di modifica del PAR FSC con la conseguente rimodulazione delle risorse assegnate, non è stato possibile procedere ai relativi impegni di spesa se non in misura limitata. Le strutture interessate hanno comunque proceduto alle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo sviluppo delle reti di impresa non sarà finanziato con i fondi PAR FSC (proposto storno); - è stata predisposta, dalla struttura competente, la scheda di attività sulla linea di azione 3.1.1 - Rafforzamento dei sistemi produttivi locali - ma non essendoci state domande sul canale regionale è stata proposta una riprogrammazione di dette risorse per destinarle ad altri canali contributivi; - è stata approvata la graduatoria dei progetti di sviluppo territoriale ammessi (PISUS – Piano Integrato di Sviluppo Urbano Sostenibile); - con la DGR 610/2013 è stata approvata la scheda di attività relativa all'azione 3.1.1.2 del PAR FSC 2007-2013 diretta a sostenere la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione per la competitività delle imprese; nel corso del 2013 sono state presentate dalle imprese artigiane 74 domande di contributo che sono state istruite secondo i criteri previsti dal DPRReg.138/2011 e dall'art. 10 del DPRReg. 70/2013. L'Amministrazione regionale ha completato l'istruttoria delle domande fino a concorrenza delle risorse disponibili, finanziando 18 imprese artigiane mentre 13 istanze sono state archiviate per assenza dei requisiti richiesti; - sono state introdotte significative modifiche al Regolamento n. 260/2007, attuativo della LR 47/1978 con il DPRReg. 076 del 12 aprile 2013, (Settore industria) al fine di creare le condizioni per ottimizzare le risorse stanziare con i fondi PAR FSC e assicurare così la completa realizzazione del Programma. A seguito dell'apertura del bando, dal 20 al 23 maggio 2013, sono pervenute 261 domande; si è provveduto alla presa in carico di tutte le domande e successivamente le relazioni sintetiche, allegate alle domande stesse, sono state sottoposte alla preselezione da parte del Comitato. L'attività di valutazione del Comitato si è conclusa in data 9 luglio 2013. L'attività istruttoria si concluderà entro i primi mesi del 2014 e si procederà quindi all'assunzione dei conseguenti impegni di spesa; - per quanto riguarda gli interventi per progetti di ricerca, sviluppo e innovazione per la competitività delle imprese del terziario, il mancato impegno delle risorse è dipeso sostanzialmente dalla necessità di procedere, prima dell'effettivo avvio dell'azione, a un'accurata operazione di revisione e modifica della base normativa (regolamento di cui al DPRReg. 0273/Pres./2007), unitamente alla predisposizione della modulistica di 	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p> <p>€ 1.009842,50</p>

<p>presentazione delle domande da utilizzarsi mediante il sistema GOLD che ha richiesto anche il coinvolgimento del soggetto gestore del settore informatico regionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato dato avvio all'iter di approvazione del regolamento di esecuzione della LR 4/2013, art. 10, conclusosi nel 2014, riferito agli incentivi per la realizzazione di progetti finalizzati al rafforzamento e al rilancio della competitività delle microimprese, delle piccole e medie imprese, da perseguire attraverso la realizzazione di iniziative innovative con alto potenziale di crescita e sviluppo economico; - con riferimento alla LR 47/78, Capo VII, art. 22 (processi di brevettazione), è stato avviato il PAR FSC della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2007-2013 con un impegno a favore di un'impresa beneficiaria. 	
<p>Gli interventi sono previsti dalla linea di azione 3.2.1 "Servizi per il lavoro" del PAR FSC 2007-2013, approvato con DGR 847/2012. Nel secondo semestre 2013, a tale linea di azione sono state apportate delle sostanziali modifiche, mantenendo l'obiettivo di adeguare i Centri Provinciali per l'impiego ai bisogni dell'utenza, concentrando però le risorse sulle infrastrutture immateriali e tecnologiche anziché su quelle strutturali, mettendo in atto i principi dell'Agenda digitale nell'ambito dei Servizi per l'impiego. Le modifiche sono state sottoposte al parere del Comitato di sorveglianza nella seduta del 18 dicembre 2013 e sono state approvate dalla DGR 359/2014.</p>	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca € 0,00</p>

FUNZIONE 3 – GESTIONE DEL PATRIMONIO

Unità di bilancio: 1168 - Beni mobili ed immobili

Impegnato: € 10.682.035,22

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2013 si è operato sulle seguenti linee di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - censimento del patrimonio immobiliare regionale per l'implementazione di un sistema informativo a supporto di tutte le procedure di rilevazione, a fini inventariali del patrimonio dell'Ente e attivazione dell'attività finalizzata ad adempiere alle disposizioni normative riguardanti gli obblighi di comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze dei dati del patrimonio immobiliare dell'Ente Regione; l'attività di censimento è supportata dalla supportata, in base a una convenzione, dalla società Gestione Immobili FVG S.p.A.; - adesione alla Convenzione FM3 facility management per la gestione e le manutenzioni di alcune sedi di proprietà regionale; - gestione del patrimonio immobiliare della Regione, in particolare razionalizzazione dei locali a fini istituzionali e conseguente riduzione delle spese per fitti passivi; - razionalizzazione e verifica del fabbisogno edilizio per l'espletamento dei fini istituzionali della Regione stessa, nonché degli Enti locali e strumentali regionali, anche alla luce delle recenti disposizioni in materia di superficie pro capite, attraverso la redazione di piani che prevedano accorpamenti di sedi, dismissioni delle locazioni passive e valorizzazione dei cespiti non utilizzati; 	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie € 9.459.879,01</p>

- collaudo e apertura della nuova sede degli uffici regionali presso la città di Tolmezzo e della nuova sede degli uffici regionali di via Milano a Trieste.
- manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare, comprensiva delle opere necessarie alla razionalizzazione e all'utilizzo congruente degli spazi per fini istituzionali, come da piano triennale delle opere pubbliche;
- consolidamento e ulteriore implementazione delle attività previste nell'ambito della convenzione CONSIP "Servizio integrato energia" "SIE2" al fine di rendere ancora più efficienti le azioni finalizzate al risparmio energetico e alla gestione telematica del condizionamento degli edifici adibiti a sedi istituzionali;
- stipula della convenzione con AREA Science Park, soggetto pubblico particolarmente qualificato nell'ambito della ricerca di nuove tecnologie. Tale collaborazione consente il supporto di personale altamente specializzato per la fase di analisi dei risultati di diagnosi energetica, al fine di analizzare alcuni casi di studio e attuare gli interventi più opportuni;
- azione Pilota del Progetto MARIE (Mediterranean Building Rethinking for Energy Efficiency Improvement) in collaborazione con AREA Science Park nella quale è previsto il servizio di riqualificazione energetica di un edificio pubblico della Regione Friuli Venezia Giulia, sito in via Monte San Gabriele 35-37 a Trieste, adibito a uffici, mediante simulazione dinamica e ottimizzazione;
- avvio del programma di vendita dei beni sdemanializzati appartenenti al patrimonio disponibile;
- collaborazione con il Servizio gestione forestale e produzione legnosa per la gestione dei beni aventi valenza agro-forestale;
- studio per una nuova legge regionale in materia di patrimonio;
- finanziamento a favore della società Gestione Immobili FVG S.p.A. in attuazione delle norme di cui all'art. 11, commi 8 e 9 della LR 14/2012 per copertura costi operativi;
- corrispettivo per incarichi alla società partecipata Gestione Immobili FVG S.p.A. ai sensi del contratto di mandato speciale con rappresentanza (art. 3 della LR 3/1998).

Sono state acquisite le quote azionarie della Gestione Immobili FVG S.p.A. offerte dai soci Ente Tutela Pesca e Azienda Pubblica di servizi alla persona ITIS – Istituto Triestino per Interventi Sociali.

Non sono state impegnate le previste risorse per il finanziamento di attività connesse alla gestione di immobili in quanto sono state reperite risorse umane tecniche interne al servizio competente per le attività di regolarizzazione immobiliare. Il nuovo regolamento per i procedimenti di sdemanializzazione pone in capo ai soggetti istanti gli oneri tecnici di inserimento catastale e tavolare. Nel corso del 2013 non ci sono state previsioni normative tali da scaturire l'esigenza di ricorrere a strutture esterne all'Amministrazione Regionale per attività estimative.

Il 3 maggio 2013 è stato presentato, da parte del Servizio gestione patrimonio immobiliare, al Comune di Rivignano il Piano Particolareggiato di Villa Ottelio. La conclusione dell'iter di approvazione da parte del Comune è condizione necessaria per qualsiasi intervento di ristrutturazione sugli immobili facenti parte del compendio. A oggi, il Piano particolareggiato non è ancora stato formalmente approvato in quanto in corso la fusione tra i Comuni di Rivignano e Teor.

<p>Nella gestione del patrimonio mobiliare ci si è mantenuti nelle linee d'azione già intraprese, volte al raggiungimento dell'obiettivo pubblico generale di razionalizzazione e riduzione nel medio e lungo periodo dei costi.</p> <p>I beni mobili sono stati oggetto di manutenzione nella misura in cui tali interventi siano risultati necessari al fine di preservare la loro funzionalità, assecondando l'esigenza dell'Amministrazione regionale di disporre di una dotazione sempre efficiente. In particolare nel corso del 2013 sono state impegnate le somme necessarie per far fronte agli impegni contrattuali relativi alle manutenzioni di alcuni macchinari importanti per la regolare e continua funzionalità delle strutture dell'Amministrazione regionale che garantiscono servizi generali, quali gli armadi rotanti a servizio dell'Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo e della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie.</p> <p>Sul fronte operativo non si sono registrati i numerosi attesi traslochi conseguenti al rinnovo degli organi politici e alla riorganizzazione degli uffici, che aveva comportato un'implementazione dello stanziamento iniziale, consolidandosi, viceversa, la movimentazione ordinaria .</p> <p>Per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio mobiliare regionale, con particolare riferimento alle opere d'arte di proprietà regionale, l'azione, avviata nel corso del 2012 e la cui conclusione era programmata per il 2013 con la collaborazione dei Musei regionali, ha subito un ritardo nell'attuazione, che si ritiene di colmare nel corso del 2014.</p> <p>Nel corso del 2013 sono state sostenute spese, come in ogni esercizio finanziario, per la copertura assicurativa del patrimonio mobiliare della Regione.</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p> <p>€ 722.168,15</p>
<p>L'attuale sede centrale di ARPA è stata acquistata nell'aprile 2007 con i fondi ottenuti dal mutuo contratto dall'Agenzia, previa autorizzazione regionale. Da allora vengono puntualmente erogati i fondi a copertura delle relative rate.</p>	<p>Ambiente ed energia</p> <p>€ 499.988,06</p>
<p>I fondi, peraltro di entità irrisoria, non sono stati utilizzati nell'anno di riferimento. Si è comunque provveduto, presso il Mulino Braida sito in Flambro, comune di Talmassons, nell'ambito delle norme di sicurezza a completare l'installazione di estintori e cassette di pronto soccorso e sono state avviate le pratiche presso i Vigili del Fuoco propedeutiche all'attivazione dell'impianto GPL. Presso gli immobili siti in località Volpares a Palazzolo dello Stella è stato messo in sicurezza l'impianto elettrico del vivaio.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p> <p>€ 0,00</p>

FUNZIONE 4 – AFFARI FINANZIARI E FISCALI

Unità di bilancio: 1164 – Oneri derivanti da contenzioso

Impegnato: € 868.824,66

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Si è provveduto al versamento delle sanzioni dovute a seguito di ravvedimento operoso. Detto istituto è stato attivato a seguito delle segnalazioni pervenute dalle Direzioni centrali per mancato versamento della ritenuta d'acconto e dell'IVA intracomunitaria nei termini di legge.</p>	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie</p> <p>€ 6.973,70</p>

Nel corso del 2013 non ci sono stati atti formali di liquidazione su tale unità di bilancio.	Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 0,00
Le risorse destinate alle spese per notifiche di ordinanze ingiunzioni in materia ambientale non sono state utilizzate, in quanto non se ne è ravvisata la necessità. Sono state altresì trasportate all'esercizio successivo, in quanto non è emersa nel corso dell'anno alcuna necessità di utilizzo, le risorse provenienti dalla Contabilità speciale della soppressa struttura commissariale per l'emergenza della Laguna di Marano e Grado, destinate a eventuali oneri di contenzioso.	Ambiente ed energia € 0,00
Nel corso del 2013 sono state pagate somme a favore di beneficiari vari in esecuzione della sentenza del tribunale di Udine n. 619/2911.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 1.477,73
Sono state impegnate risorse per la copertura degli oneri derivanti da contenzioso in esecuzione di sentenze.	Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 123.273,08
Si è provveduto ad adempiere a tre sentenze sfavorevoli alla Regione provvedendo all'erogazione del dovuto risarcimento danni.	Salute, integrazione socio-sanitaria e politiche sociali € 737.100,15

Unità di bilancio: 1170 – Rimborsi

Impegnato: € 599.617.185,44

Attuazione	Struttura attuatrice
Non si è provveduto all'impegno delle risorse stanziato in quanto non è ancora pervenuta la richiesta formale da parte dello Stato.	Segretariato generale € 0,00
È tutt'ora in corso la Convenzione con l'Agenzia delle Entrate di durata triennale, 2013-2015, per la gestione dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF e per la gestione del contributo in compensazione di cui all'art. 2, commi da 1 a 18 della LR 22/2010. La parziale utilizzazione nell'esercizio di competenza delle risorse impegnate è imputabile esclusivamente alla tempistica osservata dall'ente (a causa delle peculiari modalità di svolgimento dell'attività istituzionale) e alle modalità attraverso le quali si perviene al pagamento del corrispettivo. E, infatti, in ossequio a quanto convenzionalmente stabilito, i rimborsi dovuti sono trattenuti dalla Struttura di Gestione dal gettito IRAP di spettanza della Regione entro 90 giorni dall'invio delle relative fatture, e solo successivamente la Regione, a fronte di tale operazione, può adottare i corrispondenti decreti di liquidazione con mandati in commutazione di entrata. Sono stati anche impegnati fondi per:	Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie € 598.459.850,80

<ul style="list-style-type: none"> - liquidare gli oneri relativi a compensazioni e rimborsi di tributi erariali; - restituire, a favore di soggetti terzi, di erronei versamenti sul conto di tesoreria regionale; - la sistemazione contabile di errati versamenti IRAP o addizionale regionale all'IRPEF sul conto di tesoreria unica; - la restituzione allo Stato di somme relative alle accise sui carburanti per autotrazione precedentemente riscosse ai sensi dell'art. 7, comma 7 del Dlgs. 137/2007. <p>Non si è invece reso necessario l'utilizzo delle risorse previste per rimborsi allo Stato e all'Unione Europea di somme riscosse in tesoreria in conformità alle leggi dello Stato o a direttive e regolamenti comunitari.</p>	
Restituzione di somme indebitamente riscosse.	Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 250.251,43
Restituzione di somme indebitamente riscosse.	Cultura, sport e solidarietà € 955,33
<p>A seguito di specifiche richieste da parte degli aventi titolo, si è provveduto alla restituzione dei canoni di derivazioni pagati in eccesso.</p> <p>Sono stati effettuati pagamenti di residui perenti, ex art. 51 ter, LR 21/2007.</p>	Ambiente ed energia € 432.093,71
<p>Nel corso del 2013 sono state rimborsate le oblazioni versate da soggetti diversi in misura maggiore rispetto a quella dovuta (LR 26/2004).</p> <p>È stato rimborsato a Mediocredito FVG un importo non dovuto (LR 6/2003 contributi edilizia agevolata).</p> <p>È stato disposto il pagamento di residui impropriamente cancellati e spettanti ai Comuni di Latisana e Arta Terme.</p>	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 301.859,42
Si è provveduto alla restituzione agli aventi diritto delle somme indebitamente riscosse in tesoreria.	Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 2.569,66
Si è provveduto alla restituzione agli aventi diritto delle somme indebitamente riscosse in tesoreria.	Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca € 54.956,00
<p>Si è provveduto a restituire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - allo Stato somme da questo reclamate in quanto non utilizzate su progetti di ricerca a destinazione vincolata; - agli aventi diritto le somme indebitamente introitate dalla Regione. 	Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia € 114.649,07

Unità di bilancio: 1171 – Operazioni di indebitamento

Impegnato: € 211.412.979,03

Attuazione	Struttura attuatrice
Sono stati coperti gli oneri conseguenti al ricorso al mercato finanziario.	Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie

Unità di bilancio: 2177 – Operazioni di finanza derivata

Impegnato: € 3.838.323,82

Attuazione	Struttura attuatrice
Sono stati coperti gli oneri derivanti da operazioni di finanza derivata contratte dalla Regione.	Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie

Unità di bilancio: 1177 – Garanzie fidejussorie

Impegnato: € 545.650,35

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2013 è stata data:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esecuzione alla normativa prevista dalla LR 3/1995, che prevede la possibilità di prestare garanzia fidejussoria regionale a favore di soggetti pubblici o privati, in possesso di specifici requisiti, che hanno contratto dei mutui per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità a seguito della concessione di contributi regionali. - attuazione alla LR 11/2009 mediante la prestazione di nuove controgaranzie a favore del FRIE e dei Confidi. 	Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie

FUNZIONE 6 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE

Unità di bilancio: 2013 – Ricerca e sviluppo

Impegnato: € 220.163,26

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2013 sono state concretizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pubblicazione dell'annuario statistico "Regione in cifre 2013", che fornisce agli utenti una sintesi della società regionale in prospettiva storica e in confronto con il Paese in generale e con gli Stati e le regioni confinanti; - aggiornamento con cadenza mensile del set di 127 famiglie di indicatori statistici, che forniscono un quadro complessivo della situazione 	<p>Direzione generale</p> <p>€ 118.395,81</p>

<p>socioeconomica della Regione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - rilevazioni statistiche Istat, presenti nel Programma Statistico Nazionale, in qualità di organo intermedio di rilevazione (indagine sulla ricerca e sviluppo nelle imprese, indagine sull'innovazione nelle imprese); - elaborazioni statistiche e relazioni costituenti parte dei documenti di politica economico-finanziaria regionale, di programmazione anche europea, e per la valutazione del rating della Regione; - elaborazioni e analisi tematiche in collaborazione con altri soggetti istituzionali su specifiche esigenze (analisi delle imprese dell'industria, analisi demografiche, analisi multivariata per lo studio dell'incidentalità, piani di campionamento per il controllo degli atti del Servizio controllo comunitario); - pubblicazione mensile di diversi approfondimenti tematici proposti al Presidente e agli Assessori della Regione per garantire il monitoraggio dell'andamento congiunturale dell'economia regionale o fornire analisi di dettaglio per l'assunzione delle decisioni. I lavori sono stati pubblicati anche on-line sul sito regionale nella sezione dedicata alla statistica. <p>L'Ufficio di statistica regionale si è occupato degli aspetti organizzativi e gestionali della rilevazione Istat sulle principali coltivazioni legnose agrarie, avviata alla fine del 2012, compreso il pagamento dei compensi dei rilevatori attuato con fondi statali.</p> <p>Sono stati stipulati contratti con rilevatori per l'indagine Istat sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole della regione.</p> <p>Sono state sostenute spese per l'affidamento, a specialisti esterni, dell'incarico di revisione annuale del "rating di controparte" sul merito di credito della Regione Friuli Venezia Giulia, art. 7, comma 1, LR 14/2003.</p> <p>Con riferimento al Programma Statistico Regionale del Friuli Venezia Giulia per l'anno 2013, predisposto dall'Ufficio statistico della Regione ai sensi dell'art.13 della LR 14/2012, costituente parte integrante della Relazione Politico Programmatica Regionale 2013-2015, le rilevazioni svolte dall'Ufficio di statistica regionale nel corso dell'anno sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi - Rilevazione sulle istituzioni pubbliche; - Agriturismo; - Bilanci consuntivi di Regioni e Province Autonome; - Capacità degli esercizi ricettivi; - CTT-INC - Incidenti stradali; - Indagine su interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli e associati; - Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole; - Indagine sulle superfici tagliate e sui prelievi legnosi e non legnos; - Indagine sui trasporti per condotta; - Indagine sui trasporti via fune; - Indagine sul trasporto pubblico locale; - Innovazione nelle imprese; - Popolazione residente per sesso anno di nascita e stato civile (Posas); 	
---	--

- Popolazione straniera residente per sesso e anno di nascita (Strasa);
- Presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari;
- Principali coltivazioni legnose agrarie;
- Ricerca e sviluppo nelle imprese;
- Ricerca e sviluppo nelle istituzioni pubbliche;
- Rilevazione dei prezzi relativi a beni e servizi per le Pubbliche Amministrazioni;
- Rilevazione sulle previsioni di spesa per R&S delle Regioni e Province autonome (GBAORD).

Al fine di garantire il monitoraggio dell'andamento congiunturale dell'economia regionale e fornire analisi di dettaglio per settore tematico alla comunità regionale, sono stati pubblicati sul sito della Regione nella sezione dedicata alla funzione statistica i seguenti report:

- Crisi economica in FVG – sintesi statistica mensile;
- Edilizia e opere pubbliche;
- Gli stranieri residenti;
- Il commercio interno;
- Il comparto energetico;
- Il mercato del credito per le imprese e le famiglie;
- Il settore dei trasporti;
- Indicatori statistici: serie "confronti internazionali";
- International Benchmarking Programme: il posizionamento competitivo del Friuli Venezia Giulia;
- La diffusione dei servizi socio-educativi comunali per la prima infanzia;
- L'agriturismo;
- La soddisfazione dei cittadini;
- Le università;
- L'interscambio commerciale;
- L'innovazione nelle imprese;
- L'occupazione;
- L'offerta e la domanda turistica;
- Monitoraggio mensile del mercato dell'automobile;
- Le cifre della cultura in Friuli Venezia Giulia;
- Proiezioni economiche.

Inoltre, in collaborazione con la Direzione centrale cultura sport e solidarietà, è stato pubblicato l'Annuario statistico sull'immigrazione ed è stata elaborata la pubblicazione annuale "Annuario statistico sull'Infanzia e l'adolescenza", pubblicata all'inizio del 2014.

È stato prodotto e pubblicato un approfondimento tematico sui dati definitivi del 6° Censimento generale dell'agricoltura.

L'Ufficio di statistica regionale ha collaborato alla redazione del Piano di sviluppo industriale della Regione con l'elaborazione di dati su contesto economico, imprese ed esportazioni.

La prevista pubblicazione delle relazioni annuali di approfondimento e di sintesi

<p>sui temi dell'economia, delle infrastrutture e dei trasporti, della famiglia e del lavoro e della Pubblica Amministrazione della Regione a statuto speciale, è stata rimandata al primo semestre del 2014, per essere in linea con la nuova programmazione del piano della prestazione della Regione. È stata svolta la procedura di gara, con prenotazione dei fondi, per l'affidamento del servizio di stampa della pubblicazione.</p> <p>Con le risorse liberate è stato possibile, nell'ultima parte dell'anno, sostenere spese per l'acquisto di banche dati statistiche rese necessarie per i compiti istituzionali del Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica (la banca dati sui bilanci delle aziende italiane è stata utilizzata per la redazione del piano industriale regionale).</p> <p>In merito agli studi progettuali l'Ufficio di statistica regionale ha continuato a partecipare al progetto di applicazione del "Codice Italiano delle statistiche ufficiali" sul territorio regionale, in collaborazione con ISTAT, con finalità di diffusione della cultura comune della qualità, a sostegno della quale sono indicati principi e parametri di valutazione degli assetti istituzionali, dei processi e dei prodotti della statistica.</p>	
<p>Le risorse stanziare e finalizzate alla revisione del rating della Regione, sono state utilizzate sulla base delle effettive esigenze</p>	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie € 92.727,45</p>
<p>Si è proceduto a sostenere il pagamento obbligatorio delle contribuzioni dovute nell'ambito di procedure di gara dall'Amministrazione regionale all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 9.040,00</p>

FINALITÀ 11 - Funzionamento della Regione

FUNZIONE		Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Consiglio Regionale	competenza	24,52	24,59	24,55	24,55
	residui	0,00	0,00		0,00
	totale				24,55
2 - Giunta regionale	competenza	2,16	2,34	1,90	1,78
	residui	0,38	0,19		0,03
	totale				1,81
3 - Amministrazione Regionale	competenza	238,40	276,04	231,26	202,88
	residui	46,56	35,17		21,32
	totale				224,20
4 - Enti e Agenzie	competenza	37,04	58,30	39,73	32,12
	residui	9,21	9,11		5,37
	totale				37,49
Totale	competenza	302,12	361,27	297,44	261,33
	residui	56,15	44,47		26,71
	totale				288,04

FUNZIONE 1 – CONSIGLIO REGIONALE

Unità di bilancio: 1178 – Consiglio regionale

Impegnato: € 24.546.657,09

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Il Segretariato generale ha provveduto, nei tempi e nei modi concordati con il Consiglio regionale, al trasferimento dei fondi necessari al funzionamento dell'Organo legislativo.</p> <p>Da segnalare, in questo settore, il sensibile risparmio di risorse ottenuto mediante la profonda rivisitazione dei fabbisogni relativi a tale funzionamento nonché del profilo indennitario dei componenti il Consiglio regionale.</p> <p>Sono state inoltre trasferiti i fondi destinati ai contributi per il rimborso, da parte del CO.RE.COM., alle emittenti radio e televisive locali degli oneri sostenuti per la diffusione dei messaggi gratuiti autogestiti in occasione di campagne elettorali.</p>	Segretariato generale

FUNZIONE 2 – GIUNTA REGIONALE

Unità di bilancio: 1179 – Giunta regionale

Impegnato: € 1.903.555,68

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Il Segretariato generale ha provveduto alla corresponsione delle indennità fisse e variabili agli Amministratori regionali e agli ex Amministratori aventi diritto.</p> <p>Anche in questo settore l'aspetto indennitario è stato profondamente rivisto nell'ottica del contenimento della spesa.</p>	<p>Segretariato generale € 1.876.589,37</p>
<p>Le risorse sono state impegnate per esigenze di rappresentanza del Presidente e degli Assessori nell'esercizio del loro mandato e per esigenze di rappresentanza dell'Amministrazione regionale, anche attraverso la reiscrizione di residui perenti, nonché per il rinnovamento dell'oggettistica da assegnare per esigenze di rappresentanza della presidenza.</p> <p>L'entità delle risorse impegnate è stata notevolmente inferiore alle risorse disponibili in relazione alla politica del contenimento della spesa attuata dalla presidenza; al riguardo si fa presente che con la LR 6/2013 (art. 10, comma 10) è stata abrogata la LR 3/1969 relativa alle spese riservate del Presidente della Giunta regionale.</p>	<p>Ufficio di gabinetto € 26.966,31</p>

FUNZIONE 3 – AMMINISTRAZIONE REGIONALE

Unità di bilancio: 1180 - Acquisti di beni e servizi

Impegnato: € 25.597.756,40

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono stati sostenuti oneri e spese per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le esigenze operative correnti, ivi comprese le spese per l'acquisto di materiali e attrezzature d'ufficio, attrezzature informatiche, libri, riviste e pubblicazioni anche su supporto informatico, nonché per la partecipazione a corsi, seminari, convegni e iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento professionale nonché per minute spese di rappresentanza; - la verifica della salubrità e della sicurezza degli ambienti di lavoro e la misura di esposizione a rischio professionale, previste dalla normativa vigente. <p>Al fine di divulgare la conoscenza dei dati statistici di interesse regionale e delle attività svolte dall'Amministrazione regionale, è stata stipulata una convenzione triennale con CONSIP per la fornitura di un servizio relativo alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro negli immobili in uso all'Amministrazione regionale. In particolare i servizi previsti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - due diligence per la sicurezza; - sistema di gestione della sicurezza sul lavoro; - redazione e aggiornamento del piano delle misure di adeguamento. 	<p>Direzione generale € 392.210,81</p>
<p>Gli stanziamenti in oggetto sono stati utilizzati per garantire la piena operatività degli uffici. In particolare, si è provveduto all'implementazione della biblioteca</p>	<p>Segretariato generale</p>

<p>della Giunta regionale, all'acquisto di beni di funzionamento, alla copertura delle spese relative alla partecipazione a corsi specialistici di formazione professionale per il personale del Segretariato generale nonché di quello messo a disposizione della sezione di controllo della Corte dei conti.</p> <p>Sono state inoltre corrisposte le indennità di carica al Commissario e al Commissario aggiunto per la liquidazione degli Usi civici di Trieste.</p> <p>Non si è reso necessario sostenere spese per la costituzione di gruppi di lavoro interdirezionali.</p>	<p>€ 39.698,24</p>
<p>Per garantire il funzionamento dell'Ufficio di gabinetto e delle sue sedi di rappresentanza sono state impegnate risorse, esclusivamente di parte corrente, per l'acquisto di beni e servizi, quali materiali e attrezzature, giornali e altri beni di consumo, servizi di traduzione e interpretariato, per le esigenze della Giunta regionale ai sensi di quanto previsto dalla DGR 959/2004.</p> <p>Le necessità e le esigenze dell'ufficio non sono state tali da esaurire le risorse.</p>	<p>Ufficio di gabinetto € 19.064,70</p>
<p>Sono state impegnate risorse per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'acquisto di attrezzature per l'attività dell'Ufficio stampa e comunicazione, nonché per giornali e materiali vari di facile consumo; - l'acquisto di attrezzature per la sede delle produzioni televisive di via Cantù a Trieste; - la realizzazione di servizi di cronaca per documentare l'attività svolta dai vari settori di intervento regionale. <p>Sono stati presentati i documentari: "La città invisibile – frammenti di Trieste romana" e "Friuli Mandi – Nepal Nemastè" concernenti la cooperazione internazionale. È continuata la produzione di film, in particolare i film "Magredi" e "Essere educatori" rivolto a maestri e insegnanti.</p>	<p>Ufficio stampa € 18.000,00</p>
<p>Gli stanziamenti disponibili per le spese riguardanti esigenze operative correnti sono stati impegnati per l'acquisto di testi giuridici, giornali e abbonamenti a riviste e di altri materiali e attrezzature d'ufficio, per il pagamento delle spese relative al software informatico necessario alla gestione dell'attività dell'Avvocatura. Si è anche provveduto al pagamento di corsi di aggiornamento per gli avvocati interni organizzati da enti di formazione.</p> <p>L'Avvocatura della Regione ha impegnato completamente lo stanziamento iniziale relativo al pagamento di spese legali in forza di provvedimenti giudiziari e di parcelle ad avvocati esterni nonché al rimborso di spese legali a dipendenti e amministratori regionali. Nel corso dell'anno si è reso necessario un ulteriore stanziamento di fondi per far fronte a tali spese.</p> <p>Sono stati impegnati i fondi disponibili per le spese borsuali e di giustizia e per il pagamento delle spese inerenti le cause in carico all'Avvocatura.</p>	<p>Avvocatura della Regione € 918.563,77</p>
<p>Le risorse sono state utilizzate sulla base delle effettive esigenze dell'Amministrazione regionale.</p> <p>È stato finanziato un concorso di idee indirizzato alle scuole medie e superiori e agli studenti delle Università della regione finalizzato a sensibilizzare le giovani generazioni sull'importanza di adempiere agli obblighi fiscali.</p> <p>Sono stati impegnati fondi per il funzionamento degli uffici regionali a Bruxelles.</p> <p>Si è provveduto al versamento degli interessi a seguito dell'attuazione dell'istituto del ravvedimento operoso, così come previsto dalla normativa</p>	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie € 6.639.416,43</p>

<p>fiscale per i casi di versamento della ritenuta d'acconto e dell'IVA intracomunitaria oltre i termini di legge.</p> <p>Sono state impegnate risorse per la gestione delle spese relative ai conti correnti postali intestati all'Amministrazione regionale.</p> <p>Non sono state impegnate le previste risorse per l'adesione, nel corso del mese di settembre, alla Convenzione CONSIP FM3, Facility Management 3, per la fornitura di servizi agli immobili di proprietà regionale destinati a uffici; tale soluzione non è risultata percorribile per esaurimento del budget della Convenzione stessa.</p>	
<p>La Direzione centrale nell'ambito delle spese di funzionamento svolge un ruolo chiave per ciò che riguarda l'acquisto di beni e servizi di rilevanza trasversale ovvero per assolvere esigenze comuni all'intera amministrazione.</p> <p>Gli approvvigionamenti e i servizi affidati per l'assolvimento delle esigenze operative correnti si sono svolti, ricorrendone i presupposti, attraverso le procedure semplificate, anche in economia, previste dalla normativa di riferimento per le spese "sottosoglia". Si è inoltre fatto massivo ricorso agli strumenti di acquisizione previsti dalla normativa vigente in materia di "spending review", attraverso l'utilizzo della piattaforma CONSIP per l'adesione alle convenzioni e per l'accesso al M.E.P.A. (mercato elettronico della Pubblica Amministrazione).</p> <p>Pur con l'impegno di garantire l'efficiente funzionamento delle strutture regionali, le risorse a disposizione sono state utilizzate in modo tale da concorrere all'obiettivo generale di contenimento della spesa pubblica, ottenendo quindi, laddove possibile, la massima economia di spesa.</p> <p>A tal proposito si segnala come per talune categorie di beni, rispetto agli stanziamenti di bilancio iniziali, si sia registrato un forte scostamento con gli impegni di spesa assunti.</p> <p>In ordine alle spese di pubblicità legale, il Servizio Provveditorato e servizi generali gestisce e cura i contratti con le varie concessionarie di pubblicità per conto di tutte le strutture regionali e, pertanto, è impossibile a priori conoscere le attività delle varie Direzioni centrali da cui consegue la necessità di pubblicazione degli avvisi legali sui quotidiani e sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana. Pertanto, lo stanziamento inizialmente previsto per l'esercizio finanziario 2013 quantificato in via presuntiva sulla base dei dati pregressi, ha registrato un minor impegno di spesa tenuto conto della drastica contrazione delle procedure di gara a livello regionale.</p> <p>Analogamente lo stanziamento previsto per le spese di telefonia fissa e mobile è stato determinato in sede previsionale avuto riguardo a una proiezione di spesa basata sui dati storici di traffico telefonico, ma già in corso d'anno un attento monitoraggio dell'andamento dei consumi ha consentito il disimpegno di una parte delle risorse.</p> <p>Lo scostamento tra stanziamento e impegnato per le spese relative alle pulizie, elettricità, acqua e gas è dovuto, invece, a una sovrastima delle necessità di energia elettrica e gas e altri combustibili da riscaldamento correlata ad una riduzione dei consumi rispetto a quelli attesi, stante l'inverno particolarmente mite e la difficoltà di prevedere in maniera attendibile i consumi proprio in virtù della variabilità climatica.</p> <p>In ordine alle spese di cancelleria e di vestiario e materiale antinfortunistico, rispetto alle quali negli anni precedenti erano stati sostenuti gli impegni di</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p> <p>€ 16.976.879,81</p>

maggior rilievo, si è invece registrata una contrazione della spesa, dovuta alla riduzione del reintegro delle scorte a magazzino a fronte di un rallentamento dell'andamento dei consumi delle scorte stesse e al rinvio delle attività di gara alle annualità successive.

Analogo discorso vale per le spese di funzionamento relative al Corpo forestale regionale per le quali l'utilizzo delle scorte a magazzino e l'esito non positivo di una procedura di gara hanno comportato la riduzione degli impegni di spesa.

Per quanto riguarda le azioni positive compiute per incidere nel senso della razionalizzazione della spesa, si deve segnalare che l'avvio del progetto Printerless (eliminazione delle stampanti di stanza a favore dell'utilizzo di stampanti di rete) ha consentito i primi risultati sul fronte dei risparmi dei materiali consumabili (toner). Un'altra azione molto concreta sul fronte del contenimento dei costi è stata attuata attraverso un accordo stipulato in febbraio 2013 con il Consiglio regionale, che prevede l'utilizzo sinergico delle attrezzature delle due stamperie (Consiglio e Giunta), al fine di massimizzare l'impiego dei macchinari in dotazione. Tale azione ha consentito la dismissione del noleggio dei fotocopiatori in bianco e nero del Centro Stampa della Giunta regionale e ulteriori economie di scala.

Per quanto attiene le spese per arredi e accessori, sul punto è intervenuta la legge 228/2012 (legge di stabilità 2013), e in particolare il comma 141 dell'art. 1, che ha posto ulteriori vincoli di spesa, stabilendo che, negli anni 2013 e 2014, le pubbliche amministrazioni "non possano effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi (...) salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili".

Ai fini del rispetto del suddetto limite, è stato necessario procedere all'acquisto di mobili e arredi contingentando le forniture secondo l'ordine di priorità delle stesse, valutabile in relazione alle norme vigenti, ai programmi del Servizio del Provveditorato, alla consistenza e alla vetustà delle dotazioni strumentali in uso come risultanti dall'inventario, nonché tenendo conto dei programmi di acquisto attuati negli anni più recenti. La maggior spesa impegnata rispetto al suddetto importo è stata destinata all'acquisto di beni che non ricadono nel vincolo di cui trattasi.

Per quanto riguarda le spese per l'esercizio di autovetture, si segnala la prosecuzione di una decisa azione di contenimento e razionalizzazione ottenute attraverso molteplici iniziative, fra le quali il mancato rinnovo del noleggio di alcuni mezzi di servizio e la scelta di mezzi di rappresentanza di costo di noleggio pari alla metà dei precedenti.

Nel corso del 2013 è proseguito l'utilizzo dei lavoratori somministrati, a volte anche per svolgere, come consentito dalle norme, attività ordinarie e istituzionali qualora ciò sia stato ritenuto preferibile per ragioni organizzative.

Indubbiamente, oggi il ricorso al lavoro somministrato consente di disporre di uno strumento dinamico di acquisizione delle risorse umane che possono essere reperite nell'ambito del mercato del lavoro con estrema tempestività, anche con riferimento a profili di tipo specialistico.

Relativamente all'attività di sorveglianza sanitaria, sono state garantite le spese relative alle visite di controllo per il personale che svolge particolari attività ovvero per esami ematochimici, protocolli post morsi da zecca, visite specialistiche (prevalentemente oculistiche) di approfondimento diagnostico

<p>presso le Aziende sanitarie e ospedaliere, nonché per la riparazione, taratura, sostituzione di strumentazione sanitaria obsoleta.</p> <p>Nel 2013 sono state garantite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le attrezzature informatiche legate alle postazioni di lavoro e quanto necessario per il corretto ed efficace svolgimento delle attività; - il pagamento delle indennità e dei rimborsi spettanti ai componenti dell'Organismo indipendente di valutazione; - il pagamento delle indennità, dei gettoni e dei rimborsi spettanti ai componenti della Delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione di primo livello del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale. <p>Nell'ambito della formazione per il personale dell'Amministrazione regionale si è provveduto, come è ormai consuetudine, a ricorrere, per quanto possibile, a professionalità interne. Laddove ciò non è stato possibile, si è ritenuto di far riferimento alle professionalità o alle risorse della società in house INSIEL S.p.A..</p> <p>Nel corso del 2013 il legislatore ha ritenuto, con la LR 6/2013 (Assestamento bilancio 2013), di avviare il recesso dalla "Fondazione Scuola di formazione della funzione pubblica regionale" della quale la Regione era socio fondatore. Le relative risorse sono state quindi utilizzate per avviare un percorso formativo interno alla stessa Pubblica Amministrazione che portasse garanzie di funzionalità ed efficacia. L'avvio di tale percorso, avvenuto solo negli ultimi mesi del 2013, dovrà svilupparsi nel corso del 2014.</p> <p>Anche nel corso del 2013 è stato garantito il servizio asili nido aziendali nel rispetto delle condizioni contrattuali vigenti.</p>	
<p>In conformità all'indirizzo di contenimento complessivo della spesa nel corso del 2013 e nel rispetto delle procedure previste dal Regolamento per le acquisizioni in economia di cui al DPR Reg. 5 ottobre 2010, n. 216/Pres, è stato assicurato l'acquisto di beni e servizi considerati essenziali per il funzionamento delle strutture operative della Direzione nello svolgimento delle proprie attività.</p> <p>Nello specifico si è provveduto all'abbonamento di quotidiani e riviste di lavoro (per le sedi di Trieste e Udine), all'acquisto di manuali operativi specialistici in materia di cultura, sport e solidarietà, di cancelleria e di materiale informatico, alla sottoscrizione di abbonamenti a banche dati e alla fornitura di erogatori d'acqua.</p> <p>Inoltre, si è provveduto a sostenere le spese e a organizzare specifici corsi, seminari, convegni e iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento professionale del personale in servizio presso la Direzione. Sono stati finanziati corsi incentrati su materie specialistiche e corsi di lingua, tra i quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - corsi di lingua inglese (individuali e collettivi); - corso collettivo sulle procedure CONSIP - MEPA; - corsi specialistici e partecipazione a convegni nelle seguenti tematiche: diritto amministrativo, modalità di partecipazione ai bandi di gara della Banca Mondiale, Fondi europei 2014/2020 nella Pubblica Amministrazione. <p>In conseguenza alla riorganizzazione dell'Amministrazione regionale e alle necessarie definizioni dei nuovi assetti di competenze tra le strutture regionali che hanno comportato una sospensione temporanea delle attività di programmazione, non sono state impegnate tutte le risorse disponibili.</p>	<p>Cultura, sport e solidarietà € 64.267,47</p>

<p>Sono stati attivati contratti per la fornitura dei quotidiani per gli uffici della Direzione centrale con sede a Trieste e per il Servizio coordinamento politiche per la montagna di Udine; abbonamenti a riviste e pubblicazioni tecnico-giuridiche afferenti le attività svolte dalla Direzione. Sono stati acquistati testi normativi; attrezzature informatiche, quali etichettatrici termiche e scanner documentali, necessari per l'informatizzazione degli uffici protocollo. È stata consentita la partecipazione a corsi di aggiornamento non riconducibili a progetti formativi, non ricompresi in piattaforma. Si è provveduto all'acquisto, in convenzione CONSIP, di buoni carburante per il funzionamento degli autoveicoli in dotazione alla Direzione centrale e agli uffici periferici. È stato acquistato (con ricorso al Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione - MEPA) materiale consumabile per il funzionamento delle dotazioni informatiche degli uffici della Direzione centrale.</p>	<p>Ambiente ed energia € 57.530,93</p>
<p>Non sono stati utilizzati i fondi stanziati nel 2013 per la pubblicazione di avvisi e bandi per progetti comunitari.</p> <p>Sono state impegnate le risorse messe a disposizione per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il funzionamento della direzione centrale per spese correnti; - corsi di formazione del personale della direzione tenuti presso EN.A.I.P. (ente A.C.L.I. Istruzione professionale) Friuli Venezia Giulia di Trieste; a Formandum impresa sociale – Socialno Podjetje di Trieste; a CEIDA - Centro italiano di direzione aziendale s.r.l. di Roma; a FORSER Friuli Venezia Giulia di Udine; - acquisto quotidiani, libri, abbonamenti a riviste cartacee e on line e cartucce stampanti in dotazione della direzione centrale. <p>Sono stati impegnati fondi per spese di investimento per l'acquisto di un tablet samsung s4 mini e di un samsung galaxy note 10.1 per il servizio mobilità della direzione centrale.</p> <p>Sono state inoltre impegnate le risorse disponibili per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il pagamento dei gettoni di presenza per la Commissione per le servitù militari in misura minore rispetto allo stanziato per minor numero di sedute che effettivamente si sono svolte; - per la commissione tecnica nominata per l'attuazione degli studi di microzonazione sismica; - il rilascio delle autorizzazioni, da parte dei professionisti che compongono gli organismi tecnici di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine, per la costruzione in zone sismiche. <p>Non sono stati impegnati i fondi previsti per conferenze e corsi.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 217.115,84</p>
<p>Sono stati posti in essere gli acquisti di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture operative della Direzione (attrezzature d'ufficio, libri e riviste, formazione del personale).</p> <p>Non sono state impegnate tutte le risorse sia per l'esigua richiesta di partecipazione a corsi di formazione del personale (che è risultato totalmente assorbito nell'attività d'ufficio), sia per un minor fabbisogno richiesto di materiale di consumo o di attrezzature speciali.</p> <p>Per quanto riguarda l'area delle risorse agricole e forestali, i fondi a disposizione in parte non sono stati utilizzati in quanto non si sono concretizzate le ragioni per cui gli stessi erano stati stanziati. Una parte considerevole non è stata utilizzata in quanto destinata a corsi di formazione specialistica in materia</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 43.061,43</p>

<p>agroalimentare, poi finanziati dalla competente struttura della Direzione centrale funzione pubblica. Un'ulteriore parte è stata prenotata e si intende utilizzarla completamente nel 2014.</p> <p>Si è provveduto alla manutenzione dei dispositivi di protezione individuale e delle armi in dotazione al Corpo Forestale Regionale.</p>	
<p>Il Servizio osservatorio mercato del lavoro, istituito con DGR 2137/2012, ai sensi dell'art. 15, comma 4, della LR 16/2012, esercita, a decorrere dal primo gennaio 2013, le competenze e le funzioni già in capo alla soppressa Agenzia regionale del lavoro. Tra le attività realizzate dal Servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fronteggiamento della crisi occupazionale mediante la realizzazione di vari monitoraggi sull'andamento del mercato del lavoro, sui lavori di pubblica utilità (LPU) e sui lavori socialmente utili (LSU) allo scopo di migliorare la conoscenza, da parte delle imprese, dei lavoratori e degli operatori attraverso l'informazione sull'evoluzione dei fenomeni, sulle modalità di accesso agli interventi anticrisi posti in essere dall'Amministrazione regionale e dal Governo nazionale. È proseguito l'aggiornamento del <i>vademecum</i> "Le politiche del lavoro in Friuli Venezia Giulia", pubblicato sul sito istituzionale, di informazione sugli strumenti e sulle misure regionali e nazionali per l'occupazione. È stato altresì realizzato il nuovo piano di gestione della crisi del settore manifatturiero, approvato con DGR 2490/2013; - alcune analisi previsionali condotte in passato dalla soppressa Agenzia regionale del lavoro non sono state effettuate per motivi legati da una parte all'orientamento della Direzione di non stipulare contratti di cessione di diritti d'autore, strumento precedentemente ampiamente utilizzato dall'Agenzia e, dall'altra, alla mancata indicazione, da parte della Giunta regionale, di decisioni sull'utilizzo del budget di spesa di cui all'art. 13, comma 16, della LR 24/2009 (legge finanziaria 2010), con la conseguente impossibilità di ricorrere alla tipologia contrattuale delle collaborazioni coordinate e continuative con esperti esterni. Tale situazione ha inevitabilmente determinato un'economia di spesa; - nell'ambito delle analisi congiunturali sulle dinamiche del mercato del lavoro, è altresì proseguita la partecipazione alle attività del gruppo multiregionale Se.CO. con la collaborazione alla pubblicazione del primo rapporto annuale; - predisposizione di materiali funzionali alle attività di orientamento al lavoro e all'occupazione per giovani diplomati e laureati e per tutti i soggetti deboli che incontrano serie difficoltà nel percorso al lavoro. È stata effettuata anche un'attività di coordinamento e implementazione degli sportelli assistenti familiari presenti sul territorio regionale; - diffusione della cultura della sicurezza nel mondo del lavoro e della scuola attraverso studi di analisi delle malattie professionali, del fenomeno infortunistico nel Friuli Venezia Giulia e delle leve strategiche della formazione e dell'informazione per promuovere la cultura della salute e della sicurezza in regione. Inoltre, mentre si concludeva, mediante la gestione liquidatoria dell'Agenzia regionale del lavoro, la quinta edizione del progetto "Studenti informati, cittadini sicuri" finanziato dall'INAIL, il Servizio osservatorio mercato del lavoro proseguiva la collaborazione con l'INAIL stesso per l'eventuale realizzazione della quinta edizione del Progetto, da effettuarsi nell'anno 2014; - assistenza tecnica alle Amministrazioni provinciali in attuazione dei progetti 	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca</p> <p>€ 144.386,05</p>

<p>obiettivo previsti dal Masterplan dei servizi per il lavoro 2012-2014, nonché per l'analisi del mercato del lavoro e l'attuazione del Piano Giovani;</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborazione continuativa con il Servizio Pianificazione e coordinamento della finanza regionale all'interno del progetto comunitario MMWD (<i>Making Migration Work for Development</i>) sia per la parte specifica relativa alle tematiche del lavoro sia per il coordinamento del gruppo tecnico regionale; - informazione nei confronti dei lavoratori, delle imprese e degli <i>stakeholder</i> che operano nel mercato del lavoro e nella formazione allo scopo di far conoscere i progetti e gli interventi posti in essere dall'Amministrazione regionale e dal Governo nazionale. Oltre all'aggiornamento della sezione dedicata a "Lavoro e formazione" sul sito regionale, è stato rinnovato e migliorato nella fruibilità delle informazioni il "Progetto SILO" – Servizio Informazione Lavoro e Occupazione - ed è proseguito l'invio agli iscritti della <i>newsletter</i> informativa. Va aggiunta altresì la cospicua fornitura a enti e istituzioni (Banca d'Italia, altre Regioni, INEA, altri Servizi e Direzioni centrali, enti di ricerca pubblici e privati) di dati, elaborazioni statistiche e supporto alla loro corretta interpretazione sul mercato del lavoro, nonché presentazioni pubbliche in convegni e docenze sulle funzioni dell'Osservatorio del mercato del lavoro (Università degli studi di Trieste) all'interno di corsi di laurea specialistica; - pubblicazione del volume "Il mercato del lavoro in Friuli Venezia Giulia – Rapporto 2013" e realizzazione del convegno a Udine per la sua presentazione; - pubblicizzazione sui quotidiani regionali del convegno sul mercato del lavoro in Friuli Venezia Giulia; - partecipazione con un proprio spazio espositivo alla fiera "Young – future for you" di Udine per la divulgazione dei materiali predisposti dal Servizio competente in materia di lavoro; - supporto al Commissario liquidatore nella realizzazione delle attività legate alla gestione liquidatoria dell'Agenzia regionale del lavoro. <p>Per quanto attiene al funzionamento degli uffici della Direzione sono stati effettuati acquisti di materiale di cancelleria, libri e riviste, software ed hardware.</p> <p>Si è provveduto, inoltre, all'iscrizione a specifici corsi di formazione per i dipendenti della Direzione su richiamata.</p> <p>L'incarico del commissario liquidatore dell'Agenzia regionale del lavoro è cessato il 31 dicembre 2013. Il commissario ha provveduto, con il bilancio di liquidazione dell'Agenzia e secondo le direttive impartite dalla Giunta regionale, a estinguere tutti i rapporti attivi e passivi rimasti in sospeso dopo la chiusura dell'Agenzia predetta.</p>	
<p>Sono state effettuate le necessarie spese per le esigenze operative correnti della Direzione.</p> <p>Si è altresì provveduto alla concessione del contributo destinato a sostenere il funzionamento della Consulta regionale dei disabili.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia</p> <p>€ 67.560,92</p>

Unità di bilancio: 1184 – Imposte e tasse

Impegni: € 12.856.844,63

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Non sono state attivate per l'esercizio 2013 procedure atte al ristoro di spese sostenute in ragione di contenziosi instaurati in materia tributaria, e ciò tanto in ragione del fatto che la Regione ha delegato, dall'anno 2003, tale funzione alla Agenzia delle Entrate in forza della Convenzione con essa stipulata - e negli anni reiterata - per la gestione del IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF, quanto in ragione del fatto che, per la gestione del contenzioso pregresso - instauratosi precedentemente all'affidamento di tali incombenze all'Agenzia delle Entrate e non ancora definitivamente risolti - non sono pervenute segnalazioni in tal senso da parte dell'Avvocatura della Regione.</p> <p>Si è provveduto al versamento mensile dell'IRAP alle Regioni di competenza, calcolata sulle retribuzioni, per il personale dipendente, collaboratori e lavoratori autonomi occasionali della Regione e delle Gestioni fuori bilancio.</p> <p>Sono state impegnate somme per imposte e tasse collegate alla gestione del servizio di tesoreria e per le imposte e tasse sui depositi titoli dell'Amministrazione regionale.</p>	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie</p>

Unità di bilancio: 1185 - Personale

Impegni: € 155.829.380,25

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Si è provveduto, nelle scadenze di legge, al versamento degli oneri previdenziali e assistenziali per tutti i dipendenti regionali. È stato effettuato il versamento annuale delle quote del trattamento di fine rapporto relative ai dipendenti con contratto giornalistico previste dalla normativa vigente e al versamento trimestrale di quelle relative ai dipendenti con contratto di dirigente d'azienda.</p> <p>Sono state impegnate risorse ai fini della regolazione contabile di somme già riscosse a fronte di versamenti effettuati dall'ente previdenziale INPS ex INPDAP per le indennità di buonuscita.</p>	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie</p> <p>€ 32.913.576,81</p>
<p>Oltre alla gestione corrente delle spese fisse per il personale regionale, nel corso del 2013 si è provveduto a dare attuazione al disposto di cui all'art. 7 comma 2 del Contratto collettivo regionale di comparto – area della dirigenza – relativo al quadriennio giuridico 2006/2009 e ai bienni economici 2006/2007 e 2008/2009, sottoscritto in data 30 settembre 2010, previo trasferimento delle relative risorse. A seguito della stipula del relativo accordo con le Organizzazioni sindacali, si è altresì provveduto a erogare un acconto della premialità riferita all'anno 2011.</p> <p>Per quanto riguarda le procedure relative alla progressioni orizzontali, si ricorda che per gli anni 2011, 2012 e 2013 vige il divieto imposto dal legislatore nazionale di effettuare progressioni orizzontali con effetti economici.</p> <p>Si è altresì provveduto alla liquidazione, per il periodo decorrente dal 1 gennaio 2009, dell'incremento del trattamento economico previsto dall'art. 2 comma 1 del Contratto collettivo decentrato integrativo – Area dirigenziale sottoscritto il 22 maggio 2012, per il caso di conferimento di incarichi ad interim.</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p> <p>€ 122.915.803,44</p>

Si è inoltre provveduto alla liquidazione della retribuzione di risultato ai dirigenti apicali per l'anno 2012, nella misura stabilita dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1653 del 25 agosto 2010.

Le spese accessorie sono state gestite con budget per Direzioni. Gli impegni hanno riguardato le spese per il lavoro straordinario, per le missioni in Italia, per le missioni all'estero, per l'indennità di mensa, per gli incentivi per spese di progettazione, per lo speciale compenso spettante agli avvocati e, in generale, per tutte le altre voci accessorie. Per le indennità per il personale in servizio presso la sede di Bruxelles si è operato con l'apposito capitolo istituito con la legge regionale di assestamento del 2010.

Con riferimento agli incentivi per l'attività di progettazione e realizzazione di lavori pubblici e, in particolare per la predisposizione di atti di pianificazione, nel corso del 2013 è stata interrotta l'erogazione dei compensi per attività svolte successivamente all'entrata in vigore delle disposizioni di cui al DL 24 gennaio 2012 n. 1 recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività, convertito con modificazioni dalla legge 27/2012, in attesa di procedere a una modifica del Regolamento attuativo anche alla luce delle decisioni assunte, a livello nazionale, nel corso dello stesso 2013.

Per quanto riguarda il Fondo sociale, le risorse stanziare assieme all'avanzo di cassa al primo gennaio 2013, ai rientri e agli interessi derivanti dal deposito del capitale, sono state utilizzate per le finalità previste dall'art. 153 della LR 53/1981. In particolare sono stati deliberati interventi per sussidi assistenziali (2.076 interventi); per borse di studio (144 interventi per l'Università e 199 interventi per le scuole secondarie di primo e secondo grado); per prestiti (73 interventi) e per mutui edilizi (40 interventi).

Per quanto riguarda la gestione del personale cessato dal servizio, si è provveduto - in due tranches annuali - al pagamento all'INPDAP degli oneri per legge 336/1970 nonché di quelli derivanti dall'adeguamento delle pensioni alle nuove retribuzioni attribuite in virtù dei contratti collettivi.

Per gli oneri derivanti dall'integrazione del trattamento di quiescenza sulle indennità previste dagli articoli 21 e 25 della LR 53/1981 per il personale dirigente collocato a riposo, l'intero impegno è stato utilizzato per le finalità previste dalla legge secondo le modalità e i criteri individuati dall'art. 100 della LR 18/1996.

Per quanto attiene il Fondo ex art. 186 LR 5/1994, è stato disposto il trasferimento dal bilancio della Regione della quota relativa all'anno 2012, necessaria alla ricapitalizzazione della gestione fuori bilancio.

Sul fronte della previdenza complementare, non essendosi proceduto a costituire formalmente il Fondo territoriale, le Organizzazioni sindacali del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale hanno chiesto di estendere ai dipendenti della Regione e degli Enti locali la possibilità di adesione al Fondo Perseo, destinato ai dipendenti del comparto nazionale delle Regioni, degli Enti locali e della sanità e si è avviata la contrattazione di primo livello finalizzata all'adesione al citato Fondo Perseo, al fine di non precludere ai dipendenti del comparto la possibilità di utilizzo dello strumento della previdenza complementare. Una volta effettuati i dovuti approfondimenti in merito all'opportunità di perfezionare la costituzione del Fondo territoriale di previdenza complementare si potrà eventualmente dar corso, per i dipendenti del comparto unico, alle adesioni in condizioni di reciprocità al fondo territoriale o al fondo Perseo sulla base del

principio di unitarietà di trattamento e nell'ottica della reciprocità di adesione individuale e volontaria.	
--	--

Unità di bilancio: 1189 – Sistema informativo
 Impegni: € 36.973.916,16

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nell'ambito della convenzione con INSIEL S.p.A. del 5 marzo 2012, è stata realizzato il collegamento telematico per professionisti, imprese ed enti pubblici ai fini dell'accesso alla collezione dei documenti on line.</p> <p>È stato realizzato il portale dei servizi telematici dedicati al sistema tavolare sul sito web della Regione, sono stati forniti e configurati personal computer per il pubblico e per gli uffici tavolari della Regione, sono state digitalizzate le bobine dell'ufficio tavolare di Trieste e Monfalcone.</p> <p>È proseguita l'analisi relativamente alle altre attività hardware e software.</p>	<p>Segretariato generale € 1.000.000,00</p>
<p>Si è operato al fine di rispondere alle esigenze di automazione e informatizzazione delle Direzioni e degli Enti Regionali e alla realizzazione di progetti trasversali con altri soggetti pubblici nazionali e stranieri.</p> <p>Si sono realizzate attività di conduzione, gestione, assistenza e manutenzione del software e dell'hardware in uso presso le strutture regionali nell'ottica della massima efficacia ed efficienza possibile, nonché delle infrastrutture degli uffici ed enti regionali (SIAR) tramite accordo quadro di servizio stipulato con la Società in house o esternalizzazione a terze parti.</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 35.909.361,81</p>
<p>Attraverso un rapporto convenzionale con la società "in house" INSIEL S.p.A., si è provveduto all'aggiornamento e alla manutenzione dei software utilizzati dalla Direzione in modo tale da garantirne la rispondenza al quadro normativo vigente.</p> <p>Si sono mantenute in efficienza le attrezzature informatiche della Direzione attraverso la sostituzione nel caso del superamento tecnologico. È stato garantito l'aggiornamento del personale nelle specifiche materie di competenza al fine di renderlo maggiormente competente e conseguentemente più efficace nel dare le opportune risposte all'utenza.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 64.554,35</p>

Unità di bilancio: 5033 – Oneri contrattuali
 Impegnato: € 2.598,17

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Si è provveduto al versamento degli oneri relativi alla rivalutazione del trattamento di fine rapporto.</p>	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie € 2.598,17</p>
<p>I Fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale compresa l'area dirigenziale, sono Fondi vincolati previsti dalla legge regionale di contabilità (LR 21/2007, art. 18); l'Assessore alle risorse economiche e finanziarie, previa deliberazione della Giunta Regionale, è autorizzato a disporre con decreto il</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali, coordinamento delle riforme</p>

<p>prelevamento di somme dai fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale e la loro iscrizione nelle appropriate unità di bilancio e capitoli. Lo stesso è anche autorizzato a disporre con decreto il trasferimento delle somme che i contratti collettivi del personale regionale assegnano ai fondi per la contrattazione integrativa.</p> <p>Va evidenziato che la consistenza dei fondi viene determinata tenendo conto delle limitazioni imposte dal DL 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 122/2010, che impongono sia un tetto massimo sia una riduzione della consistenza proporzionale al numero dei dipendenti. Nel corso del 2013 si sono operate le riduzioni previste in relazione alle cessazioni del personale.</p> <p>Si è quindi provveduto a trasferire le risorse necessarie per dare attuazione alla salvaguardia prevista dall'art. 7 comma 2 del Contratto collettivo regionale di comparto – area della dirigenza – quadriennio giuridico 2006/2009, bienni economici 2006/2007 e 2008/2009, sottoscritto in data 30 settembre 2010, quelle necessarie a dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 2 comma 1 del Contratto collettivo decentrato integrativo – Area dirigenziale sottoscritto il 22 maggio 2012, per il caso di conferimento di incarichi ad interim nonché a trasferire - a seguito della stipula dell'accordo di secondo livello - le risorse per l'erogazione dell'acconto della premialità riferita all'anno 2011 per il personale non dirigente.</p>	<p>0,00</p>
---	-------------

FUNZIONE 4 – ENTI E AGENZIE

Unità di bilancio: 1192 – Enti e Agenzie
 Impegnato: € 39.725.945,39

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono state acquisite le quote offerte dai soci dell'Ente Tutela Pesca e Sono state acquisite le quote azionarie della Gestione Immobili FVG S.p.A. offerte dai soci Ente Tutela Pesca e Azienda Pubblica di servizi alla persona ITIS – Istituto Triestino per Interventi Sociali.</p>	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie € 1.320,96</p>
<p>È stata riconosciuta la quota annuale di adesione al GEIE NET EUROPE (Gruppo Europeo di Interesse Economico) anche in funzione del suo ruolo di Partner nell'ambito del progetto transfrontaliero Italia – Slovenia e-health il cui Lead Partner è l'Amministrazione regionale per il tramite del Servizio sistemi informativi ed e-government.</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 22.000,00</p>
<p>Le risorse disponibili a seguito della soppressione dell'Autorità di Bacino Regionale sono state allocate e utilizzate su altri capitoli del Servizio Difesa del suolo, subentrato nelle competenze.</p> <p>Sono stati conferiti all'Agenzia Regionale per l'Edilizia Sostenibile - ARES - i finanziamenti previsti. La quota non necessaria ha costituito economia di bilancio.</p> <p>In coerenza con gli obiettivi e le priorità di tutela ambientale indicati nelle "Linee di indirizzo per la programmazione 2013-2015 dell'ARPA FVG" approvate con la DGR 49/2013, la Giunta regionale (DGR 671/2013) ha assegnato ad ARPA un</p>	<p>Ambiente ed energia € 21.428.595,34</p>

<p>finanziamento per il funzionamento e l'attività di tutela ambientale.</p> <p>In seguito all'approvazione degli atti di programmazione dell'Agenzia per l'esercizio 2013, le risorse sono state interamente impegnate a favore di ARPA.</p> <p>Sono state interamente trasferite ad ARPA le tariffe relative alle istruttorie per il rilascio e per i controlli delle A.I.A. introitate dalla Regione nell'anno 2012.</p>	
<p>Si è dato corso al trasferimento, a seguito di apposita richiesta da parte dell'Ente, dei fondi necessari al funzionamento istituzionale dell'ERSA.</p> <p>L'Amministrazione regionale è ancora in attesa di percepire da AGEA – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - per il successivo trasferimento all'ERSA, i fondi destinati al versamento di indennità per lavori presso aree demaniali – Misura 2.1.3. Indennità Natura 2000, PRS 2007-2013. Conseguentemente gli stanziamenti sono stati rinviati all'esercizio successivo.</p> <p>Sono stati interamente impegnati a favore dell'Ente Tutela pesca del Friuli Venezia Giulia i fondi complessivamente disponibili a copertura di spese del personale operaio per la gestione degli impianti ittici e il ripopolamento delle acque interne (art. 11, commi 16 e 16 Bis, LR 13/2000). Si segnala inoltre il limite di impegno per interventi straordinari agli impianti ittici situati nelle Province di Udine e Pordenone (art. 7, commi 60 e 61, LR 1/2007 e art. 14, LR 22/2010).</p> <p>In assenza di stanziamenti a bilancio, non è stato possibile concedere la quota annuale per la tutela e il ripristino mediante ripopolamento dello stock di anguilla europea come previsto dal Regolamento (CE) n. 1100/2007 (art. 14, comma 3 della LR 22/2010) e del piano regionale anguilla.</p> <p>Si è dato corso al finanziamento della terza annualità a favore della Fondazione ing. Luigi Bazzi e Madre Ida, con sede a Polcenigo, a titolo di concorso negli oneri derivanti dalla gestione dell'Azienda parco rurale San Floriano di Polcenigo.</p> <p>Relativamente alle attività sottese dalle spese correnti per la gestione dei beni affidati al Servizio gestione forestale e produzione legnosa, è stata garantita la funzionalità dei beni in relazione alle loro finalità di fruizione turistico-ricreativa, di valorizzazione della produzione silvo-pastorale e di tutela naturalistica. Le attività sono state eseguite sia in amministrazione diretta mediante le squadre degli operai regionali sia con cottimi affidando a terzi i servizi di pulizia e manutenzione di strutture per la fruizione turistica, servizi tecnici e catastali e altri servizi finalizzati alla manutenzione ordinaria dei beni. Risultano da completare le attività di accatastamento e di regolarizzazione di accessi carrai relativi a beni ricadenti nel compendio denominato "Weissenfels" in località Fusine Valromana in comune di Tarvisio, compendio acquistato dalla Regione nel 2007 e oggetto di una successiva causa civile promossa contro la Regione per il riconoscimento del diritto all'esercizio della prelazione agraria, conclusasi nel corso del 2013 confermando la esclusione del diritto di prelazione del ricorrente dalla maggior parte dei beni acquistati dalla Regione.</p> <p>È stata data copertura a spese per lavori di completamento di interventi sui fabbricati e sulle infrastrutture di due malghe, per progettazione direzione lavori e realizzazione di strade forestali, lavori di completamento del circuito antincendio presso il Cesfam di Paluzza, sostituzione della caldaia della falegnameria di Fusine nonché per acquisti per attrezzature e mezzi per l'attività delle squadre degli operai regionali. Si sono altresì attuati interventi per la progettazione, la direzione lavori e la realizzazione di strade forestali.</p> <p>Sono state integralmente concesse le risorse per le spese di funzionamento</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p> <p>€ 15.215.427,91</p>

<p>dell'Agenzia TurismoFVG, previste ai sensi della LR 2/2002. In merito agli oneri relativi al personale regionale comandato presso l'Agenzia TurismoFVG, nel corso del 2013 sono state impegnate le risorse necessarie alla copertura della spesa; la quota non necessaria ha costituito economia di bilancio.</p> <p>A seguito dell'avvenuta conclusione della procedura di fusione per incorporazione di Promotur S.p.A. in Agenzia Regionale Promotur, come previsto dalla LR 17/2011, si è proceduto all'impegno - a favore dell'Agenzia - delle risorse stanziare per il suo funzionamento.</p>	
<p>Con DPRReg. 50/2013 su conforme DGR 383/2013, sono state attribuite al Direttore dell'ERDISU di Udine le funzioni di Commissario straordinario e liquidatore dell'Ente medesimo, con effetto dall'1 aprile 2013 e sino al 15 ottobre 2013, data di scadenza dell'incarico di Direttore di detto Ente.</p> <p>Con DPRReg. 168/2013, su conforme DGR 1691/2013, sono state attribuite le funzioni di Commissario straordinario e liquidatore dell'ERDISU di Udine e dell'ERDISU di TRIESTE con effetto dal 16 settembre 2013, data di decorrenza dell'incarico di Direttore dell'ERDISU di Udine e dell'incarico di dirigere ad interim l'ERDISU di Trieste.</p> <p>La messa in liquidazione dell'Ente dal 1 aprile 2013 ha quindi consentito di creare le condizioni per l'avvio dal 1 gennaio 2014 della nuova Agenzia Regionale per il Diritto agli Studi Superiori – ARDISS.</p> <p>Le risorse statali trasferite e destinate per le spese relative all'attività della Consigliera di parità, sono state impegnate e spese per rimborsare le missioni della Consigliera regionale di parità e per attribuzione di risorse alle consigliere provinciali di parità. Dette risorse vengono spese in base alle disposizioni ricevute dalla Consigliera regionale di parità.</p>	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca</p> <p>€ 3.058.601,18</p>

Parte Seconda:
RIPARTIZIONE TERRITORIALE DEI PAGAMENTI

Il quadro dei pagamenti 2013

La fonte informativa su cui si basano le seguenti elaborazioni è costituita dall'archivio dei titoli di spesa in cui sono acquisiti gli atti di pagamento (mandati, ordinativi secondari, buoni, ordini di pagamento emessi a fronte ruoli di spesa fissa scadenti nell'esercizio) emanati dalle singole strutture amministrative regionali.

La rilevazione dei dati con criteri omogenei è garantita dall'utilizzo del "Codice di classificazione economica della spesa regionale" – CESP - che individua in modo sintetico e puntuale per ogni pagamento il beneficiario finale e la zona d'intervento; mentre l'oggetto della spesa è individuato già in sede previsionale, la sua localizzazione territoriale può essere identificata in modo certo solo in fase di erogazione delle risorse.

L'individuazione territoriale dell'intervento non è rilevabile puntualmente da questa fonte informativa quando la spesa ha una valenza sovraprovinciale, regionale o extraregionale, o è attuata per il tramite di organismi diversi dall'Amministrazione regionale che provvedono con propri atti a erogare i finanziamenti. Per alcuni di questi organismi intermedi è stato possibile, in conformità ai dati forniti dagli stessi, stimare la ripartizione territoriale della spesa. La parte non riconducibile a un'area provinciale è contrassegnata dalla sigla N. A. (Non territorialmente Attribuibile).

L'insieme oggetto dell'analisi sulla ripartizione territoriale della spesa è costituito dai pagamenti per interventi finanziari a valenza esterna, finalizzati allo sviluppo del tessuto economico e della comunità regionale. La spesa per le attività istituzionali (spese per affari istituzionali, economici e fiscali generali e per il funzionamento dell'Amministrazione regionale) viene richiamata nella parte di sintesi e nella tavola riportante la ripartizione della spesa per unità amministrativa, in quanto non significativa in termini di distribuzione territoriale. Dall'analisi sono escluse le partite di giro, in quanto trattasi di entrate percepite per conto di terzi, cui fa seguito l'uscita, per il versamento a chi spetta di quanto riscosso.

LA SPESA REGIONALE

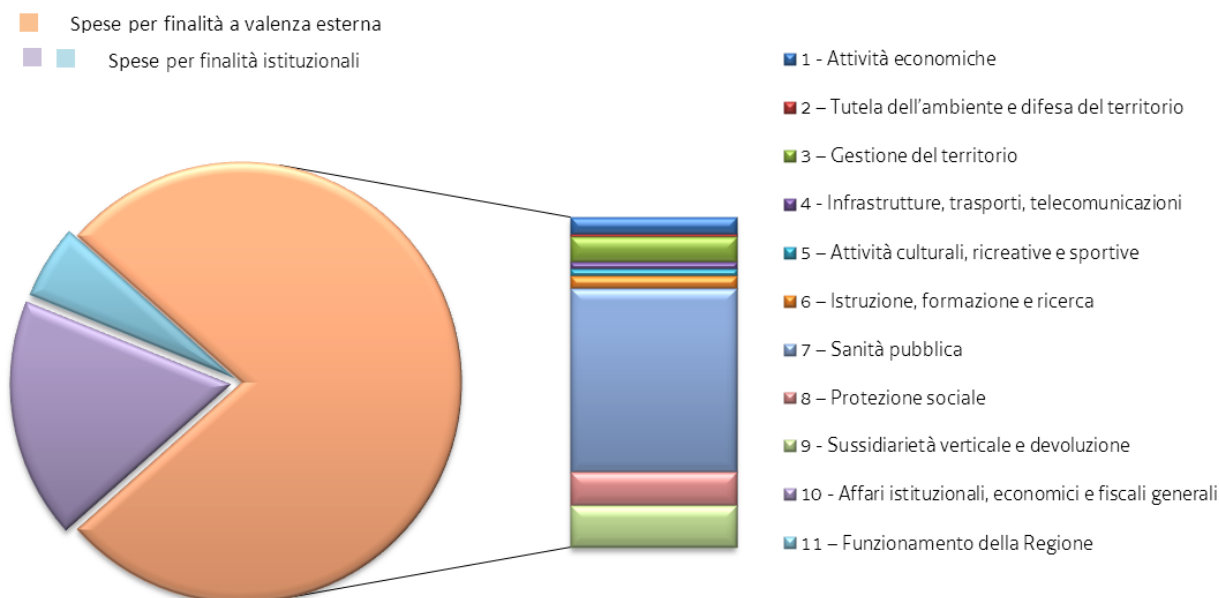
(valori in milioni di euro)

FINALITÀ	PAGAMENTI			per cento
	RIPARTIBILI	NON RIPARTIBILI	TOTALE	
competenza	3.441,88	139,48	3.581,37	
residui	430,74	68,68	499,42	
TOTALE FINALITÀ A VALENZA ESTERNA	3.872,63	208,16	4.080,79	76,89
<i>Distribuzione percentuale pagamenti</i>	94,90	5,10	100,00	
competenza		1.043,29	1.043,29	
residui		183,37	183,37	
TOTALE FINALITÀ ISTITUZIONALI		1.226,66	1.226,66	23,11
competenza	3.441,88	1.182,77	4.624,66	
residui	430,74	252,05	682,80	
TOTALE FINALITÀ	3.872,63	1.434,83	5.307,45	100,00

Rispetto al 2012, le somme erogate dalla Regione fanno osservare riduzione complessiva pari al 6,18 per cento. In termini assoluti, la spesa a valenza esterna, il 76,89 per cento della spesa totale rispetto all'81,88 del 2012, ha subito, rispetto all'anno precedente, una flessione in tutte le finalità considerate in

particolare per quanto riguarda le attività economiche (il 45,6 per cento in meno), le infrastrutture, trasporti e telecomunicazioni (il 41,2 per cento in meno), l'istruzione, formazione e ricerca e le attività culturali ricreative e sportive che assieme subiscono una flessione del 17,0 per cento.

DISTRIBUZIONE DELLA SPESA REGIONALE PER FINALITÀ



Le spese per finalità istituzionali sono aumentate rispetto all'anno precedente del 19,68 per cento: le somme erogate per il funzionamento della Regione (Organi istituzionali, funzionamento della Regione, Enti e Agenzie regionali) sono diminuite del 12,32 per cento mentre quelle per Affari istituzionali, economici e fiscali hanno fatto osservare un aumento del 34,78 per cento.

Dall'esame del grafico e della seguente tabella è evidente l'influenza dei vincoli di spesa rappresentati dai pagamenti finalizzati alla "Sanità Pubblica" (il 55,59 per cento della spesa per finalità a valenza esterna) e alla "Protezione sociale" (il 10,05 per cento), al comparto della "Sussidiarietà e Devoluzione" (il 12,69 per cento); diminuisce la percentuale di risorse destinate al sostegno delle "Attività Economiche" passando dal 8,30 per cento del 2012 al 5,12 del 2013. La percentuale di spesa a valenza esterna dedicata alle infrastrutture, trasporti e telecomunicazioni è pari al 2,12 per cento mentre per la tutela, gestione e difesa del territorio è stato impiegato l'8,45 per cento delle risorse; la percentuale di spesa destinate ai settori dell'istruzione e della cultura si allinea a quella osservata per il 2012.

Nell'anno in esame, l'87,76 per cento dei pagamenti a valenza esterna (l'86,7 nel 2012, l'86,2 nel 2011) si riferisce ai pagamenti in conto competenza.

L'incidenza dei pagamenti in conto residui, somme impegnate in esercizi precedenti sul totale dei pagamenti, varia per le singole finalità in rapporto ai livelli di complessità e alle procedure d'impiego delle risorse. Per i settori produttivi tale incidenza è pari al 49,54 per cento, è del 36,49 per i settori della gestione e tutela del territorio, il 56,24 per il settore delle infrastrutture di trasporto e telecomunicazioni. Minore incidenza si osserva per quanto riguarda la "Sanità Pubblica" (1,3 per cento) comprensiva dei trasferimenti agli Enti attuatori del Servizio Sanitario Regionale, e per la finalità "Sussidiarietà e Devoluzione" (5,55 per cento) in cui figurano i trasferimenti al sistema delle Autonomie locali. L'incidenza dei residui sul totale delle finalità istituzionali è pari al 14,95 per cento.

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLA SPESA REGIONALE

(valori in milioni di euro)

FINALITÀ	UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE	per cento
competenza	56,48	9,18	8,35	22,14	9,26	105,40	
residui	50,00	9,85	9,81	27,37	6,45	103,48	
Attività economiche	106,48	19,03	18,16	49,50	15,72	208,89	5,12
competenza	8,46	1,05	2,18	4,43	8,76	24,89	
residui	4,31	0,57	0,27	2,97	4,33	12,46	
Tutela ambientale e difesa territoriale	12,77	1,62	2,45	7,40	13,09	37,35	0,92
competenza	57,13	17,92	51,97	29,81	37,22	194,04	
residui	54,35	7,25	11,75	22,38	17,62	113,34	
Gestione del territorio	111,48	25,17	63,71	52,19	54,83	307,38	7,53
competenza	11,19	1,59	11,05	4,58	9,40	37,82	
residui	9,13	6,52	10,66	3,39	18,92	48,61	
Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	20,32	8,11	21,72	7,97	28,32	86,44	2,12
competenza	22,86	6,62	17,95	8,73	0,45	56,61	
residui	14,25	5,48	4,31	7,96	0,88	32,88	
Attività culturali, ricreative e sportive	37,11	12,11	22,26	16,70	1,33	89,50	2,19
competenza	26,70	3,61	37,03	53,05	2,16	122,55	
residui	11,79	1,18	10,89	6,81	1,24	31,92	
Istruzione, formazione e ricerca	38,49	4,79	47,92	59,86	3,40	154,47	3,79
competenza	952,78	208,15	526,83	490,65	60,89	2.239,30	
residui	15,22	0,14	0,03	1,46	12,76	29,60	
Sanità pubblica	967,99	208,28	526,86	492,10	73,65	2.268,89	55,60
competenza	133,56	35,93	66,01	73,80	2,39	311,69	
residui	41,56	10,71	21,93	24,13	0,09	98,41	
Protezione sociale	175,13	46,63	87,94	97,93	2,48	410,11	10,05
competenza	212,23	57,10	98,05	112,72	8,95	489,05	
residui	8,33	6,30	4,74	2,96	6,39	28,72	
Sussidiarietà e devoluzione	220,56	63,40	102,78	115,69	15,34	517,77	12,69
competenza	1.481,39	341,15	819,43	799,91	139,48	3.581,37	
residui	208,95	47,98	74,37	99,44	68,68	499,42	
Totale finalità a valenza esterna	1.690,34	389,13	893,81	899,35	208,16	4.080,79	100,00
<i>Distribuzione percentuale pagamenti</i>	41,42	9,54	21,90	22,04	5,10	100,00	
<i>Distribuzione percentuale popolazione (31/12/2011)</i>	43,92	11,51	18,96	25,61		100,00	
<i>Distribuzione percentuale superficie Km^q</i>	62,41	5,93	2,70	28,97		100,00	

Mentre la divisione della spesa per finalità esprime la destinazione delle risorse in relazione agli ambiti generali di intervento della Regione e in relazione al suo funzionamento, la spesa regionale attribuita alle singole unità amministrative mette in evidenza la quota di spesa erogata per finalità a valenza esterna e quella per le finalità istituzionali, come di seguito rappresentato.

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLA SPESA REGIONALE PER RUBRICA

(valori in milioni di euro)

RUBRICA	Spesa per attività a valenza esterna						Spesa per attività istituzionale
	UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE	
Direzione generale				0,01		0,01	0,11
Segretariato generale	0,01		0,00		0,01	0,02	27,07
Ufficio di Gabinetto							0,06
Ufficio stampa e comunicazione							1,62
Avvocatura della Regione							0,90
Protezione civile della Regione	22,21	1,12	1,45	6,49	9,86	41,14	0,18
Servizio coordinamento politiche per la montagna	3,47	0,23	0,38	2,12	0,01	6,21	0,00
Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie	6,95	1,62	2,72	2,36	2,43	16,09	981,08
Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme	216,87	62,95	100,29	112,95	53,90	546,96	173,80
Cultura, sport e solidarietà	34,89	12,13	21,47	17,79	1,52	87,80	1,09
Ambiente ed energia	37,06	7,88	7,85	17,01	3,72	73,52	23,38
Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università	163,43	48,02	125,22	86,17	75,58	498,43	0,55
Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali	82,07	12,41	11,83	40,70	22,15	169,17	12,66
Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca	44,09	6,71	40,91	59,45	3,46	154,62	3,24
Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia	1.079,27	236,05	581,67	554,30	35,53	2.486,81	0,94
TOTALE	1.690,34	389,13	893,81	899,35	208,16	4.080,79	1.226,66

I destinatari della spesa regionale

Utilizzando il codice di classificazione economica della spesa che individua il soggetto e la zona di intervento, si è ottenuto il quadro dei pagamenti per tipologia del destinatario finale dell'azione regionale.

DESTINATARI DELLA SPESA REGIONALE

(valori in milioni di euro)

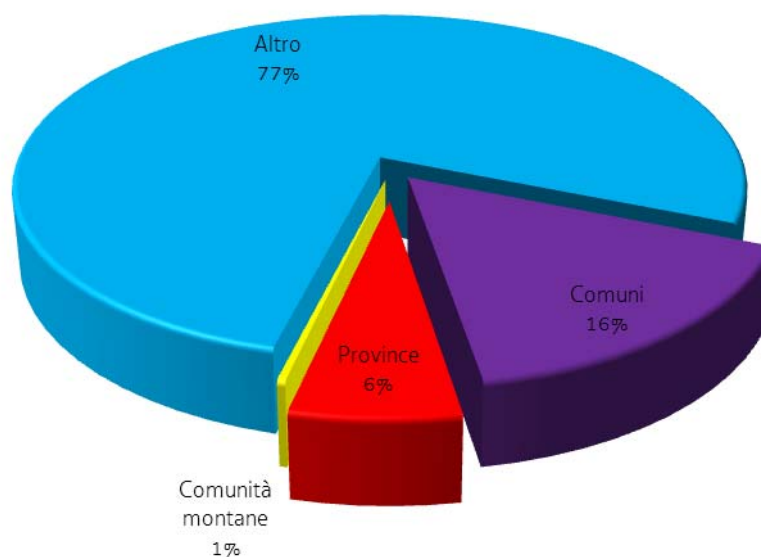
BENEFICIARI	UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE	per cento
Regione	62,12	8,37	5,50	23,74	128,02	227,74	5,58
Enti Strumentali Regionali	4,90	0,92	3,31	0,35	9,65	19,14	0,47
Province	93,88	32,16	71,49	48,44		245,97	6,03
Comuni	268,64	82,38	133,77	155,73		640,52	15,70
Comunità Montane	7,07			3,12		10,19	0,25
Aziende sanitarie	1.013,34	212,66	535,37	508,04	34,73	2.304,15	56,46
Altre amministrazioni pubbliche locali	60,00	20,63	44,53	33,26	28,60	187,01	4,58
Amministrazione centrale dello Stato	3,78	0,86	1,68	1,92	3,16	11,39	0,28
Altre amministrazioni ed enti pubblici nazionali	5,64	0,36	12,26	0,21	1,42	19,90	0,49
Imprese	53,11	4,68	13,05	60,68	2,00	133,51	3,27
Associazioni	44,63	8,51	41,41	29,19	0,38	124,11	3,04
Famiglie e persone fisiche	73,24	17,60	31,46	34,67	0,20	157,17	3,85
TOTALE SPESA A VALENZA ESTERNA	1.690,34	389,13	893,81	899,35	208,16	4.080,79	100,00

La classe che individua il destinatario "Regione" si riferisce esclusivamente alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. In essa sono compresi gli interventi sul patrimonio regionale (ambiente, forestazione, protezione civile), di natura conoscitiva (studi, ricerche e consulenze) e promozionale e gli interventi di cui beneficia l'intera comunità regionale.

Nella classe "Imprese" sono comprese sia le imprese societarie e cooperative che le imprese individuali, intendendosi per impresa l'attività economica professionalmente organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi.

La distribuzione percentuale all'interno delle classi evidenzia l'ammontare dell'esborso a favore degli enti attuatori il Servizio Sanitario Regionale e il trasferimento di fondi al sistema delle Autonomie locali.

Le Autonomie Locali



In questa sezione viene data evidenza alla parte di spesa erogata alle Autonomie locali sia per lo svolgimento delle attività istituzionali proprie dell'Ente che per l'espletamento di interventi che le vedono parte attiva nella varie Finalità gestite dalle diverse unità amministrative.

Gli importi in seguito descritti sono pertanto superiori a quelli visti nella precedente tabella in quanto integrati da somme erogate per il tramite delle Autonomie locali quali percettori di fondi regionali.

PAGAMENTI 2013 ALLE AUTONOMIE LOCALI

(valori in milioni di euro)

FINALITÀ	Comuni	Province	Comunità Montane	TOTALE	per cento Totale/Regione
Attività economiche	8,97	2,70	0,23	11,90	5,70
Tutela dell'ambiente e difesa territoriale	9,05	0,35	0,34	9,74	26,07
Gestione del territorio	49,26	131,84	0,07	181,18	58,94
Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	2,28	0,96		3,24	3,75
Attività culturali, ricreative e sportive	31,16	3,16	0,40	34,71	38,79
Istruzione, formazione e ricerca	6,33	10,17	0,01	16,51	10,69
Sanità pubblica	1,06			1,06	0,05
Protezione sociale	154,55	23,37		177,92	43,38
Sussidiarietà e devoluzione	400,76	82,37	11,79	494,92	95,59
TOTALE COMPLESSIVO	663,43	254,92	12,85	931,19	22,82
<i>Distribuzione percentuale</i>	71,25	27,38	1,38	100,00	

Il totale complessivo per Comuni, Province e Comunità Montane, rappresenta il 22,82 per cento delle somme erogate dalla Regione per spese a valenza esterna e sono concentrate per il 53,15 per cento nella Finalità dedicata "Sussidiarietà e devoluzione", per il 19,11 per cento nella Finalità "Protezione Sociale" mentre il 19,46 per cento è stato erogato per la gestione del territorio.

Nel confronto con il 2012, in termini assoluti, i pagamenti alle Autonomie locali diminuiscono dell'8,6 per cento, flessione principalmente imputabile alla variazione negativa dei pagamenti a favore delle Comunità montane (il 32,21 per cento in meno); seguono le flessioni dei pagamenti a favore delle Province (il 13,26 per cento in meno) e dei Comuni (il 6,17 per cento). In una situazione di flessione generalizzata delle somme erogate dalla Regione, la percentuale di risorse destinate alle Autonomie locali aumenta seppure dello 0,82 per cento. I Comuni beneficiano del 71,25 per cento delle risorse dedicate alla categoria (69,33 nel 2012), le Province del 27,38 per cento con una flessione del 12 per cento, e le Comunità montane dell'1,38 per cento rispetto al 1,86 del 2012.

Dall'esame della tabella risultano evidenti le materie delegate alle Province, in particolare il 50,94 per cento delle somme loro assegnate sono state utilizzate per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di esercizio del trasporto pubblico locale (all'interno della finalità Gestione del territorio), l'8,94 per cento per l'esercizio delle funzioni trasferite in materia di politica attiva del lavoro (Protezione sociale). Per quanto riguarda l'Istruzione, le azioni hanno riguardato il sostegno alla frequenza scolastica e l'edilizia scolastica.

La protezione sociale è di fatto gestita dai Comuni che utilizzano l'86,8 per cento delle somme pagate alle Autonomie locali e il 34,54 per cento delle somme complessivamente erogate dalla Regione per la medesima finalità, per la gestione dei Servizi Sociali dei Comuni, per la promozione dell'autonomia personale, la protezione della maternità e dell'infanzia e per interventi inerenti la disabilità.

Di seguito sono illustrate le tavole della distribuzione territoriale dei pagamenti effettuati a favore delle Autonomie locali.

PAGAMENTI 2013 - COMUNI

(valori in migliaia di euro)

FINALITÀ	UD	GO	TS	PN	TOTALE
Attività economiche	5.736,36	935,25	337,72	1.957,44	8.966,78
Tutela dell'ambiente e difesa territoriale	6.637,60	593,22	325,56	1.495,24	9.051,62
Gestione del territorio	24.506,84	4.615,04	3.263,08	16.875,55	49.260,52
Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	890,93	228,45	474,95	686,19	2.280,51
Attività culturali, ricreative e sportive	13.703,85	5.674,29	2.793,57	8.984,74	31.156,45
Istruzione, formazione e ricerca	2.243,99	1.121,66	1.173,66	1.794,10	6.333,41
Sanità pubblica	575,23	166,17	69,38	253,19	1.063,97
Protezione sociale	52.291,94	19.702,38	42.364,64	40.194,44	154.553,40
Sussidiarietà e devoluzione	172.180,22	52.711,58	85.990,90	89.877,07	400.759,77
TOTALE COMPLESSIVO	278.766,96	85.748,04	136.793,45	162.117,96	663.426,42
<i>Distribuzione percentuale</i>	42,02	12,93	20,62	24,44	100,00

PAGAMENTI 2013 - COMUNITÀ MONTANE

(valori in migliaia di euro)

FINALITÀ	Carnia	Gemonese Canal del F. Val Canale	Friuli Occidentale	Natisone Torre e Collio	TOTALE
Attività economiche	157,81	32,18	0,00	42,63	232,61
Tutela dell'ambiente e difesa territoriale	16,17	0,00	321,45	0,00	337,63
Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	73,15	0,00	0,00	0,00	73,15
Attività culturali, ricreative e sportive	6,00	150,48	26,60	217,48	400,56
Istruzione, formazione e ricerca	0,00	0,00	12,77	0,00	12,77
Sussidiarietà e devoluzione	2.717,01	2.069,52	3.779,68	3.222,52	11.788,73
TOTALE COMPLESSIVO	2.970,14	2.252,17	4.140,51	3.482,63	12.845,44
<i>Distribuzione percentuale</i>	23,12	17,53	32,23	27,11	100,00

PAGAMENTI 2013 - PROVINCE

(valori in migliaia di euro)

FINALITÀ	UD	GO	TS	PN	TOTALE
Attività economiche	980,02	601,57	643,39	478,38	2.703,37
Tutela dell'ambiente e difesa territoriale	152,59	81,71	31,46	82,62	348,37
Gestione del territorio	44.347,88	16.142,88	50.924,33	20.427,15	131.842,24
Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	274,07	118,88	20,45	546,44	959,85
Attività culturali, ricreative e sportive	897,96	973,96	521,91	761,70	3.155,53
Istruzione, formazione e ricerca	3.913,25	1.499,84	1.387,22	3.368,07	10.168,37
Protezione sociale	11.948,86	3.373,00	3.513,79	4.531,45	23.367,10
Sussidiarietà e devoluzione	35.836,46	10.075,55	15.733,34	20.725,07	82.370,41
TOTALE COMPLESSIVO	98.351,09	32.867,39	72.775,88	50.920,89	254.915,24
<i>Distribuzione percentuale</i>	38,58	12,89	28,55	19,98	100,00

Per quanto concerne la distribuzione territoriali delle somme erogate a favore delle Province, si ricorda che nella zona omogenea montana del Carso operano le Province di Gorizia e Trieste le quali, ai sensi dell'art. 6 della LR 33/2002 e con riferimento alla parte di territorio di rispettiva pertinenza, svolgono, in conformità ai propri ordinamenti, le funzioni conferite dalla medesima legge alle Comunità montane.

A livello Centrale, i flussi di entrata e di spesa del Settore Pubblico Allargato vengono rilevati attraverso i Conti Pubblici Territoriali (CPT) per ciascun territorio regionale. L'analisi dei bilanci degli enti rilevati permette, oltre alla costruzione del bilancio consolidato del Settore pubblico Allargato, la misurazione dei fenomeni e degli effetti della politica economica del paese.

In questa sezione sono state esaminate le voci di entrata dei bilanci delle Autonomie locali regionali degli ultimi cinque anni rilevati (2008 – 2012).

Come illustrato nella seguente tabella emergono i trasferimenti (37,90 per cento del totale per la parte corrente e 15,32 per il conto capitale) e, tra questi, i trasferimenti regionali che ammontano complessivamente al 40,9 per cento delle entrate totali.

AUTONOMIE LOCALI – COMPOSIZIONE PERCENTUALE ENTRATE

TITOLO	Comune	Provincia	Comunità montana	Totale
Titolo I - Entrate Tributarie	19,77	10,30		17,54
TITOLO II - Entrate derivanti da trasferimenti dello stato, delle regioni e di altri enti del settore pubblico anche in rapporto all' esercizio di funzioni delegate dalla regione di cui:	36,43	47,81	17,46	37,90
<i>contributi e trasferimenti correnti dallo Stato</i>	3,27	1,39	0,00	2,81
<i>contributi e trasferimenti correnti dalla Regione</i>	86,38	44,47	84,82	77,06
<i>contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate</i>	2,89	52,84	0,93	13,95
<i>contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali</i>	0,05	0,36	0,04	0,12
<i>contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico</i>	7,41	0,94	14,21	6,06
TITOLO III - Entrate extra-tributarie	14,30	9,35	25,37	13,74
TITOLO IV - Entrate per alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, per trasferimento di capitali e per riscossione di crediti di cui:	13,34	22,53	26,06	15,32
<i>alienazione di beni patrimoniali</i>	11,61	21,70	0,58	13,69
<i>trasferimenti di capitale dallo Stato</i>	2,38	2,15	0,09	2,21
<i>trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	40,98	35,49	87,54	41,81
<i>trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	6,79	3,44	4,10	5,80
<i>trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	11,05	0,96	0,70	7,94
<i>riscossione di crediti</i>	27,18	36,26	7,00	28,55
TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	8,37	5,01	7,58	7,76
TITOLO VI - Entrate per partite di giro	7,78	5,00	23,53	7,74
TOTALE	100,00	100,00	100,00	100,00

Gli enti del settore sanitario

Il flusso dei pagamenti a favore degli enti attuatori il Servizio Sanitario Regionale è complessivamente pari a 2.306,19 milioni di euro. Oltre ai pagamenti relativi alla classe di beneficiario "Aziende Sanitarie" (2.304,15 milioni di euro) sono qui considerati anche i pagamenti per interventi attuati tramite le Aziende per i Servizi Sanitari e rivolti a particolari categorie di persone o all'intera comunità regionale (spese per attività di prevenzione, ricerche e convegni) e i pagamenti a enti del Servizio Sanitario non codificati come "Azienda Sanitaria".

PAGAMENTI 2013 – ENTI ATTUATORI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

(valori in milioni di euro)

AZIENDE SANITARIE	IMPORTI
Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali riuniti di Trieste	241,07
Azienda Ospedaliera Santa Maria degli Angeli di Pordenone	207,76
Azienda Ospedalieri Universitaria Santa Maria della Misericordia di Udine	385,49
Azienda per i Servizi Sanitari N° 1 Triestina	241,71
Azienda per i Servizi Sanitari N° 2 Isontina	212,65
Azienda per i Servizi Sanitari N° 3 Alto Friuli	138,74
Azienda per i Servizi Sanitari N° 4 Medio Friuli	365,70
Azienda per i Servizi Sanitari N° 5 Basso Friuli	158,21
Azienda per i Servizi Sanitari N° 6 Friuli Occidentale	239,24
Centro di riferimento oncologico di Aviano	61,09
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico Burlo Garofolo di Trieste	52,75
Associazione la Nostra Famiglia	1,78
TOTALE COMPLESSIVO	2.306,19

Si ricorda che, dal primo gennaio 2010, attività e funzioni del Centro Servizi Condivisi sono state trasferite al Dipartimento Servizi Condivisi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Santa Maria della Misericordia di Udine che subentra in ogni rapporto attivo e passivo, cui affidata la gestione centralizzata di attività tecniche e amministrative individuate dalla Regione.

I trasferimenti a favore delle aree montane

Per aree montane si intendono le zone omogenee montane, così come indicato nell'art. 4 della LR 33/2002, a esclusione della zona omogenea del Carso gestita dalle Province di Trieste e Gorizia.

L'insieme dei pagamenti a favore delle aree montane prende in considerazione il finanziamento d'interventi a valenza esterna con esclusione di quelli relativi alla Gestione del Servizio Sanitario Regionale, al Trasporto Pubblico Locale e agli investimenti per il trasporto ferroviario, alla Protezione Civile e alle Agevolazioni sulle benzine. Dall'insieme sono stati anche esclusi i dati relativi agli atti di pagamento con zona d'intervento corrispondente al Comune capoluogo di provincia Gorizia.



PAGAMENTI 2013– MONTAGNA E REGIONE FVG

(valori in milioni di euro e valori percentuali M/R)

FINALITÀ	Regione	Montagna	M/R
Attività economiche	164,20	51,38	31,29
Tutela dell'ambiente e difesa del territorio	37,35	10,42	27,89
Gestione del territorio	82,06	22,82	27,81
Infrastrutture, trasporti, telecomunicazione	86,44	0,67	0,78
Attività culturali, ricreative e sportive	89,50	13,18	14,72
Istruzione, formazione e ricerca	154,47	8,41	5,44
Sanità pubblica*	43,92	0,66	1,50
Protezione sociale	410,11	51,95	12,67
Sussidiarietà e devoluzione	517,77	90,06	17,39
Totale pagamenti	1.585,81	249,54	15,74
<i>Superficie in Km^q</i>	7.856,5	4.322,4	55,02

* Trattasi di fondi impiegati per la realizzazione di strutture sanitarie e ospedaliere.

Le somme erogate a favore delle aree montane nel corso del 2013 sono state pari a 249,50 milioni di euro (290,61 milioni nel 2012) e fanno registrare un'incidenza pari al 15,74 (14,75 nel 2012) per cento sulla corrispondente spesa regionale.

L'incidenza percentuale dei mezzi finanziari erogati a favore delle aree montane rispetto al totale dei pagamenti effettuati per l'intero territorio regionale va considerata per difetto in quanto non comprensiva di alcuni interventi a valenza regionale o posti in essere da organismi intermedi.

PAGAMENTI MONTAGNA 2013 PER AREA OMOGENEA

(valori in milioni di euro)

FINALITÀ		Carnia	Gemonese Canal del F. Val Canale	Friuli Occidentale	Natisone Torre e Collio	N. A.	TOTALE
Attività economiche	competenza	10,93	7,52	5,63	0,71	1,58	26,37
	residui	9,91	3,88	8,71	2,30	0,22	25,01
	Totale	20,84	11,40	14,34	3,00	1,80	51,38
Tutela ambientale e difesa territoriale	competenza	1,55	0,11	2,11	0,57	0,64	4,99
	residui	1,51	0,86	1,92	0,47	0,66	5,43
	Totale	3,07	0,97	4,03	1,04	1,30	10,42
Gestione del territorio	competenza	1,92	0,82	3,05	2,27	0,05	8,11
	residui	3,85	3,30	4,10	3,43	0,03	14,72
	Totale	5,77	4,12	7,15	5,70	0,08	22,82
Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	competenza		0,02	0,29	0,00	0,22	0,53
	residui	0,04	0,02	0,07	0,00		0,14
	Totale	0,04	0,04	0,37	0,00	0,22	0,67
Attività culturali, ricreative e sportive	competenza	1,44	1,51	1,41	2,89	0,08	7,32
	residui	1,94	0,82	1,64	1,40	0,05	5,85
	Totale	3,38	2,33	3,05	4,29	0,13	13,18
Istruzione, formazione e ricerca	competenza	1,13	0,71	1,20	1,89	0,05	4,97
	residui	2,05	0,34	0,69	0,35	0,01	3,44
	Totale	3,17	1,05	1,89	2,23	0,06	8,41
Sanità pubblica	competenza	0,01	0,01	0,29	0,07		0,38
	residui			0,09	0,20		0,28
	Totale	0,01	0,01	0,38	0,26		0,66
Protezione sociale	competenza	6,66	6,16	10,12	13,41	0,62	36,97
	residui	2,13	1,34	5,04	6,42	0,04	14,98
	Totale	8,79	7,51	15,16	19,83	0,66	51,95
Sussidiarietà e devoluzione	competenza	18,27	16,19	27,01	23,15		84,61
	residui	1,93	0,75	1,35	1,41		5,45
	Totale	20,20	16,94	28,36	24,56	0,00	90,06
Totale finalità valenza esterna	competenza	41,91	33,04	51,12	44,94	3,24	174,24
	residui	23,37	11,33	23,61	15,98	1,01	75,29
	Totale	65,27	44,36	74,73	60,92	4,26	249,54

La tavola illustra i pagamenti in aree montane per Finalità e Zona Omogenea. La colonna N. A. (Non territorialmente Attribuibile) riporta i pagamenti in zona montana per i quali non è stato possibile individuare una zona omogenea d'intervento.

Le schede per finalità e funzione

Per un'illustrazione dettagliata dei pagamenti effettuati dalla Regione sul territorio, si presentano di seguito le tavole riepilogative articolate per Finalità e Funzione e una corrispondente serie di tavole che analizzano la ripartizione dei pagamenti complessivi per Unità di bilancio.

Per ogni funzione sono evidenziati gli interventi non territorialmente attribuibili (N. A.) di maggior rilievo.

ATTIVITÀ ECONOMICHE

(valori in milioni di euro)

FUNZIONE		UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE	per cento
Agricoltura	competenza	7,40	1,79	0,23	3,38	0,96	13,76	
	residui	8,27	1,49	0,18	5,63	1,23	16,80	
	Totale	15,67	3,28	0,41	9,01	2,19	30,57	14,63
Industria e artigianato	competenza	0,01	0,00	0,41	0,18		0,60	
	residui	0,26	0,06	0,09	0,27		0,68	
	Totale	0,27	0,06	0,50	0,45		1,28	0,61
Commercio, pubblici esercizi, turismo e terziario	competenza	18,68	0,67	0,83	5,40	1,84	27,42	
	Residui	13,11	2,44	3,02	3,62	1,12	23,31	
	Totale	31,79	3,11	3,85	9,02	2,96	50,73	24,28
Cooperazione	competenza	1,30	0,18	0,30	0,28		2,07	
	Residui	0,15	0,03	0,07	0,05		0,29	
	Totale	1,44	0,21	0,37	0,33		2,36	1,13
Sistemi economici territoriali e locali	competenza	28,38	6,37	6,18	12,75	5,68	59,36	
	Residui	15,35	4,32	3,35	11,72	2,78	37,51	
	Totale	43,73	10,68	9,53	24,47	8,46	96,87	46,37
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,71	0,16	0,40	0,15	0,78	2,20	
	Residui	12,86	1,51	3,12	6,08	1,32	24,89	
	Totale	13,57	1,67	3,51	6,23	2,10	27,08	12,97
Finalità Attività economiche	competenza	56,48	9,18	8,35	22,14	9,26	105,40	
	residui	50,00	9,85	9,81	27,37	6,45	103,48	
	Totale	106,48	19,03	18,16	49,50	15,72	208,89	100,00

Le principali somme non territorialmente ripartibili riguardano:

Agricoltura. *Attuazione di programmi comunitari:* assistenza tecnica e consulenza ai programmi comunitari.

Servizi alle imprese: spese per l'attività di controllo e certificazione di conformità dei prodotti alimentari a denominazione e designazione protetta; convenzioni con i centri autorizzati di assistenza agricola, aggiornamento albo dei vigneti, spese per l'assicurazione, l'acquisto, la manutenzione e il funzionamento dei mezzi speciali in agricoltura.

Commercio, pubblici esercizi, turismo e terziario. *Infrastrutture a servizio delle imprese:* finanziamenti alla PROMOTUR S.p.A. per l'attuazione di investimenti.

Promozione e sviluppo turistico: finanziamenti all'Agenzia Turismo FVG per l'organizzazione di grandi eventi di rilievo nazionale e internazionale, la promozione e sviluppo del turismo, la realizzazione di progetti mirati alla promozione dell'immagine della Regione.

Servizi alle imprese: spese per l'acquisto di beni strumentali e di servizi connessi all'attività istituzionale della direzione; spese per il funzionamento degli organi collegiali; adesione ad associazioni; partecipazione a convegni e congressi.

Sistemi economici territoriali e locali. *Contributi alle imprese:* pagamento agli organismi intermediari del compenso di gestione delle contribuzioni regionali.

Programmi comunitari: collaborazioni, convenzioni, rimborsi spese e assistenza tecnica per attuazione programmi comunitari transnazionali. Liquidazione delle quote di compartecipazione alla Regione Veneto e alla Slovenia.

Promozione e servizi alle imprese: finanziamenti all'Agenzia Turismo FVG per la promozione integrata del sistema economico regionale anche tramite l'acquisto di "vetrine"; per i progetti interregionali "Itinerari della grande guerra; "Non solo golf", "Ospitalità nei borghi", "Balneare", "Incontri per lo sport". Finanziamento di iniziative inerenti il marchio "Tipicamente friulano" e finanziamento a ERSA per la promozione agroalimentare

Ricerca e sviluppo, formazione, promozione. *Programmi comunitari:* gestione del fondo POR FESR 2007-2013.

Ricerca e sviluppo: convenzioni per ricerche, studi e indagini nei settori della pesca e dell'acquacoltura. Studi, ricerche, monitoraggio e valutazione di interventi in agricoltura. Programmi di cooperazione internazionale. Compenso al soggetto gestore degli incentivi a favore delle piccole e medie imprese. Finanziamento del programma annuale del CATA.

Formazione e promozione: Contributo al centro di servizi e documentazione per la cooperazione economica internazionale (INFORMEST) e alla Società finanziaria di promozione della cooperazione economica con i paesi dell'Est europeo (FINEST) per lo sviluppo delle attività in favore delle aziende ai fini dell'internazionalizzazione della Regione.

ATTIVITÀ ECONOMICHE - PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE
Contributi alle imprese	6,43	1,11	0,07	3,36	0,00	10,98
Infrastrutture a servizio del sistema delle imprese	7,17	1,58	0,20	4,07		13,02
Programmi comunitari	0,48	0,22	0,11	0,13	0,93	1,88
Ripristino danni da calamità	0,33	0,11		0,19		0,63
Servizi alle imprese	1,26	0,25	0,02	1,25	1,26	4,05
Agricoltura	15,67	3,28	0,41	9,01	2,19	30,57
Contributi alle imprese	0,02	0,00	0,00	0,32		0,34
Servizi alle imprese	0,25	0,06	0,50	0,13		0,94
Industria e artigianato	0,27	0,06	0,50	0,45		1,28
Contributi alle imprese	0,92	0,45	0,29	0,68		2,34
Infrastrutture a servizio del sistema delle imprese	23,08	0,37	0,93	6,34	1,60	32,32
Servizi alle imprese	1,42	0,66	1,08	0,65	0,32	4,14
Promozione e sviluppo turistico	6,37	1,63	1,54	1,35	1,04	11,93
Commercio, pubblici esercizi, turismo e terziario	31,79	3,11	3,85	9,02	2,96	50,73
Contributi alle imprese	0,94	0,04	0,08	0,05		1,12
Cooperazione sociale	0,50	0,17	0,29	0,28		1,24
Cooperazione	1,44	0,21	0,37	0,33		2,36
Agevolazione sui carburanti	24,31	5,42	4,71	10,25		44,69
Contributi alle imprese	5,22	0,27	2,40	2,20	0,31	10,40
Infrastrutture a servizio del sistema delle imprese	12,03	4,08	0,70	11,28		28,10
Programmi comunitari	0,27				1,45	1,72
Promozione	1,87	0,91	1,71	0,50	5,86	10,86
Servizi alle imprese	0,03			0,24	0,85	1,11
Sistemi economici territoriali e locali	43,73	10,68	9,53	24,47	8,46	96,87
Ricerca e sviluppo	8,70	1,31	2,59	5,02	0,86	18,48
Formazione e Promozione	0,72	0,05	0,23	0,34	0,49	1,84
Programmi comunitari	4,14	0,31	0,69	0,87	0,75	6,76
Ricerca e sviluppo, formazione e promozione	13,57	1,67	3,51	6,23	2,10	27,08
TOTALE FINALITÀ	106,48	19,03	18,16	49,50	15,72	208,89

TUTELA DELL'AMBIENTE E DIFESA DEL TERRITORIO

(valori in milioni di euro)

FINALITÀ		UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE	per cento
Foreste e boschi	competenza	0,58			0,23	7,82	8,63	
	residui	2,63	0,06	0,05	0,93	0,78	4,45	
	Totale	3,21	0,06	0,05	1,16	8,61	13,09	35,04
Parchi, riserve naturali, aree protette, beni ambientali e paesaggistici	competenza	0,91	0,14	0,06	1,07	0,18	2,36	
	residui	0,41	0,09	0,04	0,36	0,18	1,08	
	Totale	1,32	0,23	0,10	1,44	0,36	3,44	9,21
Tutela delle acque	competenza	5,20	0,61	0,22	2,91	0,09	9,04	
	residui	1,09	0,34	0,05	1,36	0,00	2,85	
	Totale	6,30	0,96	0,27	4,27	0,10	11,89	31,83
Difesa del suolo	competenza	1,74	0,20	1,71	0,16	0,03	3,84	
	residui	0,14	0,07	0,13	0,29	3,25	3,88	
	Totale	1,88	0,27	1,83	0,45	3,29	7,72	20,67
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,03	0,10	0,19	0,06	0,64	1,01	
	residui	0,05	0,01		0,03	0,11	0,20	
	Totale	0,07	0,11	0,19	0,09	0,75	1,21	3,25
Finalità Tutela dell'ambiente e difesa del territorio	competenza	8,46	1,05	2,18	4,43	8,76	24,89	
	residui	4,31	0,57	0,27	2,97	4,33	12,46	
	Totale	12,77	1,62	2,45	7,40	13,09	37,35	100,00

Le principali somme non territorialmente attribuite hanno riguardato:

Foreste e boschi. *Gestione del personale forestale.*

Promozione e tutela: spese per l'esecuzione del monitoraggio delle chiome degli alberi, per l'inventario forestale, per i vivai forestali e per la valorizzazione del patrimonio boschivo forestale.

Sistemazioni forestali: manutenzione e realizzazione di opere idrauliche forestali.

Parchi, riserve naturali, aree protette, beni ambientali e paesaggisti. *Gestione:* spese per il completamento e l'aggiornamento del catasto delle grotte. Assistenza tecnica alla redazione degli elaborati necessari alla valutazione ambientale strategica (VAS) del piano faunistico. Conferimento alla "Fondazione Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis -Unesco" della propria quota annuale di adesione.

Promozione e tutela: spese inerenti l'attuazione dei progetti Life10 "Magredi", Life + nature arctors "Conservazione dell'orso bruno".

Tutela delle acque: spese connesse alla gestione e al funzionamento del servizio idraulica e delle strutture decentrate per la difesa del suolo.

Difesa del suolo. *Bonifiche siti:* spese, anche tramite il commissario straordinario della laguna di Marano e Grado, per la bonifica e la messa in sicurezza del sito inquinato di interesse nazionale della laguna di Grado e Marano.

Gestione del servizio di rilevazione neve e valanghe.

Formazione e promozione: interventi nell'ambito dell'obiettivo comunitario "Cooperazione territoriale europea 2007-2013 – Programma Spazio alpino, progetto ALP FFIRS".

Ricerca e sviluppo, formazione, promozione. *Ricerca e sviluppo:* spese per l'attuazione cartografica valanghe e per controlli ambientali.

Formazione e promozione: spese per iniziative di studio, indagini e osservazioni sperimentali nel settore forestale e ambientale delle biomasse legnose. Monitoraggio delle specie e degli habitat. Iniziative per il biennio di presidenza italiana della Convenzione delle Alpi.

Pianificazione e programmazione: finanziamenti all'ARPA per l'attività istituzionale.

Programmi comunitari: INTERREG Italia-Slovenia 2007-2013, progetto Hydrokarst, progetto IPA – Adriatico Alter-Energy.

TUTELA DELL'AMBIENTE – PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE
Gestione	0,07			0,09	8,08	8,24
Promozione e tutela	1,00	0,06	0,05	0,16	0,07	1,34
Sistemazioni forestali	2,13			0,91	0,45	3,51
Foreste e parchi	3,21	0,06	0,05	1,16	8,61	13,09
Gestione	0,83	0,06		1,00	0,19	2,09
Approvvigionamento e depurazione	0,36	0,17	0,10	0,43	0,05	1,11
Programmi comunitari	0,12				0,11	0,24
Parchi, riserve naturali, aree protette, beni ambientali e paesaggistici	1,32	0,23	0,10	1,44	0,36	3,44
Gestione	0,43	0,43	0,27	0,67	0,10	1,90
Opere idrauliche	5,86	0,52	0,00	3,60		9,99
Tutela delle acque	6,30	0,96	0,27	4,27	0,10	11,89
Sistemazioni idrogeologiche	1,68	0,14	0,02	0,34		2,18
Bonifica siti	0,17	0,08	1,77		3,10	5,12
Gestione	0,03	0,05	0,04	0,11	0,09	0,33
Formazione e promozione					0,09	0,09
Difesa del suolo	1,88	0,27	1,83	0,45	3,29	7,72
Ricerca e sviluppo	0,04	0,01	0,19	0,02	0,06	0,32
Formazione e Promozione	0,03			0,07	0,37	0,47
Pianificazione e programmazione		0,10			0,30	0,40
Programmi comunitari					0,02	0,02
Ricerca e sviluppo, formazione , promozione	0,07	0,11	0,19	0,09	0,75	1,21
TOTALE FINALITÀ	12,77	1,62	2,45	7,40	13,09	37,35

GESTIONE DEL TERRITORIO

(valori in milioni di euro)

FINALITÀ		UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE	per cento
Pianificazione territoriale regionale e subregionale	competenza	0,15		0,31	0,10	0,09	0,65	
	residui	1,50		1,13		0,47	3,11	
	Totale	1,65		1,44	0,10	0,57	3,76	1,22
Servizio idrico integrato	competenza	2,90	0,60	0,74	1,40		5,64	
	residui	1,06			0,09		1,15	
	Totale	3,96	0,60	0,74	1,49		6,79	2,21
Gestione dei rifiuti	competenza	0,11	0,02		0,08	0,03	0,23	
	residui		0,04				0,04	
	Totale	0,11	0,05		0,08	0,03	0,27	0,09
Energia	competenza	0,03	0,04		0,01	0,03	0,13	
	residui	0,21			0,04		0,25	
	Totale	0,25	0,04		0,05	0,03	0,38	0,12
Edilizia pubblica non residenziale e lavori pubblici	competenza	4,67	0,39	1,09	3,85		9,99	
	residui	8,86	1,55	3,83	5,96		20,21	
	Totale	13,53	1,94	4,92	9,80		30,20	9,82
Centri urbani	competenza	5,48	1,47	0,33	4,76		12,04	
	residui	6,88	2,00	0,25	3,69		12,83	
	Totale	12,35	3,47	0,59	8,45		24,87	8,09
Mobilità locale	competenza	43,29	15,40	49,49	19,47	37,04	164,70	
	residui	6,32	2,21	5,10	5,43	7,14	26,19	
	Totale	49,62	17,61	54,59	24,90	44,18	190,89	62,10
Protezione civile e ricostruzione	competenza	0,25			0,14		0,39	
	residui	29,17	1,07	1,43	7,15	9,66	48,47	
	Totale	29,42	1,07	1,43	7,29	9,66	48,86	15,89
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,25				0,01	0,26	
	residui	0,35	0,38		0,04	0,35	1,11	
	Totale	0,60	0,38		0,04	0,36	1,37	0,45
Finalità Gestione del territorio	competenza	57,13	17,92	51,97	29,81	37,22	194,04	
	residui	54,35	7,25	11,75	22,38	17,62	113,34	
	Totale	111,48	25,17	63,71	52,19	54,83	307,38	100,00

Le somme non ripartite impiegate nella finalità "Gestione del territorio" sono distribuite fra le funzioni:

Pianificazione territoriale regionale e subregionale. *Piani e progetti:* predisposizione degli strumenti di pianificazione strategica.

Cartografia: spese per la cartografia, la cartografia geologica e i poli cartografici.

Gestione dei rifiuti: oneri per la predisposizione del Piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti.

Energia: restituzioni allo Stato di somme non utilizzate.

Mobilità locale. *Trasporto pubblico locale:* spese per garantire la libera circolazione delle forze dell'ordine sui servizi ferroviari di interesse regionale.

Trasporto pubblico locale, servizi ferroviari: spese per la gestione della rete infrastrutturale ferroviaria.

Protezione civile e ricostruzione. *Protezione civile:* spese di protezione civile di carattere sovraprovinciale; interventi per la riduzione del rischio sismico e conseguenti a eccezionali eventi atmosferici.

Ricerca e sviluppo, formazione, promozione. *Ricerca e sviluppo:* spese per l'informatizzazione delle procedure catastali, per il monitoraggio dei dissesti franosi e per le esigenze del servizio geologico.
Programmi comunitari: interventi per l'attuazione del programma di cooperazione territoriale Italia – Slovenia 2007 – 2013 progetti Adria-A e Interbike.

GESTIONE DEL TERRITORIO – PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE
Piani e progetti	1,65		1,44	0,10	0,27	3,46
Cartografia					0,30	0,30
Pianificazione territoriale regionale e subregionale	1,65		1,44	0,10	0,57	3,76
Approvvigionamento e depurazione	3,96	0,60	0,74	1,49		6,79
Servizio idrico integrato	3,96	0,60	0,74	1,49		6,79
Raccolta e smaltimento rifiuti e inerti	0,11	0,02		0,08	0,03	0,23
Speciali e pericolosi		0,04				0,04
Gestione dei rifiuti	0,11	0,05		0,08	0,03	0,27
Risparmio energetico	0,00	0,00		0,01	0,03	0,05
Uso fonti rinnovabili	0,24	0,04		0,04		0,33
Energia	0,25	0,04		0,05	0,03	0,38
Sedi pubbliche	3,31	0,09	0,51	2,44		6,35
Altro edilizia pubblica non residenziale	1,22		0,41	1,96		3,59
Interventi edilizi servizi di culto	8,99	1,86	4,00	5,41		20,26
Edilizia pubblica non residenziale e lavori pubblici	13,53	1,94	4,92	9,80		30,20
Centri storici	11,62	2,53	0,59	8,45		23,19
Riqualificazione centri urbani	0,73	0,95				1,68
Centri urbani	12,35	3,47	0,59	8,45		24,87
Trasporto pubblico locale	45,32	16,95	54,38	21,29	0,12	138,07
Mobilità ciclistica	0,10					0,10
Parcheggi	1,37	0,65	0,21	3,61		5,84
Trasporto pubblico locale - servizi ferroviari	2,83				44,06	46,88
Mobilità locale	49,62	17,61	54,59	24,90	44,18	190,89
Protezione civile	21,78	1,07	1,43	6,43	9,66	40,37
Ricostruzione zone terremotate	7,64			0,85		8,49
Protezione civile e ricostruzione	29,42	1,07	1,43	7,29	9,66	48,86
Ricerca e sviluppo	0,13	0,06		0,04	0,21	0,43
Formazione e promozione	0,05	0,31				0,36
Pianificazione e programmazione	0,07					0,07
Programmi comunitari	0,34				0,16	0,50
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	0,60	0,38		0,04	0,36	1,37
TOTALE FINALITÀ	111,48	25,17	63,71	52,19	54,83	307,38

INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E TELECOMUNICAZIONI

(valori in milioni di euro)

FUNZIONE		UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE	per cento
Rete stradale e autostradale	competenza	9,03	0,39	4,50	3,87	9,39	27,18	
	residui	0,95	2,77	0,01	0,10	18,89	22,72	
	Totale	9,98	3,17	4,51	3,97	28,28	49,91	57,74
Portualità, collegamenti via acqua e opere marittime	competenza	0,59	0,19	6,30		0,00	7,09	
	residui	5,02	3,18	10,62		0,02	18,85	
	Totale	5,61	3,37	16,92		0,03	25,94	30,01
Aeroportualità	competenza		1,00				1,00	
	residui		0,55				0,55	
	Totale		1,55				1,55	1,79
Intermodalità	competenza	1,50		0,26		0,01	1,77	
	residui	3,07		0,04	3,25		6,36	
	Totale	4,57		0,29	3,25	0,01	8,12	9,40
Infrastrutture e telecomunicazioni	competenza	0,02	0,01				0,03	
	residui	0,08	0,01		0,04		0,13	
	Totale	0,10	0,02		0,04		0,16	0,19
Sistemi di trasporto: studi e progettazioni preliminari	competenza	0,03					0,03	
	residui							
	Totale	0,03					0,03	0,03
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,02			0,71		0,73	
	residui							
	Totale	0,02			0,71		0,73	0,85
Finalità Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	competenza	11,19	1,59	11,05	4,58	9,40	37,82	
	residui	9,13	6,52	10,66	3,39	18,92	48,61	
	Totale	20,32	8,11	21,72	7,97	28,32	86,44	100,00

Le somme non attribuibili sono rilevabili nelle seguenti funzioni:

Rete stradale e autostradale. *Viabilità regionale:* finanziamento a FVG Strade S.p.A. per interventi in materia di viabilità regionale.

Finanziamento interventi di sicurezza stradale: interventi per la sicurezza e l'educazione stradale.

Portualità, collegamenti via acqua e opere marittime: interventi nei porti e negli approdi marittimi, lagunari, lacuali e fluviali e nelle vie di navigazione interna, monitoraggi ambientali.

Intermodalità: partecipazione della Regione alla fiera Transport logistic 2013 di Monaco di Baviera.

INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E TELECOMUNICAZIONI PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE
Viabilità regionale	9,39	2,20	4,01	3,32	28,19	47,11
Finanziamento interventi di sicurezza stradale	0,47	0,21	0,01	0,06	0,09	0,84
Viabilità nazionale interna		0,65				0,65
Viabilità locale	0,13	0,11	0,48	0,59		1,31
Rete stradale e autostradale	9,98	3,17	4,51	3,97	28,28	49,91
Opere marittime	2,22	0,07	6,37		0,03	8,70
Porti	3,39	3,30	9,90			16,59
Collegamenti via acqua			0,65			0,65
Portualità, collegamenti via acqua	5,61	3,37	16,92		0,03	25,94
Aeroporti		1,55				1,55
Aeroportualità		1,55				1,55
Servizi e infrastrutture di supporto ai traffici	4,57		0,29	3,25	0,01	8,12
Intermodalità	4,57		0,29	3,25	0,01	8,12
Infrastrutture immateriali	0,10	0,02		0,04		0,16
Infrastrutture e telecomunicazioni	0,10	0,02		0,04		0,16
Studi e progettazioni	0,03					0,03
Sistemi di trasporto: studi e progettazioni preliminari	0,03					0,03
Ricerca e sviluppo				0,48		0,48
Pianificazione programmazione				0,23		0,23
Programmi comunitari	0,02					0,02
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	0,02			0,71		0,73
TOTALE FINALITÀ	20,32	8,11	21,72	7,97	28,32	86,44

ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE

(valori in milioni di euro)

FUNZIONE		UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE	per cento
Servizi ricreativi, sportivi e animazione culturale	competenza	5,31	0,97	2,31	2,72	0,30	11,61	
	residui	7,02	1,77	1,34	3,97		14,09	
	Totale	12,33	2,74	3,64	6,69	0,30	25,70	28,72
Servizi culturali	competenza	8,16	1,60	8,60	3,66	0,05	22,08	
	residui	1,87	1,34	1,53	0,90	0,00	5,65	
	Totale	10,03	2,94	10,14	4,56	0,05	27,72	30,98
Beni culturali	competenza	6,70	2,13	1,07	1,84	0,00	11,74	
	residui	4,81	2,28	1,16	2,92	0,09	11,26	
	Totale	11,51	4,41	2,23	4,76	0,09	23,00	25,70
Identità linguistiche e culturali	competenza	2,32	1,81	5,25	0,22	0,08	9,68	
	residui	0,38	0,06	0,11	0,08	0,68	1,31	
	Totale	2,71	1,87	5,36	0,30	0,76	11,00	12,29
Associazionismo, volontariato e cooperazione internazionale	competenza	0,33	0,12	0,57	0,29		1,31	
	residui	0,13	0,03	0,12	0,10	0,11	0,50	
	Totale	0,46	0,15	0,69	0,39	0,11	1,80	2,01
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,04		0,15		0,01	0,20	
	residui	0,03		0,05			0,08	
	Totale	0,06		0,20		0,01	0,27	0,31
Finalità Attività culturali, ricreative e sportive	competenza	22,86	6,62	17,95	8,73	0,45	56,61	
	residui	14,25	5,48	4,31	7,96	0,88	32,88	
	Totale	37,11	12,11	22,26	16,70	1,33	89,50	100,00

Le somme erogate per questa finalità di natura sovraprovinciale sono:

Servizi ricreativi, sportivi e animazione culturale. *Contributi per attività e manifestazioni ricreative e di animazione culturale e sportive:* contributo all'Agenzia regionale PROMOTUR, per l'acquisizione dalla società RCS Sport dei diritti di partenza e arrivo delle tappe del giro ciclistico d'Italia, e alla Federazione ciclistica Italiana.

Servizi culturali. *Attività culturali:* finanziamenti per la candidatura della città di Venezia a capitale europea della cultura.

Beni culturali. *Conservazione e valorizzazione del patrimonio:* contributo all'Istituto Regionale per le Ville Venete.

Biblioteche e musei: interventi per l'attuazione del programma di cooperazione territoriale Italia – Slovenia 2007-2013 – progetto ParSjad – parco archeologico dell'alto Adriatico.

Identità linguistiche e culturali. *Lingua e cultura friulana:* spese per convenzioni con la RAI e altre emittenti radio televisive per la realizzazione di programmi in lingua friulana; finanziamenti all'ARLEF (Agenzia Regionale per la Lingua Friulana).

Lingua e cultura slovena: spese per il funzionamento del Comitato paritetico per i problemi della minoranza slovena; finanziamento di progetti relativi all'uso della lingua slovena nella Pubblica Amministrazione.

Culture minoritarie: interventi finalizzati a rendere effettivo l'uso orale e scritto delle lingue ammesse a tutela.

Corregionali all'estero: Fondo per i corregionali all'estero.

Ricerca e sviluppo, formazione e promozione: spese per l'assegnazione di borse di studio a studenti della Regione per lo svolgimento di tirocini presso l'ufficio di collegamento della Regione a Bruxelles.

ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE – PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE
Contributi per attività e manifestazioni ricreative e di animazione culturale	0,73	0,24	0,19	0,40	0,29	1,86
Contributi per attività e manifestazioni sportive	2,10	0,51	1,01	1,08	0,01	4,71
Impianti e attrezzature ricreative e per il tempo libero	2,43	0,44	0,76	1,28		4,90
Impianti e attrezzature sportive	7,08	1,55	1,68	3,92		14,24
Servizi ricreativi, sportivi e animazione culturale	12,33	2,74	3,64	6,69	0,30	25,70
Orchestre, cori e fondazioni		0,02				0,02
Attività culturali - iniziative dirette	3,19				0,05	3,24
Enti spettacoli dal vivo	3,54	1,79	6,56	1,55		13,45
Enti e iniziative cinema	1,05	0,10	0,51	0,62		2,27
Enti organizzatori di offerta culturale	0,57	0,13	1,31	0,34		2,36
Manifestazioni, eventi e iniziative	1,25	0,42	0,65	0,86	0,00	3,18
Edilizia teatrale	0,44	0,47	1,11	1,19		3,21
Servizi culturali	10,03	2,94	10,14	4,56	0,05	27,72
Conservazione e valorizzazione patrimonio	7,28	4,17	1,05	3,18	0,03	15,71
Biblioteche e musei	1,67	0,24	1,18	1,58	0,06	4,73
Beni culturali - iniziative dirette regione	2,56					2,56
Beni Culturali	11,51	4,41	2,23	4,76	0,09	23,00
Lingua e cultura friulana	0,46		0,01	0,03	0,66	1,15
Lingua e cultura slovena	1,08	1,79	5,01		0,03	7,92
Culture minoritarie	0,41	0,06	0,07	0,06	0,05	0,65
Corregionali all'estero	0,76	0,01	0,27	0,21	0,02	1,27
Identità linguistiche e culturali	2,71	1,87	5,36	0,30	0,76	11,00
Volontariato e servizio civile	0,46	0,15	0,69	0,39	0,11	1,80
Associazionismo, volontariato e cooperazione internazionale	0,46	0,15	0,69	0,39	0,11	1,80
Ricerca e sviluppo	0,05					0,05
Formazione e Promozione	0,02		0,20		0,01	0,23
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	0,06		0,20		0,01	0,27
TOTALE FINALITÀ	37,11	12,11	22,26	16,70	1,33	89,50

ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA

(valori in milioni di euro)

FUNZIONE		UD	GO	TS	PN	N.A.	TOTALE	per cento
Istruzione	competenza	8,08	2,57	4,70	5,38	0,30	21,03	
	residui	3,35	0,58	0,97	3,20	0,14	8,23	
	Totale	11,43	3,14	5,68	8,58	0,43	29,27	18,95
Formazione continua	competenza	13,74	0,69	23,28	47,34	1,87	86,92	
	residui	0,49	0,12	1,50	0,83	1,10	4,02	
	Totale	14,23	0,80	24,77	48,17	2,97	90,94	58,88
Università e alta formazione	competenza	0,65	0,02	0,62	0,23		1,52	
	residui	4,20	0,23	3,58	1,39		9,41	
	Totale	4,85	0,26	4,21	1,62		10,94	7,08
Diritto allo studio	competenza	3,90	0,20	4,71	0,03		8,84	
	residui	1,30	0,21	1,32	0,71		3,55	
	Totale	5,21	0,41	6,03	0,73		12,38	8,02
Istituzioni scientifiche	competenza	0,13	0,05	3,72	0,07		3,96	
	residui	2,20	0,04	3,02	0,69		5,95	
	Totale	2,33	0,09	6,74	0,76		9,92	6,42
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,19	0,08				0,27	
	residui	0,26		0,49			0,75	
	Totale	0,45	0,08	0,49			1,02	0,66
Finalità Istruzione, formazione e ricerca	competenza	26,70	3,61	37,03	53,05	2,16	122,55	
	residui	11,79	1,18	10,89	6,81	1,24	31,92	
	Totale	38,49	4,79	47,92	59,86	3,40	154,47	100,00

Le somme non territorialmente attribuite sono riferite a:

Istruzione. *Sostegno alla frequenza scolastica:* spese per iniziative di orientamento scolastico e per l'assicurazione scolastica.

Programmi comunitari: attuazione programmi di cooperazione territoriale Italia – Slovenia 2007-2013 – Progetto KNOWUS.

Sviluppo offerta didattica: contributo all'Associazione italiana biblioteche per la promozione della lettura, al WWF per progetti scolastici di particolare interesse e all'Associazione nazionale bande italiane per diffondere l'educazione musicale tra i giovani.

Formazione continua. *Formazione adulti e formazione continua:* interventi per l'attuazione dell'obiettivo competitività regionale e occupazione, FSE 2007-2013; interventi nell'ambito del programma di apprendimento permanente "Lifelong learning programme", progetto Goelearn e Widening the future. Collaborazione per il progetto "Mantenimento e sviluppo del sistema integrato regionale per l'orientamento scolastico-formativo e professionale".

ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA – PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE
Sedi scolastiche				0,09		0,09
Programmi comunitari	0,06		0,05		0,02	0,12
Sostegno alla frequenza scolastica	3,01	0,84	1,01	1,78	0,28	6,92
Sviluppo offerta didattica istituzioni scolastiche	3,20	0,52	1,15	1,97	0,14	6,99
Istituzioni scolastiche speciali	0,27	0,25	1,73			2,25
Edilizia scolastica	4,90	1,53	1,73	4,74		12,89
Istruzione	11,43	3,14	5,68	8,58	0,43	29,27
Formazione di base in obbligo scolastico e formativo	1,39		4,76	25,93		32,08
Formazione adulti e formazione continua	12,04	0,65	19,44	21,33	2,97	56,43
Scuole speciali di formazione professionale	0,79	0,15	0,58	0,91		2,43
Formazione continua	14,23	0,80	24,77	48,17	2,97	90,94
Attività e servizi	0,51	0,09	0,61	0,64		1,86
Opere di edilizia universitaria	4,34	0,17	3,59	0,98		9,07
Università e alta formazione	4,85	0,26	4,21	1,62		10,94
Diritto allo studio - istruzione superiore e università	5,21	0,41	6,03	0,73		12,38
Diritto allo studio	5,21	0,41	6,03	0,73		12,38
Istituzioni scientifiche	1,38		5,64	0,40		7,42
Centri innovazione e trasferimento tecnologico	0,95	0,09	1,10	0,36		2,50
Istituzioni scientifiche	2,33	0,09	6,74	0,76		9,92
Ricerca e sviluppo	0,27		0,49			0,76
Pianificazione e programmazione	0,18	0,08				0,26
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	0,45	0,08	0,49			1,02
TOTALE FINALITÀ	38,49	4,79	47,92	59,86	3,40	154,47

SANITÀ PUBBLICA

(valori in milioni di euro)

FUNZIONE		UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE	per cento
Servizi sanitari e ospedalieri	competenza	951,96	207,83	526,53	490,02	60,71	2.237,05	
	residui	14,86	0,01	0,03	1,45	12,76	29,10	
	Totale	966,81	207,84	526,56	491,47	73,46	2.266,15	99,88
Interventi integrativi sanità e servizi veterinari	competenza	0,36	0,08	0,08	0,24		0,75	
	residui	0,28	0,12		0,01		0,41	
	Totale	0,64	0,20	0,08	0,25		1,16	0,05
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,46	0,24	0,22	0,39	0,19	1,50	
	residui	0,08					0,08	
	Totale	0,54	0,24	0,22	0,39	0,19	1,58	0,07
Finalità Sanità pubblica	competenza	952,78	208,15	526,83	490,65	60,89	2.239,30	
	residui	15,22	0,14	0,03	1,46	12,76	29,60	
	Totale	967,99	208,28	526,86	492,10	73,65	2.268,89	100,00

La parte non territorialmente attribuita riguarda:

Servizio Sanitario Regionale: *Servizi sanitarie e ospedalieri:* finanziamenti per la realizzazione di progetti specifici già iniziati dall'Agenzia Regionale della Sanità; spese e oneri per il personale; attività informatica per gli enti del Servizio Sanitario Regionale (SISSR).

Ricerca e sviluppo, formazione e promozione: sostegno a progetti e programmi di valenza regionale.

SANITÀ PUBBLICA – PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE
Servizi sanitari e ospedalieri	936,29	207,83	517,55	489,84	73,46	2.224,98
Strutture sanitarie e ospedaliere	30,52	0,01	9,01	1,63		41,17
Servizio Sanitario Regionale	966,81	207,84	526,56	491,47	73,46	2.266,15
Interventi integrativi sanità	0,01					0,01
Sanità veterinaria	0,63	0,20	0,08	0,25		1,15
Interventi integrativi sanità e servizi veterinari	0,64	0,20	0,08	0,25		1,16
Istituti di ricerca e cura				0,15		0,15
Formazione e Promozione	0,35	0,04	0,21	0,08		0,69
Pianificazione e programmazione	0,19	0,20	0,01	0,16	0,19	0,75
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	0,54	0,24	0,22	0,39	0,19	1,58
TOTALE FINALITA'	967,99	208,28	526,86	492,10	73,65	2.268,89

PROTEZIONE SOCIALE

(valori in milioni di euro)

FUNZIONE		UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE	per cento
Disabilità	competenza	36,72	8,88	17,04	21,38		84,02	
	residui	1,86	0,23	1,68	1,55		5,32	
	Totale	38,58	9,11	18,73	22,93		89,34	21,78
Maternità e infanzia	competenza	9,80	2,93	5,73	5,83	0,01	24,30	
	residui	2,29	0,85	1,93	1,62	0,02	6,71	
	Totale	12,09	3,78	7,67	7,45	0,03	31,02	7,56
Migranti	competenza	0,78	0,22	0,25	0,55		1,80	
	residui	0,36	0,10	0,11	0,34		0,91	
	Totale	1,14	0,32	0,37	0,89		2,71	0,66
Casa e Edilizia Residenziale	competenza	16,34	6,48	11,64	8,86	1,84	45,15	
	residui	27,98	8,08	16,34	18,57		70,97	
	Totale	44,32	14,56	27,98	27,43	1,84	116,12	28,32
Lavoro	competenza	12,94	2,43	3,73	6,02	0,03	25,15	
	residui	4,30	1,26	0,25	0,51		6,32	
	Totale	17,24	3,69	3,97	6,53	0,03	31,47	7,67
Autonomia personale	competenza	22,35	6,03	10,35	12,34	0,49	51,56	
	residui	0,07	0,01	0,08	0,09	0,04	0,29	
	Totale	22,42	6,04	10,43	12,43	0,53	51,85	12,64
Sistema dei servizi sociali	competenza	33,84	8,74	16,57	18,38		77,54	
	residui	4,30	0,15	1,21	1,42		7,10	
	Totale	38,15	8,90	17,78	19,81		84,63	20,64
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,81	0,20	0,70	0,44	0,02	2,17	
	residui	0,40	0,03	0,31	0,03	0,03	0,79	
	Totale	1,21	0,23	1,01	0,47	0,05	2,97	0,72
Finalità Protezione sociale	competenza	133,56	35,93	66,01	73,80	2,39	311,69	
	residui	41,56	10,71	21,93	24,13	0,09	98,41	
	Totale	175,13	46,63	87,94	97,93	2,48	410,11	100,00

Gli interventi non territorialmente ripartibili riguardano:

Maternità e infanzia: spese per attività connesse all'esercizio della funzione di garante dell'infanzia e dell'adolescenza e per l'attività di informazione e gestione degli interventi in favore della famiglia.

Casa e edilizia residenziale: rimborso al Mediocredito del Friuli Venezia Giulia e agli altri Istituti bancari con esso convenzionati per gli adempimenti e le funzioni loro affidate in materia di edilizia agevolata.

Lavoro: dotazione finanziaria al commissario liquidatore dell'ex Agenzia regionale del lavoro.

Autonomia personale: spese per il servizio di accoglienza telefonica per l'informazione e l'orientamento sui servizi sociali e socio sanitari. Programma generale "solidarietà e gestione dei flussi migratori" – Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi.

Ricerca e sviluppo, formazione, promozione.

Formazione e promozione: spese per la diffusione della conoscenza e dei contenuti della normativa vigente in materia di lavoro e professioni.

Pianificazione e programmazione: spese per iniziative dirette a garantire la piena realizzazione delle pari opportunità tra donna e uomo. Attività connesse allo svolgimento delle funzioni di programmazione, coordinamento e indirizzo in materia di servizi sociali.

PROTEZIONE SOCIALE – PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N.A.	TOTALE
Attività e servizi	3,43	1,15	3,52	2,73		10,82
Strutture	35,15	7,96	15,21	20,20		78,51
Disabilità	38,58	9,11	18,73	22,93		89,34
Attività e servizi	11,42	3,76	7,09	7,00	0,03	29,29
Strutture	0,67	0,02	0,58	0,45		1,73
Maternità e infanzia	12,09	3,78	7,67	7,45	0,03	31,02
Attività e servizi per i migranti	1,14	0,32	0,37	0,89		2,71
Migranti	1,14	0,32	0,37	0,89		2,71
Politiche sociali per la casa	5,23	2,74	8,53	3,31		19,82
Edilizia residenziale	39,09	11,82	19,44	24,12	1,84	96,31
Casa ed edilizia residenziale	44,32	14,56	27,98	27,43	1,84	116,12
Politiche attive e tutela	17,24	3,69	3,97	6,53	0,03	31,47
Lavoro	17,24	3,69	3,97	6,53	0,03	31,47
Autonomia della persona	22,42	6,04	10,43	12,43	0,53	51,85
Autonomia personale	22,42	6,04	10,43	12,43	0,53	51,85
Fondo sociale	33,08	8,22	16,38	18,13		75,81
Altre strutture socio-assistenziali	5,07	0,68	1,40	1,68		8,83
Sistema dei servizi sociali	38,15	8,90	17,78	19,81		84,63
Ricerca e sviluppo	0,30	0,02	0,37	0,03		0,72
Formazione e Promozione	0,22	0,03	0,36	0,15	0,00	0,76
Pianificazione e programmazione	0,51	0,18	0,29	0,28	0,05	1,30
Formazione e Promozione	0,18			0,01		0,19
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	1,21	0,23	1,01	0,47	0,05	2,97
TOTALE FINALITA'	175,13	46,63	87,94	97,93	2,48	410,11

SUSSIDIARIETÀ E DEVOLUZIONE

(valori in milioni di euro)

FUNZIONE		UD	GO	TS	PN	N.A.	TOTALE	per cento
Sistema delle autonomie locali	competenza	212,09	57,09	97,98	112,02	0,08	479,25	
	residui	5,71	6,07	3,83	2,10	0,04	17,75	
	Totale	217,80	63,16	101,81	114,12	0,12	497,00	95,99
Fondo montagna	competenza	0,15	0,01	0,07	0,70		0,93	
	residui	2,62	0,22	0,31	0,86		4,02	
	Totale	2,77	0,23	0,38	1,57		4,95	0,96
Sistema informativo	competenza					8,81	8,81	
	residui					6,30	6,30	
	Totale					15,11	15,11	2,92
Programmazione negoziata	competenza					0,06	0,06	
	residui			0,60		0,05	0,65	
	Totale			0,60		0,11	0,71	0,14
Finalità Sussidiarietà e devoluzione	competenza	212,23	57,10	98,05	112,72	8,95	489,05	
	residui	8,33	6,30	4,74	2,96	6,39	28,72	
	Totale	220,56	63,40	102,78	115,69	15,34	517,77	100,00

Gli interventi non territorialmente attribuibili riguardano:

Sistema delle autonomie locali. *Polizia locale e sicurezza:* spese per la formazione e l'aggiornamento della polizia locale. *Interventi specifici:* contributo ad ARPA inerente al programma In.F.E.A..

Sistema informativo: spese per il Servizio Informativo elettronico Regionale (SIR) e attuazione delle politiche di e-government; spese di gestione per i servizi relativi agli Enti locali.

Programmazione negoziata: spese per la costituzione e il funzionamento dei nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici.

SUSSIDIARIETÀ E DEVOLUZIONE – PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE
Trasferimenti al sistema delle autonomie locali	193,69	55,29	88,80	100,84		438,63
Commissioni, associazioni, convegni	13,12	4,47	8,38	6,81		32,79
Polizia locale e politiche di sicurezza	0,44	0,19		0,13	0,06	0,82
Funzioni delegate dalla regione	10,37	3,21	4,62	6,25		24,46
Interventi specifici	0,17	0,00		0,09	0,05	0,31
Sistema delle autonomie locali	217,80	63,16	101,81	114,12	0,12	497,00
Fondo Montagna	2,77	0,23	0,38	1,57		4,95
Fondo Montagna	2,77	0,23	0,38	1,57		4,95
Sistema informativo					15,11	15,11
Sistema informativo					15,11	15,11
Programmazione negoziata			0,60		0,11	0,71
Programmazione negoziata			0,60		0,11	0,71
TOTALE FINALITA'	220,56	63,40	102,78	115,69	15,34	517,77

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE